

RADIOCORRIERE

Il colmo

di

Pinocchio:

Contemplare
meravigliato

la radio

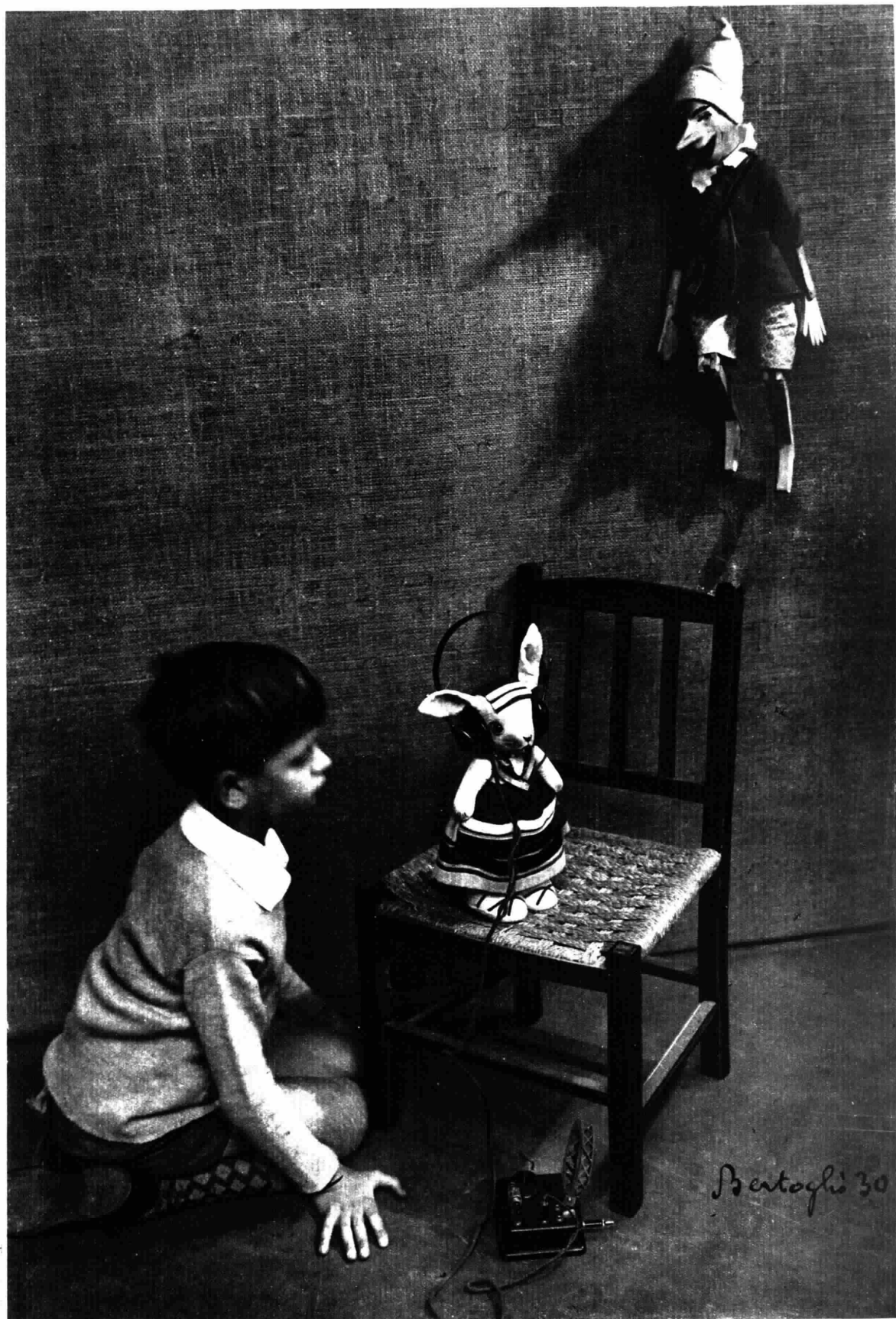
e...

aver già

un

palm o

di naso!



Bertoglio 30

A. Pomi
MILANO



IL PIÙ PURO

IL MIGLIORE

IL PIÙ
POTENTE

COMANDO
UNICO

SUPER DINAMICO

4 Chermate
5 STADI
ACCORDATI

2 FILTRI DI BANDA

VALVOLE
Majestic

prezzo
eccezionale

DIVERSI MODELLI

LUSSUOSO

MOBILE

USCITA 6 WATTS
INDISTORTI

OLTRE 30000 OPERAI

PRODUZIONE:

6000 APPARECCHI

AL
GIORNO

LA PIÙ GRANDE
CASA DEL MONDO

Majestic
RADIO



DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
VIA CAVOUR 10
A.R.P.A.
TORINO

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO

SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75 -

L'apparecchio italiano

La domanda che con più frequenza ricorre nelle lettere che indirizzano all'Eiar i radioamatori italiani riguarda la scelta dell'apparecchio ricevente. Non vi è chi non chieda consigli, manifesti dei dubbi, domandi delle informazioni, solleciti dei chiarimenti.

Giuste preoccupazioni delle quali l'Eiar non solo si è sempre resa pienamente ragione, ma che la toccano da vicino perché persuasa che non poche delle proteste che riceve per trasmissioni difettose, per disturbi, per inconvenienti, non sono da attribuirsi ad altro se non al cattivo funzionamento degli apparecchi riceventi o al fatto che l'abbonato si trova a disporre di un ricevitore dal quale ritiene di poter pretendere assai di più di quello che in realtà può ottenere.

Capita di frequente infatti ai tecnici dell'Eiar che chiamati presso questo o quell'abbonato per constatare da quali ragioni dipenda una cattiva ricezione, si trovino nella condizione di dover far presente all'interessato che la ricezione potrebbe essere ottima se migliore e più potente fosse l'apparecchio.

Coi consigli sull'apparecchio da scegliersi c'è anche un altro interrogativo sul quale gli abbonati all'Eiar battono con insistenza: per avere un buon apparecchio, osservano, bisogna disporre di una cifra rilevante: non potrebbe l'Eiar provvedere alla vendita di apparecchi a rate? Sarebbe questo un mezzo per facilitare l'acquisto e per diffondere dei buoni ricevitori italiani.

Una risposta concreta alla domanda sull'apparecchio e all'interrogativo sulla forma di pagamento l'Eiar la diede nella scorsa primavera con il concorso fra i costruttori italiani per apparecchi italiani. Chiusa la prova il 30 settembre, pubblichiamo in questo numero il referto della Giuria.

*

Ad illustrare l'importanza assunta dalla competizione non abbiamo bisogno di fare un lungo discorso.

Il consenso dei radioamatori è dimostrato dalle molte lettere di compiacimento che ab-

I risultati del concorso bandito dall'Eiar fra i costruttori italiani per l'apparecchio italiano -
 I criteri e le classifiche della giuria - I quattro apparecchi vincitori

biamo ricevuto quando fu indetta la gara e dal fervore di attesa per l'esito che si manifestava tra quanti si interessano di radio. Fervore di cui abbiamo confortevoli segni.

Il successo del concorso è dato dal numero notevole di Ditte che vi hanno partecipato e che rappresentano il meglio dell'industria radiofonica italiana e dai risultati ottenuti.

Chiari sono gli intendimenti dell'Eiar.

Interessa per lo sviluppo della radiofonia che i radioamatori italiani abbiano a disposizione degli apparecchi tecnica-

mente garantiti e a buone condizioni di prezzo. Nessuna migliore garanzia per i radioamatori che quella di poter acquistare un ricevitore che un gruppo di tecnici, investiti di alta responsabilità, ha preso in esame e ha confortato con la sua approvazione.

L'industria italiana deve essere favorita in tutti i modi e con tutte le forme. Anche se oggi non è ancora possibile pensare ad un totale affrancamento dall'estero (e forse non lo sarà per molto tempo ancora, poichè si tratta di un'industria in formazione per la quale il laboratorio di esperienza ha più importanza dell'officina) nulla si deve trascurare perché alla nostra produzione sia facilitato il mercato. A tale fine il concorso si ripeterà ogni anno perché continuo sia l'incitamento a migliorare la produzione; nell'ardore della competizione sempre aperta le intelligenze si affinano e il prodotto si perfeziona.

Su questi intendimenti si è regolata la Giuria nell'esame degli apparecchi ad essa sottoposti. E poichè era stabilito dal bando che i concorrenti, non solo dovevano presentare l'apparecchio, ma dimostrare altresì di avere delle officine adeguatamente attrezzate e pronte ad impegnarsi per la costruzione su vasta scala, la Giuria ha anche avuto cura di sincerarsi se i costruttori degli apparecchi giudicati migliori erano nelle condizioni di dare le garanzie richieste.

E fu solo dopo accurate visite agli stabilimenti che venne fatta la classificazione.

*

I radioamatori hanno quindi tutte le garanzie che gli apparecchi italiani che l'Eiar presenta come i migliori prodotti nazionali sono tali da assicurare una buona ricezione sempre tenendo conto della loro potenza.

L'Eiar, dal canto suo, mentre ringrazia le eminenti personalità che si sono assunte il non lieve e non sempre grato compito di far parte della Giuria del concorso, manifesta la sua piena soddisfazione per il risultato della prova; prova confortata dalla approvazione



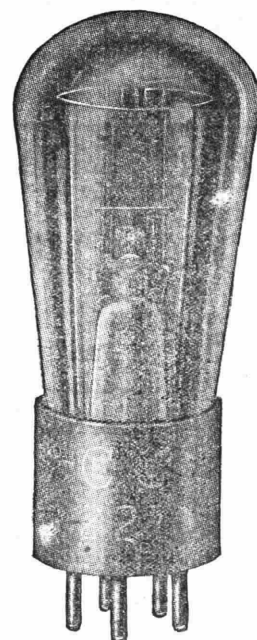
Le buone valvole fanno i buoni affari

La CeCo, la più grande impresa che produca esclusivamente valvole radio, è basata sulla qualità del prodotto.

Vendendo valvole radio, aprite la via agli utili futuri. Il commercio delle valvole procura affari sempre crescenti ed è il più vantaggioso.

Non bisogna cercare l'incremento degli affari vendendo valvole che durano poco o non danno al cliente la massima soddisfazione. Solamente le valvole di buona durata e di funzionamento impeccabile vi assicureranno ripetute ordinazioni dalla clientela.

Gli apparecchi radio del giorno d'oggi debbono poter stare in ascolto ininterrottamente, essendo in grado di ricevere con chiarezza anche le stazioni lontane ed essere estremamente sensibili, per ottenere la migliore selettività. Le valvole radio CeCo sono state studiate per le necessità odierne ed hanno raggiunto lo scopo. Il cliente tornerà a rifornirsi da voi, se gli avrete venduto una buona valvola che lo abbia soddisfatto. Ne beneficerà la vostra reputazione, e i vostri utili aumenteranno. Le valvole



Le valvole CeCo sono costruite su brevetti della Radio Corporation of America, della General Electric Company e della Westinghouse Electric and Manufacturing Co.

CeCo sono perfette e perciò richiamano e affezionano la clientela.

La politica commerciale della CeCo colpisce subito l'attenzione dei dettaglianti avveduti. Scrivete chiedendo i particolari di questo vantaggioso piano. Sono ancora libere alcune zone interessanti.

CeCo MANUFACTURING COMPANY, INC.
1200 Eddy Street, Providence, R. I. (Stati Uniti).

CeCo VALVOLE RADIO •

Agente per la vendita delle valvole CeCo in Italia:
MILANO VIGNATI MENOTTI LAVENO
Via Sacchi, 9 Viale Porro, 1

del Ministero delle Comunicazioni e volta unicamente a dare impulso all'industria nazionale secondo le direttive del Governo Fascista.

La relazione della Giuria

La sottoscritta Giuria riunitasi nei giorni dal 21 al 25 ottobre 1930, ha preso in esame il Bando del Concorso ed ha deliberato di fissare i seguenti criteri:

1) Date le disposizioni legislative in virtù delle quali gli apparecchi non devono dar luogo a sensibili oscillazioni sull'aereo (Art. 79 R.D.L. 3 agosto 1928 - N. 2295), gli apparecchi che presentano tale inconveniente vengono esclusi dal concorso.

2) Tenuto presente lo scopo del concorso e precisamente che esso tende a classificare in ogni anno il migliore apparecchio della produzione italiana da cedere al pubblico anche con pagamento a rate, gli apparecchi che non sono stati presentati sotto questa condizione vengono pure esclusi, dal concorso, e fra questi i seguenti: Ramazzotti RD 20, id. RD 30, id. RD 30, Sili 32, id. 32 M, id. 40 C, id. 40 B, id. 70 MS, id. 70 MI, Allocchio-Bacchini 72 CA, id. 3 CA.

3) In base alle clausole del concorso, gli apparecchi vengono esaminati unitamente agli altoparlanti presentati dalle Ditte: di conseguenza l'esame degli apparecchi implica una valutazione soggettiva del complesso ricevente restando così escluse misure quantitative di potenza resa.

4) Agli effetti della denominazione «ricezione della stazione locale e vicina» si intende per ricezione della stazione «locale» quella che si effettua nella zona in cui la stazione stessa è ricevuta con apparecchio a cristallo, mentre per ricezione della stazione «vicina» si intende quella che si effettua nella zona in cui la stazione è ricevuta con un apparecchio a tre valvole, come stabilito dal concorso.

5) Gli apparecchi vengono classificati in base alle seguenti caratteristiche che sono state prese in esame separatamente per ciascun apparecchio, attribuendo a ciascun apparecchio e per ciascuna caratteristica un punto di merito.

- 1° Italianità di costruzione;
- 2° Sensibilità;
- 3° Prezzo;
- 4° Consumo di energia;
- 5° Facilità di manovra;
- 6° Caratteristiche costruttive;
- 7° Fedeltà di riproduzione;
- 8° Selettività;
- 9° Volume di suono.

Ciò premesso, la Commissione ha preso in esame i vari apparecchi presentati, che, in base ai criteri precedenti vengono ridotti ai seguenti:

1° Tipo: 1. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie; 2. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e corte; 3. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e lunghe; 4. Ansaldo Lorenz Tipo 22.

2° Tipo: 1. Eiar 7-Ramazzotti; 2. Ansaldo Lorenz, tipi 88 e 44; 3. Marelli, tipo Musagete.

3° Tipo: 1. Eiar-Allocchio e Bacchini, tipo portatile; 2. Chiappo, tipo Radioperfecta.

4° Tipo: 1. Eiar-Siti, ad onde corte; 2. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e corte (tipo precedente).

5° Tipo: 1. Ansaldo Lorenz R.I.A. 44 ad onde medie e lunghe (tipo precedente).

(Gli apparecchi segnati con (*) sono presentati da un gruppo di costruttori costituitosi per il concorso).

Le classifiche

1° Tipo. - Il vincitore del concorso è l'apparecchio R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per sole onde medie; seguono a pari merito gli apparecchi R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per onde medie e lunghe e R.I.A. 44 Ansaldo Lorenz per onde medie e corte, infine l'apparecchio Ansaldo Lorenz tipo 22.

La Giuria considera che questi apparecchi sono però sproorzionati alla ricezione della stazione locale come precedentemente definita. In proposito si può dire che dall'esame degli apparecchi fuori concorso la Giuria si è convinta che è possibile soddisfare alle esigenze della ricezione della stazione locale con un apparecchio di prezzo notevolmente inferiore: nessun apparecchio di questo tipo è stato però presentato al concorso.

2° Tipo. - Il vincitore del concorso è l'apparecchio Radio Marelli del tipo Musagete. Tuttavia l'apparecchio tipo Eiar-Ramazzotti 7 rappresenta una buona realizzazione di apparecchio rispondente alle condizioni imposte dal concorso.

3° Tipo. - Risulta vincitore l'apparecchio Eiar-Allocchio e Bacchini tipo portatile. Tuttavia l'apparecchio Chiappo tipo Radioperfecta rappresenta complessivamente una buona realizzazione di apparecchio rispondente alle condizioni imposte dal concorso.

4° Tipo. - Risulta vincitore l'apparecchio Eiar-Siti a onde corte nelle sue due forme OCC e OCA, rispettivamente con alimentazione a corrente continua e a corrente alternata.

5° Tipo. - Non viene dichiarato alcun vincitore inquantoché l'unico apparecchio presentato al concorso non ne viene ritenuto meritevole per scarsa sensibilità.

La Giuria:

Presidente: Comm. ing. Tullio Gorio, rappresentante del Ministero delle Comunicazioni; Membri: Gr. uff. ing. Comberio Ferri, rappresentante del Ministero delle Finanze; Col. cav. uff. Luigi Sacco, rappresent. dell'Ass.ne Elettrotecnica Italiana; Dott. Gino Sacerdote, rappresent. dell'Ass.ne Elettrotecnica Italiana; Ing. Raoul Chiodelli, rappresentante dell'Eiar; Ing. Alessandro Banfi, rappresentante dell'Eiar.

Fantasia anticipatrice

Non bisogna giudicare troppo alla leggera, come è abitudine della gente seria e posata e fra questi, dei positissimi letterati, gli scrittori di romanzi avventurosi alla Verne.

Questi scrittori, quando sono davvero ricchi di fantasia, adempiono ad una funzione squisitamente pratica: quella di indicare per quali vie e con quali mezzi, la scienza possa realizzare le «anticipazioni» che sembrano più avventate e miracolose.

E' ormai un luogo comune il dire che nei romanzi di Verne sono state previste quasi tutte le realizzazioni della attuale civiltà. E' meno comune l'affermare che ciò doveva succedere, appunto perché la missione del grande immaginista, sotto la ragione accessoria di divertire la gioventù, fu quella di tracciare un programma agli scienziati di buona volontà ed indurli ad attuare ciò che, parendo scaturire dalla vagabonda fantasia, era invece il prodotto subcosciente di un inventore senza gabinetti sperimentali e senza officine.

La fantasia di una mente «anticipatrice» nulla importa che poi la mente dello scienziato non «reinvesta» organizzando in cifre ed in dati tecnici ciò che lo scrittore ha espresso sotto forma di avventura romanzesca o, magari, di umoristico paradosso, come acutamente ha notato Lorenzo Gagliardini del «nonno degli umoristi moderni».

Si è che, fantasia di romanziere, deduzione di pensatore a tavolino ed esperimento di gabinetto scientifico, sono tra manifestazioni dello stesso principio animatore: l'invenzione rispondente a qualche aspirazione dell'uomo sociale.

La realizzazione pratica di domani è la divertente trovata dello scrittore fantastico, come gli uomini di azione, grandi conquistatori di popoli e plasmatori di nuove civiltà sono la lunga mano del filosofo o del poeta che ritma le sue visioni nella musica le cui vibrazioni animeranno gli impulsi fattivi del realizzatore.

Il fatto poi che questi romanzi di fantasia anticipatrice formano la delizia e qualche volta, la passione dei ragazzi è appunto quello che spiega la ragione di questa necessità per cui le grandi invenzioni moderne sono state previste dalla fantasia spaziosa dei romanziere.

Il ragazzo ama il fantastico, non in quanto è tale e destinato a rimanere tale, ma in quanto esso gli titilla nell'animo il sentimento d'una realtà che in un avvenire, più o meno prossimo, e nel quale egli sarà protagonista, potrà effettuarsi. Affacciandosi alla vita, egli intuisce che la vita non è ancora tale quale egli la desidera, ma che tale potrà diventare se gli eroi dei suoi romanzi predittivi usciranno dalle pagine del libro per gettarsi nella realtà.

Un oscuro e delizioso istinto avverte il fanciullo che se il mondo non è il vero regno dei suoi eroi, questi hanno per altro in loro, sotto le fantastiche spoglie, tanta umanità, da poter un giorno evadere dalla biblioteca, e fuggire.

Quanti fanciulli, leggendo ai loro tempi, le gesta del capitano Nemo, hanno visto il formidabile sottomarino navigare nella realtà del futuro e minacciare il mondo collo spreco di venticinque nostro meccanico, che l'ingegneria del romanziere aveva ideato!

Il dato fantastico era lo schema di un fatto in formazione e la sensibilità premonitrice dello scrittore ne registrava con sicurezza l'avvicinarsi.

Non vi può essere grande successo, in questo genere letterario, se lo scrittore non è dotato di quella sensibilità promotrice che è la forma mentis degli autori in cui alla fantasia narrativa s'innesta una tendenza di inventore mancato e di realizzatore dalla volontà di dominio limitata all'immaginario.

Come Giulio Verne ha creato il mondo delle invenzioni che rendono meravigliosa l'età moderna e rendono possibile persino qualche tentativo di viaggio interplanetario, co-

si Nietzsche ha creato forme di civiltà ora in attuazione.

Questi due romanziere delle aspirazioni giovanili e perciò squisitamente umane (Nietzsche ha scritto, a modo suo, per giovani, attraenti romanzi) appartenevano entrambi alla categoria dei grandi avventurieri sedentari che non hanno bisogno di abbandonare il loro tavolo per scoprire nuove terre. Sia l'uno

folle. Al divertimento che questi prodigiosi strumenti di sogno, producono, si unisce il volo della fantasia verso le plaghe del miracolo. Cinema e radio inducono nella folla mondiale la speranza di nuovi mondi di verso cui si dovrà navigare, portati dalle misteriose onde herzione.

Se in questi giorni vi è un visibile rifiorire del romanzo avventuroso e «anticipista» lo dobbiamo appunto a questi due strumenti di eccitamento della fantasia, che è la forma più schietta delle aspirazioni umane verso la conquista di mondi sempre più vasti.

Il romanziere crea fantasmi che nel tempo si materializzano in tangibile realtà, sia nel campo delle invenzioni meccaniche, sia nel campo delle attuazioni sociali o nella formazione di caratteri e di tipi che diventano reali, dopo essere stati immaginati.

Quale illogica inversione pretendere che l'arte ed il romanzo debbano copiare la realtà, mentre è la realtà che ha sempre copiato l'arte ed il romanzo?

Bisogna però fare un'osservazione: perché la realtà copi il romanzo è indispensabile al romanziere una viva fantasia premonitrice, che ritragga la realtà futura... e cioè, copi la vita che sarà. E così, anche l'illogica inversione è corretta.

GIOVANNI BERTINETTI.

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

Commenti

C'è chi farnetica non essere lontano il giorno in cui l'uomo, esasperato dal ritmo turbinoso della vita, a colpi di martello, abbotterà quelle macchine che, dandogli l'illusione di liberarlo da ogni materiale fatica, lo tengono in servitù. Anche ad essere persuasi che in questo nostro mondo è proprio ciò che sembra inverosimile che talvolta diventa vero, brutto o bello che sia, l'aurora di un tale giorno non riusciamo a figurarcela. Tutto, anzi, ci porta a pensare l'opposto: i fatti che ci cadono sotto gli occhi ed i minuziosi di cui non riusciamo a renderci ragione. La macchina e la sua civiltà non sono senza guai; d'accordo. Ogni conquista vuole le sue vittime: c'è una croce piantata su ogni pietra che segna una tappa del progresso. Ma è che per questo? Il nostro pensiero va in questo momento all'umile radiotelegrafista del dirigibile inglese schiacciato dalla bufera nel suo primo volo. Uscito vivo, ma con le carni gravemente ustionate, dal falò il radiotelegrafista non ha che un pensiero: dare notizia dell'accidentato perché l'esperienza non rimanga senza frutto. Sembra non sia rimasto vivo che per questo. Rifuta i medicamenti, rifiuta i soccorsi, tutto quanto interessa sè; ed è solo quando ha trovato un telefono, quando è riuscito a parlare, quando ha la certezza di avere fatto interamente il suo dovere, che si preoccupa delle sue povere carni martoriata... Ma prima ancora del farnacchiare chiede una sigaretta. Per sentire che è ben vivo. Un ammaestramento: gli scomparsi, come i sopravvissuti alla tragedia avventurosa hanno meritato si facesse per i cieli un qualche minuto di silenzio, diffusa la notizia della catastrofe. Le parole che avrebbero potuto dirsi le diranno altri uomini e altre macchine nel riprendere il viaggio che il destino brutalmente ha interrotto. Altra tappa, altre croci. Ma la croce non è simbolo di morte, è simbolo di rinascita: conficcata nella terra distende le sue braccia sul cielo.

che l'altro, erano dotati di fantasia anticipatrice, che è poi la vera e legittima fantasia, quella che forma il germe della realtà avvenire.

Il successo di un libro di fantasia è sempre proporzionale alle possibilità di realizzazioni che esso induce nella massa dei lettori di una generazione. Il pubblico è guidato, nella sua scelta, da invisibili antenne che lo avvertono di quali possibilità un libro può esser loro generoso.

Il fenomeno non si verifica soltanto per libri. Esso, e forse più ancora, si verifica nel successo di manifestazioni che eccitano in sommo grado la fantasia precorritrice della folla, questo buono e terribile fanciullo che domina tutta la produzione artistica e letteraria di un'epoca.

Il cinema e la radio lasciano travedere alla folla immensa possibilità nei tempi prossimi. Non soltanto il completo teatro in casa colà televisione, ma ancora altre conquiste che al solo pensarle l'uomo è preso dal delizioso brivido del meraviglioso.

Ammetto che il pianeta Marte sia abitato, bisogna ammettere la possibilità di una comunicazione radiofonica con esso; e la possibilità, anche, di una televisione che ci permetta di ammirare il viso di una speaker marziana.

E perché non ammettere ancora la radioplasticità, dato che le modernissime teorie sull'emissione della luce dimostrano che una infinitesimale particella di materia può essere lanciata a distanze astronomiche? Pensare di riprodurre plasticamente il viso di una marziana e farne un gentile ornamento della nostra scrivania è forse ora più pazzesco che non lo fosse un secolo fa immaginare la galvanoelastica?

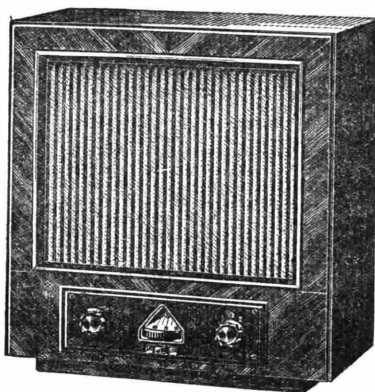
Comunque, è il seducente fantasma di queste possibilità che crea attorno alla radio ed al cinema lo straordinario interesse delle

La novità Punto Bleu

LW 300

**L'Apparecchio dal rendimento ottimo,
dalla manovra semplice e pratica, dal-
l'aspetto elegante - dal prezzo modico**

Apparecchio che contiene in un sol mobile di legno noce circuito ricevente e diffusore. Quattro valvole di cui una raddrizzatrice. Pentodo finale. Diffusore a cono munito del rinomato sistema **Punto Bleu 66 K**. Attacco per il Pick-up. Gamma d'onda 200-2000 m. Tappo luce montato nell'apparecchio stesso. In quasi tutti i casi basta tale tappo luce per ricevere bene e forte, così da evitare l'installazione di un'antenna.



Riceve in qualunque punto d'Italia le maggiori trasmissioni europee, escludendo in buone condizioni la Stazione locale ove esiste. Adattabile con il semplice spostamento di una vite a qualunque delle seguenti reti stradali: 110-115-120-125-130-150-155-160-220-240 volts corrente alternata. L'apparecchio e le valvole sono protette da una valvola di sicurezza. Ogni apparecchio è accompagnato da particolareggiata istruzione per l'uso.

L. 1100

Completo di valvole - Diffusore e Tasse

Chiedete un'audizione gratuita ai vostri fornitori abituali

o ai seguenti Rappresentanti di Zona

LIGURIA e PROV. CARRARA, LUCCA, PISA, LIVORNO:

Mairano & Camellini - Genova - Piazza Soziglia, 12 p. p.

TOSCANA (escluse le suddette provincie e Umbria):

Ing. G. Lo Piano - Firenze - Via G. Battista Vico, 9

SICILIA:

Saccà Zanghì - Messina - Via G. Natoli, 59

PUGLIE:

Icam Radio - Bari - Via Principe Amedeo, 73

ROMA e LAZIO:

Cav. G. Berardi & Figlio - Roma - Via della Giuliana, 32

CALABRIA:

De Cicco - Catanzaro - Corso Vittorio Emanuele

Prov. REGGIO EMILIA e MODENA:

Angelo Lasagna - Reggio Emilia - Via E. S. Pietro, 3

Prov. PARMA, PIACENZA, CREMONA:

C. Bontempelli - Parma - Corso Cavour, 7

Prov. VERONA, VICENZA, PADOVA, ROVIGO:

Emanuele Sartorio - Padova - Via S. Biagio, 6

ABRUZZI e MOLISE:

Valentino Ricci - Pineto (Teramo)

TORINO:

Rag. G. Soffietti - Torino - Via Montecuccoli, 1

BOLOGNA:

« Remsa » - Bologna - Base Torre Asinelli

TH. MOHWINCKEL-MILANO

VIA FATEBENEFRATELLI, 7

Le trasmissioni sportive e un divieto

UNA recentissima disposizione del Direttorio della Federazione Nazionale del Calcio fa obbligo alle Società federate di non consentire la trasmissione per radio delle cronache di incontri senza autorizzazione preventiva della Federazione.

Niente di più opportuno.

Solo il Direttorio Nazionale della Federazione si trova in condizione di poter giudicare se questa o quella partita possono essere trasmesse.

D'accordo in linea di principio, non possiamo esserlo però sul caso che sembra aver provocato la disposizione e cioè la trasmissione dell'incontro tra la Juventus e il Napoli, incontro che l'Eiar aveva chiesto di poter trasmettere tassativamente impegnandosi a non far giungere la voce radiofonica che nel centro interessato lontanissimo dal campo della contesa e dal quale anche i « tifosi » più arrabbiati indubbiamente non si sarebbero mossi. I pochi che seguirono la squadra sino a Torino non avrebbero certo rinunciato al viaggio accontentandosi della trasmissione.

Il caso è tipico e ci sembra quasi ovvio illustrare le ragioni del dissenso.

Se non è consentito all'Eiar di fare la cronaca di un match che si svolge tra squadre aventi sedi in città che distano l'una dall'altra quasi novecento chilometri, tanto vale dire che la radio deve disinteressarsi di ogni competizione calcistica.

La trasmissione a Napoli, unicamente a Napoli, dell'incontro torinese non turbava e non poteva turbare alcun interesse; e il divieto dell'ultima ora, quando già la Juventus aveva dato il suo consenso e già erano state fatte le prove di linea e presi gli accordi per la trasmissione dell'incontro, vivamente richiesta da Napoli, non ha servito ad altro che a privare la folla napoletana della possibilità di poter seguire la propria squadra in uno dei suoi maggiori e più incerti incontri, di vivere le fasi emozionanti della contesa e di gioire della vittoria dei suoi colori.

Ogni trasmissione sportiva rappresenta per l'Ente Radiofonico Italiano un cumulo di difficoltà da superare: il servizio ha le sue esigenze e le sue complicazioni; ogni trasmissione costituisce sempre il risultato di prove e di esperienze nuove. Ci sono autorizzazioni da ottenere, congegni da predisporre, collegamenti da assicurare. E quando tutto va per il meglio e nel migliore possibile dei modi all'Eiar resta un non lieve carico di spese da sopportare.

Ciò nonostante, l'Ente Radiofonico, con i suoi dirigenti ed i suoi tecnici, non trascura occasione per realizzare trasmissioni di manifestazioni sportive perché sa di andare incontro al desiderio della maggioranza degli ascoltatori. Un recente referendum bandito dal nostro giornale ha dato in proposito risultati eloquenti. Su ogni ge-

La Radio, oltre a soddisfare l'interesse e la curiosità degli appassionati, diffonde l'idea alla realtà sportiva anche fra coloro che di sport non si sono mai occupati

nere di trasmissione vi è stato contrasto di pareri ma per lo sport, tutti o quasi tutti si sono mostrati concordi, anche se non tutti hanno chiesto alla radio la cronaca di ogni piccolo o grande incontro; cosa, d'altra parte, che è lontana dagli intendimenti dell'Eiar.

Ma non è solo per accontentare i radioamatori che l'Ente Radiofonico si studia di ampliare l'eco delle competizioni sportive ma anche perché sente, ciò facendo, di assolvere ad uno dei compiti che gli vengono dalla concessione e di contribuire ai fini che con l'Educazione sportiva il Governo nazionale si propone.

Il Regime Fascista considera lo sport come una scuola e ogni competizione sportiva come un esempio di forza, di coraggio e di salute. Suscitando a distanza vibrazioni ed entusiasmi la radio, non solo soddisfa alla passione ogni di più crescente delle folle italiane, ma crea allo sport nuove reclute e nuovi adepti.

E non porta via dai campi di gioco un solo spettatore sopra tutto quando la trasmissione avviene in città diverse da quella in cui ha luogo la partita, anche se per la folla che si aduna nei pressi degli esercizi pubblici che hanno la radio e per la gente che trattiene in casa presso gli apparecchi, può sembrare che possa essere o diventare causa di dispersione dai luoghi di adunata.

Molta gente che non si interessava di foot-ball ha preso ad occuparsene da quando la radio ha iniziato le trasmissioni cronistiche dei grandi match nazionali e internazionali; molta gente non aveva mai visto un campo, una rete, una porta, e non sapeva che cos'è un portiere, che cosa rappresenti l'ala sinistra, l'ala destra, il centroavanti, ecc., resta per delle ore dinanzi al proprio altoparlante per seguire una partita calcistica; più di uno, che non solo ignorava o mostrava di ignorare, che è più grave, che cosa il foot-ball sia e rappresenti, lo abbiamo trovato, dopo qualche trasmissione, su di un qualche campo richiamato colà dalla suggestione esercitata su di lui dalla radio.

Gli ascoltatori di oggi non possono non essere gli spettatori di domani. La radio accende in essi la scintilla della passione.

Tale forza ha in proposito il nostro convincimento che confidiamo che il Direttorio della Federazione del Calcio, senza venir meno al principio affermato sul quale siamo concordi, troverà il mezzo di venire incontro al desiderio delle folle sportive le quali chiedono all'Eiar la trasmissione non solo degli incontri internazionali ma anche quella degli incontri nazionali di maggiore significato.

Tutto ciò senza turbare per nulla le interessi della Federazione e della Società dei quali l'Eiar è pienamente consapevole.

La preziosa alleata

A conforto di quanto abbiamo scritto riteniamo interessante pubblicare ciò che ci scrive in proposito Giuseppe Ambrosini, redattore sportivo della « Gazzetta del Popolo ».

Non voglio fare agli sportivi in genere il torto di non comprendere la funzione ormai assunta dalla radio nella civiltà moderna. Dirò di più: ho la convinzione che le folle sportive sono grandi amiche della radio. Domandate a coloro che sono grazie ai prodigi radiofonici e alla completa e complessa organizzazione dell'E.I.A.R. hanno potuto seguire le fasi delle famose partite di Francoforte e di Budapest; domandate a quei romani che hanno visto attimo per attimo le competizioni di Torino e Bologna nelle quali erano impegnati i loro beniamini; e domandate a quei napoletani che domandano se sono dovuti accontentarsi di conoscere il risultato della vittoriosa battaglia sostenuta dagli azzurri del cuore contro i bianconeri torinesi.

Non voglio negare che la trasmissione di un avvenimento locale può, specie se questo si svolge all'aperto e in giornata non favorevole, togliere l'assistenza di una certa parte di pubblico. Ma ritengo che questa sarebbe sempre minima. Anzi tutto, perché lo spettatore sportivo è un tipo « sul generis » di spettatore, che non assomiglia affatto a quello, per esempio, del teatro. Esso è generalmente ed essenzialmente un « tifoso »; cioè ha bisogno di vivere la partita, di sentirsi quasi di parteciparvi con i suoi incantamenti, con le sue proteste, con i suoi applausi, di sfogare le proprie simpatie, di manifestare la propria gioia. Non è, in altre parole, uno spettatore freddo ed estraneo all'avvenimento ed al suo attore; è un simpatizzante, un socio, un azionista della società, un amico... o un'amica di un giocatore, uno che ha scommesso le cento o le mille lire sulla sua squadra, uno che per tutta la settimana, in casa, all'ufficio, a passeggio ha discusso sui risultati della domenica precedente e farneticato su quelli della domenica successiva.

Ora questi « tifosi » e sono il novanta per cento del pubblico, se non più, non rinunciano a nessun costo alla partita, specie se questa, come tutte quelle che la radio trasmette, ha particolare importanza.

Di più, oltre lo spettatore, anche lo spettatore sportivo in genere e quello calcistico in specie, ha caratteristiche assolutamente differenti da quello teatrale. In questo la voce, il suono, la musica predominano e possono, come sono, essere fedelmente riprodotti dalla radio; quello, invece, che è muto, è costituito esclusivamente di movimento, di azione, di velocità, di precisione, di visione, tutti elementi che la parola dello « speaker », per quanto colorita, non può riprodurre e vivificare fino a soddisfare appieno le esigenze dello sportivo, fino a sostituirsi allo spettacolo che si svolge nella residenza di questo. Solo la radiovisione potrebbe, forse, rappresentare un pericolo per gli spettacoli sportivi.

Che dire, poi, delle trasmissioni riservate alle città lontane da quella nella quale si svolge la partita? Che danno poteva avere la Juventus dalla trasmissione della sua partita col Napoli a Roma e Napoli? Tanto più che la trasmissione non sarebbe stata annunciata che dopo mezzogiorno? Essa non avrebbe potuto essere presa a Torino da Roma che dai possessori di potenti apparecchi, che

sono pochi e non sono quelli che per poche lire si accontentano di una ricezione che, per la distanza e l'ora, non avrebbe potuto essere perfetta.

Ma, si dirà, a Roma si svolgeva contemporaneamente la partita Lazio-Genova, e i napoletani residenti a Roma avrebbero preferito stare in ascolto di Torino, dove era impegnata la squadra del loro cuore. Ammettiamo, per un momento, che poche centinaia di napoletani avrebbero disertato per questa ragione la partita romana; un danno, a metter molto, di mille lire per la Lazio. Queste mille lire avrebbero, però, permesso a decine e decine di migliaia di simpatizzanti napoletani di seguire la partita Napoli-Juventus. Ciò, in questa circostanza una società avrebbe fatto le spese, relativamente assai modeste, a beneficio di un'altra; le parti sarebbero state invertite in altra occasione; e il bilancio generale si sarebbe chiuso con un piccolo passivo per ognuno e un grande attivo per tutti. Perché va considerato attivo ogni vantaggio che una società procura ai suoi soci, come la concessione di una trasmissione radio che li interessa.

Infine, lo ripeto, non vedo proprio nessun danno per nessuno in una trasmissione solo per Napoli di un avvenimento che si svolge a Torino.

E io qui ho voluto considerare le ragioni che possono far credere ad una concorrenza pericolosa della radio agli spettacoli sportivi; e ritengo di averle controbatute e demolite. Rimane ora da considerare il bene che la radio può fare e fa allo sport. Tralascio, per il momento, di parlare delle conversazioni di sport, della comunicazione dei risultati sportivi che, oltre a soddisfare l'interesse e la curiosità degli appassionati, diffondono l'idea alla realtà sportiva anche fra coloro che di sport non si sono mai occupati; e poco alla volta li attrae... e li converte.

Parlo per ora soltanto della trasmissione dei resoconti delle partite di calcio. Per quanti ascoltatori esse costituiscono una novità, una curiosità? Quanti, da principio indifferenti, non si sono sentiti poco per volta attratti, legati dalla vivida narrazione delle fasi di una partita, dalla sensazione di uno spettacolo nuovo, che merita di essere visto, dal desiderio di conoscere le regole del giuoco e i suoi campioni più famosi? E quanti, dopo aver sentita una partita per radio, si sono decisi a vederla col propri occhi?

Chi, quindi, può negare che queste trasmissioni siano efficacissimo mezzo di propaganda per il giuoco del calcio? Non dovrebbero, perciò, essere considerate con la massima simpatia dalla Federazione, che trova nella radio così preziosa alleata? E, in fondo, a beneficio di chi, se non delle società, si risolve questa opera propagandistica? Se, dunque, qualche volta una trasmissione può recare un piccolissimo danno ad una società, lo si consideri come lieve prezzo di un beneficio a non lontana scadenza e di gran lunga remuneratore, di un seme che deve germogliare e fruttificare.

GIUSEPPE AMBROSINI.



La IX stagione del Convegno

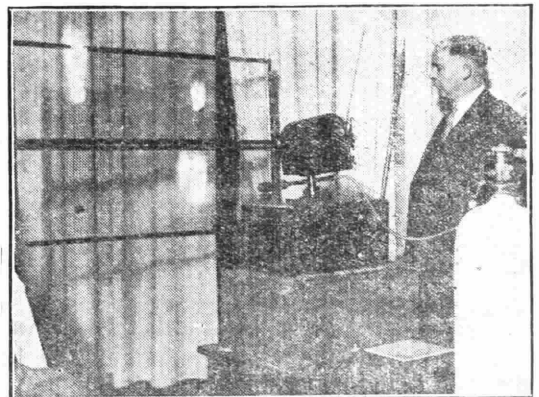
L'Istituto del Convegno, che comprende un circolo di cultura, una rivista di letteratura e d'arte e una biblioteca e che ha sede in Milano in via Borgo Spesso n. 7, entra nel nono anno di vita, sotto la presidenza del dott. Enzo Ferrieri, direttore artistico dell'Eiar, scrittore e giornalista ben noto per le sue felicitazioni iniziali e la feconda, versatile attività intellettuale.

Al Convegno si sono tenute gran parte delle riunioni artistiche di interesse particolare avvenute a Milano in questi anni, a cominciare dalle prime esecuzioni delle composizioni di musica da camera dei nostri più illustri compositori e dei più nuovi, fino a manifestazioni speciali: cantori negri, danze del Sakharoff, rappresentazioni del Teatro d'arte di Mosca, cinematografie di avanguardia; mentre nella bella rassegna del Convegno hanno trovato la più pronta accoglienza quei giovani scrittori, che oggi cominciano a richiamare su di sé l'attenzione della critica.

Tra le manifestazioni del nono anno, il Convegno annuncia alcuni notevoli spettacoli teatrali come « Il cuore degli altri » di Gabriel Marcel. Inoltre, esso ospiterà un'eccezionale Compagnia francese: La petite scène che reciterà « L'amour médecin » di Molière, con musiche di Lullu, precedute da « On ne saurait penser à tout » di De Musset e « L'oiseau vert » féerie in 5 atti e 19 quadri, desunta dalla fiaba di Carlo Gozzi e adattata da Xavier de Courville, con musica di Maxime Jacob.

Tra i concerti, che figurano nel programma, notiamo quello dedicato a compositori italiani moderni, e quello dedicato a compositori stranieri moderni. Il pianista Guido Agosti, in una sua esibizione, suonerà musiche vecchie e nuove (Bach, Beethoven, Poulenc, Wiener). Un concerto sarà dedicato a Franco Alfano. Il Convegno annuncia anche serate cinematografiche e cicli di conferenze: sei di Silvio D'Amico su « La storia del teatro italiano » e quattro di Rinaldo Kufferle su « Quattro scrittori dell'emigrazione russa ».

La biblioteca del Convegno è indubbiamente oggi la biblioteca milanese più informata e provveduta di quanto esce di giorno in giorno nella principale letteratura.



Curiosità: l'occhio elettrico « vede la fiamma sullo schermo e attiva un getto d'acqua

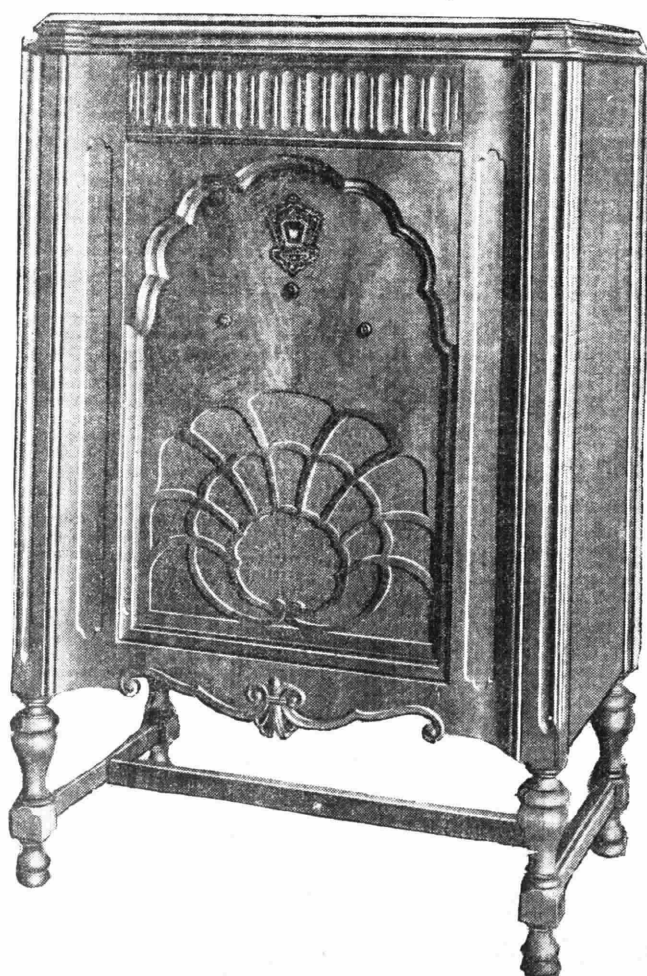


THE TRANSFORMER CORPORATION OF AMERICA

2301-2319 South Keeler Avenue - CHICAGO, Illinois

L'APPARECCHIO

RADIORICEVENTE TRASFORMABILE



Clarion

POTENTE E SELETTIVO
RADIO - RICEVITORE
CONVERTIBILE
ALL'ISTANTE
IN RADIO-FONOGRAFO

VALVOLE PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano

8 - VIA PANFILO CASTALDI - 8

Telefono 64-502

Società Anonima

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Sui margini dell'imminente stagione scaligera

Dal "Giovanni Gallurese," alla "Notte di Zoraima,"

Conversando col Maestro MONTEMEZZI

Sere fa, nella sua bella casa di via Maggiorioli, sono andato a trovare il maestro Italo Montemezzi, l'autore della *Notte di Zoraima*, l'unica sfera nuova — se si fa eccezione dei balli, dello *Straniero* del Pizzetti, novità per Milano ma non per il mondo dell'arte, e della *Vendola scaltra* che quando verrà alla «Scala» sarà stata già rappresentata alla Capitale — che avremo nella imminente stagione scaligera. Questo fatto è, più ancora, l'autorevolezza del nobilissimo Maestro che, per lo meno agli effetti del pubblico, taceva da circa dodici anni e ha fatto apparire interessante una conversazione con l'autore della *Amore dei tre re* alla vigilia della sua prossima battaglia d'arte.

Italo Montemezzi non è, a dir vero, per servirvi d'una brutta frase di gergo, fra i maestri più rappresentati in Italia. Inutile indagare le ragioni, nessuna delle quali colpisce il musicista d'altissima coscienza. Abbiamo detto in Italia perché all'estero e specialmente in America le opere del Montemezzi compaiono assai spesso nei cartelloni dei massimi teatri. *L'Amore dei tre re*, per esempio, da 17 anni ad oggi si è ripetuta invariabilmente tutti gli anni e l'anno scorso ha inaugurato la stagione del *Metropolitan*, ciò che basta a dimostrare il credito che l'autore e l'opera hanno saputo guadagnarsi a New York. Un'altra prova dello spirito di quel pubblico nel riflesso dell'opera d'arte e del Maestro è largamente offerta dalla critica americana tutt'altro che facile agli elogi e ai così detti salvataggi artistici. All'inaugurazione della stagione del *Metropolitan*, come abbiamo detto, con *l'Amore dei tre re* il più autorevole critico americano, l'Olin Downes scriveva nel «New-York Times» frasi di questo genere: «*L'Amore dei tre re* sorge tutta sola nel panorama musicale moderno. Non ha nessuna relazione intima con le tendenze correnti dell'arte musicale: riposa in un'atmosfera indipendente dalle «scuole» e dai «periodi», seguendo le sue proprie leggi di bellezza. Appare come uno di quei solitari lampi di genio che possono illuminare di tanto in tanto un cielo altrimenti oscuro, non fertile di grande musica negli ultimi vent'anni; così che *l'Amore dei tre re* non ha avuto né predecessori né successori. L'arte dei realisti italiani non ha nulla in comune con esso. Sta più vicino all'ultimo Verdi, ma il suo grande secondo atto utilizza i metodi orchestrali, se non i sinfonici, del 2° atto del *Tristano* di Wagner». E conclude: «*L'Amore dei tre re* ha così una posizione unica nel campo del dramma musicale. Fa a meno dell'impaccio dei grandi cori e della vastità spettacolosa. E' un dramma intimo. Il poema ha il suo simbolismo complesso, che fortunatamente scompare con l'avvento del compositore. In teatro lirico, il pubblico vede e sente soltanto battere il polso di esseri umani nei gorgi della passione e della nobile tragedia. In quest'opera c'è il respiro e la vibrazione di mare continue ed invisibili, originate dal *pathos* e dalla vita stessa, continuamente avvertite sotto la superficie dell'azione e del dialogo, operanti senza essere interrotti mai dagli avvenimenti della scena. Queste profonde marce non cessano un istante e non sono mai dimenticate da chi le abbia sentite».

Ma ritorniamo, che è tempo, in Italia, anzi in via Maggiorioli. Il Maestro ci venne incontro con la sua abituale cortesia e, passati nel suo studio, non esitò a mettersi, come suo darsi, a nostra disposizione. Italo Montemezzi — sincero nella vita come nella sua musica — ignora le schermaglie più o meno ipocrite delle pose. Gli si chiede di dir qualche cosa di sé ed eccolo rispondere senza ambagi a tutte

le domande che gli vengono rivolte. Fu così che rivivemmo insieme può dirsi tutta la sua carriera di compositore: dal *Giovanni Gallurese* che fu il lavoro che lo rivelò, andato in scena nel 1905 al «Vittorio Emanuele» di Torino, alla *Nave*, su poema di Gabriele d'Annunzio, andata in scena alla «Scala» la sera del 3 novembre del 1918, il giorno stesso in cui le

Il M^{re} Italo Montemezzi in un attimo di sosta mentre compone

truppe italiane entravano a Trieste. Dal «Vittorio Emanuele», dove l'opera riportò un successo trionfale, il *Giovanni Gallurese* non tardò ad iniziare un suo ampio giro, passando di successo in successo, attraverso i grandi e i teatri minori della Penisola e dell'estero. Naturalmente andò anche in Sardegna la patria, se Dio vuole, del Gallurese e i sardi l'accosarono col più grande calore, grati all'autore d'aver scelto per la sua opera un soggetto isiliano. L'opera del giovane Maestro era ben degna, del resto, del successo che le arrivava: calda, ispirata, italianissima rappresentò, più che la consueta promessa, l'affermazione d'un talento musicale di primo ordine e d'un operista dal polso sicuro. Tutte le lotte aspre e dure della vigilia erano finite e non era più l'autore che andava a piecchiare umilmente alla porta delle Case editrici, ma era l'editore che andava incontro al Maestro. Ed ebbe della gioia che dà il successo, ecco il Montemezzi accingersi alla sua seconda fatica: *l'Ellera* su libretto dell'illustre offerenziato dalla Casa Ricordi. *Ellera* andò in scena quattro anni dopo il *Giovanni Gallurese* e precisamente nel gennaio 1909 al «Regio» pure di Torino. L'opera andata in scena negli ultimi quattro giorni della stagione e in un'ora velata di mestizia su tutti gli italiani, quasi alla dimane, cioè, dell'immane catastrofe di Messina passò inosservata o poco meno. Piego le ali e... non se ne parlò più.

— Che posto occupa *l'Ellera*, Maestro, nel suo cuore? Che ne pensa del giudizio del pubblico?

— Io penso che il pubblico ha sempre ragione. Ma penso anche, se oggi essa ritornasse al pubblico, questo forse l'accoglierebbe ora diversamente. Il libretto del povero Ilica — e lui sapeva farli i libretti — è bellissimo e nella sua musica, quando vado a ritrovarla tratto tratto, scorgo segni di tanta sincerità che oggi, le ripeto, forse non dispiacerebbero. Ma... la mia *Ellera* dorme frastuono e... dormendo aspetta. Non Le nascondo che ho sofferto un pochino per l'insuccesso dell'*Ellera*. Forse perché non lo prevedevo. Mi confortai un po' nella composizione della *Canata* scritta nel 25° anniversario della morte di Ponchielli e che, eseguita nella patria dell'autore della Gio-

conda, sotto la direzione del Serafini che era stato anche il concertatore e il direttore dell'*Ellera*, piacque moltissimo. Ma il conforto vero venne quando iniziai, sulla bella tragedia di Sem Benelli, la composizione dell'*Amore dei tre re*. E ho lavorato con un calore e una fede indicibili.

— Fede e calore che hanno avuto ragione dinanzi al pubblico quando l'opera andò alla «Scala» nel 1913 con un successo bellissimo.

— Sì, fu un bel successo e tenne il cartellone della «Scala» per oltre dieci rappresentazioni. Ma sono lieto di dirle che molto debbo al bel poema del Benelli, le cui situazioni e i cui versi hanno avuto sul mio spirito un immenso ascendente. E la *Nave*?

— Fu un amore tormentoso quello che mi prese per il magnifico poema di Gabriele d'Annunzio. Per quasi due anni, fu tutta un'alternativa di entusiasmi e di scoraggiamenti. Ci pensavo, la studiavo per interi mesi, poi l'abbandonavo, sentendomi mancare le forze dinanzi alla vastità, all'ampiezza, alla grandezza del quadro. Scoppiata la guerra nel '14, mentre i giovani partivano dimentichi di tutto per compiere il loro dovere, mentre tutti anche quelli che restavano, sentivano il bisogno di far qualcosa per la terra nostra, io ripensai ancora alla *Nave* e mi parve quasi dovere accingermi a collaborare per la diffusione di quell'atmosfera di propaganda adriatica che è il senso intimo e profondo del poema d'annunziano. Presi il coraggio a due mani e andai a trovar Tito Ricordi per esporgli il mio proposito. Tito Ricordi apparve subito entusiasta dell'idea e, senza por tempo di mezzo, si mise al lavoro non fa-



Il piccolo Marco Montemezzi al quale il babbo ha dedicato la «Notte di Zoraima».

celle dell'adattamento del poema alle esigenze del teatro lirico. Compilata la riduzione e sottoposto il libretto — chiamiamolo così — all'approvazione del Poeta questi non esitò a dare il suo pieno assentimento. E cominciò allora il mio lavoro: lavoro febbrile, intenso che mi deprimeva e mi esaltava insieme. Alla *Nave* ho lavorato per tre anni e tre mesi. Per la sola strumentazione impiegai 11 mesi con 9 ore di lavoro al giorno. La *Nave*, com'ella saprà, è andata in scena alla «Scala» la sera del 3 novembre 1918, la sera stessa in cui le truppe italiane entravano a Trieste. Direbbe lo spettacolo Arturo Toscanini. Dopo Milano, l'opera non vide che un'altra sola ribalta: quella del «Fi-

larmónico» di Verona, che è la mia città. L'opera non si rappresenta. In parte le esigenze sceniche di cui la *Nave* ha dopo non erano le più indicate per favorire il giro dello spettacolo. In tutti i modi, mi consenta che dica che ritengo la *Nave* la migliore delle mie cose e... in qualche momento ho la presunzione di non sbagliarmi.

— Dalla *Nave* alla *Notte di Zoraima* silenzio piuttosto lungo, Maestro.

— Dodici anni. Silenzio per... il pubblico, ma non riposo assoluto per me. Perché in questo frattempo ho pensato a lungo e lavorato anche attorno a un soggetto lieve ma tessuto di piccole cose soavi e di grazie sottili: Paolo e Virginia. La storia di questo grandissimo amore mi aveva come ossessionato e la musica dell'ultimo quadro — il passaggio della piccola bara racchiusa nel corpiccino della fanciulla e insieme l'immenso amore distrutto — mi martellava insistentemente il cuore e la mente. Ma abbandonata l'idea dell'opera, racchiusi le idee centrali di questa nel poema sinfonico che s'intitola appunto: *Paolo e Virginia*. Scrisse anche nel frattempo il preludio al 3° atto dell'*Amore dei tre re* che ho testé aggiunto all'opera. In quanto alla *Notte di Zoraima*, era da tantissimo tempo che mi proponevo di scrivere un'opera in un atto, ma mi dibatteva fra le difficoltà che affiorano sempre quando si è di fronte alla scelta d'un libretto. Quando Mario Ghisalberti mi lesse questa *Notte di Zoraima* dissi subito a me stesso: Ecco il libretto che mi occorre. Un dramma ricco di calore, eminentemente teatrale con evidenza di situazioni, tutto movimento e azione. Pochi, ma scolpiti, i personaggi principali: *Zoraima*, *Muscar* e *Pedrito*...

In questo punto entra in scena... pardon, irrompe rumorosamente nella stanza un altro personaggio: un personaggio che è un amore, un frugolino delizioso di quattro anni e mezzo: il figlio del Maestro che domanda, che pretende da Dadi — Dadi nella terminologia del bimbo è il padre — non so più che mucchio di cose. Ho capito: è il despota della casa. Ma il piccino non è uno qualunque nei rapporti della nuova opera. Prima di tutto, oltre ad essere figlio dell'autore, dopo la gentile e intelligente signora del Maestro, è l'unica persona che ha sentito, appena nata, tutta l'opera da cima a fondo. Ne conosce i personaggi, sa che *Pedrito* è cattivo cattivo: anzi vuol sapere che cosa ha fatto *Pedrito* di tanto grosso per meritarsi tanta brutta fama. Ciò che... proprio ha fatto *Pedrito* il babbo non può dirglielo... Avrà disubbidito alla mamma... Ma Marco — è il nome del piccino — capisce che lo imbroglia un po', fa una smorfietta e scompare. Ricompare un attimo dopo col cerchio e la stecca per salutare prima d'uscire. Un bacio a Dadi e... via.

— L'opera è dedicata a lui, «a mio figlio» — esclama il Maestro, concludendo la deliziosa parentesi. — Vuol dirmi, Maestro, ancora qualcosa attorno alla sua *Notte di Zoraima*?

— Le ho detto che il soggetto mi ha subito preso. L'azione si svolge nel Perù ai tempi della dominazione degli spagnoli che sono i conquistadores. La principessa *Zoraima* è fidanzata a *Muscar* che è l'Inca deposto dagli spagnoli. Il dramma è basato sulla sete di redenzione da parte del peruviano, *Pedrito* che ama la bellissima donna svenuta la congiura che avrebbe dovuto portare alla cacciata degli invasori. Da qui conflitti di passioni e gioco di situazioni, come le ho già dette, evidenti, senza nulla di raccontato, ma tutto vissuto sulla scena. Il coro come nella *Nave* vi avrà una parte importante e singolarmente espressiva. Alla *Notte di Zoraima* ho lavorato per circa un anno e mezzo. Debo raccontarle ancora dell'altro? Vuole che Le dica quello che penso di essa? Non mi sembra del tutto perfida e... la coerenza d'aver lavorato onestamente, non dimenticando d'esser un maestro di musica italiana.

— In bocca al lupo, maestro e... arrivarci alla «Scala». Marco non potrà che portarle fortuna.

Il Maestro ci tende la mano e ci risponde con un luminoso sorriso di gioia. A chi, a che cosa quel sorriso? Alla visione del successo di domani o al piccolo piccino nome diletto evocato nell'accogliamoci?

NINO ALBERTI.

La Ricezione di Onde Corte

Se le onde corte vi interessano, se già avete costruito o progettato di costruire qualche ricevitore ad onde corte; se desiderate conoscere in forma semplice e chiara la loro teoria, richiedete l'opuscolo tecnico che vi ha preparato con grande cura e larghezza di mezzi la

Società Scientifica Radio.



Vi troverete dal più piccolo ricevitore ad onde corte all'apparecchio semplice a tre valvole, dal ricevitore completo per forti audizioni all'adattatore a cambio di frequenza, al convertitore alimentato in alternata, assieme ad ogni schema elettrico e costruttivo, ogni particolare tecnico e pratico, ogni suggerimento per ottenere i più moderni e i migliori risultati.



Siate voi radioamatori, tecnici specializzati, commercianti; sia il vostro interesse personale, dal diletto, dallo studio o dal guadagno: non mancate di prenotare senza indugio il vostro esemplare.



Per ricevere gli opuscoli tecnici della Società Scientifica Radio iscrivete nella «Lista di spedizione SSR» per il 1931: inviateci la vostra iscrizione a mezzo del vostro fornitore di materiale radio.

... Sarete uniti ai più lontani Continenti ... e la Terra Vi sembrerà troppo piccola ...

TRA GLI IMPORTATORI LA S. I. A. R. E.

Nell'aristocratico ambiente della Filiale Milanese della SIARE, in via Manzoni 26, abbiamo trovato il Direttore Tecnico, sig. Pippo Fontana — vecchio *recordman* delle trasmissioni sperimentali — e il signor Sirolli, gerente della Filiale.

Nell'inizio della stagione radiofonica 1931 questa visita ha uno spiegabile interesse, dato che tra gli importatori di ottimo materiale americano la SIARE ha assunto ormai una posizione di rilievo.

Ci siamo intrattenuti sulla situazione del mercato ed abbiamo appreso come questa Ditta, abituata a svolgere un rilevante lavoro commerciale serio e preciso, abbia già iniziato a raccogliere i frutti della sua già solida preparazione commerciale, cosa che possiamo constatare sinceramente di presenza.

Abbiamo poi chiesto ai gentili nostri amici di chiarirci quali sono i punti su cui presumibilmente la SIARE insisterà per la campagna commerciale.

La Filiale di Milano rappresenta un centro di espansione ed un terreno di lavoro che non doveva tardare a dare i suoi buoni risultati. La serietà commerciale — caratteristica che possiamo riconoscere in modo effettivo, poichè già nota, — è una delle migliori armi della vittoria, in vista della situazione non chiara in cui il compratore è alla ricerca di un maggiore senso di fiducia.

Ma ciò che più conta, portando le ottime caratteristiche di cui sopra alla conclusione reale, è l'ottima struttura degli apparecchi importati.

Iniziamo dai FADA, questi, che appartengono ad una classe che stilizza l'arte costruttiva dell'ottimo ricevitore, sono realizzati con i mezzi grandiosi di studio scientifico e di produzione industriale possibili solo alle migliori Case ameri-

cane. Ciò sotto la illimitata guida — che porta al senso estetico nel modo più squisito — della concezione dell'Italiano D'ANDREA.

Lasciando a questo ravvicinamento il suo significato ideale, abbiamo parlato con sentito interesse tecnico degli apparecchi.

La Casa FADA oggi fonda il suo lavoro sullo *chassis* modello 42, che, montato in mobili diversi, assume varie denominazioni.

Le principali qualità raccolte in sintesi in questo ricevitore d'avanguardia sono elencate più avanti.



Comando unico (4 condensatori) con il quadrante provvisto di speciale dispositivo (FLASHOGRAPH) per cui si ha un segnale luminoso ad ogni stazione e nel momento in cui si è raggiunto la sintonia perfetta.

Regolazione automatica dell'intensità del suono praticata da un ottimo dispositivo a ponte termojonico *antifading*.

Filtro speciale dell'alimentazione a corrente alternata per le frequenze delle nostre reti con blocco intercambiabile per eventuali frequenze di-

verse. E' una caratteristica che forse il solo FADA, fra gli apparecchi americani, possiede.

Attacco del PICK-UP con speciale indicazione nel quadrante illuminato, commutatore per la ricezione locale e lontana.

Altoparlante Super-dinamico ottimo e perfetto con speciale dispositivo di fissaggio della membrana.

Detector a due caratteristiche per ricezioni forti o deboli oppure per grandi pieni orchestrali o musica leggera.

Presellettore per portare la selettività ad un grado elevatissimo simile ad una lama di rasoio, fermo restando alle condizioni di perfetta musicalità della riproduzione.

Ha nove valvole di cui tre schermate.

Queste buone qualità corrispondono in pratica ad un gioiello costruttivo e non è difficile arguire che questo ricevitore riscuoterà un grande e ben meritato successo.

Gli apparecchi APEX, pur facendo parte di una categoria di ricevitori che servirà alla SIARE per battere la concorrenza del mercato sui prezzi bassi, hanno delle qualità veramente magistrali. Anche qui uno *chassis* viene montato in mobili diversi, a seconda delle richieste.

Tra le principali caratteristiche notiamo: otto valvole, di cui tre schermate, quattro circuiti accordati; due stadi a bassa frequenza con 245 in *push-pull*; dinamico di grande potenza, radiofonografo ecc.

La Casa APEX ha introdotto una novità che abbiamo potuto vedere in funzione: il comando a distanza del ricevitore (Remote Control).

Dallo studio del Direttore della SIARE, si è potuto azio-

nare a piacere, con la ricerca automatica di almeno 10 stazioni, un ricevitore disposto in negozio. Questo interessantissimo dispositivo è quanto di più interessante e costruttivamente indovinato si possa avere in materia.

Oltre al solito e fine materiale BROWN che inizia la stagione con delle interessanti novità, la SIARE ha posto sul mercato un PICK-UP dai pregi eccellenti: il PICK-UP americano «BEST THEATRE».

Una serie di amplificatori AMPLEX di nuovissimo tipo a valvole schermate.

Inoltre la SIARE annuncia una serie di apparecchi che ricominceranno l'interesse degli intenditori: materiale e dispositivi per televisione, ricevitori per onde corte.

Questi apparecchi hanno un nome che è una garanzia: BAIRD, noto inventore dei più celebrati dispositivi del genere.

Mentre ci siamo compiaciuti delle ottime qualità dei prodotti radiofonici americani che la SIARE molto abilmente ha scelto per la prossima campagna 1931 e che abbiamo esaminato in funzione nell'elegante negozio della Filiale di Milano, abbiamo avuto gentile invito di recarci prossimamente a Piacenza dove la SIARE ha la propria Sede in via Roma 35, per poter prendere atto di presenza del grande sviluppo organizzativo della stessa e dove nel proprio laboratorio si svolge tutto un importante lavoro tecnico, di indagini e di analisi degli apparecchi, onde perseguire quei criteri commerciali di serietà, di prudenza che sono i migliori dati di questa Società.

E su questo punto ci riserviamo di parlare in prossima occasione.

G. B. ANGELETTI.



TEATRO REALE DELL' OPERA ROMA

LA MANON di Puccini - LA DANNAZIONE DI FAUST -

IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

UN BALLO IN MASCHERA - PAOLO E FRANCESCA

COMPAGNACCI - AIDA

LA BISBETICA DOMATA

LE NOZZE DI FIGARO - ANDREA CHÉNIER

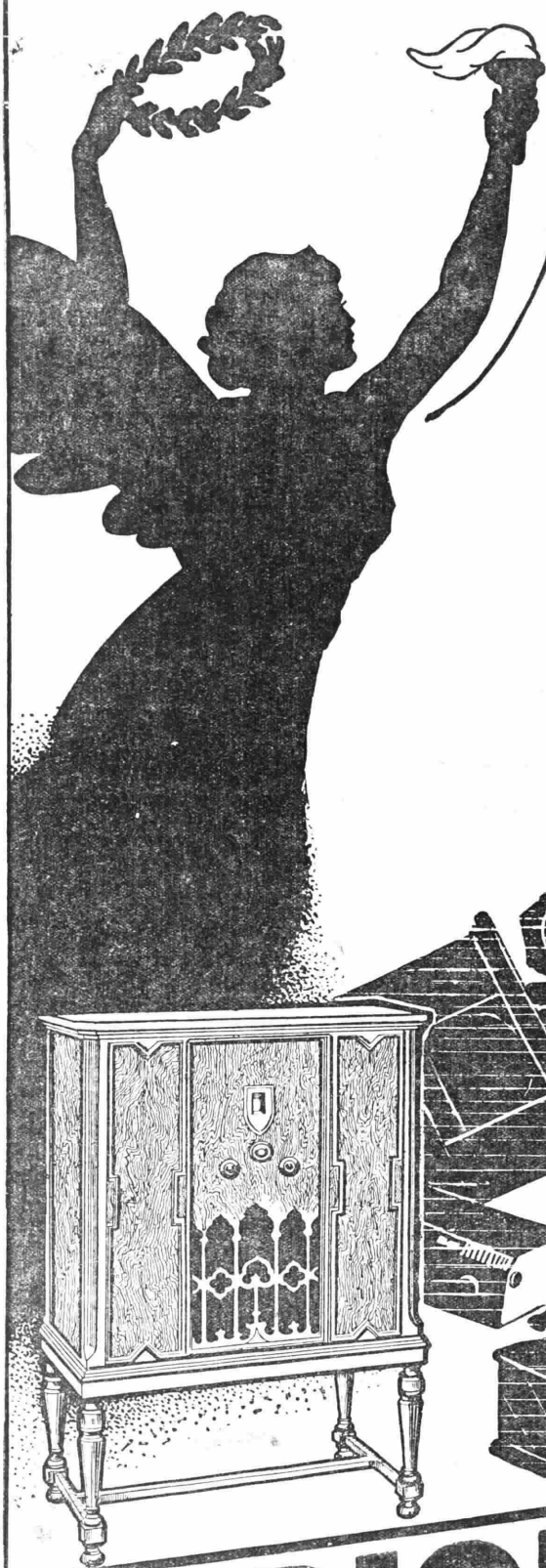
LA VEDOVA SCALTRA

IL CAVALIER della ROSA - ADRIANA - LA BOHÉME

SADKO - LO STRANIERO

RIGOLETTO - LE MASCHERE - IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Disegno del pittore C. Bini

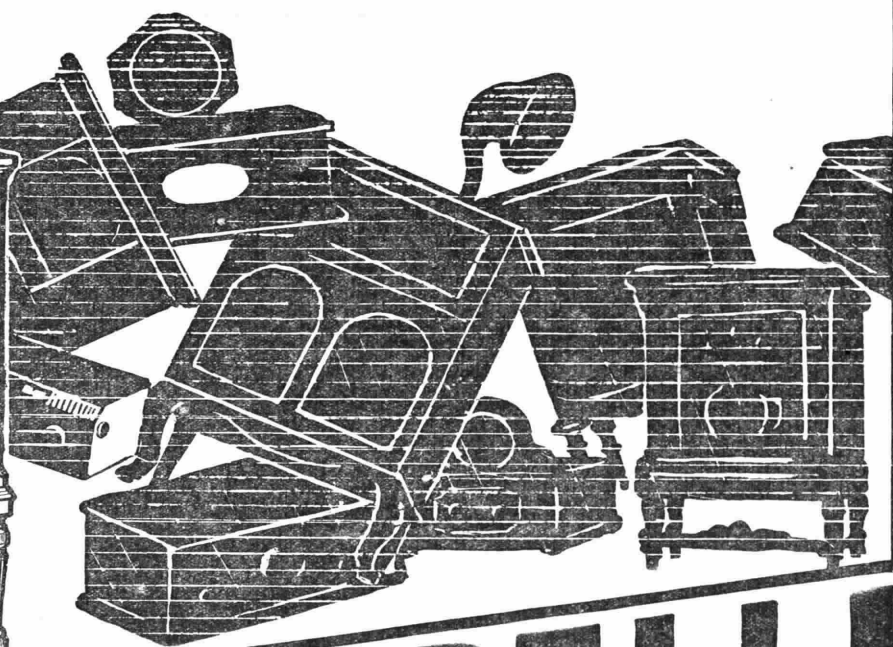
E.BAR
BERIS

Musagete III^o

Varcato il traguardo
della fama prende il po-
sto d'onore occupato dal

MUSAGETE I^o

e ne prosegue la marcia
trionfale.



RADIOMARELLI

Esposizione e vendita:
Galleria Vittorio Emanuele, 70-72

Direzione generale:
Via Amedei, n. 8 - MILANO



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

LUNEDÌ 21 DICEMBRE - ALLE ORE 21

PRIMO CONCERTO ORCHESTRALE

OFFERTO DALLA RADIOMARELLI
E TRASMESSO DAL REGIO CONSERVATORIO DI MILANO

ORGANIZZATO E DIRETTO DAL MAESTRO
ILDEBRANDO PIZZETTI

D'ACCORDO CON LA DIREZIONE ARTISTICA DELL'EIAR

L'ATTESA PER IL PRIMO CONCERTO

Confermiamo la notizia, già data nello scorso numero del « Radiocorriere », che la Radiomarelli farà eseguire concerti settimanali sinfonici in una sala del Conservatorio di Milano e che ne ha affidata la direzione al Maestro Ildebrando Pizzetti, Direttore del Conservatorio stesso.

Confermiamo, presentando in questa medesima pagina il programma del primo concerto che il Maestro Pizzetti dirigerà la sera del 1° dicembre, che nella sala del Conservatorio non potranno intervenire che i possessori del biglietto d'invito che la Radiomarelli rilascerà, ma che anche i clienti non residenti a Milano e tutto il pubblico radioamatore dovunque si trovi potrà ascoltare il concerto perchè esso verrà trasmesso a mezzo della Radio attraverso tutte le stazioni dell'Eiar.

L'importanza dell'avvenimento musicale ha trovato subito, e cioè non appena pubblicata nella scorsa settimana la prima notizia, piena rispondenza in una vera folla di buongustai della musica e di radioamatori.

E già l'attesa è acuita dai favorevoli commenti, nei quali ha pure gran parte l'accordo preso con l'Eiar per la trasmissione del concerto a distanza.

Purtroppo la sala del Conservatorio è troppo ristretta per poter permettere di ospitare tutti quelli che desiderano assistere a tali concerti, ma dato che molti possiedono apparecchi radio, e tutti conoscono naturalmente qualche amico pos-

sessore di un apparecchio radio, è certo che saranno milioni di persone a godere l'audizione del nostro concerto.

Solo chi sente come noi tutta la passione per la radio, per lo sviluppo di questa industria che oltre rendere a chi cor- giosamente l'ha voluta, con-

tribuisce indirettamente ad un'opera di cultura, di istruzione, di svago, può comprendere la nostra ansia, il nostro desiderio perchè questi concerti rispondano pienamente allo scopo per il quale sono stati ideati ed organizzati.

In que... modo la Radioma-

relli ribadisce il proprio convincimento, già saldo del resto fin dal momento della nuova decisione presa, che cioè non si poteva trovare modo più sigrorile ed adatto per corrispondere al favore incontrato nel pubblico dai suoi apparecchi radiofonici.

ALLE RIVENDITE AUTORIZZATE

Poichè, come diciamo in altra parte della pagina, i concerti sinfonici offerti dalla Radiomarelli e che saranno eseguiti in una sala del Conservatorio di Milano saranno ritrasmessi fuori di Milano dalle stazioni dell'Eiar, preghiamo i nostri Rivenditori autorizzati, qualora dispongano di una sala per audizioni, di volerla mettere a disposizione del pubblico a mezzo di inviti. In questo modo verrà efficacemente allargata la cerchia di coloro che potranno partecipare all'atteso avvenimento musicale.

Inverremo anche, a tutti i Rivenditori che ce ne faranno richiesta, il programma settimanale dei concerti in modo che possano esporlo rendendo più precisamente edotto il pubblico dell'avvenimento.

Saremo grati a quei Rivenditori che ci vorranno inviare una relazione sulle accoglienze del pubblico, sui commenti raccolti dalla viva voce degli ascoltatori.

Avranno, quelle relazioni, un interessante carattere di referendum sulla nostra nuova iniziativa.

Oltre alla cronaca della serata desideriamo anche le critiche e quant'altro possa servire per rendere pratica questa nostra iniziativa.

La selettività, la purezza, la superiorità dei nostri apparecchi, Chiliofono (Radiofonografo) e Musagete, potranno essere così apprezzate anche da quel pubblico ancora incerto il quale potrà fare i dovuti confronti e dovrà persuadersi che nonostante il prezzo basso di vendita e cioè L. 3700 per il Radiofonografo (Chiliofono) e L. 2700 per il Musagete, nessun apparecchio li supera per potenza e selettività.

I CONCERTI DELLA RADIOMARELLI

CONCERTO D'INAUGURAZIONE

Lunedì 1° dicembre 1930, nella Sala del R. Conservatorio di Musica G. Verdi, alle ore 21

PROGRAMMA

- | | |
|------------------------|--|
| A. VIVALDI (1680-1743) | Concerto in re minore, per orchestra e organo
(Trascrizione di A. Siloti) |
| | 1. — Maestoso - Adagio - Moderato |
| | 2. — Largo |
| | 3. — Allegro |
| ROSSINI (1792-1868) | « E' il ciel sereno », dal <i>Guglielmo Tell</i>
per coro e orchestra |
| VERDI (1818-1901) | Sinfonia della « Luisa Miller », per orchestra |
| ROSSINI | Sinfonia del « Tancredi », per orchestra |
| I. PIZZETTI (1880) | La <i>Pisanella</i> , suite per orchestra
(dalla musica per il dramma di G. D'Annunzio) |
| | 1. — Sul Molo di Famagosta |
| | 2. — La danza dello Sparviero |
| | 3. — La danza dell'Amore e della Morte profumata |
| VERDI | Coro d'introduzione del « Nabucco », con orchestra |

100 ESECUTORI

55 PROFESSORI D'ORCHESTRA — 45 CORISTI

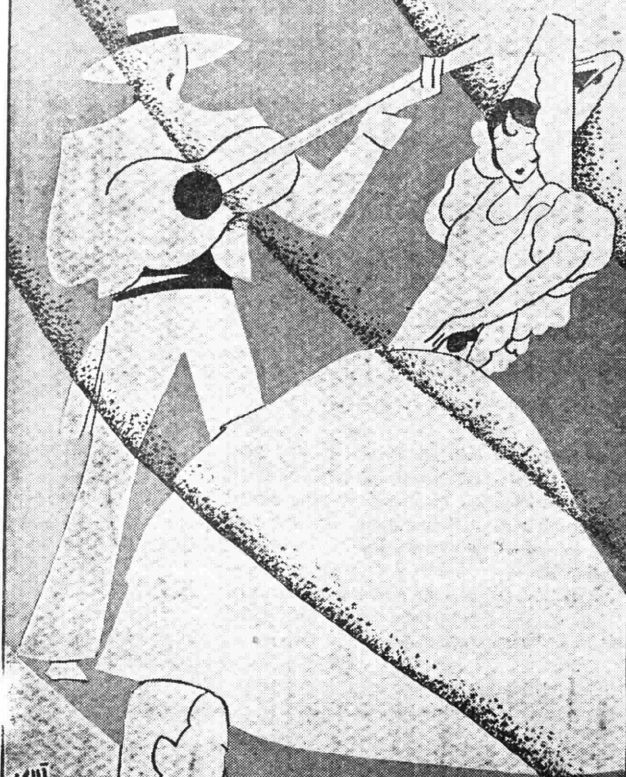
MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE: ILDEBRANDO PIZZETTI

Maestro del Coro: ROMEO BARTOLI

Orchestra dell'E.I.A.R.

Coro dell'E.I.A.R.

L'OSPITE GRADITO



CHI
PARLI
-30-



TELEFUNKEN

Il nuovo radiorecettore

TELEFUNKEN 100 WE

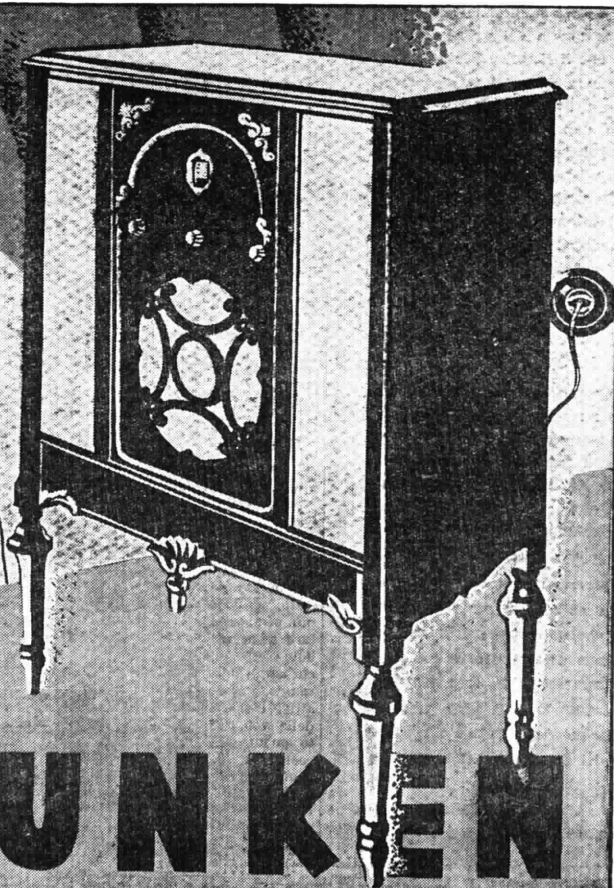
a 8 valvole di cui 3 schermate di alta frequenza e 2 finali di grande potenza in push-pull. - Potenza di uscita 6 Watt. - Altoparlante elettrodinamico. - Unico comando. - Mobile di gran lusso. - Trasformatore per tutte le tensioni. - Attacco per pick-up.

in vendita in tutto il mondo

SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

MILANO - Via Lazzaretto. 3 - MILANO



Teatro dei Teatri

Sabato inglese - Commedia in serie - Il Gran viaggio di Sheriff e una prova di forza di Picasso - Villon e il Re del Jazz, ovvero, del cinematografo americano

Con Week-end si è chiusa la stagione milanese della Compagnia Salvini.

Commedietta inglese puro sangue; di quel teatro che si ostina a rimanere preshavian, quando già G. B. Shaw ha la barba tutta bianca.

Si disse, la volta scorsa, della commedia *Alla prova* di Lonsdale, che era un'onesta commediola per famiglie o press'a poco: questa, di Noel Howard è un divertimento casalingo, proprio da sabato (e domenica) inglese. Quella di Lonsdale era spiritosa: questa è soltanto umoristica. Alla prima giovè, e molto, la interpretazione della Chellini, della Rissone, del De Sica, del Melnati, intonantissimi: una specie di quartetto, di musica da camera. A quest'ultima giovè, soprattutto, la sua elementare e piana comicità da sottolito. Come un'automobile, il pubblico par che sia più forte nelle salite, perché si scalda di più: ma in realtà quando può andar in piano, va (beato lui) più sano, se non più lontano. E se la via è asfaltata, meglio che mai.

Proprio asfaltata non era la via che, ad esempio, ha seguito *Trio* di Leo Lenz: ma molto battuta, sì. Si procedeva, su per giù, colle ruote sempre nella carraiccia piuttosto larga lasciata da *Divorçons* di Sardou (il camion di gran marca).

Il pubblico è accostumato ad accogliere col massimo favore i prodotti di questa Casa fondata nel 1880 (circa) e riceve con pari gioia tanto i manufatti originali quanto quelli «di serie» eseguiti fuori della vecchia officina.

E, forse, anzi certamente per merito dei bravissimi Almirante e De-sozzi (verso i quali Leo Lenz deve sentire più d'una ragione di gratitudine) il pubblico si divertì, applaudì, godette assai.

Ma lo attendeva al varco una più seria avventura (qui si porrà la sua nobiltà): un'avventura di guerra, voglio dire il *Gran viaggio* di C. R. Sheriff, un dramma di trincea di tutti uomini, amaro, denso, angoscioso, messo in scena con fervido amore e con risultati eccellenti dal nostro Picasso.

A quest'ora anche i più lontani tra gli abbonati della Radio, tra cui mi piace supporre gli scarsi e valorosi lettori che ho, devono essere su per giù informati di che si tratta: e cioè di una vicenda tragica che si svolge tutta durante il turno di trincea di una compagnia di fucilieri inglesi. Protagonisti apparenti: quattro ufficiali, un sottufficiale o due, qualche soldato. Protagonisti reali: la patria, il dovere, la vita, la morte.

Dell'amore, solo un pallido riflesso: quel tanto che affiora appena, e che può affiorare, nell'atmosfera di fuoco della trincea, dove le soste sporadiche possono anche diventare la fine del viaggio.

Commedia che può essere, e fu difatti, variamente giudicata: ma se si vuol dare a Sheriff almeno il suo avere, bisogna riconoscergli subito il merito incontestabile di esser riuscito a costruire, su un argomento così rischioso, un dramma che fin dalle prime battute denuncia la deliberata intenzione dell'autore di non volere sfruttare la non usuale portata degli avvenimenti che determinano l'opera sua; ma di sollevarsi, partendo da questa base, fino alla significazione poetica; e conviene anche confessare che questa sua manifesta attitudine arrivò subito a scuotere certe prevenzioni che i risultati di anteriori esperienze avevano radicate in noi.

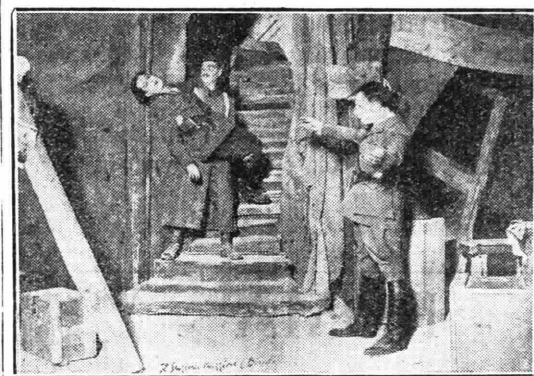
Di commedie che, come questa, eran giunte in Italia dall'estero tra gran clamore e grandi meraviglie (da Broadway per Mari Dugan fino a Popaze) il ricordo recente faceva piuttosto dubitosi verso i prodotti

del più fortunato teatro straniero contemporaneo.

Di racconti di guerra — tra buoni, mediocri, cattivi e pessimi — (e i pessimi a tutto detrimento degli ottimi) gli autori sono venutiempiendo le botteghe dei librai, e i librai le nostre tasche.

Adesso, anche il teatro? si pensava. «Guarda com'entri e di cui tu ti fide!».

Ma Sheriff, in realtà, l'elemento esterno della guerra l'ha trattato con sobrio e raro pudore, e con procedimento serio, vorrei dire, virile. Virile e serio è tutto il tono della commedia: virile quel chiuso e contenuto amore per una materia che, sa affidata alle facili mani storiografe di certi solisti di gran cassa, iddio solo sa quanto avrebbe potuto spamparsi e sbavare; equilibrata la costruzione, condotta con fors'anche troppo esperta e guar-



C. R. Sheriff: *Il Gran Viaggio*

dinga consapevolezza tecnica tutta l'architettura.

Senza certi abbandoni, che sono i difetti della commedia, ma la fortuna dell'autore, perché difetti da gioventù, avremmo potuto pensare a un drammaturgo molto agguerrito che si concede qualche lusso; a un sornione, insomma, che la sa troppo lunga e che, senza parere, ha dato il meglio che potesse dare.

Le figure e gli episodi laterali sono tutti felicissimi. Osborne, Raleigh: le macchiette di Trotter e di Mason. La scena in cui Raleigh e Osborne, comandati al colpo di mano, si rallegrano di essere stati prescelti, ne dicono altro, e ci sarebbe da dire tanto di più, e quel di più se lo comunicano con un abbraccio; tutto questo è bello, talvolta bellissimo. La sola figura discutibile è proprio quella del protagonista. Perché viziosa — chi lo direbbe? — di letteratura. Come sta accaduto a questo autore asciutto e sbrigativo di cadere in qualche tratto retorico o letterario male si arriva a capire. Ma forse lo Sheriff ha preso dalla sua razza, senza essersene tuttavia bene impadronito, un senso di profonda disillusione per la vuota retorica delle tonanti magnificazioni: una vera fobia che l'ha tratto fuori di strada.

Di fronte alla concezione shavian dell'eroe, concezione senz'altro irriverente, anche se esagerata per amor di originalità a tutti i costi e per compiacenza di polemica, Sheriff aveva preso il dato più esatto, ponendo l'eroismo, o, per dir più semplicemente, il valore militare nella vittoria della volontà — dote eletta — sui potenti, e pur ciechi istinti della conservazione. Il coraggio, insomma, come risultato — di una vittoria della volontà sulla paura. Risultato quanto mai meritorio, che non esclude la dignità umana, anzi la riafferma e la consolida.

Se non che, lo Sheriff, per quell'innata diffidenza e paura del magnifico, quando ha sentito che il protagonista (il capitano Stanhope) stava per riuscirgli eroico, ha vo-

luto abbassarlo di tono; ha voluto a certo modo suo, umanizzarlo; e ne ha fatto un nevrotico abbruttito dall'alcool. Sembrandogli forse magnificazione eccessiva o inverosimile far che Stanhope, sebbene consumato dalla trincea, potesse continuare a dominarsi per pura forza intima e ideale — che è la sola autentica — l'ha condotto a trar partito dagli elementi esteriori (alcol, tabacco, vino). E per volerlo far troppo umano, lo ha falsato. Per paura della retorica del magnifico, è caduto nella retorica del semplificato fino alla meschinità.

Quando, in una scena che, è bella e umana, abbiamo sentito gridare Stanhope: «Io bevo per dimenticare, capisci, imbecille?» noi non gli abbiamo creduto. E se gli credessimo dovremmo considerarlo un uomo inferiore; ché non si beve per dimenticare i morti: le nature sen-

sitive, cogli scomparsi amano intrattenersi in profondi, arcani, misteriosi colloqui. Sono i momenti in cui l'anima si manifesta con più sensibile splendore.

Così quando, in una scena meno bella, ma di una sapiente teatralità, Stanhope vuol rincorere il suo subalterno malato di terrore, e dopo tutti gli altri mezzi arriva a questo estremo: «Anch'io — dice — conosco la paura. Ebbene, per vincerla, bevo. Beva anche lei!» si resta seccati come davanti a un fenomeno inatteso. Non so se sia mai esistito un ufficiale che beve per farsi coraggio. Tra gli italiani non ne ho conosciuto nemmeno uno, e in prima linea ci sono stato piuttosto a lungo. Non so se esista veramente al mondo chi beve per dimenticare. Ho visto, per solito, e sono proclive a credere, che chi beve, beve per bere.

Ma, anche ammettendo che esista un tipo così romantico il quale creda ancora in buona fede che nel vino si affoghi l'umor nero, non era in questo genere di dramma che doveva comparire. Tanto più che Stanhope non si contenta di farlo, ma lo dice, lo grida, si direbbe che ne fa propaganda, sforzando così un pudore che male ci acconciamo a ritenere violabile.

Ma, forse, la cosa sta proprio come si diceva poc'anzi, e questo difetto del carattere di Stanhope, che ne infirma dalle radici il personaggio, deriva dalla impossibilità, nell'autore, di vincere il disgusto del paludato, dell'epico, del magnifico, insomma (come volevasi dimostrare) dell'eroico decantato cantato raccontato rappresentato.

Per buona sorte la commedia non è a protagonista o Stanhope non è il protagonista altro che per proporzione: ché, per intensità, il personaggio di Osborne, parco di movimenti e taciturno, è di un notevolissimo rilievo; di delicata fattura il personaggio di Raleigh e di un gustoso sapore le macchiette di Mason, e di Trotter, il quale, talvolta, arriva all'efficacia di un vero e proprio carattere. Tutti sono, in

certo modo, i collaboratori a creare l'unico protagonista che è la guerra. Dicevo, poc'anzi, che la commedia è condotta con tecnica molto esperta degli effetti di teatro. Dirò che talvolta questi effetti arrivano addirittura al colpo di scena, come nell'episodio della lettera.

Ma la materia era rischiosa: facilissimo cadere nella gonfiezza o, all'opposto in un grigiore d'incubo. L'autore ha, con molto intelligenza, evitato l'una e l'altra sventura, e ci ha dato una delle commedie più interessanti del decennio. Sia ringraziato Iddio. E poi, C. R. Sheriff. E anche, molto, Picasso.

Questo nostro direttore di compagnia, che è tra i giovani il più dotato di qualità autentiche, ha messo in scena il dramma con disciplina, amore, intelligenza evidenti. Ha curato i particolari in modo scrupoloso; i più insignificanti in apparenza, hanno trovato vigile e pronto il suo sguardo esperto di buon osservatore. La sua recitazione ha avuto spesso accenti di vera e propria potenza. Olivieri, ha dato al personaggio di Osborne il fascino caldo di una voce rotonda e il più aderente «physique du rôle». Questo attore è stato sempre un elemento prezioso in ogni compagnia dove si è trovato a collaborare: né mai mi è accaduto di sentirlo recitare meno bene del solito: anche qui è stato lodovisissimo e bravissimo.

Lo Stival ha reso efficacemente il personaggio di Raleigh specialmente nel piano della morte. Un buon Trotter, gioviale e comunicativo il Gainotti; una macchietta spassosa di cuciniere il Geri, e tutti gli altri, per lo meno, esatti.

Se il repertorio internazionale ha acquistato una buona commedia — e ne siamo lieti — alla quale anche il pubblico italiano ha fatto buon viso, la nostra «tecnica della direzione» ha avuto un altro esempio di forza.

Quando si pensa che il capocomico e le compagnie italiane non hanno il minimo aiuto e devono contare soltanto sulle proprie forze, è un giorno di posa; e che si lavora in condizioni tutte sfavorevoli logorandosi in resistenze e in sacrifici quotidiani, vien fatto di domandarsi se proprio dovrà restar sempre abbandonato ai suoi scarsi e malsicuri mezzi uno strumento di cultura e di civiltà quale è il teatro.

Ecco, a costoro i mezzi non mancano certo — pensavo giusto se, assistendo a una cinematografia gigantesca, in cui il dispendio ha soverchiato al mille per uno i risultati.

Non gridatemi la croce addosso: parlo del *Re del Jazz*.

Gli si negherà forse una buona dose di intelligenza e di quella particolare intelligenza che occorre per mettere in piedi una colossale pellicola come questa, a quel bravo ingegnere? Si negherà forse l'ingenuità delle trovate e la ricerca affannosa del risultato «peculiarità». C'è perfino una cosa bella, in questa proiezione. Non bella, bellissima: ed è la danza sul tamburo. C'è, anche, il tentativo di portare il cinema parlato sul suo campo più logico, che è il dominio del canto. Già Al Jolson aveva tratto partito dalle belle canzoni specialmente nella sua prima produzione, che fu senza dubbio la più felice.

Altra volta il cinema sonoro si è limitato a una sonorità di rumori (come nell'indimenticabile *Ombre bianche*).

Ma, ora, eccoci alla fase più pericolosa. Il cinema sonoro si trova di fronte a questo dilemma non troppo rassicurante: — O rientrare nel teatro di prosa (al che si giunge col sincronismo esatto tra l'ombra e la parola) o rientrare nell'opera (sincronismo tra ombra e canto) o nell'opera.

Il cinematografo colorato, parlato, cantato ha condotto un passo inde-

tro: ci ha ridotti alla varietà. A cui, precisamente, mena, questo *Re del Jazz* che non arriva, dicei, neanche primo del genere; per me sì, arrivava primo. Dico francamente che non bramo all'esca.

— A costoro, i mezzi non mancano, pensavo, a mano a mano che questa *film ponderosa*, chissà, facinorosa si veniva svolgendo. Ma, «a che tante facelle?». — A che cosa sbocca tanto sforzo, tanto sfarzo, e una profusione tale di denaro, che, colla metà si farebbe vivere per chi sa quanto tempo un teatro di prosa, uno di quei bei teatri stabili, ben attrezzati e ben frequentati che han pur da sorgere un giorno o l'altro, anche da noi?

Un teatro in cui un attore — o un'attrice — possa prender fiato ogni tanto, invece di spopolarsi per quindici venti giorni (la domenica il doppio) per poi mettersi in treno, per tornare a spopolarsi e così di seguito.

Intanto il *Re del Jazz* affastellava suoni a colori e colori a danze, Gambe, gambe, gambe. E canzonette, Poi, di nuovo, gambe gambe. Poi, di nuovo, canzonette. E poi un bravo giovinotto che in un italiano assassinato, ogni tanto viene a dirle qualche grossa banalità. Poi, si riprende, gambe, canzonette; il tutto sotto un violento colore di conserva di pomodoro sciolta nel vino. Gambe gambe; belle, non c'è che dire; perfette, a modo loro. Ma troppa grazia non è gradita.

Più in giù — ci sono andati il giorno dopo — a quattro passi di distanza, altro cinematografo — altra *film* colorata. Qui canta Villon. Non lo credete? François Villon, quello delle «Reves franchises» — (se son sue) — quello della canzone del *Pentide*, quello della *Canzone alla Vergine*, degna di star vicina alla *Vergine madre* — quella che termina con quel mirabile e soavissimo

«En ceste foi je veux vivre et mourir!».

Ebbene, Villon canta. Come un tenore. Dio lo glorifichi. L'attore che lo impersona, per fortuna, è bello e canta bene. Ma io sono provinciale. So che non si deve prenderla troppo alta, che non ci si deve discalciare, ma, tant'è, non resisto. Manco di spirito, evidentemente. Si sullo schermo, quel bel tenore, canta non so che. A me nell'animo risuona, e non s'accorda con quella voce di fuori, un'altra voce che «canta forte e non fa rumore». E' la voce del mio Villon.

«En ceste foi je veux vivre et mourir!». Bisogna uscire subito di lì. «Evitare il convito del troppo ricchi», e degli empi. Bisogna uscire subito. Chi dei cineasti vuol sacrificarmi? si avanzi — e mi cacci in cuore una di quelle spade che tanto spesso brillano sullo schermo: la spada di «Casanova» o quella del *Corriere dello Zar* — ecco qua il mio petto nudo.

«Svenami, svenami!» ma bisogna che lo dica forte e scoppiato.

— Al cinematografo, all'avvenire del cinematografo, alla consistenza del cinematografo, alla capacità di trasformazione del cinematografo io non ci credo più. Da quando l'America se n'è impadronita — e nonostante Charlot (che, del resto, è del mio parere o io del suo, fa lo stesso) e nonostante le *Ombre bianche* e nonostante, perfino la *Santa Giovanna* — e nonostante *Metropolis* dove ho conosciuto, per la prima volta, Brigitte Helm — al cinematografo io non ci credo più.

E giacché siamo in tema di confessioni, voglio finire con una che ha da sonar assurda, ma per me è vangelo: — Il cinematografo salverà il Teatro. Ce ne ripareremo: intanto.

«En ceste foi je veux vivre et mourir!».

C. V. LODOVICI.

Radio Italia

COMUNICATO IMPORTANTE AI POSSESSORI DEL "Ria 44,,

Le stazioni a onda corta cominciano ad essere numerose ed interessanti.

Specialmente dilettevole è il programma di Roma, Prato Smeraldo sull'onda di 80 metri, immune da disturbi. - Interessantissime saranno le trasmissioni della Stazione del Vaticano.

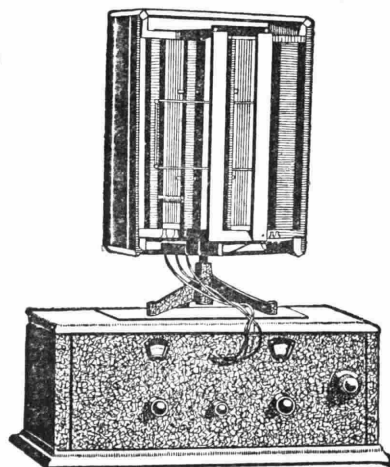
Tutti i possessori del "Ria 44,, possono mettersi in condizione di ricevere le onde corte con piccola spesa scrivendo a

RADIO ITALIA - ROMA - VIA DUE MACELLI, N. 9
TELEF. 63-471

IL RADIONE WS6

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio
in alternata che ri-
ceve le onde cortis-
sime, normali e lun-
ghe senza alcun
cambiamento
di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte alto-parlan. e. Supereterodina Schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico.

Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbrica Articoli Radiotecnici **Ing. Nikolaus Eltz, Vienna**

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. LODOVICO FISCHER
TRIESTE - Viale Regina Elena, 1 MILANO - Via Mazzini, 7

Ai nostri lettori all'estero

COMUNICHIAMO che per tutte le destinazioni comprese nei sottoelencati Paesi è possibile sottoscrivere presso i competenti Uffici Postali di Cambio abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

L.it. 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di Licenza per le Radioaudizioni)

**usufruendo così di
un ribasso di Lire 39**

sul prezzo normalmente fissato, per gli
abbonamenti all'estero, in Lire **75**

Ciò per un vigente Accordo Internazionale relativo alla spedizione di giornali e periodici all'estero.

I paesi che vi hanno aderito sono i seguenti:

**Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca
Egitto - Finlandia - Francia - Germania - Lettonia
Lituania - Lussemburgo - Marocco (Zona d'in-
fluenza francese) - Norvegia - Olanda - Svezia
Svizzera - Tun'sia - Ungheria**

**Per sottoscrivere tali abbonamenti rivolgersi
agli Uffici Postali, oppure chiedere schiarimenti
all'Amministrazione del Radiocorriere**

A Torino, con la Principessa Clotilde ...

CITTA' DEL VATICANO, novembre 1. — E leggendo questo interessantissimo libro, voi potrete apprendere come una figlia di Re sappia e possa salire ad un vertice veramente regale di virtù ed esser esempio mirabile a tutte le donne d'Italia.

Con queste parole il Papa Pio XI regalava a sua nipote, la marchesa Persichetti-Ugolini, nel bel volume stampato dall'editore pontificio Marietti su la Principessa Clotilde di Savoia.

L'autore è un domenicano, l'ottimo padre Fanfani, che si dice abbia una biblioteca in testa, tanto è grande la sua cultura. La novissima edizione, che ha già avuto l'onore di esser tradotta in quattro lingue — è bene che il mondo sia in grado di conoscere intimamente questa nobilissima figura della nostra dinastia — esce oggi con una serie di documenti inediti costituenti la parte del Diario scritto dalla Principessa quindicenne tra il 4° gennaio 1858 ed il 29 gennaio 1859, sino cioè alla vigilia del suo matrimonio con il Napoleone. Tutt'altro che una figura scolastica questa Principessa, alla quale, a malincuore, Cavour e il padre Vittorio Emanuele II consigliano — in quel tempo decisivo per la nuova storia d'Italia — di sposare il cugino di Napoleone III. Fine, cotissima, buona aveva ereditato dal padre una notevole forza d'animo.

Commovente l'estremo addio dato alla madre, la Regina Maria Adelaide, due giorni prima che volasse al cielo. Nobile come è profilita di scorcio la tenerezza dei due genitori, che sanno di doversi separare per sempre su questa terra ed hanno la forza d'animo di velare con un sorriso alla figlia la tragica realtà. Il 20 gennaio del '58 cade il terzo anniversario dalla scomparsa della madre (avvenuta il 18 gennaio 1855) e l'affezionata figlia quattordicenne ne parla così:

«Verso le ore quattro papà mi fa cercare: c'era nella sua camera mio zio Eugenio. Questo buon padre dopo un momento mi dice: «Vuoi tu vedere la mamma?». Si comprende facilmente la mia risposta. Allora mi condusse nella camera da letto della mamma e mi disse di rimanere vicino alla porta: egli si avvicinò al letto dell'amata e le disse: «Vuoi tu vedere Clotilde?». Mi si fece avvicinare al letto: la mamma aveva i suoi bei capelli sparsi, ciò che formava un bel contrasto con la figura così pallida e disfatta. Quando entrò nella camera, ella gemeva. Papà mi disse che non era nulla e che ella aveva male ad un braccio. La camera era buia: non c'erano che due lumi su di una piccola tavola vicino al letto e davanti ad un'immagine della Vergine, che mi hanno detto essere miracolosa. Quando fui vicina al letto, mamma mi domandò se continuavo i miei studi; risposi che ero stata molto interrogata durante gli ultimi giorni. Allora questa santa madre mi fece dare un gelato di albicocca, poiché ella prendeva molte cose rinfrescanti, avendo la gola bruciante. Domandai alla mamma che aveva; mi rispose: «Lo stesso male che ci ha mia zia Maria, Tio». Poi chiese da bere. Ricordo benissimo che disse in piemontese: «ser quell'acqua già là da qualche tempo. Si andò a cercare acqua fresca. Infine, dopo avermi baciata, mi disse queste ultime parole: «Di' alla contessa Foresto che appena starà meglio, la farò cercare». Dopo averla salutata sono partita. Non dimenticherò mai quella camera, mamma coricata, e le sue ultime parole le sento ancora risuonarmi all'orecchio. Papà mi disse che nel bel giorno questa mia diletta parlava molto della sua Clotilde e che mi vedeva camminare sulle cornici della camera. Io penso che non si è mai accorta di morire, poiché sicuramente ci avrebbe fatto chiamare. Lei era molto dispiaciuto che non avessimo potuto ricevere l'ultima benedizione della nonna Maria Teresa. La mamma fu sepolta a Superga l'indomani della sua morte».

«La primavera del 1857 trova Torino in gran festa, sia per arrivare l'imperatrice madre di Russia, Alessandra Fedorovna, vedova di Nicolò I. Tocò alla giovanissima Principessa di appena 13 anni fare, accanto al padre, gli onori di Corte alla bella ospite».

«3 Dicembre 1858. — Tutta la mattinata è stata molto occupata per l'arrivo dei Principi russi. Infine do-

po parecchi dispiaceri essi sono arrivati verso l'una dopo mezzogiorno. Il Granduca Costantino Nicolaevitch fratello dell'imperatore Alessandro II, la sua moglie Granduchessa Alessandra Josefovna, figlia di Giuseppe, Duca abdicatario di Saxe-Altenbourg, e lo zio del Duca regnante, e il loro figlio Nicola Costantinovitch dell'età di anni otto passati. Furono ricevuti dal papà ai piedi della scala: eravamo pure Maria, io e tutta la Corte. La Granduchessa mi ha colpita con la sua estrema bellezza, che tanto già avevo udito vantare. Abbiamo accompagnati i nostri ospiti negli appartamenti loro destinati. Poco dopo S. A. I. è salito da noi, al nostro piano, ed io gli presentai (per la prima volta nella mia vita) le nostre Dame ed i nostri Signori. S. A. I. è stato perplesso a nostro riguardo e ci ha trat-

ta l'immensa amorevolezza del fratello per lei dimostra come apprezzassero la sua materna assistenza. Oddone, nato debole, era quasi sempre malaticcio. La sua predilezione per lui è toccante. Sposò a Parigi, nel dicembre 1862. Tu sai quanto ti voglio bene; farò per te a posta la Comunione il giorno del tuo onomastico e pregherò bene per il mio Dodo, affinché il Signore ti assista sempre e ti aiuti in ogni circostanza della tua vita. Vorrei tanto che tu fossi bravo, caro mio: si è così felice quando si fa tutto bene, per



Riproduzione eseguita nel Castello di Moncalieri dal fotografo Gustavo Rondoletti

tenuto molto piacevolmente per qualche tempo. In seguito la Signora Granduchessa venne anch'essa a vederci e fu vezzosa: mi parlò di mamma e dei miei parenti di Germania, che anch'essa conosce. Alle 6 siamo discese per il pranzo di famiglia; io ero tra la Granduchessa ed il piccolo Granduca. Abbiamo avuto la grande toilette, già preparata per andare al Teatro Carignano, al qual andai io sola di noi cinque.

«4 Dicembre. — Alle 12 siamo discese dalla Granduchessa, dove c'era Papà. Noi abbiamo pranzato coi nostri fratelli ed alle 2,10 sono discesa con la contessa Villanovina ed il signor di Villanovina dalla Granduchessa e siamo andate anzitutto per vedere la statua di Mamma e per visitare gli appartamenti e la galleria delle armi. In uno di questi saloni ho ammirato un magnifico vaso, di piuttosto immense dimensioni, di malachite, che l'imperatore di Russia ha inviato a Papà. Alla galleria delle armi abbiamo visto il Signor... (nome illeggibile) che disegnava delle armi, e ce ne mostrò delle già dipinte. Il conte Nigra mi ha regalato un libro descrittivo del palazzo di Torino. Alle 3,30 abbiamo fatto una passeggiata in calesse. Nella prima vettura c'era l'augusta coppia, Maria ed io; nella seconda le nostre Dame ed il marchese di Villanovina. Abbiamo fatto conoscere Torino un po' ai nostri ospiti.

«5 Dicembre, domenica. — Levata alle 6,30. Messa coi miei fratelli alle 8. Alle 8,45 siamo discese dai nostri ospiti, che ci hanno fatto sedere, perché è usanza in Russia di sedersi prima di partire e prima di andare ad un ballo».

«Infine bisognò o per amore o per forza separarci, poiché la Granduchessa è stata realmente perfida al mio riguardo, e tutti sono stati affascinati dalla sua bontà».

«A tredici anni la Principessa deve fare da mamma ai suoi piccoli fratelli, Umberto, Maria e Oddone,

amore di Gesù. Amalo sempre. Sia sicuro che non ti dimentico». Quando Oddone, appena ventenne, recina il capo nella morte, come pallido giacinto, lo schianto della sorella è inespugnabile.

Ella aveva squisito il senso della casa e degli affetti domestici. Alla nonna, Maria Teresa d'Austria, che la preparava alla prima Comunione nel '53, e le chiedeva che grazia avrebbe chiesto al Signore in quel solenne momento, rispose senza esitazione: «Chiederei di non essere mai Regina!». Fu esaudita, nota padre Fanfani. La corona regale non cinse mai la sua fronte pura: ma un'altra corona, quella del sacrificio la circondò fin dai primi anni di un'aureola di vera grandezza.

Donna tutta data all'amore dei suoi, alla pietà cristiana, ma anche ferma e forte, assai difficile a smarrirsi. Un giorno, nel palazzo reale di Torino il maestro di piano sta facendo gustare una musica nuova alla Principessa ed alle sue dame. Clotilde si accorge d'un tratto che il maestro è improvvisamente impazzito. Con un cenno dell'occhio riesce a mantenere calme le dame spaurite, anzi terrorizzate; e con il suo abituale sangue freddo prende parte ai discorsi dell'infelice che inveiva contro Cavour, contro il Re, ecc. Ottiene di calmarlo un po', finché fu potuto allontanare senza alcun inconveniente.

Attraverso le pagine semplici, ma pur vivide e colorite del Diario, vediamo in luce chiara la Torino degli anni fatali, in cui si tessono la trama del Risorgimento italiano. Naturalmente questa fanciulla non sa ancora che cosa è la politica e non proietta nei frammenti autobiografici, la passione dei tempi. Ella vive la sua modesta giornata, che comin-

cia regolarmente prima delle sei del mattino e si snoda tra lo studio, le passeggiate e le pratiche di pietà e di carità. Ma pur tra la santa ingenuità delle sue parole chi ama, come noi Torino appassionatamente e ne sente di lontano la nostalgia acuta per avervi vissuto gli anni primi della giovinezza un po' scempiata e molto laboriosa, gode di veder risorgere per le vie della città cara le ombre del passato anche remoto. Ogni ricordo di una città conosciuta è sempre interessante, pur se il ricordo risale a generazioni che ci hanno preceduto. Scorriamo insieme rapidamente l'ultima pagina del Diario oggi pubblicato, augurando che il comm. Masera, possessore dell'intero manoscritto, possa presto dare alle stampe tutta la intera documentazione della adolescenza regale di una Principessa sabauda.

«6 Festa del Re Magi. — Messa coi miei fratelli. Poi siamo andate a San Giovanni alla funzione solenne, dove abbiamo sentito un bellissimo sermone dell'abate Pelletta sul rinnovamento delle promesse battesimali. Noi dovemmo lasciare la Messa al Pater perché era quasi mezzogiorno. Trovammo i nostri fratelli diletto nel salone. Come fa piacere rivedersi in questi giorni! Pranzo presso papà coi miei fratelli e con zio. Magnifiche bomboniere».

«12 Martedì. — Anniversario della morte della mia nonna Maria Teresa (Maria Teresa d'Austria, moglie di Carlo Alberto, morta il 12 gennaio 1855). Io provo una certa impressione ricordando quel che ci capitò o sono tre anni. E' la prima volta che mi trovo a Torino dopo tutte le nostre disgrazie. Questa santa nonna morì di venerdì, come a fu sempre desiderato, e fu sepolta di sabato con un vestito bianco e azzurro, come ella aveva l'abitudine di portare in questo giorno.

«14 Giovedì. — Alzata alle 5,30. Preghiere come al solito. Partenza dei Moncalieri alle 7,30, arrivo alle 8,30. Questa mattina c'era un freddo assai acuto. Quando siamo arrivati, i cavalli e le persone di servizio che erano a cassetta erano congelate in un bel modo. I loro capelli, le loro barbe e le loro sopracciglia erano tutti bianchi. Arrivo di papà e di zio Eugenio. Siamo stati a sentire la Messa nel nuovo appartamento che si è restaurato per papà.

«14 Febbraio '58. — Messa e pranzo da papà, come al solito. All'una mezza siamo andate alla Galleria delle armi a veder passare le maschere. A me piacquero quella dei diavoli, formata dalla Scuola di cavalleria di Pinerolo e quella del mottolavoro. Trova Pelletta di Bascio, ignobile, per dire ciò che penso».

«2 Marzo. — Quest'oggi è il mio compleanno. Ho ascoltato due messe al S. Sudario. Sono stata un momento da papà che mi ha dato un cuore con un opale in mezzo e circondato di diamanti; è l'ultimo regalo che questo buon padre fece alla mamma. Egli glielo aveva donato per la nascita di Vittorio (l'ultimo figlio di Maria Adelaide morto dopo la prima guerra mondiale). Questa buona madre era felice di metterci dei capelli del suo caro piccolo. Papà mi ha molto accarezzato; era già parecchio tempo che non mi aveva parlato più di Mamma ed aveva l'aria assai commossa quando mi disse che 15 anni fa era così contenta perché io ero la sua prima bambina. Partenza per Moncalieri dove i miei fratelli mi hanno molto bene accolta. A pranzo è venuto il generale di Salasco, il marchese della Rovere e il conte Nigra. Visita del conte di Cigala e del conte di Castiglione. Il primo di questi signori è venuto ad annunciare ad Umberto da parte di papà che è stato promosso al grado di capitano della prima compagnia del terzo reggimento di fanteria. Umberto è stato molto contento di questa notizia.

«25 Lunedì. — Anniversario dello scoppio della polveriera, avvenuta nel 1852. Mi ricordo che quando eravamo in giardino quando sentimmo un rumore che sembrava un colpo di cannone. Allora noi dicemmo che facevamo esercizi sulla collina: dopo abbiamo saputo la realtà del fatto. Papà che era arrabbiato, era per il pranzo, ripartì subito: ci fu qualche giorno di angoscia a causa del numero dei morti che non si conosceva. E' in grazia del coraggioso capitano d'artiglieria Sacchi che la grande polveriera che avrebbe distrutto una parte di Torino, non è scoppiata. Egli ebbe la buona idea di gettare una coperta bagnata sul materiale che cominciava ad incendiarsi. Per ricompensa ha ricevuto la medaglia d'oro e il grado di capitano».

«9 Maggio. — Si è stabilito alla se-

conda domenica di maggio la festa dello Statuto, che fu dato il 4 marzo 1849. Dopo l'una papà mi ha invitato a cercarmi, e dopo avermi parlato per qualche tempo, mi ha regalato due orologi: uno per Maria e uno per me. Messa dopo le 7. Abbiamo visto Umberto passare nel cortile a cavallo col generale Visconti e tutto il suo stato maggiore. Mio fratello è stato proclamato alla unanimità Colonnello della prima Legione della Guardia Nazionale. Dopo aver visto partire papà e tutto il suo numeroso seguito, ci recammo nel Palazzo Madama per vedere da lungi la Messa che si diceva alla Gran Madre di Dio e la visita del Re. Quando papà si incamminò per venire in piazza Castello, noi eravamo al balcone della Galleria delle armi per vedere la rassegna. Abbiamo visto passare Umberto che ha rivestito la sua carica come bene.

«13 Giovedì. — Alle 8 siamo andate all'Esposizione nazionale. Ciò che mi ha colpito furono delle graziosissime vetture ed un certo modello di macchina per togliere la neve dalle strade ferrate, che è stata presentata dal cav. Pozzo: così pura la macchina per ridurre in pezzetti le cose costole delle foglie di tabacco, al fine di potersene servire. Vidi in una galleria due cannoni che in luogo di lanciare bombe e fare del male fanno del bene, lanciando corde per salvare i naufraghi.

«Si è restaurato il Castello del Valentino. Si sono aggiunte due gallerie sulle Logge che uniscono i padiglioni: due camere che sono interamente restaurate e sono riuscite molto bene».

«6 Giugno. — E' quest'oggi l'anniversario del miracolo del SS. Sacramento, compiuto il 6 giugno 1453. Un ladro volendo rubare l'ostensorio con la santa ostia, questa si elevò verso il cielo. Subito avvertito il Vescovo di Torino, arrivò con tutto il suo clero. Il santo uomo si inginocchiò sul luogo del miracolo tenendo il ciborio in mano; e dopo aver benedetto la Santa Ostia, scese a poco a poco e venne a posarsi nel vaso sacro. Si portò nella chiesa di Santo Spirito.

«11 Venerdì. — Questa sera sono andata a passeggio in giardino a cavallo: siccome il conte Cigala è partito per l'Inghilterra, il cav. di Castiglione venne a sostituirlo. Abbiamo incontrato papà, che è ritornato in perfetta salute dalla sua partita di caccia al colle di Tenda. Ci ha portato un piccolo camoscio di quattro giorni; è magnifico nelle forme: può essere usato in piedi: siccome hanno ucciso sua madre gli hanno dato una capra per nutrirlo. Sarà destinato a Moncalieri.

«La rapida spigolatura nel campo di questi ricordi regali è finita. Come un raggio di luce tenue e pura, passa dinanzi ai nostri occhi avidi di sapere l'umile e fiera figlia di Vittorio Emanuele II, che doveva recare in terra di Francia il fascino delle sue virtù e spegnere nel rosso castello di Moncalieri una vita di bontà e di dolore».

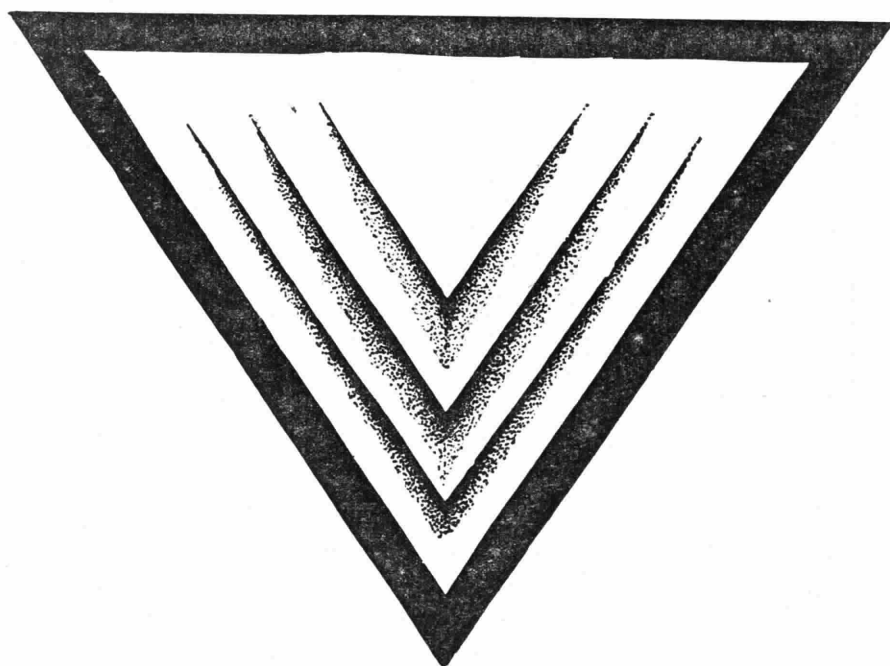
Ma anche nella modestia cristiana ella non dimenticava mai di avere nelle vene sangue di Re. L'imperatrice Eugenia preferiva scambiare per timidezza eccessiva la riservatezza delicata della Principessa Clotilde e voleva insegnarle una dissinvolta di modi quali si addicono ad una Principessa. Seccata, Clotilde le diede una risposta che destò rumore alle Tuileries: «Mais, Madame, vous oubliez que je suis née à la Cour!». Eugenia, che non perdonò mai la risposta tagliente, amava manifestare la sua ostilità all'Italia con il marito di Clotilde. Un giorno dopo aver letto un vibrato discorso di Re Vittorio, l'imperatrice domanda al Principe Napoleone: «Avevo letto il discorso di vostro suocero? Egli parla di fatti gloriosi. Accenna forse... a Custoza?». E il Principe di rimando: «Non sono responsabile dei discorsi di mio suocero. Tuttavia preferisco una sconfitta come Custoza che fa guadagnare una provincia a vittorie come quelle di Mosca, che costano un impero!». L'imperatrice rimase di stupefatto.

Da Torino il Re che era stato informato di queste due risposte mandò a Clotilde ed a Girolamo un complimento in dialetto piemontese che parafraava il detto «fasciare stare i leoni che dormono» e chiudeva: «bravi feudi, bravi, bravi, ma prudenza, altrimenti Cavour a casa...». «In bastona tutti perché a veul nen che esaspera la fuma 'd chi a l'è nostr amis».

CLAUDIOS



ERLA



RADIORICEVITORI
E
RADIOFONOGRAFI

COSTRUITI DAGLI

ELECTRICAL RESEARCH LABORATORIES
CHICAGO

DIRITTO ESCLUSIVO D'IMPORTAZIONE
E VENDITA

C R E S A

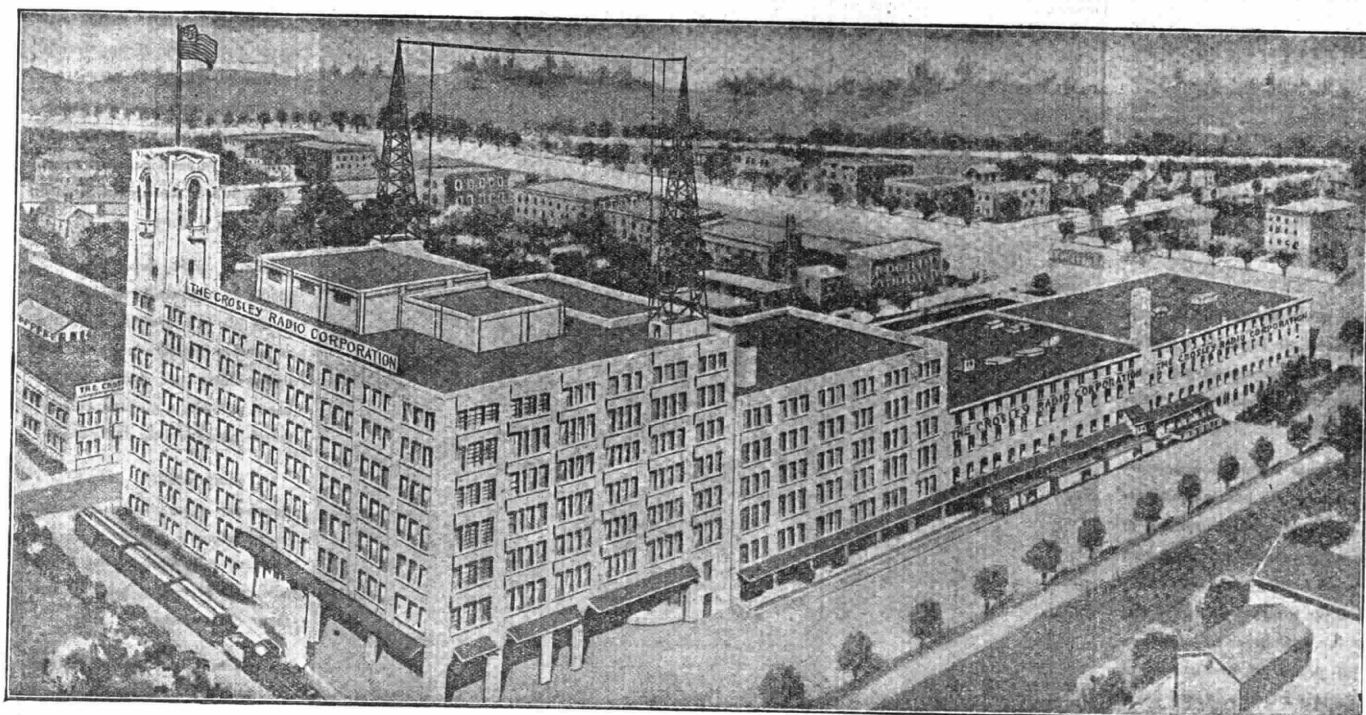
VIA SARAGOZZA 7 - MODENA - VIA SARAGOZZA 7
UFFICIO VENDITA: BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 2

abitante a in via

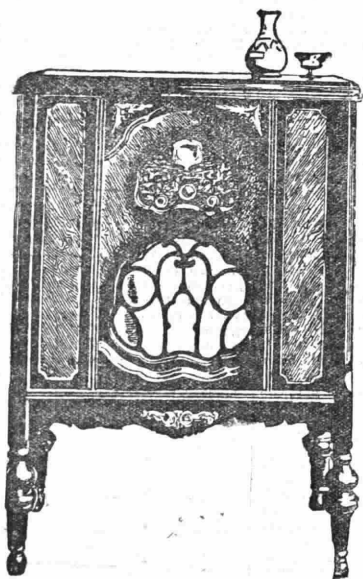
DIMOSTRAZIONE DELLA POTENZIALITÀ DELLA

RADIO CROSLEY

IL NUOVO STABILIMENTO DI CINCINNATI OVE SI COSTRUISCE ESCLUSIVAMENTE APPARECCHI RADIO



IL NUOVO GRANDIOSO STABILIMENTO DELLA "CROSLEY RADIO CORPORATION", CONSISTE IN UN ENORME FABBRICATO DI 8 PIANI UNO SUCCESSIVO DI 6 PIANI E TRE ALTRI GRANDISSIMI FABBRICATI DI 3 PIANI. - LA PERFETTA E POTENTE ORGANIZZAZIONE PERMETTE UNA PRODUZIONE GIORNALIERA DI CIRCA **12000** APPARECCHI ED OCCUPA **8500** PERSONE



Il nuovo **33 S** viene costruito in questo perfetto stabilimento e stupisce quanti l'ascoltano per la sua sorprendente chiarezza di voce, fedeltà assoluta nella riproduzione dei suoni. - Apparecchio di grande sensibilità, viene equipaggiato con un altoparlante elettrodinamico espressamente costruito in modo da dare al radioamatore un gruppo omogeneo, perfetto in ogni particolare. - 7 lampade. - 2 schermate. - Elegante mobile in noce, completo di lampade e tasse **L. 2400**

Facilmente trasformabile in radiofonografo.

Viene garantito con speciale bollettino di garanzia per 12 mesi.

Agente generale per l'Italia e Colonie

VIGNATI MENOTTI

Viale Porro, n. 1 -- L A V E N O -- Viale Porro, n. 1

Grandioso Salone d'Esposizione in MILANO - Via Foro Bonaparte, 16 - Via Sacchi, 9

La regolazione a distanza dei radioricevitori

Non si ha l'intenzione di richiamare l'attenzione del lettore alla l'emeccanica invocando i miracoli di una classe di studi e di esperienze che, pur avendo glorie e meraviglie, è ancora lontana dalla normale applicazione.

La pratica corrente del comando a distanza di un radioricevitore implica l'uso di quei dispositivi elettromagnetici od elettromeccanici che si insinuano sempre più tra gli ordinari mezzi della vita sociale. Per rendere ancor meglio l'idea diremo che un esempio tipico di questa categoria di meccanismi — che finiranno con il caratterizzare la nostra epoca — è il telefono automatico.

Siamo abituati a considerare le conquiste mirifiche del nostro tempo come fenomeni che possono rientrare nella normalità: l'irriverenza dei giovani arriva al punto di chiedere come mai certi traguardi, a cui s'è giunti con fatica od a cui si deve ancora arrivare, non si siano da tempo superati di volo. Vedi: televisione.

seindibile del comando unico) ed è provvisto di una installazione che permette di porre in funzionamento, sintonizzare su di una determinata stazione e controllare il volume da uno o più punti lontani dal radioricevitore stesso.

E' possibile ottenere la sintonia rapida di un dispositivo come questo; ma è d'altro canto risaputo che esso interessa, se non la generalità dei possessori di apparecchi, almeno una parte, che si trova sotto certe condizioni (alberghi, case di cura, circoli) per cui il controllo separato può riuscire pratico e conveniente.

Una tastiera per il controllo a distanza, che non occupa uno spazio superiore a 5x5x15 cm., è collegata all'apparecchio mediante un nastro di una decina di conduttori reciprocamente isolati, consta di una manopola con un indice indicante una delle dieci stazioni preferite e già note all'utente: due bot-

gere la prima operazione ed affinare la sintonia.

Il comando a distanza è molto interessante anche come problema elettromeccanico: il dispositivo, infatti, non si arresta all'applicazione di un servomotore.

Quando si comanda la sintonia di una stazione preferita, il motore non si arresta ad un punto meccanicamente determinato secondo più o meno precisi contatti.

Entra in funzione il dispositivo di sintonia raggiunta. Questo non è che un voltmetro a valvola derivato all'uscita dell'apparecchio.

Quando il triodo per la raggiunta

sintonia riceve sulla griglia degli impulsi di una certa ampiezza, assorbe più corrente anodica e mediante un relays inserito sul suo circuito di placca interrompe il motore. Ciò si determina nel punto giusto della sintonia, com'è facile comprendere.

Dopo questa interruzione i bottoni di correzione possono lo stesso essere azionati a volontà, ma in generale non se ne ha il bisogno.

Per il servomotore, allo scopo di limitare il numero di fili di comando, è stato applicato recentemente il controllo a ponte o bilanciato con tre conduttori: in questo caso il

motore segue docilmente il percorso di un cursore di potenziometro opportunamente inserito e l'operazione si effettua come se l'operatore comandasse direttamente il ricevitore.

Il funzionamento del regolatore di volume è intuitivo.

G. B. ANGELETTI.

N. 99 F. B. - Non crediamo che sia possibile trovare in commercio un dispositivo applicabile in tutti i ricevitori per il controllo a distanza.

Sul nostro mercato abbiamo già notato l'apparizione di qualche apparecchio provvisto di questo sistema elettromeccanico che sembra per ora più interessante che utile.

Pubblicheremo qualche nota in proposito.

La radiotelegrafia delle api

Si verificano, nel corso della nostra vita, talvolta, dei semplici fenomeni che o appartenenti alla natura vegetativa od a quella animale, ci conducono ugualmente ad osservazioni e conclusioni, che molto spesso valgono più dell'intera lettura di un volume di filosofia o di uno dei tanti libri di divulgazione scientifica e che io vorrei chiamare meglio di adattamento e di equiparazione, non sempre efficaci, di alcune manifestazioni dell'Universo al nostro umano, personale, punto di vista. Quando tale fatto accade ad un imparziale osservatore e vorrebbe anche dire, commentatore del fenomeno stesso, la conclusione che se ne trae è sempre la stessa, ed all'incirca che, malgrado tutti i progressi che le nostre scienze abbiano fatto fin dalla loro nascita, malgrado i meravigliosi apparecchi che talora sono a disposizione dell'uomo, e malgrado che la sua potenzialità speculativa si sia venuta maggiormente sviluppando con l'avanzare del tempo, ogni mistero svelato sembra racchiudere nella sua soluzione un nuovo più profondo mistero e che se anche di quest'ultimo nel risul- sciamo a dare in definitiva una plausibile spiegazione essa è sempre strettamente collegata al nostro punto di vista, è in fondo una spiegazione umana, che nasconde il vero ed originale mistero della sua esistenza.

E' forse questo un errore nell'indirizzo speculativo e scientifico? Non lo si può affermare con troppa sicurezza perché ci è anche impossibile vedere quale sia la via reale sulla quale dovremmo procedere per esaminare l'Universo, i suoi domini, e le sue manifestazioni ed in conclusione perché a noi manca, e forse è questa una delle ragioni fondamentali della nostra vita e del nostro affannarsi verso la sua conquista, il senso e l'appoggio ad un « assoluto » che ci possa servire come termine di paragone.

Ed ecco che oggi, dopo che Maeterlinck, filosofo naturalista e poeta, sembra che ci abbia detto tutto, con uno dei suoi meravigliosi libri, sulla vita delle api, nelle quali egli perfino ha scoperto una coscienza sconosciuta o finora sconosciuta imperfettamente, uno studioso svizzero, il dottor Leuenberger, scopre che le api comunicano fra loro con un mezzo che presenta molte analogie con l'umana telegrafia senza fili. Su di una tavola, a poca distanza dall'alveare egli pone un piatto con un po' di acqua zuccherata. Passa qualche ora ed un'ape arriva, per caso (egli dice) e mentre essa è completamente assorta a succhiare il dolce liquido, il dottore ha cura di contrassegnare con una piccola macchiolina gialla sull'addome. Tanto delicata e leggera è stata la sua operazione che l'ape non se ne accorge affatto e continua a bere con tutta calma l'acqua zuccherata; rimane lì, sull'orlo del piatto, ancora qualche secondo e poi parte veloce per andare a depositare nell'alveare il suo utile carico. Ritorna fuori ed inizia una serie di lunghi giri per dare, forse, notizia, alle sue sorelle della meravigliosa e facile scoperta sull'esistenza di un tesoro al quale è possibile attingere in abbondanza, e con sicurezza. Ma le compagne affaccendate anche loro nella ricerca di altre sostanze zuccherine non sembrano porre troppa attenzione ai voli di allarme della nostra ape macchiata, ed allora quest'ultima, ricorre a mezzi più energici, più sicuri e di una maggiore efficacia, e che per il dott. Leuenberger diventano un fenomeno nuovo, caratteristico della vita delle api.

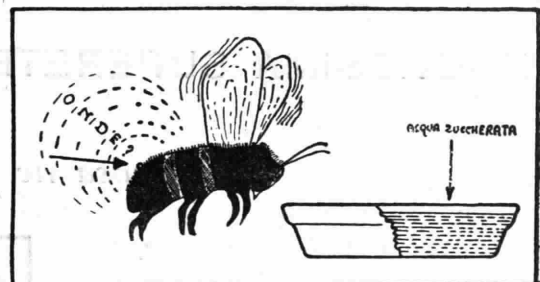
Fra i due ultimi anelli dell'addome dell'ape compare, umida e lucente, una minuscola, impercettibile macchiolina bianca ed ecco allora che le altre api, che fino a pochi momenti prima della comparsa di questo nuovo mezzo di segnalazione non avevano posto una grande attenzione ai voli della loro sorella, incominciano velocemente ad accorrere verso di lei, in due, in tre, in dieci, in cinquanta, in cento, ad abbassarsi sull'orlo del piatto che contiene la insospettata, magnifica ed abbondante ricchezza zuccherina, ed a succhiare lentamente il contenuto. Dopo, nuovi voli verso l'aria, nuove api verso il piatto, e l'ape macchiata si confonde in questo festoso sciame, pieno di vita e di lavoro.

Questo il fenomeno. Il dottor Leuenberger definisce la macchiolina bianca, la sua comparsa, il valore e l'effetto del suo richiamo, come una specie di radiotelegrafia delle

luogo e con altri fenomeni che lo spirito non... poteva osservare, ma che tuttavia esigevano la loro necessaria, vitale, presenza, dagli uomini completamente trascurata.

Ed allora è facile immaginare come si dovesse pur credere che ogni spirito e naturalmente quello umano, soltanto, perché non si ammetteva l'esistenza di altri, fosse al centro assoluto e perfetto della Natura e dell'Universo, senza accorgersi invece che se si scopriva e si determinava questa Natura e questo Universo, essi non erano altro che una relativistica creazione dell'uomo che ne andava adattando i fenomeni e le manifestazioni alla possibilità della sua conoscenza, al suo stesso punto di vista, a quello che poteva vedere, infine, e non a tutta l'armonia del noto e dell'ignoto, del visibile e dell'invisibile, dell'oggetto e del soggetto.

Leuenberger, senza tante teorie,



La freccia a sinistra indica la macchiolina bianca dalla quale sarebbero partite le onde misteriose

api che possiede, probabilmente, un posto trasmettente e un posto ricevente, situati sugli organi degli stessi animali, con il funzionamento dei quali esse hanno la possibilità di segnalare a distanza la necessità dell'intervento delle compagne in caso di pericolo o nel caso della scoperta di un prezioso tesoro.

Io credo che se avessi firmato questo articolo prima di questi asterischi, molti, quasi tutti, i lettori, sarebbero rimasti meravigliati e soddisfatti nello stesso tempo del mio racconto, se non delle osservazioni di carattere generale che lo precedono e non avrebbero supposto invece che una piccola, ronzante ape ci ha anche dato; permettendo a noi uomini di osservare una normale manifestazione della sua vita, un grande, e vorrei anche dire rivoluzionario, esempio, non solo di quale immenso mistero siano ammantati ancora i più piccoli ed i più grandi, rispetto a noi, fenomeni dell'Universo, ma quanto talvolta siano lontane la nostra immaginazione e la nostra speculazione dal pensare che essi possano esistere e possano svolgersi senza che i nostri occhi, che si sono fissati su tanti altri misteri, possano avere una minima percezione del fatto, del suo valore, del suo sviluppo e delle sue conseguenze.

Non sono ancora trascorsi molti anni da quando si credeva fermamente, e con molte dottrinarie dimostrazioni, che fra lo spirito cosciente e gli oggetti da esso conosciuti non esisteva un qualsiasi legame e gli oggetti ed i fenomeni naturali si potevano osservare in se stessi, così come esistono e come si vedono, senza pensare che dovevano, o per lo meno, che poteva esistere un qualsiasi rapporto con lo spirito che li osservava in primo

senza troppe dimostrazioni, ci porta ancora una volta sul terreno di una realtà alla quale sembra essere caro all'uomo voler sfuggire, perché in tal modo la sua esistenza trova più facile la via alla spiegazione dell'inspiegabile, alla creazione dell'inesistente, alla costruzione di un errore che è forse la ragione stessa della sua vita e del suo svolgersi, perché gli permette di distruggere oggi, quanto ha edificato ieri, di abbattere e rinnovare domani, quanto ha costruito oggi.

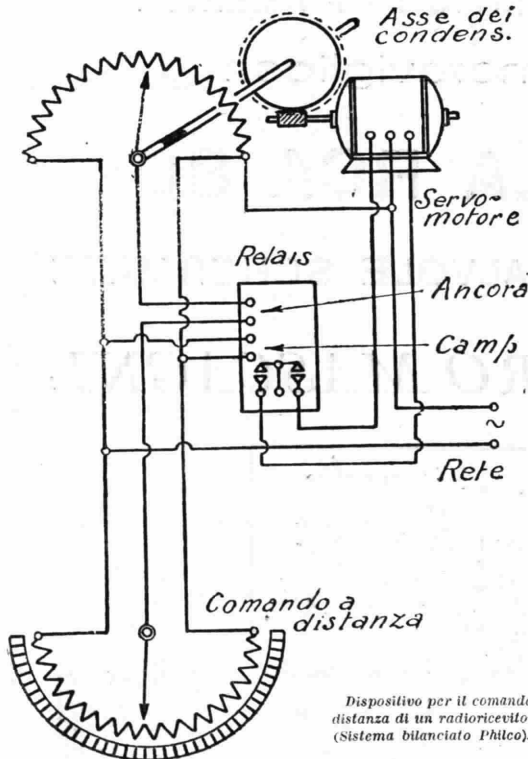
Così domani l'ape del dott. Leuenberger non sarà più che un episodio sul quale la scienza avrà fondato una sua nuova dottrina, di conoscenza pura, assoluta, e quando gli uomini crederanno ciecamente su di essa, senza pensare alle vere ragioni che l'hanno creata e quali altre essa nasconde, un'altra ape si diventerà magari a manifestare ancora una delle forme invisibili della sua vita che aprirà un nuovo orizzonte su quello che oggi ci appare netto, sicuro e definitivo.

Tragica e bella storia perenne dell'Universo, della sua Creazione, della sua Vita, e della sua Morte.

MARIO LA STELLA.



Noaa



Lasciamo da parte questi spunti di filosofia da strapazzo, e torniamo al telefono automatico di cui ci occupiamo distraitamente soltanto per le nostre necessità quotidiane.

Ebbene non è possibile per chi scrive qualche nota sul comando a distanza dei radioricevitori avere un esempio pratico migliore del telefono.

Un disco combinatore permette, con due soli conduttori, di comandare a distanza l'allacciamento a piacere della comunicazione — in altri termini la chiusura di un circuito — con uno degli apparecchi, installati in numero illimitato, nella stessa rete.

Non si pensa generalmente alla possibilità di questo meccanismo. E' facile tuttavia convincersi delle numerose applicazioni a cui si presta un automatismo simile.

Svariate applicazioni sono basate su questo principio in cui l'elettromagnete ha il ruolo principale. Il comando a distanza di un radioricevitore è paragonabile al selettore di un telefono, ma è assai più semplice nel lato comando vero e proprio mentre si accompagna ad altre complicazioni su cui andiamo a parlare.

Un ricevitore comandato e controllato a distanza ha le solite caratteristiche (tra cui quella im-

mediata per l'avanzamento e la retrocessione del tandem di sintonia per la correzione della sintonia nel modo più fine; una manopola per il regolatore di volume.

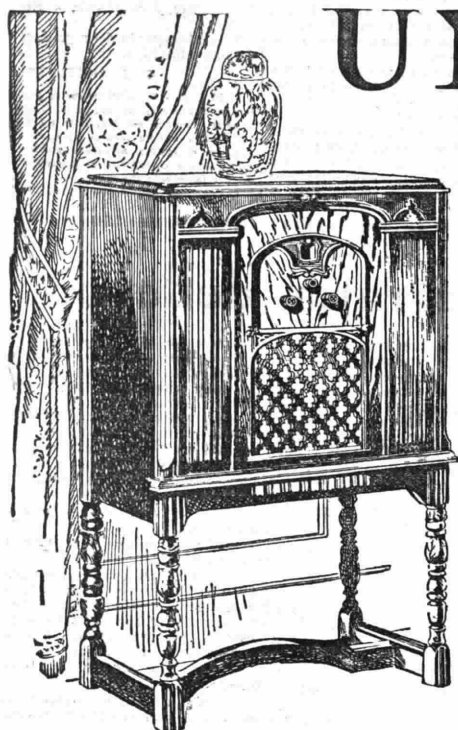
L'interruzione dell'apparecchio può essere effettuata automaticamente a zero del tandem, così come alla fine della corsa si può disporre l'apparecchio al funzionamento come amplificatore microfonic o fonografico.

Presso l'apparecchio si ha un motorino, schermato e protetto, che è accoppiato all'asse dei condensatori del comando unico. Il motore può marciare nel due sensi e si arresta in determinate posizioni che sono prestabilite per le stazioni preferite dall'utente.

Il commutatore delle stazioni mette in movimento a distanza questo motore. Il motore si arresta nel punto corrispondente alla stazione creata ed indicata, mediante un contatto, dal comando a distanza.

Ciò si potrebbe ottenere anche con un disco combinatore, ma per un numero limitato di contatti ed una distanza di pochi metri val meglio servirsi di tanti conduttori per quante sono le stazioni richieste.

Questa sintonia di massima è interessante ma ciò che completa e rende più sensibile il sistema è il doppio comando di andata e ritorno degli equipaggi mobili, per correg-



UN ENORME PROGRESSO

nella tecnica della radio è
stato realizzato dopo anni
di studi ed esperienze dalla

RADIO CORPORATION OF AMERICA
con la meravigliosa

RADIOLA RCA 80

NUOVISSIMA SUPERETERODINA A VALVOLE SCHERMATE

Ecco cosa ne pensa PIETRO MASCAGNI:

3 volte più sensibile e 4 volte più
selettiva di ogni precedente modello.
- 9 circuiti accordati. - 9 Radiotrons
RCA. - Eliminazione totale dei di-
sturbi della corrente alternata. -
Altoparlante dinamico perfezionato.
- Un elegante mobile in noce.

Prezzo dell'apparecchio
completo con 9 Radiotrons
RCA (tasse comprese) L.

3750

*La Radiola '80. è un apparecchio
che riproduce esattamente e perfet-
tamente i suoni e la voce umana.
È soltanto con la Radiola '80. che
si può comprendere l'im-
portanza della Radio.
Esprimo la mia ammirazione
alla R.C.A. Victor Co. Inc.
che costruisce la Radiola '80.
- Pullascagni -*

Roma, 29 ottobre 1930



RADIOLA RCA

Intervista al microfono

Precedo di pochi istanti la deliziosa voce di Spinelly, che attendo davanti al microfono, dove abbiamo appuntamento. E ne approfitto, per concludere, con un procedimento rovesciato, l'intervista da lei concessami.

Tutti sanno che Spinelly iniziò la sua carriera nel Music-Hall, danzatrice e cantatrice impareggiabile. Creò, più tardi, alcune fra le più celebri fantasie musicali, genere di arte che sta fra la Commedia e la Rivista, e, finalmente, passò al Teatro Comico, nel quale raggiunse la più vasta fama internazionale.

Ma è grazioso che ella confermi d'essere italiana d'origine e di sen-

Spinelly ha le mani eloquenti, anche fuori di scena. Irrequiete e sensibili, sembrano la sua prefazione. Come tutte le attrici estremamente eleganti, l'eleganza di Spinelly è dedicata ai suoi personaggi. Fuor di scena, ella veste con toccante semplicità, da « lavoratrice » del teatro. Come « décor » un solo immenso zaffiro stellato, pallido e romantico, al dito. Al collo, una fila di giade orientali. Il volto è nudo di trucco.

E in tutto il suo essere fisico conferma la sua dote interiore più suggestiva: quella serietà cosciente, intima e convinta, per cui le avviene di tramutare, con un colpo d'ala, la

— Après le spectacle je suis allée dans un restaurant et j'ai vu que les milanaises étaient fort jolies et très élégantes.

— Bene. Le signore milanesi saranno liete di questo giudizio. Vi sentite già affinata col pubblico?

— Oui j'ai ressenti une grande communication entre le public et moi.

— Insomma, siete soddisfatta.

— Très satisfaite.

— Di dove provenite?

— De l'Amérique du Sud.

— Quali Stati e quali città?

— Brésil, Argentine, Uruguay, Rio, Buenos Ayres, Montevideo.

— La sintesi del vostro successo?

— Malgré la révolution qui aurait pu entraver mes représentations, mon engagement a été prolongé.

— Meglio di così... Allora, nessuna contrarietà... di carattere rivoluzionario?

— Après les premiers moments d'affolement très compréhensibles, tout est rentré dans l'ordre et le succès n'a été que plus grand.

— Benissimo! Potete vantarvi di aver vinto una rivoluzione. Quante recite farcite ancora, a Milano?

— Sept représentations.

— Avete letto le recensioni critiche sulla « prima » di « Amour à l'Américaine »?

— Oui, et j'ai été très satisfaite de la compréhension de la critique.

— Sì, pare anche a me che nulla sia sfuggito, della vostra mirabile interpretazione. E, dopo Milano?

— Gènes, où je donnerai une représentation.

— Di quale commedia?

— L'amour à l'Américaine.

— Naturalmente. E poi?

— Turin, quatre représentations: « L'amour à l'Américaine », « École des cocottes », « Souris d'hôtel », et « Kiki ».

— Ah, Kiki. A proposito, qual è la commedia che iniziò la vostra carriera artistica?

— Justement « Kiki ».

— E il vostro più grande successo?

— Toujours « Kiki ».

— E fra le commedie musicali?

— « Plus ça change » de Rip, qui fut mon grand succès et quelques revues du même auteur.

— Qual è la preferita fra le commedie del vostro repertorio?

— « L'École des cocottes ».

— Potreste dirmene, in sintesi, il motivo?

— Parce que il y a dans ce personnage une évolution de femme très intéressante à réaliser.

— Cosa metterete in scena, come novità, al vostro ritorno a Parigi?

— Une pièce nouvelle d'André Birabeau, intitulée: « Folle de son corps ».

— Il titolo è bello. Commedia interessante?

— Très intéressante, car il faudra composer deux héroïnes, ayant le même physique, mais une âme toute différente.

— Trovate facilmente commedie che si addicano alla vostra personalità?

— Non, très, difficilement.

— Come mai?

— Parce que la difficulté m'attire beaucoup plus que les rôles faciles.

— Ho capito. E' una divisa di nobiltà artistica. Volete darvi una opinione generica sull'attore?

— Je pense avant tout que l'acteur ou l'actrice doivent avoir le physique de leurs rôles.

— Qual'è, secondo voi, il segreto del successo?

— Penser et vivre son personnage.

— Giusto. Si potrebbe adottare questa formula come motto, per i palcoscenici. E il genere serio, non vi tenta?

— Oui, je l'aimerais infiniment.

— E perché non farlo?

— Parce que je suis un peu l'esclave de mon public, qui aime à ce que je le fasse rire.

— Dal suo punto di vista non ha torto. Ci riuscite tanto bene! Quali sono, secondo voi, le cause della crisi teatrale?

— L'infériorité des pièces et la hâte des auteurs à les écrire.

— E' grave. Ma dev'essere giusto. La natura della crisi, a Parigi?

— La même que partout.

— Vedo. Fenomeno generale. Argomento triste. Lasciamo lì. Che città conoscete dell'Italia?

— Rome, Naples, Gène et maintenant Milan.

— Tornerete presto fra noi?

— Je l'espère et le désire.

— So che vi piace molto la musica.

— Oui, j'aurais tant voulu assister à un gala de la « Scala »; malheureusement ce ne sera pas pour cette fois.

— Che si dice, all'estero, della « Scala »?

— C'est une merveille, connue dans le monde entier.

— A parte e dopo il teatro, cosa vi interessa maggiormente?

— La nature.

— La vostra residenza favorita?

— Les environs de Paris, dans une villa en pleine campagne.

— E come genere di vita?

— Très sportive; équitation, natation et surtout la danse.

— So anche che vi piacciono gli animali.

— Je les adore. Je n'ai que 18 chiens, 2 singes, 1 perroquet et quelques chats.

— Andiamo molto d'accordo. Dove passate l'estate?

— A Biarritz, dans ma villa en pleine mer.

— Vi piace viaggiare?

— Je suis passionnée de voyager.

— Avete lo spirito nomade?

— Oui, voir de nouveaux pays est un très grand plaisir.

— Che pensate della donna moderna?

— Je la trouve plus complète qu'avant.

— E della moda?

— Ne pas l'exagérer.

— Ascoltate, qualche volta, la Radio?

— Oui, et cela est une grande distraction.

— Che impressione vi produce il microfono?

— Je suis très émue en pensant que tant de personnes m'écoulent et que parmi eux il y a aussi des français... A propos... cela me suggère... Je voudrais adresser à tous mes écouteurs une pensée.

— Fate pure... E' un'idea... una trovata « Spinelly ».

— L'aimé l'Italie, son histoire, sa vie actuelle, son art et ses artistes, et Evolve l'Italia!



La contessina Bianca Miari, di Venezia, che suonerà a 1 TO, la sera del 2 dicembre

— Rome, Naples, Gène et maintenant Milan.

— Tornerete presto fra noi?

— Je l'espère et le désire.

— So che vi piace molto la musica.

— Oui, j'aurais tant voulu assister à un gala de la « Scala »; malheureusement ce ne sera pas pour cette fois.

— Che si dice, all'estero, della « Scala »?

— C'est une merveille, connue dans le monde entier.

— A parte e dopo il teatro, cosa vi interessa maggiormente?

— La nature.

— La vostra residenza favorita?

— Les environs de Paris, dans une villa en pleine campagne.

— E come genere di vita?

— Très sportive; équitation, natation et surtout la danse.

— So anche che vi piacciono gli animali.

— Je les adore. Je n'ai que 18 chiens, 2 singes, 1 perroquet et quelques chats.

— Andiamo molto d'accordo. Dove passate l'estate?

— A Biarritz, dans ma villa en pleine mer.

— Vi piace viaggiare?

— Je suis passionnée de voyager.

— Avete lo spirito nomade?

— Oui, voir de nouveaux pays est un très grand plaisir.

— Che pensate della donna moderna?

— Je la trouve plus complète qu'avant.

— E della moda?

— Ne pas l'exagérer.

— Ascoltate, qualche volta, la Radio?

— Oui, et cela est une grande distraction.

— Che impressione vi produce il microfono?

— Je suis très émue en pensant que tant de personnes m'écoulent et que parmi eux il y a aussi des français... A propos... cela me suggère... Je voudrais adresser à tous mes écouteurs une pensée.

— Fate pure... E' un'idea... una trovata « Spinelly ».

— L'aimé l'Italie, son histoire, sa vie actuelle, son art et ses artistes, et Evolve l'Italia!

Grandi Concerti Cirio



Tenore Aureliano Pertile

Ecco il programma del primo eccezionale concerto radiofonico offerto domenica 30 corrente, alle ore 21, dalla Ditta CIRIO, in occasione della « Settimana Cirio »:

Il tenore Aureliano Pertile canterà:

- 1) Romanza « Improvviso », dall'opera Andrea Chénier, di Giordano.
- 2) Romanza « Una furtiva lacrima », dall'opera Elisir d'Amore, di Donizetti.
- 3) Romanza « O tu che in seno agli angeli », dall'opera La Forza del Destino, di Verdi.



Madame Spinelly

tirsi un po' tale, ad onta del suo acceso pariginismo. Sua padre, Spinelly, fu ballerino notissimo del Teatro alla Scala. Ella ne parla con filiale amoroso orgoglio. « Poiché », aggiunge, « che, trasferitosi in Francia, a forza di studiare il francese, che parlava maluccio, si dimenticò completamente di insegnare a me l'italiano, che parlavo tanto bene! ».

A proposito, questo è il motivo per cui la nostra intervista radiofonica si svolgerà in due lingue. Dall'orizzonte, Spinelly, non ha ancora l'accento toscano che ho io, ed io non possiedo affatto il mirabile accento musicale del suo francese. A che scopo creare dei confronti, che sono sempre odiosi? A ciascuno la sua lingua. Miracolo del microfono, ci intenderemo benissimo!

Un'intelligenza saggia, un sacro amore del « far bene », un profondo rispetto dell'arte, ecco le doti che, conversando con lei, vediamo espresse nei suoi occhi, nel suo sorriso, nelle sue mani. Già: perché

— Buona sera, Spinelly.

— Bon soir, monsieur Casella.

— Volete accomodarvi?

— Merci...

— Da questa parte?

— Je préfère, oui...

— Prima di tutto: le vostre prime impressioni sulla « tournée »?

— Je suis très heureuse de l'accueil que m'a réservé le public.

— Allora, siete contenta del pubblico milanese?

— Ravie de constater combien notre esprit et notre langue son compris dans les moindres nuances.

— Che pensate del « Manzoni »?

— C'est exactement ce que doit être un théâtre.

— E delle signore milanesi,

GRIGSBY - GRUNOW - COMPANY

CHIGAGO

IN VENDITA

==S.A.I.==
DEROSSÌ

Majestic
RADIO

IN VENDITA

==S.A.I.==
DEROSSÌ

NEGOZIO ESPOSIZIONE: VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VIA XXIV MAGGIO - TORINO

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

Con due magneti giganti e bottone di regolazione accoppiato allo speciale chassiss a membrana a settori.

Rappresenta la **miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico**, non solo accoppiato ad apparecchi radio, ma anche ad amplificatori di potenza, garantendo il carico fino a 5 Watt!!!

E eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!

CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!!!

Gravor



Doppio 4 poli regolabile
con chassiss a settori

L. 410 (compresa
tassa)

AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

CONTINENTAL RADIO

MILANO
Via Amedei, 6 - Tel. 82-708

UN MISTERO SVELATO

30 settembre del 1930: storica data che sarà certamente registrata negli annali dell'enigmistica e più esattamente della radio-enigmistica italiana...

Il motivo di questa registrazione lo saprete in seguito... ma già, al semplice annuncio, un lettore (o una lettrice) del «RadioCorriere» ha trasalito di gioia...

Con la mente ingombra di visioni apocalittiche, cosmogoniche, interplanetarie e chi più ne ha ne metta, abbiamo finito di riesaminare per l'ennesima volta le soluzioni in prosa e in versi proposte per il concorso a figure mute, disegnate da Lupa, alle quali avevamo preposto per titolo le tre famose interrogazioni: Tragedia? Commedia? Farsa?

E siamo alla resa dei conti.

In un concorso normale, la regola vorrebbe che si procedesse con ordine cronologico, elencando ed esaminando specificamente le soluzioni secondo la data di presentazione ma noi siamo nel disordine, nell'anormalità e ancora l'etere vibra al ricordo delle mirabolanti parabole e delle fantastiche traiettorie percorse dai pezzi «radioenigmistici» proiettati in tutti i sensi dalla fertile immaginazione degli aspiranti solutori. Procederemo, dunque, a tunc di naso, procurando di non battere il nostro contro uno spigolo e, specialmente, di non far venire la mosca a quello altrui.

Tanto per incominciare diremo che questo concorso ideato da Lupa, sin dall'inverno scorso, in una nebbiosa sera torinese dopo aver visto... le stelle in seguito ad una pestata inflittagli da un passante certamente ubriaco, ha provocato un magnifico esempio di commovente solidarietà letteraria.

Sissignori, «cinque amici letterari» (almeno così modestamente si ritengono e si definiscono) hanno fatto... causa comune e capitani dal sig. Pio Cecconi, loro segretario autorizzato, si sono stretti in lega. La Lega di Albano Laziale:

L'han giurato! Li ho visti in Albano, commentati davanti al... frascato...

I «cinque», dopo aver centellinato il «pastoso», hanno deciso «di presentare in blocco» le soluzioni accompagnandole con una spiritosa lettera, piena di modestia, dove tra l'altro è discretamente domandato:

«Poiché le cinque soluzioni appaiono dotate di tali pregi che le fanno presumere classificabili «ex aequo», se l'on. Commissione per buona sorte emettesse tale parere — e la cosa è auspicabile — come farebbe a premiare tutti col due soli premi che ha a disposizione?».

I simpatici anonimi letterati propongono un ripiego degno di Salomone, ma, disgraziatamente per loro, la Commissione non ha ritenuto di adottarlo e si è limitata a segnalare come meritevole di un certo incoraggiamento... morale quella delle cinque soluzioni in versi che è contrassegnata dalle iniziali C. I. e che principia con la strofetta:

Il radiomane s'accoppia
con la scienza e si raddoppia
la potenza della coppia
generando in quantità
nel conchito sovrumano
una prole a tipo strano
di bastardo semilumano:
una nuova umanità.

E no, caro poeta e collega. Questa di voler scoprire negli atteggiamenti e nelle vicende delle figure mute... come la cinematografia di una volta una nuova legge biologica, attribuendo ad esse la facoltà di riprodursi mediante una generazione più o meno spontanea, è stato un grosso sbaglio di molti. Non si tratta di proliferazione ma di «moltiplicazione di un solo individuo».

Seramente interrogato e minacciato di tanti tratti di corda quante sono le figure se non diceva la verità, Lupa si è deciso a parlare ed ha confessato, davanti ad un notaio, che egli intendeva svolgere questo tema: Moltiplicazione involontaria e improvvisa di un radioamatore dell'avvenire.

Diremo, per la cronaca, che la confessione ha avuto momenti drammaticissimi e la commozione ha lottato il cuore di tutti i Commissari facendo versare lacrime al notaio quando il nostro direttore, parodiando benignamente un famoso verso dantesco, ha scongiurato il nostro enigmatico disegnatore di svelarci il mistero, interpellandolo così:

Parla, benedetto (è maschio) Lupa! Dicevamo, dunque... ah, sì: moltiplicazione involontaria e improvvisa di un radioamatore dell'avvenire.

La semplice esposizione del tema fa cadere senz'altro tutte le numerose soluzioni che partono dal preconcetto della generazione più o

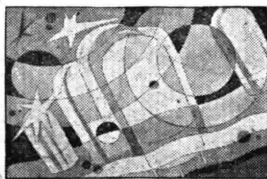
meno spontanea, a coppia, o per autogenesi.

Non esistono Adami ed Eve radiofonici; non esistono figliolance di «radiobimbi» né adunate militari di «radiomiliti», né spedizioni intermediali di «radioesploratori»... esiste, o lettori, un solo uomo, il quale... ma qui è il caso di celare la parola al solutore (o solutrice), qui è il caso di spiegare perché il 28 settembre del 1930 resterà come una data memorabile negli annali della radioenigmistica.

Il 28 settembre si celebrava in Italia la sagra dell'uva e... derivati. Che rapporto può intercedere tra l'uva, la radiofonia e la soluzione di un indovinello disegnato? Un rapporto c'è, signori, tanto è vero che l'uva cresce nelle vigne e il concorso radiofonico si sviluppa nelle... vignette di Lupa. Con un lampo davvero geniale, la signora Rosetta R. Beccuti ha intravista la verità, scoperto il rapporto ed ha esclamato: non tragedia, né commedia, né farsa, ma Radioenofilia!

Ed ha cantato così:

Se siamo giunti nel Duemila molto lungi dalla «pila»
(e più ancora dagli arcani del batrace di Galvani)
ha il miracol di Marconi le più inedite sanzioni.
Son le più paradossali certe valvole speciali
fonolettodissolventi per cui gli esseri viventi,
come avvenne un dì pel suono, son trasmessi in vibrazioni



II.

Radiotifa Carborondi, che, con studi arcipfondi,
tal prodigio ha combinato, messo a punto il suo apparato
due reofori vi innesta che ricinge sulla testa.
Par che scoppi il Professore con un rombo; un gran bagliore
dal suo corpo si sprigiona e si ben tutto funziona
che, scomposta, si proietta pur nell'eter la maglietta.



IV.

Spesso avvien che le invenzioni oltrepassin le intenzioni
di colui che le concreta onde accade che alla meta
lo studioso vien sorpreso da un fenomeno inatteso,
ed il povero scienziato se rinvien moltiplicato
in un numero stragrande di suoi simili in mutande
tutti identici alle pose, nelle cuffie e in altre cose.



VI.

Cessa alfin la stramba azione d'una sbornia d'eccezione
perché l'aria della sera fa da antidoto al barbara
e qual mostra la figura che conclude l'avventura,
pur restando un po' perplesso rientra alfin l'uomo in se stesso,
e riposta la bottiglia, spenta l'ultima bigiglia,
trova il letto e ci si infila l'inventore del Duemila.



Senza dubbio, questa soluzione, anche per il suo scintillante umorismo, e per la scioltezza del verso scorrevole, è la meglio riuscita.

La signora Beccuti ha capito l'idea di Lupa. Si tratta di un radioamatore che, per effetto della distillazione dell'uva, vedeva... doppio, triplo, quadruplo... multiplo...

Ma se, data l'impostazione del tema, questa è la soluzione prescelta, ne abbiamo letta un'altra che, sebbene esorbiti dai modesti limiti dell'allegrò concorso, ci sembra così bella, staremmo per dire così... trascendentale, da ritenere meritevole della citazione... all'ordine del giorno e del secondo premio.

Il dott. Enea Silvio Carminati da Sforzatica (Bergamo) ci scrive:

«Nelle sei vignette che Lupa ci presenta io non vedo che la rappresentazione simbolica di quella che costituisce la più grandiosa scoperta che sia mai stata fatta: la Radio. Non quindi tragedia, non commedia, non farsa, ma realtà meravigliosa dei tempi nostri lanciata a fantastiche applicazioni per quelli futuri.

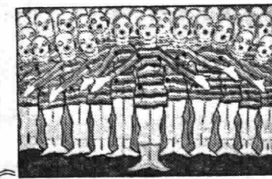
Si vede in un quadro (quello con gli astri, i pianeti ed i triodi) l'infi-

I.



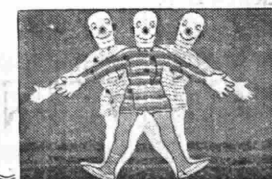
III.

Qui lo schizzo è tanto intenso che, escludendo il doppio senso,
il Lettor giudice lascio se giammai, sull'onde a fascio,
fu qualcun più proiettato del mirabile scienziato.
Veglia intanto, attentamente gli apparati un assistente
che dovrà, al momento esatto, porre in intimo contatto
certi ordigni di un quadrante dal poter rimaterante.



V.

Pensa il dotto, ed è angosciato del suo caso disperato
ed ognun dei sosta, uguali ha i pensieri stessi e fatali.
Così è fonte di gran doglie l'aver tutti una sol moglie
e se ognun si racconsola che la suocera è pur sola,
ciascun chiede (e aggrotta il ciglio): «Quanti padri avrà mio figlio?»
E qual Diogene novello invan stillasi il cervello.



nito «mezzo» l'etere cosmico, che pervade tutta la materia, dall'atomo agli astri e che, dominato dalla lampada termionica, ne raccoglie le radio-onde e le veicola per l'unt verso.

Il secondo quadro (quello con una figura semplice, a pezzi staccati ma in ordine) ci presenta l'onda elettrica, fedele rappresentante di quella fonica musicale che sta per lanciarsi in mille direzioni per l'infinito spazio dell'etere dove la possiamo vedere nella terza vignetta (quella con i pezzi della seconda disordinatamente sparsi) confusa ed intrecciata con miriadi di altre onde lanciate in ogni direzione ed in ogni momento dalle innumerevoli trasmissioni del mondo.

Fin qui è simbolicamente rappresentata la trasmissione, mentre gli altri tre quadri stanno a simbolizzare le principali fasi della ricezione e ne rappresentano il primo (quello con la figura tripla) una prima amplificazione dell'onda captata, poi (nella figura in massa) l'amplificazione successiva in un numero stragrande, ed infine nel sesto quadro (quello con le figure in fila) noi vediamo la lunga serie di onde ritornare, mediante l'azione «rettilificatrice» del triodo, alle ad essere colte dal nostro orecchio ed a rallegrare ed illuminare (e la lampada che tengono in mano ne è il simbolo) con la musica e la varietà delle trasmissioni i più remoti ascoltatori.

Non altro quindi che un meraviglioso inno alla lampada termionica che, appunto perché essa è caposaldo della radiotelegrafia, occupa la posizione e la funzione elettrica (la testa) nella figura disegnata la quale a sua volta vuol essere, nell'insieme, il simbolo della radio».

Ingegnoso, non è vero?

Però, la tragedia negata dal dottor Carminati, minaccia ora di scoppiare in redazione perché Lupa, stupefatto prima e inorgogliato poi di apprendere che le sue sei vignette contenevano tante simboliche significazioni e tante ideografie, ha presentato al direttore un formidabile supplemento di nota per le sue impensate prestazioni e la nota incomincia così: Per amplificazione dell'onda captata: lire duemila; per l'azione rettilificatrice del triodo: lire cinquemila... (potrebbe continuare),

V. E. B.

*

Restano dunque premiati:
La signora Rosetta R. Beccuti, via Aurelio Saffi, 6 - Torino (Linguaphone). Il dottor Enea Silvio Carminati, Sforzatica (Bergamo) Pacenti 107.

Non per vantarci, ma i premi sono belli, tanto belli che ne ripetiamo la descrizione:

1. Premio. — Un corso completo di lingue straniere, composto di dischetti gentilmente offerti dall'Istituto Linguaphone (via Cappellari, 4, Milano).

L'importanza di questo premio non sfuggirà ai nostri lettori.

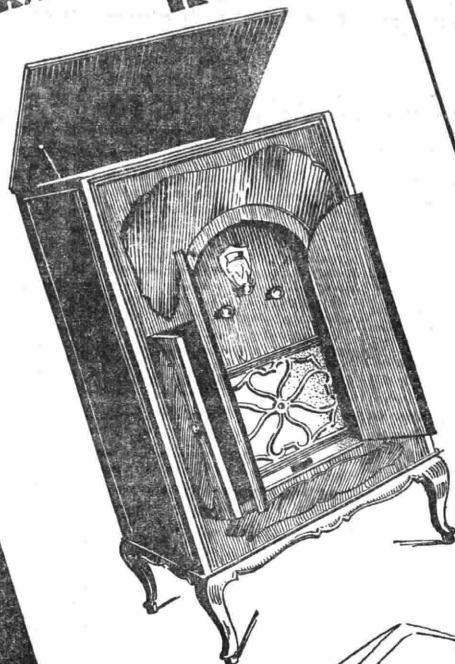
Il metodo Linguaphone costituisce praticamente un lungo corso di lezioni, impartite dai migliori professori. Esso permette di parlare, comprendere, leggere o scrivere le lingue straniere in pochi mesi. Scrittori illustri come H. C. Wells, G. B. Shaw e G. Antonia Traversi sono entusiasti del metodo Linguaphone.

2. Premio. — Un Pacenti 107 (Phonovox). Il Pacenti 107 è un «pick-up» veramente ottimo, poiché risponde bene a tutte le frequenze tra i 30 periodi ed i 6000, mentre per la maggior parte del «pick-up» in commercio la sensibilità cessa ai 4000 periodi.

Il Pacenti 107 ha due punti di risonanza, l'uno sui 50 e l'altro sui 3500 periodi, ma nessuno dei due nuoce eccessivamente ad una buona riproduzione di dischi, poiché sono già ai limiti della sensibilità umana.

Il Pacenti 107 è assai ben presentato con supporto e braccio in bronzo antico.

RADIOFONOGRAFO RD 607



Due nuove perfette realizzazioni della
'RAM':

alle inarrivabili doti tecniche uniscono massima
semplicità di manovra e sobria eleganza di linee.

RD 60 - Ricevitore elettrico a 7 valvole,
di cui tre schermate - comando unico - alto-
parlante elettrodinamico a cono grande.

RD 607 - Radiofonografo elettrico simile,
per la parte radio, all' RD 60. Riproduzione
acustica insuperabile - costruzione perfetta e
curata in ogni particolare.



'RAM'



i ricevitori

italiani creati per gli Italiani

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65

Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO

Via Rubens, 15 - Tel. 41-247

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755
GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lamber-
tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trastevere,
136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via
Roma, 35 - Tel. 24-836.
Bologna - Viale Guidotti, 51 Export-Department

RICEVITORE RD 60



RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Come fu possibile pesare la Terra?

Diversi lettori curiosi — gli amici di *Radiocorriere* sono fatti così — ci hanno chiesto di spiegar loro com'è stata trovata la cifra di 6 milioni di quintilioni di chilogrammi (un sei seguito da 24 zeri!), rappresentante il peso della Terra e se questo non fosse... buon peso!

Innanzi tutto occorre che il mondo di quel meraviglioso « filo di Arianna », nodo di tutta la dinamica astrale che salda fra loro la distanza, la massa e la potenza attrattiva delle sfere e che si chiama: legge di Newton. Eccola in termini comuni: la materia attira la materia in proporzione della massa e in proporzione contraria del quadrato delle distanze.

Ciò vuol dire che la materia è un magnete che agisce sulle molecole circostanti, le riunisce e le condensa nella forma che sappiamo. Poi, che l'effetto attrattivo sarà tanto più forte quanto maggiore sarà la materia, quindi aumento di massa e aumento di peso. Si può misurare tale massa mediante la potenza di questa attrazione. Così, allorché una calamita attira a sé un pezzo di ferro, esiste in simile sollecitazione magnetica un elemento caratteristico del peso del metallo magnetico.

Ora, la Terra è un magnete enorme e la sua potenza di attrazione è caratterizzata dalla propria quantità di materia, dalla massa, dal peso. Questo valore si ottiene misurando la velocità con la quale i corpi sono attirati o cadono verso il centro.

Della velocità è la medesima per tutti i corpi, piuma o piombo, situati in condizioni nulle di resistenza e di attrito, cioè abbandonate nel vuoto. Essa è di 4900 millimetri al livello del mare, durante il secondo iniziale di caduta. E' il primo dato numerico.

Sappiamo in tal modo che in questa cifra vi è un indice preciso della massa della Terra, poiché, l'abbiamo visto, è la quantità di materia terrestre che agisce.

Ritorniamo alla nostra calamita magnetica. Si constata che l'attrazione del pezzo di ferro, caduto in direzione della calamita, è tanto più lenta quanto esso è maggiormente lontano e che il rallentamento è precisamente proporzionale al quadrato della distanza, o, in altre parole, la caduta è 4 volte più lenta allorché si trova ad una distanza 2 volte maggiore; 9 volte più lenta per una distanza 3 volte superiore. E', evidentemente, l'attrazione (caduta) in proporzione inversa del quadrato delle distanze. Si tratta, ben inteso, delle distanze dei centri di gravità degli oggetti, magneti e pezzo di ferro. Ecco il secondo dato del calcolo. Esso dispone che la caduta iniziale (già accennata, in 4900 millimetri) è costante, tanto che questo oggetto non è trasportato sopra un altro pianeta e che vi dimora alla medesima distanza del centro di gravità terrestre. In realtà la misurazione è stata fatta al livello del mare, cioè: 6.371.000 metri dal centro della Terra.

Riassumiamo ciò che abbiamo esposto: la velocità di caduta misura la quantità di materia, cioè il peso in funzione della distanza del corpo.

E' dunque nella cifra di 4900 millimetri e nel valore del raggio terrestre, 6.371.000 metri, che dobbiamo scavare il sotterraneo delle radici quadrate, per estrarre dalle neri profondità il peso formidabilmente preciso del nostro globo planetario che in questo stesso momento corre nello spazio infinito,

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 30 NOVEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto vocale e strumentale col concorso del tenore Aureliano Pertile.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: « La Bohème », dramma lirico di G. Puccini.
HUIZEN — Ore 19,55: « Il paese dei sorrisi », operetta di Lehár - Dal Teatro dell'Opera di Colonia.
LANGENBERG — Ore 20,30: « Il paese dei sorrisi », operetta di Lehár - Dal Teatro dell'Opera di Colonia.
BERNA — Ore 20,30: Concerto di gala dell'orchestra italiana del Kursaal.
BRATISLAVA — Ore 19,30: « Il bacio », opera di Smetana - Dal Teatro Nazionale Slovacco.
LIPSA — Ore 21: « Il ladro di legna », opera comica di H. Marschner.
STOCCARDA — Ore 19,30: « Falstaff », commedia lirica in 3 atti di G. Verdi.

LUNEDÌ 1° DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21,15: Concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto di musica italiana.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di canzoni italiane.
PRAGA — Ore 20,30: Concerto internazionale da Belgrado.

MARTEDÌ 2 DICEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Concerto vocale e strumentale col concorso del pianista Johannes Strauss.
BERLINO — Ore 20,30: « Benvenuto Cellini », opera in tre parti di Berlioz.
VARSAVIA — Ore 19,50: « Lakmé », opera di Delibes - Dal Gran Teatro di Varsavia.
LANGENBERG — Ore 20,30: « Tempesta in un bicchiere », commedia in 3 atti di Bruno Frank.
BERNA — Ore 20: Concerto dal Duomo di S. Orso. — Ore 20,55: Concertino mozartiano.
BASILEA — Ore 21,30: « Gli idealisti », commedia musicale di W. Müller.

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21-22: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 21,10: « L'amico Fritz », commedia lirica di P. Mascagni.
BRESLAVIA — Ore 20,45: Gran concerto orchestrale.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,35: « Un ballo in maschera », opera di G. Verdi.

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Serata di musica operettistica - Dal Circolo Unione Savoia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: « Don Pasquale », opera di G. Donizetti.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 19,35: « La rossa Gred », opera in 3 atti di J. Bittner.
MONACO DI BAVIERA — Ore 20,30: Musica religiosa - Dalla chiesa di San Giacomo di Chemnitz.
LYON-LA-DOUA — Ore 21,40: « La primavera altrui », commedia in 3 atti di J. J. Bernard.
FRANCOFORTE — Ore 20: « Simone Boccanegra », opera in 3 atti di G. Verdi.

VENERDÌ 5 DICEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21,20: « La bella Elena », operetta di G. Offenbach.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.

SABATO 6 DICEMBRE

TORINO-MILANO-GENOVA — Ore 20,50: « Federica », operetta di F. Lehár.
LOVANO — Ore 19: Emissione straordinaria per la festa di S. Nicolò.
VIENNA — Ore 20,15: « Il fuggiasco », dramma in 4 atti di J. Galsworthy.
STOCCARDA — Ore 21,30: « Il pazzo e la zappa », radio-scena musicale di Görlich.

DOMENICA 7 DICEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,50: « Don Pasquale », opera di G. Donizetti.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica italiana - Maestro Mulè.

raggio terrestre che misura la distanza dal centro della Terra al livello del mare.

Se, per esempio, ogni azione perturbatrice essendo scartata, collochiamo la nostra biglia e la sfera ad 1 metro di distanza (centro di gravità) e che misurando la velocità di avvicinamento (caduta libera) della biglia verso la sfera, troviamo 1 millimetro per secondo, possiamo immediatamente scrivere che questa velocità di 1 millimetro non sarà più che 1/4 di millimetro se noi allontaniamo i due oggetti ad una distanza di 2 metri; in altri termini, che essa sarà divisa dal quadrato della distanza. E se noi separiamo i due oggetti alla distanza di 1 raggio terrestre o 6.371.000 metri, la caduta di 1 millimetro sarà divisa per il quadrato di 6.371.000. Non occorre che i nostri lettori facciano la divisione; il risultato è: 24 quadrilionesimi di millimetro. Che cosa vuol dire?

Ciò significa che, avendo costruito un dispositivo da laboratorio esattamente simile al sistema cosmico, possiamo sovrapporre l'uno all'altro con l'immaginazione, collocando la nostra grossa sfera di platino al centro della Terra.

L'uno e l'altro sistema agendo allora simultaneamente, vediamo la Terra attirare gli oggetti della sua superficie con una velocità di 4900 millimetri, mentre la sfera di platino li attrae alla velocità di 24 quadrilionesimi di millimetro in un tempo uguale.

E siccome le velocità di caduta misurano le masse, è chiaro che la massa della Terra sarà uguale a tante volte la massa della sfera di platino, come 4900 millimetri conterranno tante volte 24 quadrilionesimi di millimetro.

Così, mediante semplici misure sperimentali precise e le operazioni di « quattro regole », il peso della Terra è stato trovato uguale a 6 milioni di quintilioni di chilogrammi.

Ecco ora il metodo con cui lo scienziato Cavendish realizzò in laboratorio delle misurazioni precise relativamente alla velocità di caduta della piccola biglia verso la grossa sfera.

Avendo notato che le forze attrattive che si esercitano fra i corpi sono estremamente deboli, egli ricorse, per misurarle, ad una delicatissima molla: un filo d'argento lungo 106 centimetri supportava al suo centro una leggera asta da bilancia lunga 186 centimetri, alle estremità della quale furono sospese due biglie di 730 grammi ciascuna, l'una equilibrante perfettamente l'altra. E' precisamente questa disposizione che protegge l'asta della bilancia dall'azione perturbante della Terra, poiché la gravità si trova così neutralizzata per l'equilibrio perfetto delle due estremità. L'insieme oscillava nel piano orizzontale sotto la minima forza esterna, il cui valore era accusato dalla torsione elastica del filo d'argento. Poi lo scienziato avvicinò a ciascuna biglia una coppia di grosse sfere di 160 chilogrammi ognuna, nel senso voluto per la misura di rotazione e in modo che l'effetto delle due attrazioni venisse a sommarsi.

Tutto l'apparecchio era racchiuso in una campana di vetro, al riparo dall'aria, e la lettura della deviazione del bilanciere veniva eseguita attraverso gli specchi a mezzo di un piccolo cannocchiale.

In tal maniera il genio umano è pervenuto a realizzare ciò che passava per irrealizzabile e che pesa oggi l'imponderabile, nell'immenso come nell'imprevedibile. E' così che l'uomo, il cui peso non è che la centomilionesima parte del decimilionesimo del peso terrestre, calcola, proclama e medita il fardello che impone allo spazio l'atomo che lo porta!

FERNANDO BARBACINI.

Se ora potessimo costruire in laboratorio un dispositivo di gravitazione, isolato mediante un procedimento speciale dall'azione perturbante della Terra (e di cui parleremo più avanti), nel quale una grossa sfera di materia densa (mercurio o platino, il cui peso è rigorosamente conosciuto) eserciti la propria forza attrattiva sopra una piccola biglia della medesima sostanza, noi saremmo in grado di calcolare la caduta della biglia verso la sfera, ugualmente come calcoliamo la caduta dei corpi sulla Terra. Il valore ottenuto sarà nella sua esiguità assai eloquente, e dal



paragone di queste due velocità di caduta potremmo passare al confronto del peso della sfera di platino al peso del globo terrestre. O meglio, il peso della Terra sarà, al peso della sfera, nella medesima proporzione che la velocità di caduta del corpo verso la Terra sarà alla velocità di caduta della biglia verso la sfera di piombo. Una semplice regola del tre!

Tuttavia, questa « regola del tre » dovrà tener conto della distanza dei centri di gravità dei corpi in presenza, giacché nel nostro esperimento i corpi sarebbero relativamente vicini, proporzionalmente al



S.I.R.I.E.C.

- RADIO -

ROMA

NUOVI LOCALI VIA NAZIONALE 251
 (DI FRONTE ALL'HOTEL QUIRINALE)

TUTTE *Le marche più note di apparecchi.*
TUTTI *I modelli più apprezzati e richiesti.*
TUTTO *Valvole, batterie, accessori, parti staccate.*

CATALOGHI-LISTINI-CONSULENZA GRATUITA-LABORATORIO-MONTAGGI E RIPARAZIONI
 VIAGGIATORI-AGENTI IN TUTTA ITALIA E COLONIE

S.I.R.I.E.C
 SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
 VIA FIRENZE 57 (telef. 42494)

30



MENU CIRIO
 del vostro pranzo
 di domani

Stracciatella in brodo
 Fettine di manzo alla
 pizzaiola
 Piselli e carciofi
 Cirio al burro
 Sfogliatine
 con ciliege
 sciropate Cirio

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO
GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giacomino Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
 10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Lacchini-Mendes: *Soldatini di ferro*; 2. Strauss: *Tesoro*, valzer; 3. Wagner: *La Walkiria*, fant.; 4. Tschalkowsky: *Canzonetta*; 5. Catalani: *Il sogno*; 6. Monteleone: *Il patto del prelo*; 7. Ischold: *Amore e vita*, pot-pourri; 8. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.
 16,15-18,15: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Mecressille und glückliche Fahrt*, ouverture; 2. Perosi: *A chiaro di luna*; 3. Monti: *Cardas*; 4. Humperdinck: *Hänsel und Gretel*, fantasia; 5. De Micheli: *Sighing*, valzer; 6. Transleatour: *Jugend voran*, marcia; 7. Zecchi: *Idillio villereccio*; 8. Rossi: *El Rosal*, paso doble.
 18,45-17,15: Commedia.
 17,50-18: Notiziario cinematografico: «Problemi del film di domani».

18,15-18,30: Musica riprodotta.
 18,30: Notizie sportive.
 18,40 (TORINO): Radio-galo giornalino.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,10: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture; 2. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 3. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Crivelli-Byonir: *Let me return home*, fox; 5. Pedrini: *Fogli d'album*, canzone valzer; 6. Armando: *Matamoros*.
 20,10-20,30: Giornale radio.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».
 20,50-21: Conversazione di Lucio Ridtini.

21,22: Concerto offerto dalla S. A. Cirio, con il concorso del tenore Aureliano Pertile. Direttore M. Arigo Pedrollo.
 1. Mozart: *Tito*, ouverture.
 2. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore Aureliano Pertile).

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita
 apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

ROMA - NAPOLI

ORE 20,55

LA BOHÈME

Dramma lirico in 4 atti

Musica di G. PUCCINI

PERSONAGGI:

Mimi Lea Tumbarello-Mulè Schaunard Arturo Pellegrino
 Musetta . . . Gualda Caputo Colline . . . Felice Belli
 Rodolfo . . . Franco Caselli Benoit . . . Giovanni Salvatori
 Marcello . . . Luigi Bernardi Alcindoro Giovanni Salvatori



Cori e orchestra dell'EIAR

diretti dal Maestro R. SANTARELLI



3. Rameau-Mottl: a) *Minuetto* (da *Platée*); b) *Musette* (dalle *Fêtes d'Hebe*); c) *Tambourin* (id.).
 4. Tagliaferri: *Nun me sceta* (tenore Aureliano Pertile).
 5. Saint-Saëns: *Danse macabre*, poema sinfonico.
 6. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furiva lacrima» (tenore Aureliano Pertile).
 7. Wagner: *Parsifal*, «Incantesimo del Venerdì santo».
 8. Verdi: *La forza del destino*, «O tu che in seno agli angeli».
 22,22,15: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».

Concerto vario corale e orchestrale
 diretto dal M. Ugo Tansini.

Parte prima:
 1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
 2. Bellini: *La Sonnambula*, «Qui la selva», coro.
 3. Donizetti: *La Favorita*, danze del 2° atto.
 Conversazione.

Parte seconda:
 1. Delibes-Kassya: a) *Entr'acte*, b) *Polonaise*.
 2. Gounod: *Presso il fiume straniero*, coro.
 23: Giornale radio.
 23,55: Ultima notizia - Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»: 1. a) Adam: *Celebre cantico di Natale*; b) Thomé: *Andante religioso*; 2. a) Gruber: *Notte silenziosa*; b) Adam: *Santa notte*; 3. a) Mauri: *Ecce annuncio vobis*; b) Mauri: *Fra l'orrido rigor*, canzoncina pastorale; 4. a) Predica con organo e campane, b) Novena di Natale.
 12,30: Segnale orario - Araldo sportivo - Notizie.
 12,45-13,45: Musica varia: 1. Malvezzi: *Ragazze belle*, danza spa-

gnuola; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia (Sonzogno); 3. Barla: *Serenata*; 4. Billi: *Camera oscura*, selezione operetta (Ricordi); 5. Lehar: *Fantasia ungherese*.
 13,45-14: Le campane del convento di Gries.
 16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristofolini.
 1. Fucik: *Figli del reggimento*, marcia; 2. Strauss: *Danubio bleu*, valzer; 3. Cherrubini: *Abencerragen*, ouv.; 4. Leoncavallo: *Mattinata*; 5. Wagner: *Lohengrin*, fantasia; 6. Bizet: *Arlesiana*, prima suite (preludio, minuetto, adagetto e carillon); 7. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, selezione; 8. Translateur: *Corteggio di gnomi*; 9. Fox finale.
 17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Cardoni: *Kermesse à sans souci*, int. caratteristico; 2. Adam: *La pupa di Norimberga*, ouverture; 3. Zecchi: *Idillio villereccio*; 4. De Micheli: *Ninna nanna*; 5. Strauss: *Il pipistrello*, selezione operetta.
 20,30: Segnale orario - Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,45: Mezz'ora di ballabili per il concorso dell'Unica.
 21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: a) Amadei: *Serenata marinara*, b) Wallace: *Maritana*, ouv., c) Cortopassi: *Fantasia di negri*, d) Moussorgsky: *Doris Godunova*, fantasia (Sonzogno);
 2. a) Beethoven: *Romanza* op. 50, b) Schumann: *Fantasia* op. 73 (in tre tempi) (violonista professoressa Bonvicini-Sarti);
 3. (Orchestra): a) Schubert: *Serenata*; b) Kalman: *La duchessa di Chicago*, selezione operetta.

Fra il 2.0 e il 3.0 numero: Notizie cinematografiche.
 22,45: Un'ora di musica con dischi «La voce del padrone».
 23,45: Notiziario sportivo - No-

ROMA **NAPOLI**
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10,10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammo-fonici «La voce del padrone».
 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
 13-14: Radio-quintetto: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia; 2. Grieg: a) *Io t'amo*; b) *Primavera*; c) *Giorno di nozze*; 3. Youmans: *Selezione dell'operetta No, no, Nanette*; 4. Moszkowski: *Due danze spagnole*; 5. Tosti: *L'ultima canzone*; 6. Cerri: *Chitarrata*; 7. Mascagni: *Pavana delle Maschere*; 8. Beccs: *Rêve d'amour*; 9. Liga: *Botero d'a more*.
 16,30-17 (NAPOLI): Bambino-poli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE E MUSICA DA BALLO: 1. Auber: *I diamanti della Corona*, ouvert. (Sestetto EIAR); 2. a) Donizetti: *Maria di Rohan*, romanza; b) Gounod: *Faust*, aria di Valentino (baritono Romano Rasponi); 3. a) Cimarosa: «Ecco la zingarella», dall'opera *Le donne rivali*; b) Mozart: *Il flauto magico*, «Gli angeli d'inferno» (soprano Vella Capuano); 4. Brahms: *Suite di valzer da concerto*, op. 39 (Sestetto EIAR); 5. Due canzoni spagnole (baritono Romano Rasponi); 6. a) Meyerbeer: *Gli tigranti*, «O lieto suol»; b) Thomas: *Mignon*, polonese (soprano Vella Capuano); 7. César Cui: *Marcia solenne* (Sestetto EIAR); 8. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica»; 9. Musica da ballo.
 19,50-20,14 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.
 20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso Unica (Orchestra EIAR).
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.
 20,55: Serata d'opera italiana: Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:



FABBRICA PILE "Z",
 corso moncalieri 24-TORINO

Capuano); 7. César Cui: *Marcia solenne* (Sestetto EIAR); 8. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica»; 9. Musica da ballo.
 19,50-20,14 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.
 20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso Unica (Orchestra EIAR).
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.
 20,55: Serata d'opera italiana: Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:

LA BOHÈME

Musica di G. Puccini (Ricordi).
 Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». - «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.
 22,55 (circa): Ultima notizia.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

21: Concerto vocale e strumentale: 1. Nicolai: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Leva: *La Peau de chagrin*, fantasia; 3. Grieg: *Danze norvegesi*; 4. Chabrier: *Arabesque*; 5. Debussy: *Il piccolo montano*; 6. Id. *Cake-walk*; 7. Xavier-Bonou: *Il caminetto*; 8. Fillippucci: *La brezza è soave*; 9. Ravel: *Minuetto*; 10. Massenet: *Criselidis*; 11. La: *Rigaudon*; 12. Chamade: *Piccola suite*.
 23: Concerto di musica da ballo.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15: Segnale orario - Resoconto della gara di nuoto del Dianabad.
 15,55: Concerto orchestrale.
 17,30: Musica da camera: Mozart: *Sonata in do maggiore*.
 18,30: Conferenze.
 20: Concerto orchestrale.
 20: In seguito: Jazz-band.



MARIO ALZIATI - MILANO

Via Broletto, 39 - Telefono 88-308

Radio Grammofoni - Dischi - Diaframmi - Motorini elettrici ed a molla - Pick-up, ecc.

SPEDIAMO PACCO COMPLETO

di: Motorino a molla con piatto e regolatore;

pick-up; regolatore di volume

contro Lire 200 anticipate o Lire 210 contro assegno

Domenica 30 Novembre

BELGIO

BRUXELLES - metri 503 - Kw. 1,2.

18: Musica riprodotta. 19: Concerto di musica da ballo. 19:30: Dischi. 20:30: Radio-giornale. 21:15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 2. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 3. Haendel: Aria di *Berenice*; 4. Gluck: Gavotta d'*Armida*; 5. Haendel: Aria; 6. Beethoven: Allegro della *Sinfonia Eroica*; 7. Beethoven: *In questa tomba oscura*, canto; 8. Saint-Saëns: *La rache d'Omphale*; 9. Due arie per soprano; 10. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 11. Piano; 12. Saint-Saëns: *Suite algerienne*. 23:15: Ultime notizie.

LOUVAIN - m. 338 - Kw. 12.

20:45: Chiacchierata per i fanciulli. 21: Concerto grammofonico. 21:30: Concerto orchestrale. 1. Haendel: *Concerto n. 5*; 2. Perosi: *Sanctus e Benedictus della Missa Pontificale*; 3. Benoit: *Dal Dramma di Cristo* (per bari-tono ed organo); 4. Haendel: *Sonata per violino ed organo*; 5. Faingant: *Io voglio benedire il mio Signore Iddio*; 6. Dormi (fantasia, dormi per quattro voci ed organo); 7. Orlando di Lasso: *Weergalm* (coro a cappella a otto voci); 8. Franck: *Pastorale*; 9. Id.: *Cantabile*; 10. Coro a due voci ed organo; 11. *Herr Jesus heiligt euch hofen*; 12. Haendel: *Alteja*. Intermezzo: « Il mistero delle anime », conferenza. 13. Petrus Gallus: *Ecce quomodo moritur*; 14. Waelrant: *Addio fratello*; 15. De Voicht: *Memento*; 16. Bonnet: *Gli elfi*; 17. Id.: *Capriccio eroico*; 18. Haendel: *Largo*; 19. Due figli di Re (coro a cappella, a quattro voci); 20. *La cappella*; 21. *De Zilveren Vloot*; 22. Melodia; 23. Saint-Saëns: *Tollite Hostias* (quattro voci ed organo).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

15: Vede Brno. 18: Dischi. 18:30 (dallo studio): J. H. Zera: *Le ragazze*, scherzo in un atto. 18:40: Dischi. 19: Recitazione popolare. 19:25: Introduzione all'opera. 19:30 (dal Teatro Nazionale slovacco): Smetana: *Il bacio*, opera in due atti. 22: Vede Brno. 22:15: Programma di domani - Vede Moravská Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2,8.

15 (dal Teatro Nazionale): Brios, Neubach, Jean Gilbert: *L'hôtel « Alla città di Pest »*, operetta in tre atti. 18: Racconti. 18:30: Canzoni e piano. 19: Vede Brno. 20: « La festa nazionale jugoslava », conversazione. 22: Vede Brno. 22:15: Notizie locali. 22:30: Vede Moravská Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

15: Vede Brno. 18: Racconti per i fanciulli. 18:30: Dischi. 19: Vede Bratislava. 22: Vede Brno. 22:15: Notizie locali - Programma di domani. 22:30: Vede Moravská Ostrava.

SALUTE e BENESSERE
col BAGNIFluidosan
IN VENDITA
OVUNQUE

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vede Brno. 16: Vede Brno. 18: Vede Brno. 19: Vede Brno. 20: Vede Brno. 22: Vede Brno. 22:15: Programma di domani. 22:30: Musica popolare.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

15: Vede Brno. 18 (in tedesco): Canzoni ed arie. 19: Sport. 19:5: Concerto orchestrale di musica popolare: 1. Moniusko: Ouverture di *Halka*; 2. Chopin: *Canti polacchi*; 3. Ciaikovski: Fantasia sulla *Dama di picche*; 4. Chopin: *Sedici anni*; *Ma-notka*; *Amami*; *Dispartito*; 5. Rubinstein: *Demonio*, balletto. 19:50: Conferenza sulle relazioni jugoslave - cecoslovacche. 20: Concerto orchestrale da un teatro: 1. Hancel: *Marcia militare*; 2. Mozart: *Romanza*; 3. Conferenza; 4. Urbanek: *L'incontro*; 5. Dohnal: *Ricordi*; 6. Oberthor: *Marcia militare*; 7. Dohnal: *Canzone d'amore*; 8. Foerster: *Canto del grano*; 9. Pausa: Radio-appendice; 10. Vieniawski: *Gran concerto n. 1*; 11. Dvorak: *I fiumi di Babilonia*; 12. Suk: *Il desiderio*; 13. Liszt: *Notte*. 22:15: Meteorologia - Notizie - Sport. 22:30: Informazioni e programma. 22:30: Vede Moravská Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. 20:10: Previsioni meteorologiche. 20:2: Radio-concerto: Dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 1,5.

17:30: Concerto orchestrale. 18:30: Ritrasmisione del concerto dato dal Teatro Sarah-Bernhardt: Cinque numeri di musica russa. 20:30: Notiziario agricolo e risultati di corse. 20:35: Informazioni economiche e sociali. 20:30: Circo Radio Parigi: 1. *La parata di Bilboquet*; 2. *Alcindor, cavallino in libertà*, presentato da M. Cordial; 3. *Godo*; 4. *Alta clinica*, gran scena comica col concorso di tutta la compagnia; 5. *Ritirata*. 21: Mezz'ora di varietà e musica. 21:30: Notizie sportive ed informazioni. 21:45: Concerto della stazione: 1. a) *A l'appel du boy* (canzone del XVI secolo); b) A. Baumann: *Canquette*; c) P. Revel: *Remando con te*; 2. a) L. Aubert: *Antica canzone spagnola*; b) Grovlez: *Ber-ceuse*; c) Rose Cornaz: *Italiano* (chitarre havajane); 3. Jean Foul nel suo repertorio. 22: Nell'intervallo alle 22:15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17:30: Concerto orchestrale. 19:30: Radiogiornale. 20:45: Cronaca e risultati sportivi. 21: Cronaca dei combattenti. 21:30: Concerto vocale e strumentale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Bizet: Selezione dell'*Arlesiana*; 3. Genin: *Il carnevale di Venezia*; 4. Gounod: Cavatina di *Romeo e Giulietta*; 5. Leoncavallo: *Mattinata*; 6. M. Domax nel suo repertorio; 7. Delibes: Un'aria di *Lakmé*; 8. Swendsen: *Romanza*; 9. Beethoven: *Rondino*; 10. Monti: *Czardas*; 11. Rossini: Un'aria del *Barbiere di Siviglia*; 12. Gounod: *Duetto del quarto atto di Mirella*; 13. Grieg: *Il mattino*; 14. Beethoven: Selezione di *Egmont*.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17:15: Conversazione in francese. 17:30: Conversazione in tedesco su temi agricoli. 17:45: Musica riprodotta. 18:45: Conferenza in tedesco sulla puericultura: « L'allattamento artificiale ». 19: Chiacchierata e cronaca sportiva (in francese ed in tedesco). 19:15: Concerto grammofonico: Musica brillante. 20:15: Informazioni in tedesco ed in francese. 20:30: Concerto orchestrale: 1. Boyer: *Bugby-marche*; 2. Pohy: *Suite orientale*; 3. Siaz: *Les frimais*; 4. Mendelssohn-Bartholdy: *Due Lettere senza parole*; 5. Delmas-Poppy: *Alle carezze della primavera*; 6. Wagner: « Canzone del premio » dai *Maestri cantori*; 7. Mouglin-Gauvin: *Danza d'Annunzio*; 8. Scherzinger: *Marcia dei granatieri*. 21:30: Serata alsaziana: Concerto vocale e strumentale: 1. Heyler: *L'uomo non deve essere superbo*, canzone popolare per coro maschile; 2. Heyler: *Foglie avvizzite*, per coro maschile; 3. Heyler: *Scena del Tischlein deck dich*, per coro

femminile; 4. Heyler: *Sto all'ombra dei pini*, per coro misto; 5. Stephan: *Dal mio repertorio*; 6. Ber-ceuse: *del Tischlein deck dich*; 7. Stephan: *Il diritto delle donne*; 8. Heyler: *Schmeichle d'Geje*, valzer dal *Gran bucatto*; 9. Stephan: *Dal mio repertorio*; 10. Heyler: *D'juh Hollet min Schatzel*; 11: Buona notte. 23:30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Orchestra argentina - Musica da ballo. 19: Trasmissione d'immagini. 19:15: Orchestra diverse. 19:45: Trasmissione d'immagini. 20: Melodie. 20:30: Notizie ed informazioni. 20:45: A soli di strumenti vari. 21: Melodie e frammenti di operette. 21:55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta - Selezione della *Bohème* di Puccini. 0:30: Musica militare - Fisarmoniche. 0:45: Trasmissione d'immagini. 1: Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

18: Concerto vocale e strumentale in mi bemol: 1. J. Strauss: *Vita d'artista*; 3. Suppé: *Cavalleria leggera*; 4. J. Strauss: *Rose del Mezzogiorno*; 5. Urbach: Fantasia sulle composizioni di Haydn; 6. J. Strauss: *Sul bel nubi azzurro*; 7. Komzak: *Canzoncina popolare*; 8. Seifert: *Marcia della Carinzia*. 19:30: Conferenza sulla ginnastica. 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Bruch: *Lorelei*; 3. Millocker: Due arie di *Madame Butterfly*; 4. Chabrier: *Espana*, rapsodia; 5. Grieg: *Prima suite del Peer Gynt*; 6. Schumann: *L'ildalga*; 7. Id.: *Canto del viandante*; 8. Kremser: *Balletto*, ouverture; 9. Kienzl: Danze striane del *Testamento*; 10. Grün: Alcune arie dei *Musikanten boemi*; 11. Kalman: *Fox-trot della Principessa della Czarda*. 22: Attualità. 22:30: Ballabili cantati.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16:30: Concerto di strumenti a fiato. 18: Musica elettrica: Esecuzione sul « tonitronium ». 18:45: Confer. su Oscar Wilde. 19:30: Concerto di violino: 1. Suk: *Quasi balata*; Id.: *Apasstonato*; Id.: *Un poco triste*; Id.: *Burlesca*; 2. Bloch: *Nirun di Bual Schem*; 3. Sarasate: Due danze spagnuole. 19:50: Cronaca sportiva. 20: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte*; 2. Puccini: Un'aria della *Tosca*; 3. Verdi: Un'aria dell'*Aida*; 4. Bizet: Suite dell'*Arlesiana*; 5. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 6. Puccini: Un'aria della *Turandot*; 7. Giordano: Un'aria dell'*Andrea Chénier*; 8. Rossini: Ouverture del *Guiglielmo Tell*; 9. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana*; 10. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West*; 11. Delibes: Suite di *Coppelia*; 12. J. Strauss: *Leggende della Foresta viennese*. 21 (circa): Notiziario. 22:15: Meteorologia - Notizie e fino alle 0:30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

15:45: Concerto orchestrale. 17:10: Rassegna libraria. 17:25: « Musica e gioco », conferenza. 17:50: « La donna come artista », conferenza. 18:10: Concerto vocale: *Lieder* di R. Strauss e F. Weingartner. 18:40: Meteorologia - Confer. critica. 19:5: Meteorologia - In seguito: Concerto su due piani: Danze. 19:30: Genio Ohlschlager: *L'acqua sale*, sketch. 20:10: Concerto militare: 1) Schiffer: *Saluto tedesco*, marcia; 2) Schmidt: *Ouverture eroica*; 3) Mozart: Andante grazioso della *Sonata n. 9*; 4) Schubert: Minuetto n. 6 delle *Danze tedesche*; 5) Kämpfer-Reindel: *Rapsodia sveva*; 6) Fück: *Tempeste invernali*; 7) X.: *Marcia*; 8) Ciaikovski: *Polonaise da Eugenio Onegin*; 9) Juel-Fredrikson: *Suite scandinava*; 10) Jones: Un'aria della *Geisha*; 11) Merklind: *Due danze campestri alpine*. 22:10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22:35: Vede Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, J. Strauss, Bode, Knuth, Millocker, Rubinoeff e altri. 18: « Hildegard von Bingen », conf. 18:30: Nellole di Care Dreyfuss (lettura). 18:30: Notizie di stampa. 19:30: Vede Stoccarda. 22: Notiziario. 22:30: Vede Stoccarda.

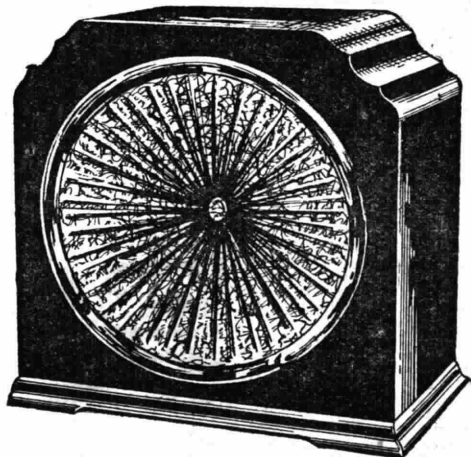
KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16:55 - 1900 Jannings, varietà. 18:30: Concerto di strumenti a fiato. 18: Recita e concertino per la celebrazione di Hermann

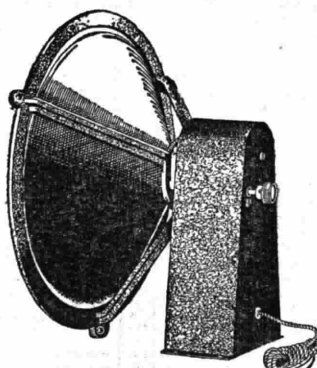
ISOPHON

L'ALTOPARLANTE
"UNIVERSALE."

Ugualmente adatto per apparecchi a 2 valvole come per amplificatori di potenza.



Mod. S 44

4 Poli, bilanciato col più razionale
sistema di regolazione.

Mod. C 44

Unità e Diaframmi
per l'Autocostruzionein vendita presso tutti i Rivenditori
autorizzati di materiale Radio.

Domenica 30 Novembre

LONS. 18.45: A. Schaeffer legge dalle sue opere. 19.10: « Il paradiso degli uomini e degli animali nel cuore dell'Africa », conferenza. 19.35: Jua Seldel: *La principessa cavalea*, novella. 20: Vedi Berlino.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.05: « Viaggio nei secoli », conferenza. 16.30: Concerto da Francoforte. 17.45: Reportage della gara di ginnastica Renania contro Westfalia. 18.15: « Krefeld, città della seta », conferenza. 18.50: Le avventure del dott. Doltile. *L'isola natante del dottor Doltile*. 19.50: Un'ora di svago. 20.30: Lehar: *Il paese dei sorrisi*, opera romantica in tre atti. Nella pausa: Notizie della sera. In seguito: Ultime notizie. 23.15: Alle corse dei sei giorni di Colonia - Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

15: Musica da camera. 15.30: Oscar Wilde: *La ballata dell'ergastolo di Reading*. 16.10: Concerto d'Avvento. 16.40: « Il gran giorno nelle piccole città », conferenza. 18: Concerto di mandolino. 18.30: Alfred Wolfenstein legge dalle sue opere. 19: Concerto grammofonico. 20.15: *Chi va nella vettura postale?*, canti e versi sulla vettura postale, raccolti da poesie di Goethe, Heine, Morike, Lennan, Kuigge e da *Lieder* di Schubert, Steiner, A. Adam. 21: H. Marschner: *Il ladro di legna*, opera comica in un atto, libretto di Fr. Kind. 22: Segnale orario, stampa e sport. 23: In seguito: Dischi. 23.30: Danze (da Berlino).

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 17.30: « Patria », recita. 18: 1. Alcuni *Lieder* accompagnati da Huto (composizioni di sei secoli); 2. H. Scherrer: *Dall'alto dei cieli*, cantata di Natale per cori e voci a solo. 19: « Sogno e interpretazione di sogni », conferenza. 19.30: A. de Nora legge dal suo libro: « Memorie di un medico e poeta ». 20: Josef Lanner: *Vien una vecchia*, operetta in 3 atti. 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport. 22.45: Concerto e danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. 17: Georg Fr. Handel: *L'Allegro e il penseroso* (tenore, soprano, basso, cori misti ed orchestra). 19: Segnale orario - Cronaca sportiva. 19.30: Giuseppe Verdi: *Falstaff*, commedia lirica in 3 atti. 22.20: Notiziario. 22.30: Concerto orchestrale: danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16.30: Concerto vocale ed orchestrale. 18: Vedi Londra I. 20.50: Servizio religioso da una chiesa di Birmingham. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e bollettini. 22: Notizie locali. 22.5: Vedi Londra I. 23.30: Epilogo.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1654 - Kw. 38.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 15.15: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 36. 16: Trasmissione di una manifestazione religiosa da una chiesa. 17.15: Musica da camera (flauto, arpa, violino, viola e violoncello). 18.15: Concerto corale: Palestrina: *Missa brevis*. 18.45: « Scienza e religione », conferenza. 21: Servizio religioso da una chiesa. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e bollettini. 22.5: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato: 1. Alfred: *Old Panama*, marcia; 2. Bilton: *Overture Na polcone*; 3. Due arie per basso; 4. Haendel: *Sonata in do per violoncello*; 5. Donizetti: Selezione del *Don Sebastiano*; 6. Gerrard: *Il suonatore di trombone* (trombone); 7. Due arie per basso; 8. Eric Fogg: *Pace*; 9. Franck Bridge: *Melodia*; 10. Cyril Scott: *Vespertino* (violoncello); 9. Haendel: *Largo*. 23.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16.30: Concerto pianistico. 17: Concerto bandistico intercalato da musica per violoncello. 18: Lettura della Bibbia. 21: Servizio religioso da una chiesa.

21.45: Vedi Daventry 5 XX. 21.50: Notizie - Bollettini. 22: Notizie regionali. 22.5: Concerto d'orchestra della stazione. 1. Arnold: *Bax: La felice foresta*; 2. Haydn: Concerto in re (violoncello ed orchestra); 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 4, in sol. 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Concerto degli studenti viodini. 17: Conferenza medica. 17.30: Arie nazionali (dischi). 19.30: Arie nazionali (dischi). Novak. 20: Concerto di violino: 1. Pejicovic: *Sonata slava*; 2. Id. *Canzonetta*; 3. Land: *Commiato*. 20.30: Concerto vocale: Composizioni slave. 21.15: Notizie varie. 21.35: Concerto di violino: 1. Mozart: *Re maggiore*; 2. Dobrowen: *Melodia ebraica*; 3. Smetana: *12 domovine*. 22.5: Concerto grammofonico. 22.45: Canzoni nazionali con accompagnamento di chitarra.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16.30: Concerto orchestrale da un ristorante. 17.20: Concerto vocale e pianistico. 17.50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Conferenza sulla storia dell'industria in Norvegia. 20: Segnale orario - Conferenza sui problemi della musica. 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1) Svendsen: *Preludio*; 2) Grieg: *Tre pezzi lirici*; 3) Fr. Kristoffersen: *Schizzo orientale*; 4) D. Stafseth: *Minuetto di stile antico*; 5) Neupert: *Studio*; 6) J. Eggen: *Danza norvegese*; 7) Per Reidarson: *Hoffjeld*; 8) A. Hurum: *Idillio*; 9) A. Backer Brondahl: *Canto d'estate*; 10) Rolf Schütttauf: *Pout-pourri su arie norvegesi*. 21.30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali. 21.50: Conversazione d'attualità. 22.5: Recitazione di poesie moderne. 23.35: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

10.5: Lezione d'esperanto. 16.40: Dischi. 16.55: Concerto orchestrale. 17.25: Dischi e notiziario sportivo. 17.40: Per fanciulli. 18.40: Concerto orchestrale intercalato da declamazione. 20.40: Segnale orario - Notiziario sportivo. 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 2. Massenet: *Scene napoletane*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Bizet: *Danza nella Carmen*; 5. Mendelssohn: *Marcia dall'Atalia*. 21.40: Dischi. 22.10: Trasmissione di una recita da un teatro. 23: Musica sincope per due piani. 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Urbach: *Per aspera ad astra*, marcia; 2. Lincke: *Overture di Frau Luna*; 3. Waldfiedel: *Scintille*, valzer; 4. Jessel: *La parata dei soldatini di piombo*; 5. Teike: *Vecchi camerati*, marcia. 23.40: Dischi. 0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16.55: Per gli ammalati. 17.40: Servizio religioso. 19.55: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Colonia: Lehar: *Il paese dei sorrisi*. 22.45: Conversazione. 23.20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Consulenza tecnica. 16.30: Intermezzo musicale. 16.40: Conversazione. 16.55: Dischi. 17.15: Vedi Varsavia. 17.30: Riposo. 17.40: Concerto pomeridiano. 19: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. 19.25: Radio-appendice. 19.40: Bollettini diversi. 20: Audizione letteraria. 20.30: Concerto popolare. 20.40: Quarto d'ora letterario. 22: Radio-appendice. 22.15: Concerto. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Notiziario sportivo - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.20: Consulenza tecnica. 16.35: Dischi. 16.40: Nuovi metodi per sondare il mare, conferenza (da

Cracovia). 16.55: Dischi. 17.15: Notizie. 17.30: Concerto orchestrale. Sei numeri di musica popolare. 18: Diversi. 19.25: *Antek de Mokotow e lo Zarevic Costantino*, conferenza. 19.40: Dischi. 20: « Sulle labbra del peccato », radio-recita (da Vilna). 20.30: Concerto popolare vocale ed orchestrale. 1. a) Thomas: *Overture di Raymond*; 2. Saint-Saens: *Baccanale dell'opera Sansone e Dalila* (orchestra); 2. a) Massenet: *Elegia*; b) Thomas: *Polacca*, nella *Mignon* (soprano); 3. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*. Nell'intervallo: Programma di domani. 4. Quarto d'ora letterario: Maurizio Mochnacki: « Attacco dei cospiratori al Belvedere; frammenti della storia della Nazione polacca. 5. 21.25: Ripresa del concerto: 5. a) I. Gall: *Al crepuscolo*; b) Godard: *Berceuse di Jocelyn*; c) Venzano: *Valzer* (soprano); 6. a) F. Rybicki: *Due canti senza parole*; b) Strauss: *Racconti della foresta* (violoncello, valzer); c) Kreisler: *Marcia della vecchia Vienna* (orchestra). 22: « Ricordi polacchi di Parigi », conversazione. 22.15: Concerto vocale: Duetti (soprano, contralto e piano); 5 numeri. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto dell'orchestra Dinico. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni Segnale orario. 17.30: Ripresa del concerto. 18: « Educazione, salute e cultura popolare », conferenza. 19: Dischi. 20: Varietà. 21.35: Corrispondenza. 21.50: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. 18.30: Conferenza agricola - Trasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. 22: Dischi. 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campana - Musica da ballo - 20.30: Conferenza teatrale - Ripresa della musica da ballo. 23: Campana - Segnale orario - Concerto vocale e selezione musicale di una zarhuela. 1: Campana - Musica da ballo. 1.30: Fine della trasmissione. (Durante la settimana nel primo intervallo dell'emissione serale, Ramon Gomez de la Serna si presenterà al microfono con recitazione di letture).

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16.45: Varietà per i fanciulli. 17.30: Recita. 17.55: Carillon. 18: Vespri. 19.15: Chiacchierata. 19.45: Musica militare. 20.20: Adolf Paul: Due scene di *Carlo XII*, dramma storico. 21.40: Concerto orchestrale. 1. Wagner: *Overture del Vascello fantasma*; 2. Id.: *Preludio del Lohengrin*; 3. Id.: *Il viaggio sul Reno di Sigfrido*; 4. Liszt: Concerto per piano e orchestra; 5. Id.: *I Preludi*; 6. Berlioz: *Overture di Beatrice e Benedetto*.

SVIZZERA

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16.30: Chiacchierata in francese su qualche novità letteraria. 17: Concerto orchestrale. 19.28: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: « Gli scritti umanitari di Herder », conferenza. 20: Vedi Zurigo. 20.30: Concerto di gala dell'orchestra italiana del Kursaal. 22: Notiziario.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20.35: Alcune melodie cantate. 20.50: Concerto (clavicembalo e viola da gamba). 1. J. S. Bach: *Toccata in re minore*; 2. Marais: *Bergerie, Marcuit Le logerot*. 3. Couperin: *La superba*; 4. Daquin: *La allegria*; 5. Rameau: *La delphin*; 6. Caix d'Hervelois: *Le piccole dita*, *La veneziana*. 21.30: Laura Choisy: 1. *La signora in pyjama*, sketch; 2. *Un marsigliese a Ginevra*, sketch.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Ora gala: Poesia, prosa e musica. 19.30: Predica cattolica. 20: Concerto d'organo. 20.50: Concerto della Radio-orchestra. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Canzoni ungheresi infantili - Sport invernale - Conferenza - Ripresa delle canzoni - Conferenza. 17.15: Concerto orchestrale: Opere di Lehar. 19: Arie ungheresi. 20: Rappresentazione di gala per il V anniversario della radio ungherese. - Segue concerto tzigano.

Este, 15-11-1930

Sigg. Fratelli FRACARRO,

« Avendo acquistato la Vostra pregiata pubblicazione sulla Televisione, ho costruito l'apparecchio da Voi descritto, con immediato successo. Con la piccola necessaria esperienza di alcune prove, sono riuscito a RADIOVEDERE bene le trasmissioni di Londra, mt. 356.

Con osservanza

RONCONI UGO - Casa Meneghello
ESTE (Padova)

"LA TELEVISIONE PER TUTTI,"

di G. e B. FRACARRO

(Seconda Edizione)

(Vedere articolo Radiocorriere N. 44, pag. 15)

L. 12 franco nel Regno

NB. - Inviandoci biglietto da visita (o cartolina) con le lettere T. C. A. riceverete il libro raccomandato, contro assegno (13.60).

RADIO IBW FRATELLI FRACARRO

CASTELFRANCO VENETO

VIII Serie aggiornata con 71 nomi del:

« Dispositivo per IDENTIFICARE le stazioni radio »,
(Brevetto F.lli FRACARRO)

...per sapere direttamente i nomi di tutte le stazioni che si sentono.

L. 12 franco nel Regno, raccomandato

NB. - Inviandoci biglietto da visita (o cartolina) con le lettere D. C. A. riceverete il dispositivo VIII Serie, contro assegno (L. 13).

Opuscolo GRATIS a richiesta.

Migliaia di entusiasti spontanei attestati a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

NON PAROLE INUTILI!

CONFRONTARE PREZZO E QUALITÀ

TIPO

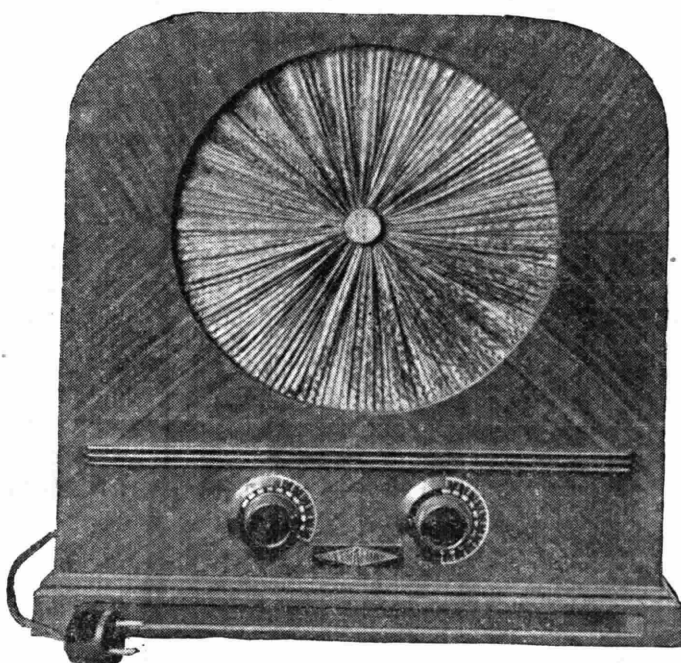
456

3 VALVOLE - (2 SCHERMATE)

PREZZO

L. 456

PIU' TASSA L. 54



ULTRAFUNK

Società Anonima - MILANO - Via Melzo, 9 - Telefono 25-836

MILANO E PROVINCIA - EDVIGO SOMAJNI - MILANO - Corso Garibaldi, 89

PIEMONTE - ALESSANDRO TOSETTI - TORINO - Corso Ponte Mosca, 44

LIGURIA - C. MAGGI e C. - GENOVA - Via San Lorenzo, N. 17

BOLOGNA - DITTA CARLO GRANDI e C. - BOLOGNA - Via Clotilde Tambroni, 6 - Telefono 24-719

I nostri apparecchi sono montati esclusivamente con Valvole Philips



ITALIA

MILANO **TORINO**
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La Voce del padrone».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Fucik: *Suono di fanfare, marcia*; 2. Aubris: *La Rose noire, valzer*; 3. A soli per banjo (prof. Cassieri); 4. Cussans: *Le Sultani*, intermezzo; 5. Canzoni; 6. Reissiger: *Le moulin au rocher*, ouverture; 7. Canzoni; 8. Kalmann: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 9. Translature: *En avant la jeunesse*.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13,10: Bianconi e Falconi: *Facciamo due chiacchiere*.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini - Mago blu - Rubrica del perché.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari - Enit.

19,30-19,35: Dopolavoro e Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Avvitabile: *Managua*; 2. Lombardini: *Plenitudo*, tango; 3. Amadei: *Serenata marinara*; 4. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 5. Cortopassi: *Ombre bianche*, valzer; 6. Scassola: *Corteo tartaro*.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del Concorso «Unica».

20,50-21: E. Bertarelli: *Conversazione scientifica*: «Alla scoperta dei semplici - L'isola felice».

21,22:

Concerto di musica italiana

offerto dalla Radio-Marelli e diretto da Ildebrando Pizzetti.

Parte prima:

1. Vivaldi (secolo XVIII): *Concerto in re minore*, in tre tempi.
2. Rossini: *Guglielmo Tell*, «E' il ciel sereno», per coro e orchestra.
3. Verdi: *Luisa Miller*, sonfonia. Conversazione.

Parte seconda:

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
2. Pizzetti: *La Pisanella*, suite in tre tempi.
3. Verdi: *Coro d'introduzione del Nabucco*.

22,23: Commedia.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine della Commedia alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

ROMA - NAPOLI

Ore 20,55

SERATA DI CANZONI ITALIANE
AUTUNNO 1930

Interpreti: Soprani: Elvira Marchionni, Flora De Stefani, Gorella Gori;
Tenori: Giovanni Barberini, Flavio Dorini; baritono: Vito Moreschi

1. Bonavolontà: *Pioggia d'oro* (orchestra);
2. Fragna: *Marcia delle falene*;
3. Cioffi: *Tango spensierato*;
4. Di Lazzaro: *Maritù*;
5. Marf: *Signora mia*;
6. Vigo: *Notte di Miami* (orch.);
7. Lama: *Fior d'Oriente*;
8. Rusconi: *Mayla*;
9. Giannini: *Giovanotti tipo unico*;
10. Mariotti: *Se - st - sa - Sui* (duetto);
11. Monologo umoristico detto da Arturo Durantini;
12. Lanzetta: *Volta e gira*, suite di valzer (orchestra);
13. Frittelli: *Lo scatolone dei sogni*;
14. Bixio: *Leggenda azzurra*;
15. Fragna: *Lolò*;
16. Placcone: *Non amo più* (orchestra e coro);
17. Bixio: *Burratini*;
18. Di Lazzaro: *Tango solitario*;
19. Dauber: *Quando ci ameremo in Zeppelin* (duetto).
20. Pezzi per chitarra: Prof. Benedetto Di Ponio;
21. Douglas: *Miralago* (orch.);
22. Cherubini: *Monello bruno*;
23. Di Lazzaro: *Fado innamorato*.
24. Bixio: *La canzone dell'amore*;
25. Di Lazzaro: *Tommy*;
26. Alfieri: *Non fermarti per la via*;
27. Fragna: *Chitarrita*;
28. Cioffi: *Ka-Ra-Mi-Ka* (duetto).

Orchestra dell'EIAR direttore Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Solazzi: *Fiammata d'amore*, intermezzo; 2. Verdi: *Ballio in maschera*, fantasia (Ricordi); 3. Latuada: *Lévi, bella, ch'è tempo d'amare*, intermezzo; 4. Montanelli: *Diverzimento*, pot-pourri; 5. Donati: *Czarda*.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries. Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofolotti: 1. Solazzi: *Marcia dei forti*; 2. Strauss: *Valzer trionfale*; 3. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 5. Alfano: *Résurrection*, fantasia; 6. Rubay: *Heyre, czardas*; 7. Scassola: *Helvetia*, poema sinfonico; 8. Komzak: *Una notte a Vienna*, selezione; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Montanelli: *Piume*, boston; 2. Bettinelli: *Ave Maria*, selezione operetta (Sonzogno); 3. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 4. Elvart: *Riccardo cuor di leone*, fantasia; 5. Bottero: *Te lo dirò domani*, canzone.

20,30: Segnale orario.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

21,15:

Concerto sinfonico e musica da camera

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^e M. Sette: a) Mendelssohn: *Le nozze di Camacho*, ouverture; b) Martucci: *Notturno* (Ricordi); c) Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture;
2. Grieg: *Sonata in do minore* (allegro molto e appassionato), allegretto espressivo alla romanza, allegro animato - violinista N. F. Luzzatto e pianista M. Chesli;
3. Orchestra: a) Pick-Mangiagalli: *Casanova a Venezia*, azione coreografica (Ricordi); b) Danza delle apparizioni e barcarola, sarabanda, gavotta, valzer; c) Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, ouverture (Ricordi).

Fra il secondo e il terzo numero: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Amadei: *Suite gotlandica*; 2. Czibulka: *A te, serenata*; 3. Campa: *Goldoniata*; 4. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. Kalmann: *Piccolo bar*, canzone dall'opera *La beldiera*; 2. Foggi: *Paquetta*, fox-trot; 3. Cerri: *Messa notte*, berceuse; 4. Lullo: *Hallo America*, mosaico di danze americane.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio-sport.

17-17,30: Musica con dischi grammo-fonici.

17,30-17,30: «Nel regno dell'invisibile» (I microbi), conferenza della dottoressa Maria Rossi.

17,30 (circa):

TRASMISSIONE DALLA REGIA ACCADEMIA - FILARMONICA ROMANA: Concerto del violinista REMY PRINCEPE.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (30) - Comunicato Dopolavoro.

20,30-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.

20,55:

Serata di canzoni italiane
Autunno 1930.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Meteorologia - Notizie agricole - Comunicati. 20,15: Emissione di immagini. 20,20: Alcuni a soli strumentali. 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. 20,45: Dischi (musica varia). 21,35: «Insetti nocivi al raccolto», conferenza. 21,45: Concerto variato: 1. Mendelssohn: *ouverture di Ruy Blas*; 2. Bidgood: *Giorni felici*; 3. Haydn: *Sinfonia militare*; 4. Massenet: *Serenata del pastore*; 5. Beyer: *Sigurd*, fantasia; 6. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 7. Block: *Mitlenka*, balletto; 8. Olsen: *Piccola rapsodia russa*; 9. Lecocq: *Fior di the*; 10. Honegger: *Chaconne dell'imperatrice*. 11. Moretti: *Comité obliquo*. 23,30: «La fusione delle razze europee in Algeria», conversazione in esperanto. 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

CRAZ - m. 382 - Kw. 7.

Fino alle 18: Progr. di Vienna. 18: «San Martino e San Nicola e la loro venerazione nella Stiria», conferenza. 18,30-19: Vede di Vienna. 19: Scene popolari alpestri: Trio di cetra, fisarmonica - Recite dialettali. 20: Dalle 20,30: Vede di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. 17: Ora musicale del fanciullo. 17,30: Per i giovani: Lettere di giovani. 18: «L'Uomo in Austria», conferenza. 18,30: «Storia del Duomo di S. Stefano», conferenza. 19: Pittori francesi del secolo XIX: Cézanne, Gauguin, Vincent, Van Gogh. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Invito alla danza*; 2. Lehar: *Visione*; 3. Kotal: *Suite italiana*.

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedera, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILA O -

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione e canto. 18,30: Bollettino agricolo. 18,40: Ripresa del concerto. 19: «La genesi degli accidenti automobilistici», conversazione. 19,15: Lezione di esperanto, in flammingo. 19,30: Dischi. 20,30: Giornale parlato. 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Mozart: *Sinfonia in re maggiore*. 21,40: Cronaca dell'attualità. 21,45: Mozart: *Quartetto in sol minore*. 22,5: Quartetto belga di pianoforti: G. Faure: *Quartetto in do minore*. 22,45: Concerto di musica da ballo. Valzer celebri: 1. Fétas: *In giro di valzer o cent'anni in quindici minuti*; 2. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 3. Sibelius: *Valzer triste*; 4. Raoul d'Ass: *Valzer della Canzone delle Alpi*. 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Musica ceca (dischi). 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: «Il disegno nella vita pratica», conversazione. 17,45: Concerto di sonate. 18,55: «La contabilità». 19,15: Vede Praga. 19,20: Vede Brno. 20,20: Vede Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vede Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,5.

16,30: Vede Bratislava. 17,30: Dischi. 17,40: Lezione di francese. 18: Dischi. 18,10: Vede Praga. 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza e dischi. 18,55: Rassegna della settimana. 19,15: Vede Praga. 19,20: Radio-cabaret. 20,30: Vede Praga. 22,15: Notizie locali. 22,20: Vede Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Canzoni jugoslave. 18,30: Conferenza in rumeno: «I costumi slovacchi». 18,50: Lezione di tedesco. 19,15: Vede Praga. 19,20: Vede Brno. 20,20: Vede Praga. 22,15: Notizie locali - Programma di domani. 22,20: Vede Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vede Bratislava. 17,30: Raoul d'Ass. 17,40: Vede Brno. 18: Conferenza sulla musica. 18,10: «Gli sports invernali», conferenza. 18,20 (in tedesco): Conferenza medica. 18,35: Dischi. 19,15: Vede Praga. 19,20: Vede Brno. 20,20: Vede Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Concerto orchestrale: Musica leggera.

Lunedì 1° Dicembre

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

LUNEDÌ 1° DICEMBRE

16: Borse dell'Europa Centrale. 16,30: Per le signore. 16,30: Vede Bratislava. 17,30: Gli sportisti e conferenze. 17,40: Vede Brno. 18: Concerto tecnico di radiofonia. 18,10: La rivoluzione russa nel 1905. Conferenza. 18,20 (in tedesco): Notizie. Breve relazione di viaggio. Canzoni (dischi). 19,15: Informazioni. 19,30: Vede Brno. 20: Introduzione al concerto. 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. 22: Meteorologia. Notizie. Sport. Informazioni. Programma di compagnie. 23: Segnale orario. Domane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL
m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Breve conversazione. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto sinfonico.

RADIO-PARIGI - metri 1724 -
Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta. Tredici numeri. 17,55: Informazioni - Mercatili e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Comunicato agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. 19,30: Mezzogiorno di musica riprodotta. 20: Conferenza. L'Istituto di cooperazione intellettuale. 20,30: Letture letterarie. Ricordi di inediti di Aristide Bruant. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto. 1. Roger Ferdinand. Chotard e Cia. radio recita col concorso di artisti dell'Odeon. Nell'intervallo alle 21,30: La giornata sportiva. 22,15: Ultimo notizia della sera. Informazioni e l'ora esatta. 22,30: 2. Elvers. L'amore di Moy (canzone del XV secolo). 23: Emissioni. La piccola lavandina (Bretagna). 2. Ravel. Due canti lirici (Kaddish, L'enigma eterno di Ravel). Il pavone, e Ravel. Honda (canzone di Chausson). Concerto per violino, piano e quartetto d'archi.

LYON-LA-DOUA - metri 466 -
Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. Franck: Sinfonia. 20,30: Radiogazzetta. Borsa di Parigi. Meteorologia. Segnale orario. Informazioni e cronache. 21,30: Dieci minuti di inglese. 21,40: Concerto vocale e strumentale e conferenza.

STRASBURGO - metri 345,2 -
Kw. 16.

17,30: Chiachierata in tedesco sull'America. 17,45: Musica riprodotta. 18,45: Chiachierata in francese. Ritorni di scrittori confrancesi: René Benjamin. 19: Chiachierata in tedesco. 19,15: Concerto orchestrale. 1. Pierné. Balletto di corte. 2. Serenata. Per la bambola. 3. Delmas. Ascoltando il vecchio mattino. 4. Marie. Mattinata. Domenica di maggio. 5. Schubert. Ave Maria. 6. Fauchey. Fatale della Savoia. 7. Rosey. Espandito. Serenata spagnola. 8. Popy. Marcia sportiva. 20,15: Informazioni in francese e in tedesco. 20,30: Concerto orchestrale. 1. Fauriol. Il segreto di Patience. 2. Mouton. Lisa e Luca. 3. Barbirolli. Una notte a Venezia. 4. Van Dyck. Strana storia. 5. Englemann. Poema d'amore. 6. Williams. Al crepuscolo. 7. Pelloud. Gavotte. Serenata a Bianchina. 8. Collin. Danza spagnola. 9. Bruneau. Angelo, danza spagnola. 10. Schwab. Al tempo di Haydn. 11. Calvete. Valzer. 12. Méline. Danza esotica. Guillerette. 13. Gauthier. Serenata. 14. Pierrot. 15. Hervé. La piccola Faust. 21,30: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti diversi. 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borse francesi. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Orchestra argentina. 20,30: Notizie ed informazioni. 20,45: Concerto mandolinistico. 21: Brani di opere. 21,25: Concerto offerto da una ditta privata. 21,55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta. Concerto orchestrale. 1. Pelloud. Novelty, marcia. 2. Andran. La cicla e la formica, fantasia. 3. Luigini. Balletto epizodico. 4. Kalmann. Valzer della Principessa della Canda. 5. Wagner. Selezione del Tannhäuser. Nel-

l'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 23: Ripresa del concerto. 6. Nicolai. Le allegre comari di Windsor. 7. Bachmaninof. Serenata. 8. H. Verdun. La dolcezza d'amare. Tra un numero e l'altro del concerto un disco di canzonette. 24: Melodico. 0,15: A soli di violino. 0,30: Orchestra sinfonica. 1: Ultime notizie. Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Per i giovani. 16,45: Alcune berceuse. 1. Schumann. Presso il camino. 2. R. Strauss. Dormi, dormi. 3. Humperdinck. Soffia il vento. 4. Schumann. Bimbo nell'addormentarsi. 5. Grieg. Dormi, fanciullino mio diletto, dal Peer Gynt. 6. Brahms. Buona sera, buona notte. 7. Field. Notturno n. 1. 8. Greger. Fuori, sul colle oscuro. 9. Moscovski. Dormi, bambino. 10. Friml. Segno. 11. Dove trova il tedesco i suoi connazionali a New York? 12. consigli e indirizzi. 17,55: Il Venezuela e il suo petrolio. Conferenza. 18,20: Concerto grammofonico. 19: Lezione di inglese. 19,25: Il nuovo metodo di lavoro degli impiegati nelle industrie. Conferenza. 19,50: Borsa di Francoforte. 20: Serata viennese. 1. Mozart. Tre brani dell'opera. 2. Id. Un'aria del Flauto magico. 3. Schubert. Alcuni Lieder. 4. J. Strauss. Un'aria di Casanova. 5. Id. Un'aria del Barone zingaro. 6. Id. Czarad del Pipistrello. 22: Attualità. 23: Concerto di danze. Musiche di Erdlen, Scheffer, Platen, Fétras, Reinecke, Hiller, Ohlsen, Volstedt.

BERLINO I. - metri 419 -
Kw. 1,7.

16,30: Concerto vocale. Alcuni Lieder. In seguito: Concerto di piano. 17,30: Cambiano gli usi guardando ai decenni passati. 17,50: Conferenza musicale. 18,10: Rassegna di libri. 18,20: Conferenza giuridica. 18,40: Caterina ed i frimani, novella di Georg Engel. 19,10: Musica brillante. Canzoni inglesi. 20,30: Rassegna di dischi. 21: Notizie varie. 21,10: Concerto di piano. Beethoven. Concerto n. 5 per piano e orchestra in mi bemolle maggiore. In seguito: Chocovski. 1. Sinfonia. 22,15: Meteorologia. Notiziario e fino alle 24: Concerto orchestrale.

BRESLIAVIA - metri 329 -
Kw. 1,7.

16: Concerto di piano. 16,30: Rassegna di libri. Il romanzo del passato. 16,45: Concerto grammofonico. Ballabili moderni. 17,15: Mercatili: questioni culturali. 17,40: Nutrizione vegetaria. Conferenza. 18,10: Quartetto d'archi. Beethoven. Quartetto in mi minore. 18,45: Trasmissione a decideri. 19,10: Meteorologia. In seguito: Concerto orchestrale. 1. Chillemond. Nel paese dei grilli, farandola. 2. Sibellus. Valzer lirico. 3. Cul. Cantabile. 4. Clemis. Racconto di un'avventura. 5. episo sinfonico. Id. Barbarina, scena di danza. 6. O. Segno. 6. Königsberger. Un'aria del Gotopolo di Sua Maestà. 20: Meteorologia. Conferenza giuridica. 20,30: Vede Belgrado. 22 Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22,30: Chiachierata teatrale.

FRANCOFORTE - metri 390 -
Kw. 1,7.

16: Concerto militare. 17,45: Notizie economiche. 18,5: Invalidi di guerra. Conferenza. 18,35: La radio e la musica da camera. Conferenza. 19: Segnale orario. Meteorologia. Notizie economiche. 19,5: Lezione di inglese. 19,30: Una visita da Alfons Paquet. 20,10: Quindici Lieder di Schubert. 21: Auditor. Il fallimento di Wormbach, radica. 22,30: Notiziario. Sport e Meteorologia. 22,45: Radio-lezione di danza. 23,15: Musica da ballo.

KONIGSWUSTERHAUSEN
m. 1635 - Kw. 30.

16,30: Vede Berlino. 17,30: Mottetti per coro e a soli di canto. 18: Come prevenire i nostri bambini da malattie? 18,25: Conferenza sul Faust di Goethe. 19: Lezione di inglese. 19,30: Conferenza agricola. 19,55: Meteorologia. 20: La nostra gioventù di oggi. 21: Vede Belgrado. 22: Vede Berlino.

LANGENBERG - metri 472 -
Kw. 17.

16,10: Per i fanciulli. 16,10: Per i giovani. F. Reinacher. Il pescatore e sua moglie, scena fiabesca tratta dalla raccolta di fiabe di Grimm. 17,15: Concerto orchestrale. 18,15: Per i genitori. 18,40: Conversazione spagnola. 19,10: Rassegna di libri di economia. 19,40: Viaggio avventuroso nel cerchio. Conferenza. Concerto orchestrale. 1. Burgmüller. tempo di Holberg. 2. Burgmüller. Quattro Intermezzi. 3. Weber. Concertino per clarinetto e orchestra in mi bemolle maggiore. 4. Mendelssohn-Bartholdy. Quarta sinfonia (italiana). 20,45 circa: Prime notizie della sera. 21,30: Lo scultore di statuette di Buddha, conferenza. 22: In seguito: Ultime notizie. 22,30: Alle corse dei sei giorni di Colonia e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSI - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Attraverso l'isola di Ceylon. Conferenza. 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Meteorologia e segnale orario. 17,55: Notizie economiche. 18: Conferenza sociale. 18,30: Rassegna di nuovi libri. 19,30: Dischi. Concerto corale e orchestrale. 1. Handel. Due arie per basso. 2. Amadigi di Gallia. 2. Un'aria di Berenice. 3. Act e Galatea, pastorale. 22: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport, e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA -
Kw. 1,7.

16,25: Concerto vocale e strumentale. 17: Per i fanciulli. 17,25: Concerto orchestrale. Musiche di Honegger, Kodaly, Scambati, R. Strauss, Cul, Schmalstich, Offenbach. 18,25: Segnale orario. Meteorologia. 19: Segnale orario. 18,45: Rassegna libraria. 19: Sette anni come ingegnere nel Giappone, conferenza. 19,30: Rassegna economica mondiale. 19,45: Concerto di cetra. 20,15 (da August): Concerto corale e a soli di piano. 1. H. H. H. Fiore di castagno. 2. Wendel. Canto notturno. 3. Schindl. La ballerina. Schumann. Romanza. 5. Liszt. Polonaise. 6. Jochum. Cinque canti. 7. Heuer. V. Cinque canti. 8. Heuer. V. Cinque canti. 9. Heuer. V. Cinque canti. 10. Heuer. V. Cinque canti. 11. Heuer. V. Cinque canti. 12. Heuer. V. Cinque canti. 13. Heuer. V. Cinque canti. 14. Heuer. V. Cinque canti. 15. Heuer. V. Cinque canti. 16. Heuer. V. Cinque canti. 17. Heuer. V. Cinque canti. 18. Heuer. V. Cinque canti. 19. Heuer. V. Cinque canti. 20. Heuer. V. Cinque canti. 21. Heuer. V. Cinque canti. 22. Heuer. V. Cinque canti. 23. Heuer. V. Cinque canti. 24. Heuer. V. Cinque canti. 25. Heuer. V. Cinque canti. 26. Heuer. V. Cinque canti. 27. Heuer. V. Cinque canti. 28. Heuer. V. Cinque canti. 29. Heuer. V. Cinque canti. 30. Heuer. V. Cinque canti. 31. Heuer. V. Cinque canti. 32. Heuer. V. Cinque canti. 33. Heuer. V. Cinque canti. 34. Heuer. V. Cinque canti. 35. Heuer. V. Cinque canti. 36. Heuer. V. Cinque canti. 37. Heuer. V. Cinque canti. 38. Heuer. V. Cinque canti. 39. Heuer. V. Cinque canti. 40. Heuer. V. Cinque canti. 41. Heuer. V. Cinque canti. 42. Heuer. V. Cinque canti. 43. Heuer. V. Cinque canti. 44. Heuer. V. Cinque canti. 45. Heuer. V. Cinque canti. 46. Heuer. V. Cinque canti. 47. Heuer. V. Cinque canti. 48. Heuer. V. Cinque canti. 49. Heuer. V. Cinque canti. 50. Heuer. V. Cinque canti. 51. Heuer. V. Cinque canti. 52. Heuer. V. Cinque canti. 53. Heuer. V. Cinque canti. 54. Heuer. V. Cinque canti. 55. Heuer. V. Cinque canti. 56. Heuer. V. Cinque canti. 57. Heuer. V. Cinque canti. 58. Heuer. V. Cinque canti. 59. Heuer. V. Cinque canti. 60. Heuer. V. Cinque canti. 61. Heuer. V. Cinque canti. 62. Heuer. V. Cinque canti. 63. Heuer. V. Cinque canti. 64. Heuer. V. Cinque canti. 65. Heuer. V. Cinque canti. 66. Heuer. V. Cinque canti. 67. Heuer. V. Cinque canti. 68. Heuer. V. Cinque canti. 69. Heuer. V. Cinque canti. 70. Heuer. V. Cinque canti. 71. Heuer. V. Cinque canti. 72. Heuer. V. Cinque canti. 73. Heuer. V. Cinque canti. 74. Heuer. V. Cinque canti. 75. Heuer. V. Cinque canti. 76. Heuer. V. Cinque canti. 77. Heuer. V. Cinque canti. 78. Heuer. V. Cinque canti. 79. Heuer. V. Cinque canti. 80. Heuer. V. Cinque canti. 81. Heuer. V. Cinque canti. 82. Heuer. V. Cinque canti. 83. Heuer. V. Cinque canti. 84. Heuer. V. Cinque canti. 85. Heuer. V. Cinque canti. 86. Heuer. V. Cinque canti. 87. Heuer. V. Cinque canti. 88. Heuer. V. Cinque canti. 89. Heuer. V. Cinque canti. 90. Heuer. V. Cinque canti. 91. Heuer. V. Cinque canti. 92. Heuer. V. Cinque canti. 93. Heuer. V. Cinque canti. 94. Heuer. V. Cinque canti. 95. Heuer. V. Cinque canti. 96. Heuer. V. Cinque canti. 97. Heuer. V. Cinque canti. 98. Heuer. V. Cinque canti. 99. Heuer. V. Cinque canti. 100. Heuer. V. Cinque canti. 101. Heuer. V. Cinque canti. 102. Heuer. V. Cinque canti. 103. Heuer. V. Cinque canti. 104. Heuer. V. Cinque canti. 105. Heuer. V. Cinque canti. 106. Heuer. V. Cinque canti. 107. Heuer. V. Cinque canti. 108. Heuer. V. Cinque canti. 109. Heuer. V. Cinque canti. 110. Heuer. V. Cinque canti. 111. Heuer. V. Cinque canti. 112. Heuer. V. Cinque canti. 113. Heuer. V. Cinque canti. 114. Heuer. V. Cinque canti. 115. Heuer. V. Cinque canti. 116. Heuer. V. Cinque canti. 117. Heuer. V. Cinque canti. 118. Heuer. V. Cinque canti. 119. Heuer. V. Cinque canti. 120. Heuer. V. Cinque canti. 121. Heuer. V. Cinque canti. 122. Heuer. V. Cinque canti. 123. Heuer. V. Cinque canti. 124. Heuer. V. Cinque canti. 125. Heuer. V. Cinque canti. 126. Heuer. V. Cinque canti. 127. Heuer. V. Cinque canti. 128. Heuer. V. Cinque canti. 129. Heuer. V. Cinque canti. 130. Heuer. V. Cinque canti. 131. Heuer. V. Cinque canti. 132. Heuer. V. Cinque canti. 133. Heuer. V. Cinque canti. 134. Heuer. V. Cinque canti. 135. Heuer. V. Cinque canti. 136. Heuer. V. Cinque canti. 137. Heuer. V. Cinque canti. 138. Heuer. V. Cinque canti. 139. Heuer. V. Cinque canti. 140. Heuer. V. Cinque canti. 141. Heuer. V. Cinque canti. 142. Heuer. V. Cinque canti. 143. Heuer. V. Cinque canti. 144. Heuer. V. Cinque canti. 145. Heuer. V. Cinque canti. 146. Heuer. V. Cinque canti. 147. Heuer. V. Cinque canti. 148. Heuer. V. Cinque canti. 149. Heuer. V. Cinque canti. 150. Heuer. V. Cinque canti. 151. Heuer. V. Cinque canti. 152. Heuer. V. Cinque canti. 153. Heuer. V. Cinque canti. 154. Heuer. V. Cinque canti. 155. Heuer. V. Cinque canti. 156. Heuer. V. Cinque canti. 157. Heuer. V. Cinque canti. 158. Heuer. V. Cinque canti. 159. Heuer. V. Cinque canti. 160. Heuer. V. Cinque canti. 161. Heuer. V. Cinque canti. 162. Heuer. V. Cinque canti. 163. Heuer. V. Cinque canti. 164. Heuer. V. Cinque canti. 165. Heuer. V. Cinque canti. 166. Heuer. V. Cinque canti. 167. Heuer. V. Cinque canti. 168. Heuer. V. Cinque canti. 169. Heuer. V. Cinque canti. 170. Heuer. V. Cinque canti. 171. Heuer. V. Cinque canti. 172. Heuer. V. Cinque canti. 173. Heuer. V. Cinque canti. 174. Heuer. V. Cinque canti. 175. Heuer. V. Cinque canti. 176. Heuer. V. Cinque canti. 177. Heuer. V. Cinque canti. 178. Heuer. V. Cinque canti. 179. Heuer. V. Cinque canti. 180. Heuer. V. Cinque canti. 181. Heuer. V. Cinque canti. 182. Heuer. V. Cinque canti. 183. Heuer. V. Cinque canti. 184. Heuer. V. Cinque canti. 185. Heuer. V. Cinque canti. 186. Heuer. V. Cinque canti. 187. Heuer. V. Cinque canti. 188. Heuer. V. Cinque canti. 189. Heuer. V. Cinque canti. 190. Heuer. V. Cinque canti. 191. Heuer. V. Cinque canti. 192. Heuer. V. Cinque canti. 193. Heuer. V. Cinque canti. 194. Heuer. V. Cinque canti. 195. Heuer. V. Cinque canti. 196. Heuer. V. Cinque canti. 197. Heuer. V. Cinque canti. 198. Heuer. V. Cinque canti. 199. Heuer. V. Cinque canti. 200. Heuer. V. Cinque canti. 201. Heuer. V. Cinque canti. 202. Heuer. V. Cinque canti. 203. Heuer. V. Cinque canti. 204. Heuer. V. Cinque canti. 205. Heuer. V. Cinque canti. 206. Heuer. V. Cinque canti. 207. Heuer. V. Cinque canti. 208. Heuer. V. Cinque canti. 209. Heuer. V. Cinque canti. 210. Heuer. V. Cinque canti. 211. Heuer. V. Cinque canti. 212. Heuer. V. Cinque canti. 213. Heuer. V. Cinque canti. 214. Heuer. V. Cinque canti. 215. Heuer. V. Cinque canti. 216. Heuer. V. Cinque canti. 217. Heuer. V. Cinque canti. 218. Heuer. V. Cinque canti. 219. Heuer. V. Cinque canti. 220. Heuer. V. Cinque canti. 221. Heuer. V. Cinque canti. 222. Heuer. V. Cinque canti. 223. Heuer. V. Cinque canti. 224. Heuer. V. Cinque canti. 225. Heuer. V. Cinque canti. 226. Heuer. V. Cinque canti. 227. Heuer. V. Cinque canti. 228. Heuer. V. Cinque canti. 229. Heuer. V. Cinque canti. 230. Heuer. V. Cinque canti. 231. Heuer. V. Cinque canti. 232. Heuer. V. Cinque canti. 233. Heuer. V. Cinque canti. 234. Heuer. V. Cinque canti. 235. Heuer. V. Cinque canti. 236. Heuer. V. Cinque canti. 237. Heuer. V. Cinque canti. 238. Heuer. V. Cinque canti. 239. Heuer. V. Cinque canti. 240. Heuer. V. Cinque canti. 241. Heuer. V. Cinque canti. 242. Heuer. V. Cinque canti. 243. Heuer. V. Cinque canti. 244. Heuer. V. Cinque canti. 245. Heuer. V. Cinque canti. 246. Heuer. V. Cinque canti. 247. Heuer. V. Cinque canti. 248. Heuer. V. Cinque canti. 249. Heuer. V. Cinque canti. 250. Heuer. V. Cinque canti. 251. Heuer. V. Cinque canti. 252. Heuer. V. Cinque canti. 253. Heuer. V. Cinque canti. 254. Heuer. V. Cinque canti. 255. Heuer. V. Cinque canti. 256. Heuer. V. Cinque canti. 257. Heuer. V. Cinque canti. 258. Heuer. V. Cinque canti. 259. Heuer. V. Cinque canti. 260. Heuer. V. Cinque canti. 261. Heuer. V. Cinque canti. 262. Heuer. V. Cinque canti. 263. Heuer. V. Cinque canti. 264. Heuer. V. Cinque canti. 265. Heuer. V. Cinque canti. 266. Heuer. V. Cinque canti. 267. Heuer. V. Cinque canti. 268. Heuer. V. Cinque canti. 269. Heuer. V. Cinque canti. 270. Heuer. V. Cinque canti. 271. Heuer. V. Cinque canti. 272. Heuer. V. Cinque canti. 273. Heuer. V. Cinque canti. 274. Heuer. V. Cinque canti. 275. Heuer. V. Cinque canti. 276. Heuer. V. Cinque canti. 277. Heuer. V. Cinque canti. 278. Heuer. V. Cinque canti. 279. Heuer. V. Cinque canti. 280. Heuer. V. Cinque canti. 281. Heuer. V. Cinque canti. 282. Heuer. V. Cinque canti. 283. Heuer. V. Cinque canti. 284. Heuer. V. Cinque canti. 285. Heuer. V. Cinque canti. 286. Heuer. V. Cinque canti. 287. Heuer. V. Cinque canti. 288. Heuer. V. Cinque canti. 289. Heuer. V. Cinque canti. 290. Heuer. V. Cinque canti. 291. Heuer. V. Cinque canti. 292. Heuer. V. Cinque canti. 293. Heuer. V. Cinque canti. 294. Heuer. V. Cinque canti. 295. Heuer. V. Cinque canti. 296. Heuer. V. Cinque canti. 297. Heuer. V. Cinque canti. 298. Heuer. V. Cinque canti. 299. Heuer. V. Cinque canti. 300. Heuer. V. Cinque canti. 301. Heuer. V. Cinque canti. 302. Heuer. V. Cinque canti. 303. Heuer. V. Cinque canti. 304. Heuer. V. Cinque canti. 305. Heuer. V. Cinque canti. 306. Heuer. V. Cinque canti. 307. Heuer. V. Cinque canti. 308. Heuer. V. Cinque canti. 309. Heuer. V. Cinque canti. 310. Heuer. V. Cinque canti. 311. Heuer. V. Cinque canti. 312. Heuer. V. Cinque canti. 313. Heuer. V. Cinque canti. 314. Heuer. V. Cinque canti. 315. Heuer. V. Cinque canti. 316. Heuer. V. Cinque canti. 317. Heuer. V. Cinque canti. 318. Heuer. V. Cinque canti. 319. Heuer. V. Cinque canti. 320. Heuer. V. Cinque canti. 321. Heuer. V. Cinque canti. 322. Heuer. V. Cinque canti. 323. Heuer. V. Cinque canti. 324. Heuer. V. Cinque canti. 325. Heuer. V. Cinque canti. 326. Heuer. V. Cinque canti. 327. Heuer. V. Cinque canti. 328. Heuer. V. Cinque canti. 329. Heuer. V. Cinque canti. 330. Heuer. V. Cinque canti. 331. Heuer. V. Cinque canti. 332. Heuer. V. Cinque canti. 333. Heuer. V. Cinque canti. 334. Heuer. V. Cinque canti. 335. Heuer. V. Cinque canti. 336. Heuer. V. Cinque canti. 337. Heuer. V. Cinque canti. 338. Heuer. V. Cinque canti. 339. Heuer. V. Cinque canti. 340. Heuer. V. Cinque canti. 341. Heuer. V. Cinque canti. 342. Heuer. V. Cinque canti. 343. Heuer. V. Cinque canti. 344. Heuer. V. Cinque canti. 345. Heuer. V. Cinque canti. 346. Heuer. V. Cinque canti. 347. Heuer. V. Cinque canti. 348. Heuer. V. Cinque canti. 349. Heuer. V. Cinque canti. 350. Heuer. V. Cinque canti. 351. Heuer. V. Cinque canti. 352. Heuer. V. Cinque canti. 353. Heuer. V. Cinque canti. 354. Heuer. V. Cinque canti. 355. Heuer. V. Cinque canti. 356. Heuer. V. Cinque canti. 357. Heuer. V. Cinque canti. 358. Heuer. V. Cinque canti. 359. Heuer. V. Cinque canti. 360. Heuer. V. Cinque canti. 361. Heuer. V. Cinque canti. 362. Heuer. V. Cinque canti. 363. Heuer. V. Cinque canti. 364. Heuer. V. Cinque canti. 365. Heuer. V. Cinque canti. 366. Heuer. V. Cinque canti. 367. Heuer. V. Cinque canti. 368. Heuer. V. Cinque canti. 369. Heuer. V. Cinque canti. 370. Heuer. V. Cinque canti. 371. Heuer. V. Cinque canti. 372. Heuer. V. Cinque canti. 373. Heuer. V. Cinque canti. 374. Heuer. V. Cinque canti. 375. Heuer. V. Cinque canti. 376. Heuer. V. Cinque canti. 377. Heuer. V. Cinque canti. 378. Heuer. V. Cinque canti. 379. Heuer. V. Cinque canti. 380. Heuer. V. Cinque canti. 381. Heuer. V. Cinque canti. 382. Heuer. V. Cinque canti. 383. Heuer. V. Cinque canti. 384. Heuer. V. Cinque canti. 385. Heuer. V. Cinque canti. 386. Heuer. V. Cinque canti. 387. Heuer. V. Cinque canti. 388. Heuer. V. Cinque canti. 389. Heuer. V. Cinque canti. 390. Heuer. V. Cinque canti. 391. Heuer. V. Cinque canti. 392. Heuer. V. Cinque canti. 393. Heuer. V. Cinque canti. 394. Heuer. V. Cinque canti. 395. Heuer. V. Cinque canti. 396. Heuer. V. Cinque canti. 397. Heuer. V. Cinque canti. 398. Heuer. V. Cinque canti. 399. Heuer. V. Cinque canti. 400. Heuer. V. Cinque canti. 401. Heuer. V. Cinque canti. 402. Heuer. V. Cinque canti. 403. Heuer. V. Cinque canti. 404. Heuer. V. Cinque canti. 405. Heuer. V. Cinque canti. 406. Heuer. V. Cinque canti. 407. Heuer. V. Cinque canti. 408. Heuer. V. Cinque canti. 409. Heuer. V. Cinque canti. 410. Heuer. V. Cinque canti. 411. Heuer. V. Cinque canti. 412. Heuer. V. Cinque canti. 413. Heuer. V. Cinque canti. 414. Heuer. V. Cinque canti. 415. Heuer. V. Cinque canti. 416. Heuer. V. Cinque canti. 417. Heuer. V. Cinque canti. 418. Heuer. V. Cinque canti. 419. Heuer. V. Cinque canti. 420. Heuer. V. Cinque canti. 421. Heuer. V. Cinque canti. 422. Heuer. V. Cinque canti. 423. Heuer. V. Cinque canti. 424. Heuer. V. Cinque canti. 425. Heuer. V. Cinque canti. 426. Heuer. V. Cinque canti. 427. Heuer. V. Cinque canti. 428. Heuer. V. Cinque canti. 429. Heuer. V. Cinque canti. 430. Heuer. V. Cinque canti. 431. Heuer. V. Cinque canti. 432. Heuer. V. Cinque canti. 433. Heuer. V. Cinque canti. 434. Heuer. V. Cinque canti. 435. Heuer. V. Cinque canti. 436. Heuer. V. Cinque canti. 437. Heuer. V. Cinque canti. 438. Heuer. V. Cinque canti. 439. Heuer. V. Cinque canti. 440. Heuer. V. Cinque canti. 441. Heuer. V. Cinque canti. 442. Heuer. V. Cinque canti. 443. Heuer. V. Cinque canti. 444. Heuer. V. Cinque canti. 445. Heuer. V. Cinque canti. 446. Heuer. V. Cinque canti. 447. Heuer. V. Cinque canti. 448. Heuer. V. Cinque canti. 449. Heuer. V. Cinque canti. 450. Heuer. V. Cinque canti. 451. Heuer. V. Cinque canti. 452. Heuer. V. Cinque canti. 453. Heuer. V. Cinque canti. 454. Heuer. V. Cinque canti. 455. Heuer. V. Cinque canti. 456. Heuer. V. Cinque canti. 457. Heuer. V. Cinque canti. 458. Heuer. V. Cinque canti. 459. Heuer. V. Cinque canti. 460. Heuer. V. Cinque canti. 461. Heuer. V. Cinque canti. 462. Heuer. V. Cinque canti. 463. Heuer. V. Cinque canti. 464. Heuer. V. Cinque canti. 465. Heuer. V. Cinque canti. 466. Heuer. V. Cinque canti. 467. Heuer. V. Cinque canti. 468. Heuer. V. Cinque canti. 469. Heuer. V. Cinque canti. 470. Heuer. V. Cinque canti. 471. Heuer. V. Cinque canti. 472. Heuer. V. Cinque canti. 473. Heuer. V. Cinque canti. 474. Heuer. V. Cinque canti. 475. Heuer. V. Cinque canti. 476. Heuer. V. Cinque canti. 477. Heuer. V. Cinque canti. 478. Heuer. V. Cinque canti. 479. Heuer. V. Cinque canti. 480. Heuer. V. Cinque canti. 481. Heuer. V. Cinque canti. 482. Heuer. V. Cinque canti. 483. Heuer. V. Cinque canti. 484. Heuer. V. Cinque canti. 485. Heuer. V. Cinque canti. 486. Heuer. V. Cinque canti. 487. Heuer. V. Cinque canti. 488. Heuer. V. Cinque canti. 489. Heuer. V. Cinque canti. 490. Heuer. V. Cinque canti. 491. Heuer. V. Cinque canti. 492. Heuer. V. Cinque canti. 493. Heuer. V. Cinque canti. 494. Heuer. V. Cinque canti. 495. Heuer. V. Cinque canti. 496. Heuer. V. Cinque canti. 497. Heuer. V. Cinque canti. 498. Heuer. V. Cinque canti. 499. Heuer. V. Cinque canti. 500. Heuer. V. Cinque canti. 501. Heuer. V. Cinque canti. 502. Heuer. V. Cinque canti. 503. Heuer. V. Cinque canti. 504. Heuer. V. Cinque canti. 505. Heuer. V. Cinque canti. 506. Heuer. V. Cinque canti. 507. Heuer. V. Cinque canti. 508. Heuer. V. Cinque canti. 509. Heuer. V. Cinque canti. 510. Heuer. V. Cinque canti. 511. Heuer. V. Cinque canti. 512. Heuer. V. Cinque canti. 513. Heuer. V. Cinque canti. 514. Heuer. V. Cinque canti. 515. Heuer. V. Cinque canti. 516. Heuer. V. Cinque canti. 517. Heuer. V. Cinque canti. 518. Heuer. V. Cinque canti. 519. Heuer. V. Cinque canti. 520. Heuer. V. Cinque canti. 521. Heuer. V. Cinque canti. 522. Heuer. V. Cinque canti. 523. Heuer. V. Cinque canti. 524. Heuer. V. Cinque canti. 525. Heuer. V. Cinque canti. 526. Heuer. V. Cinque canti. 527. Heuer. V. Cinque canti. 528. Heuer. V. Cinque canti. 529. Heuer. V. Cinque canti. 530. Heuer. V. Cinque canti. 531. Heuer. V. Cinque canti. 532. Heuer. V. Cinque canti. 533. Heuer. V. Cinque canti. 534. Heuer. V. Cinque canti. 535. Heuer. V. Cinque canti. 536. Heuer. V. Cinque canti. 537. Heuer. V. Cinque canti. 538. Heuer. V. Cinque canti. 539. Heuer. V. Cinque canti. 540. Heuer. V. Cinque canti. 541. Heuer. V. Cinque canti. 542. Heuer. V. Cinque canti. 543. Heuer. V. Cinque canti. 544. Heuer. V. Cinque canti. 545. Heuer. V. Cinque canti. 546. Heuer. V. Cinque canti. 547. Heuer. V. Cinque canti. 548. Heuer. V. Cinque canti. 549. Heuer. V. Cinque canti. 550. Heuer. V. Cinque canti. 551. Heuer. V. Cinque canti. 552. Heuer. V. Cinque canti. 553. Heuer. V. Cinque canti. 554. Heuer. V. Cinque canti. 555. Heuer. V. Cinque canti. 556. Heuer. V. Cinque canti. 557. Heuer. V. Cinque canti. 558. Heuer. V. Cinque canti. 559. Heuer. V. Cinque canti. 560. Heuer. V. Cinque canti. 561. Heuer. V. Cinque canti. 562. Heuer. V. Cinque canti. 563. Heuer. V. Cinque canti. 564. Heuer. V. Cinque canti. 565. Heuer. V. Cinque canti. 566. Heuer. V. Cinque canti. 567. Heuer. V. Cin

Lunedì 1° Dicembre

7. Lili Boulanger: *Corteggio*; 8. Viena: *Polacca* in la. 23.15: A. J. Alan: *La sorgente*. 23.45: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.
16.20: Venti Davenport 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie e Bollettini. 19.40: Concerto orchestrale e vocale. 21: Lezione di francese. 21.30: Notizie regionali. 21.35: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bantock: *Pierrot del momento*, ouverture; 2. Elgar: *Concerto per violoncello ed orchestra*; 3. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite. 23.45: Concerto di musica leggera. 23.15: Notizie e Bollettini. 23.30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Dischi. 17: Ritrasmisione del culto dalla Sinagoga. 18: Duo di chitarra. 19.30: Canzoni - Declamazioni - Recita del terzo atto della *Risurrezione di Lazzaro*, di Ivo Vojnovic. 20.30: Concerto del Quartetto di Belgrado. 1. Tkalec: *Quartetto per piano, violino viola e violoncello* op. 15; 2. Concerto vocale: a) St. Mokranjac: *XV Rukovet* canzoni di Ohrid, b) Moličević: *Il moscerino e la mosca*, c) Lajovic: *Pioggia*. 3. Kretzer: *Le secondo del dramma musicale* Zlumar. 22: Notizie varie. 22.20: Ripresa del Quartetto di Belgrado.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.
Kw. 17.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. 17: Recitazione. 17.30: Musica da camera. 18.30: Cronaca di politica estera. 19: Dettaglio stenografia. 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Lezione di tedesco elementare. 20: Segnale orario - Radio recita - Astr. Boinge: *Forza contro forza*. 21.30: Informazioni - Notizie - Meteorologia. 21.50: Chiacchierata d'attualità. 22.5: Concerto per trio - Musica varia norvegese. 22.35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3.3.

16.20: Concerto vocale e strumentale. 17.10: Per fanciulli. 17.40: Concerto orchestrale. 18.40: Conversazione. 19.10: Ripresa del concerto. 19.40: Conferenza scientifica. 20.10: Concerto mandolinistico. 20.20: Declamazione. 21.10: Concerto orchestrale. 21.30: Continuazione del concerto mandolinistico. 22.10: Declamazione. 22.40: Ripresa del concerto orchestrale. 23.40: Informazioni dai giornali. 23.55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

16.25: Dischi. 16.40: Per gli ammalati. 17.40: Concerto strumentale. 19.10: Dischi. 19.20: Conversazione. 19.35: Dischi. 19.40: Lezione di canto. 20.25: Comunicati di polizia. 20.40: Dischi. 21.10: Trasmissione parziale di un concerto. Cinque numeri, per orchestra e coro. 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Variazioni*; 2. Haydn: *Diverimento*; 3. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 4. Elgar: *Serenata*; 5. Grieg: *Due melodie elegiache*. 22.40: Informazioni dai giornali. 23.25: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.15: Programma per i giovani. 16.45: Dischi. 17.15: Conferenza. 17.45: Musica leggera. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: «Il giardiniere slesiano», conferenza. 19.35: Comunicati dai giornali. 19.55: Comunicati. 20: Conversazione. 20.15: Conversazione musicale. 20.30: Concerto internazionale da Belgrado. 22: Radio-appendice. 22.15: Dischi. 22.50: Meteorologia - Programma di domani - Ultima notizia. 23: Trasmissione da Cracovia. 23.30: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Emissione per fanciulli. 16.45: Dischi. 17.15: Il pubblico

dei teatri romani», conf. 17.45: Concerto di musica leggera. 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Dischi. 19.35: Radio giornale. 19.55: Dischi. 20: Rassegna di libri. 20.15: Introduzione al concerto internazionale da Belgrado. 20.30: Concerto internazionale da Belgrado. Nell'intervallo: Programma di domani. 22: «Mistero dell'Estremo Oriente», conversazione. 22.15: Dischi. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni - Segnale orario. 18: Conferenza scientifica. 19: Dischi. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Solo di clarinetto - Spohr: *Adagio del concerto N. 2*; Unia: *Le campane del villaggio*, notturno; Weber: *Concertino*. 20.30: Conferenza. 20.45: Concerto vocale. 21.15: Musica da camera. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. 18.30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia: 1) Saperas: *Piccolo segreto*; 2) Herbert: *La Duchessa*, sele-

zione; 3) Diez: *Ricordi*, intermezzo; 4) Breton: *Danza orientale*; 5) Alloza: *Sicoris*, passo doppio - Notizie dai giornali. 20: Dischi - Notiziario sportivo. 22: Campagne orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino d'igiene. 22.5: Rivista festiva in versi. 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suppe: *Ouverture della Dama di Picche*; 2. Farré de Calzadilla: *Perfina*, valzer; 3. Kotelbey: *Nel giardino d'una pagoda cinese*; 4. Hilar: *Chilicetto*, pericon; 5. Mora: *Royalty*, fox. 23: Notizie dai giornali. 23.5: Recitazione in catalano. 23.30: Concerto strumentale, violino e piano: 1. Glazunof: *Meditazione*; 2. Haendel: *Sonata* num. 4 per violoncello e cembalo; 3. Massana: *Melodia*; 4. Sammartini: *Sonata* in sol maggiore. 24: Musica sinfonica in dischi - Beethoven: *Sinfonia* num. 6 in fa maggiore (*Pastorale*). 0.40: Dischi. 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Notiziario teatrale. 20: Campanie - Quotazioni di Borsa - Conversazione sportiva. 20.30: Musica da ballo. 21.15: Notizie sulle corride. 21.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17.20: Per i giovani. 17.45: Programma lirico. 18.15: Musica riprodotta. 19: Conversazione in inglese. 19.20: Chiacchierata. 20: Ritrasmisione dell'opera *Luisa di Charpentier*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28.

17: Dischi (musica militare). 19.28: Venti Berna. 19.30: La catastrofe del 1914. 20: Concerto-trio: Composizioni di Mozart e Brahms. 21: Venti Zurigo. 22: Notiziario. 22.10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 405 - Kw. 1.1.

16: Concerto orchestrale. 18.15: Dischi (musica classica). 19: Rassegna musicale. 19.30: «La catastrofe del 1914», conferenza. 20: Musica inglese. 21: Circolo del Cacadu verde: Varietà. 22: Notiziario. 22.15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.28.

20: Carillon - Informazioni - Cambi e Borse. 20.5: Valzer vien-

nesi (dischi). 20.40: Piccola gazzetta della settimana. 20.50: Notizie. 21: Massenet: Atto I. o e 2. o della *Manon* (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.65.

16: Concerto dell'orchestra Garlik. 17.15: Concerto grammofonico. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto di sinfonie francesi. 20.35: Concerto: Selezione di opere italiane e francesi. 21.30: Concerto della Radio-orchestra. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Per la signora. 17: Lettura. 17.30: Concerto orchestrale. 18.30: Lezione di tedesco. 19.10: Lettura. 19.30: Concerto orchestrale. Segue concerto orchestrale tzigana.

CASA FONDATA NEL 1755

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI DI BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

EUROPA - EMPFANG .

OHNE HOCHANTENNE

di "POTENZA INAUDITA"

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

con valvole schermate della

SEIBT - RADIO DI BERLINO

Chiedere listino dalla Rappr. Generale

APIS S.A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760

Cercansi agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività - Non si concedono depositi

Riceve le principali stazioni europee senza antenna esterna



RADIO FONOGRAFO

TIPO

6 7 8

3 VALVOLE (2 SCHERMATE)

PICK-UP

PREZZO

L. 6 7 8

PIU' TASSA L. 54



ULTRAFUNK

Società Anonima - MILANO - Via Melzo, 9 - Telefono 25-836

MILANO E PROVINCIA - EDVIGO SOMAJNI - MILANO - Corso Garibaldi, 89

PIEMONTE - ALESSANDRO TOSETTI - TORINO - Corso Ponte Mosca, 44

LIGURIA - C. MAGGI e C. - GENOVA - Via San Lorenzo, N. 17

BOLOGNA - DITTA CARLO GRANDI e C. - BOLOGNA - Via Clotilde Tambroni, 6 - Telefono 24-719

I nostri apparecchi sono montati esclusivamente con Valvole Philips

2



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,25: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Carosio: *Cirano*, marcia; 2. Lincke: *Valse nuptiale*; 3. Volpatti: *Rapsodia slava*; 4. Canzoni; 5. Strauss: *Riquette*, fantasia; 6. Canzoni; 7. De Micheli: *In campagna*, suite; 8. Richter: *Marcia dei granatieri*.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,35-16,55: Giornale radio.
16,55-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi Rizzi: Ricitazione.

17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*; 2. May: *La piccola del bar*; 3. Mattani: *Al suon di dollari*, fox; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Coropassi: *Serenata birichina*; 6. Meacham: *Pattuglia americana*.

20,15-20,30: Giornale radio.
20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50-22:

Concerto di musica da camera

1. a) Gandino: *Ciclamino d'autunno*; b) Senderi: *Vi ho detto*; c) Villerella; 3. A Nanna (soprano Elena D'Ambrosio).

2. a) Malipiero: *I partenti*, dal *Poemi Asolani*; b) Despephi: *Pezzo*, dai *Pezzi gregoriani*; c) Pezzetti: *In una notte piovosa nel bosco* (dal 3 pezzi per pianoforte); d) Tagliapietra: *Il miracolo sul lago di Genezareth* (dal 3 pezzi per pianoforte), pianoforte solista Bianca Miari.

3. a) Schubert: *Il curioso*, *La nanna nanna del ruscello*; b) Schumann: *Dialogo al bosco*, soprano Elena D'Ambrosio.

4. Zanella: *Trio in si minore*, op. 23, pianoforte, violino, cello. Esecutori: Pianoforte: Prof.ssa C. Bianca Mari; Violino: Prof. Luigi Ferro; Violoncello: Prof. Aldo Pais.

Radioamatori, rivenditori:
Sono uscir gli ultimi modelli Super
33 SS - 66 SS

Forti sconti ai rivenditori
Chiedete cataloghi e confidentiali
Industrie Radiofoniche E. TEPPATI
Cores Torino (TORINO)

ROMA - NAPOLI

ORE 20,55

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso del pianista
JOHANNES STRAUSS

Parte prima:

1. Foroni: *Ouverture in do minore* (orchestra);

2. Tre canzoni messicane interpretate da Maria Senes (soprano): a) *Esperanza Otelo: Mi vengo amor*; b) *Esperanza Otelo: Eres tu*; c) Ponce: *Serenata mexicana*;

3. Chopin: *Quattro studi*, op. 10 e op. 25 (pianista J. Strauss);

4. Schubert: *Ecossaises*;

5. Commedia:

« UN RITRATTO DIFFICILE »
Un atto di Giuseppe Baffico.

Personaggi:
La marchesa Rispoli G. Scotti Ninetta, sua figlia B. Franci La contessa Laura Dora Peci Maurizio Torriani E. Piergiovanni

6. a) Smetana: *Sul mare*; b) Prokofiev: *Preludio e gavotta*; c) Ravel: *Giocchi d'acqua* (pianista Johannes Strauss);

Parte seconda:

7. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (orchestra);

8. Leoncavallo R.: *Pagliacci*, « Prologo » (bar. Guglielmo Castello);

9. Giordano: *Fedora*: a) *O begli occhi lucenti d'amore*, aria 1° atto; b) *Intermezzo e danza seconda d'amore*, atto secondo (soprano Maria Serra Massara e tenore Franco Caselli).

Conversazione di Salvator Gotta.
22-23: Selezione d'operetta.
23: Giornale radio
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine della selezione d'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Siede: *La piccola pattuglia*, intermezzo; 2. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia (Sonzogno); 3. Billi: *Due Czaradi*; 4. Lehár: *Eva*, selezione operetta; 5. Cardoni: *Canto d'amore*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofolini: 1. Malvezzi: *Aquila d'Italia*, marcia; 2. Scassola: *Stella maris*, valzer; 3. Doppler: *Ilka*, ouverture; 4. Valini: *Serenata indifferente*; 5. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 6. Tschalkowsky: *Lo schiaccianoci*, suite; a) ouverture miniature, b) marcia, c) danza delle Fee Dragée, d) danza russa, e) danze dei mirilioni, f) valse des fleurs; 7. Brahms: *Canzone d'amore*; 8. Bernards: *Canzoni norvegesi*.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Veronesi: *Notte*, valzer lento; 2. Suppé: *Scorribanda di banditi*, ouverture; 3. Romano: *Cipria e parrucca*, gavotta; 4. Thomas: *Mignon*, fantasia; 5. Silvestri: *Invocazione*.

20,30: Segnale orario.
20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».

21,15:

Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M. Mario Setto: a) Weber: *Peter Schminell*, ouverture; b) Brunetti: *Scherzo*; c) Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia (Sonzogno).

2. a) Jacopo Peri: « Gioite al canto mio », dall'opera *Euridice*; b) Brahms: *Serenata inutile*; c) Godard: *Je ne veux pas d'autres choses* (mezzo soprano, M. Fogaroli, pianista M. Chesli);

3. Orchestra: a) Sibelius: *Pellaeas e Melisande*, 1° suite (Alla porta del castello, Melisande, Al mare, Alla sorgente magica, Le

tre sorelle cieche, Pastorale); b) Lehár: *Sogno d'un valzer*, selezione operetta.

Fra il secondo e terzo numero: Conversazione del prof. A. Chiaruttini: « L'anima e il carattere di Giuseppe Verdi ».

23-23,30: Varietà con dischi « La voce del padrone »: 1. a) Bard: *La duchessa del bal Tabarin*, valzer; b) Morelli: *Pace e gioia sta con voi*, mazurka; 2. a) Bruno-Lacalle: *Amapolta*, b) Fix-Magnoni: *Cavalleria veneziana*; 3. a) Lirica: *Parodia*, b) Storiella morale; 4. a) Margutti: *Serenata spagnola*, b) Amadei: *Baciavete... così*.

23: Notizie.

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Malbeto: *Al tabarin*, suite di danze; 2. Bonincontro: *I tuoi occhi*, canzone; 3. Storti: *Vecchio intermezzo*; 4. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Beethoven: *Danze scozzesi*; 2. Respighi: *Berceuse*; 3. Benatsky: *La maschera danzante*, canzone; 4. Gori: *Fascino*, serenata; 5. Gargiulo: *Chiquita*, one-step.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

17-18,30: Concerto strumentale e vocale col concorso della violinista Maria D'Alba, del soprano Gualda Caputo e del baritono Carlo Terzi. Sestetto EIAR: Grieg: *Sigurd Jorsalfar*, marcia trionfale; Laccetti: *I carnasciali*, selezione; Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; Ponchieri: *Marion Delorme*, intermezzo; Gilson: *Suite di valzer alla viennese*.

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi. - Segnale per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,14 (ROMA): Giornale ra-

dio - Giornale dell'Enit - Notizie Sport (20) - Comunicato del Dopolavoro.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestra EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,30-20,47 (ROMA): Sfolgiando i giornali.

20,55:
Concerto vocale e strumentale col concorso del pianista Johannes Strauss.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borse - Mercati - Meteorologia - Comunicati. 20,15: Prima lezione di esperanto. 20,30: Notizie varie. 20,45: Alcune canzoni: 1. Bach-Liszt: *Preludio in la minore*; 2. Mozart: *Concerto*; 3. Frank: *Preludio corale e fuga*.

22: Notizie varie. 22,15: Musica orientale (canzoni e danze arabe). 23,30: Dischi.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Dischi: Canzoni popolari e musica da camera. 17: Per i fanciulli. 17,30: Per i piccoli e grandicelli. 18,15: Propaganda esperantista. 18,30: « La crisi agraria », conferenza. 19: Lezione d'inglese per principianti. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: Concerto a solo di chitarra: 1. Albert: *Sonata*, 2. Fortea: *Studio*; 3. Chopin: *Preludio* n. 15; 4. Thomé: *Semplice augurio*. 20: Concerto di piano e violoncello: 1. Boccherini: *Suite*; 2. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*; 3. J. S. Bach: *Suita*.

te per violoncello in do maggiore; 4. Fauré: *Lamento*, *Farfalla*; 5. Granados: *Goyescas*; 6. Mainardi: *Esotique*; 7. Schubert: *Allegretto grazioso*; 8. Weber: *Stellena e tema con variazioni*; 21,45: Notizie della sera. 21,55: Concerto grammofonico.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1,2.

18: Concerto di musica da ballo. 19: Lezione di francese di perfezionamento. 19,30: Dischi. 20,30: Radio-giornale. 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Massenet: *Fantasia sul Werther*. 21,30: « Il contributo del Belgio alla scienza universale dal 1830: L'Aviazione », conferenza. 21,40: Ripresa del concerto: 3. Debussy: *Piccola suite*; 4. Due arie per tenore. 5. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 6. Due arie per tenore. 22,15: Musica da ballo (jazz). 23,15: Ultime notizie della sera. 23,15: EMISSIONE IN FIAMMINGO: Lunghezza d'onda m. 338,2; 21,15: Concerto orchestrale organizzato dal Sarov.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

MARTELLI 2 DICEMBRE
16: Operette (dischi). 16,30: Vede di Praga. 17,30: Concerto. 17,55: Conferenza sul ginnasio di Bystrice. 18,10: Dischi. 18,55: Lezione di slovacco. 19,15: Vede di Praga. 19,20: Canzoni slovacche. 19,55: Introduzione al concerto. 20: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Israël*; 2. Bach: *Concerto brandeburghese*. 22: Vede di Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vede di Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vede di Praga. 17,30: Per i fanciulli. 17,45: Rassegna della settimana: « Letteratura slovacca ». 18,10: Conferenza politica. 18,50 (in tedesco): Informazione - Canzoni con accompagnamento di liuto - Conferenza sulla Bulgaria. 18,55: Rassegna della settimana: « La musica ». 19,15: Vede di Praga. 19,30: Corteline: *Un invitato come te me è pochi*, commedia (dallo Studio). 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dvorak: *Ouverture drammatica*, opera postuma; 2. Chopin: *Concerto in fa minore per piano ed orchestra*. 21: « Il 125° anniversario della battaglia d'Austerlitz », conferenza. 21,20: Musica da ballo (dischi). 22: Vede di Praga. 22,15: Notizie locali. 22,30: Vede di Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale: Sei numeri di musica ceca. 19,15: Vede di Praga. 19,20: Serata jugoslava (in occasione della festa nazionale jugoslava). Conferenza e radio-recita. 21: Tamburi. 22: Vede di Praga. 22,15: Informazioni - Programma di domani. 22,20: Vede di Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-

tri 263 - Kw. 11.

16,30: Vede di Praga. 17,30: Racconti. 17,40: Vede di Praga. 18: Filarmonica. 18,10: Conferenza. 18,20: Vede Brno. 18,55: Ricordi d'un viaggio nel Balcani. 19,15: Vede di Praga. 19,30: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. 20,10: « La repubblica cecoslovacca », confer. 20,30: Canzoni popolari jugoslave. 21: Musica popolare. 22: Vede di Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vede di Praga.

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-048

Telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

Martedì 2 Dicembre

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse dell'Europa Centrale. 16.20: «La chiesa di S. Nicola», conferenza. 16.30: Concerto dell'Orchestra della stazione. 17.30: Per i fanciulli. 17.40: Lezione di tedesco. 18.10: Conferenza politica. 18.30 (in tedesco): Informazioni. Breve conversazione. 19.15: Ved. Bratislava. 19.50: «La battaglia d'Austerlitz», conferenza. 20.15: Musica per strumenti a fiato. 21: Concerto violinistico: I. Gustav Hener: *L'ultimo quarto d'ora della notte di Valpurga*. 2. Paganini: *Capriccio*, in mi bemolle maggiore, op. 14; in sol minore, op. 13; in mi bemolle maggiore, op. 19. 3. Herma Studeny: *Mormori della foresta*. 21.30: Concerto vocale: Canzoni ed arie. 22: Meteorologia. Notizie. Sport. 22.15: Informazioni. Programma di domani. 22.20: Concerto di musica leggera da un Club. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19.15: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto offerto da un giornale e dedicato a Claude Debussy: 1. Notizie su Debussy; 2. *Prélude à l'après-midi d'un faune* (orchestra); 3. Due *Children's corner* (piano); 4. Tre canzoni di Bilitis. 5. Frammenti di *Pelléas et Mélisande* (orchestra); 6. Tre *préludes*. Tre stampe (piano); 7. *Les tiges* (tre poemi di Paul Verlaine - canto e piano); 8. *Nuvole - Feste* (orchestra).

RADIO-PARIGI - metri 1724 -

Kw. 1,5.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16.45: Concerto di musica riprodotta: Otto numeri. 17.55: Informazioni. Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19.25: Borse New York e Chicago-Winnipeg. 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta: Sei pezzi di canto. 20: Cronaca letteraria: Alberic Cahuet: *Moussia ed i suoi amici*. 20.30: Lezione di tedesco elementare. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto: 1. Offenbach: *Lidschen e Fritschen*. 21.45: 2. Offenbach: *I due ciechi*. 22.15: Ultimo notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta. 22.30: 3. Adam: *Lo chalet*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 -

Kw. 2,3.

17.30: Concerto grammofonico. 20.30: Radiogazzetta: Borsa di Parigi. Meteorologia. Segnale orario. Informazioni. Cronache varie. 21.30: Diffusione della Giamaica stefaniana.

STRASSBOURG - metri 345,2 -

Kw. 16.

17.30: Conferenza in francese sulla letteratura alsaziana. 17.45: Musica riprodotta. 18.45: Conferenza in tedesco: «Lingua e letteratura alsaziana». 19: Chiacchierata in francese: «Abitazioni a buon mercato». 19.15: Musica riprodotta. 20.15: Informazioni in francese ed in tedesco. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Sanchy: *Otro toro, paso-doble*; 2. Fourdrain: *Crepuscolo*; 3. Tomé: *Chitarra*; 4. Coindreau: *Méharis*, pezzo orientale; 5. Verdun: *La dama d'Iside*; 6. Pougnet: *Gli dei si destano*; 7. Id.: *Gli dei si divertono*; 8. Huguet: *Luna di miele*; 9. Sentis: *Malaga*, valzer spagnolo; 10. Scassola: *Pavana*; 11. Souza: *Marcia del re del cotone*. 21.30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Overture del Paragrafo terzo*; 2. Pougnet: *Ballet*

to Luigi XIV. 3. V. Dyck: *Sogno agitato*; 4. Id.: *Caccia allegra*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Christiné: *Dédé*, fantasia; 7. Fauchey: *Passo in tre*; 8. Yvain: *Non sulla bocca*, selezione; 9. Souza: *Marcia americana*.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

17: A soli di violoncello, canzonette, duetti e trio. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borse. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Canzoni spagnole - Balalaiche. 20.30: Notizie ed informazioni. 20.45: Tango cantati. 21.15: Musica militare. 21.30: Mad.ile Phoscao presenta qualche disco. 21.55: Cronaca della musica. 19.25: Conferenza economica sull'America Meridionale. 19.50: Borsa di Francoforte. 20: Concerto orchestrale: Marce preferite. 21: Concerto beethoveniano: 1. Primo tempo della *Sonata n. 10*; 2. Tema della Fuga della *Sonata Hammer*; 3. Finale della *Sonata al chiaro di luna*; 4. Temi delle *Sonate*, op. 10; 5. *Due bagatelle*; 6. Scherzo della *Sonata*, op. 26; 7. Allegretto della *Sonata*, op. 54; 8. Rondo: *La rabbia nel soldino perduto*. 22: Attualità. 22.20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Strauss: *Polka del mattino*; 3. Gabriel: *Marie*; 4. *Bonita viltrencia*; 5. Mascagni: *Amica*, fantasia; 6. Malvezzi: *Danza negra*; 7. Rosey: *Esplanata*; 8. Rhode: *Canzoni da brindisi*.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 17: Concerto orchestrale. 17.50: Alcune storie di animali. 18.15 (Amburgo): Concerto grammofonico. 19: Conferenza sulla caccia. 19.25: Conferenza economica sull'America Meridionale. 19.50: Borsa di Francoforte. 20: Concerto orchestrale: Marce preferite. 21: Concerto beethoveniano: 1. Primo tempo della *Sonata n. 10*; 2. Tema della Fuga della *Sonata Hammer*; 3. Finale della *Sonata al chiaro di luna*; 4. Temi delle *Sonate*, op. 10; 5. *Due bagatelle*; 6. Scherzo della *Sonata*, op. 26; 7. Allegretto della *Sonata*, op. 54; 8. Rondo: *La rabbia nel soldino perduto*. 22: Attualità. 22.20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 2. Strauss: *Polka del mattino*; 3. Gabriel: *Marie*; 4. *Bonita viltrencia*; 5. Mascagni: *Amica*, fantasia; 6. Malvezzi: *Danza negra*; 7. Rosey: *Esplanata*; 8. Rhode: *Canzoni da brindisi*.

BERLINO I. - metri 419 -

Kw. 1,7.

16.5: Conferenza. 16.30: Musica per clavicembalo del secolo XVII e XVIII. Composizioni di Buxtehude, Purcell, Bird. In seguito: Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*. 17.25: Per i giovani. 17.45: Rassegna di libri. 17.55: «Che cosa ci interessa?». 18.15: «Il problema della morte nel Messico», conferenza. 18.45: Musica brillante: 1. ... *Marcia di Rakoczy*; 2. J. Strauss: *Storie della Selva viennese*; 3. ... *Canzoni e danze ungheresi*; 4. Friml: *Richiamo d'amore indiano*; 5. Liszt: *Ransodia ungherese*. 19.25: «Socialismo e nazional-socialismo», conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Kalman: *Pot-pourri della Fuchessa di Chicago*; 2. Canzoni e danze ungheresi; 3. ... *Paso doble*; 4. Kalman: *Pot-pourri della Principessa della Csardas*. 20.30: Berlino: *Benvenuto Cellini*, opera in tre parti, testo di Wailly e Barlier. Verso le 21.15: Notizie varie. 22.30: Rassegna da giornali politici e notizie.

BRESLAVIA - metri 325 -

Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 16.30: Rassegna libri. 16.45: Concerto orchestrale. 17.15: Mercuriali. Conferenza di scienze naturali. 17.45: Conferenza sui romantici tedeschi. 18.15: Meteorologia. Concerto orchestrale: 1) Yoshitono: *Suite asiatiche*; 2) Caludi: *Asinello, cammina*; 3) Scassola: *Terminador*, ouverture. 18.40: «Diritto penale e diritto civile», conferenza. 19.05: Meteorologia. Rassegna grammofonica mensile. Conferenza. 20.30: Beermann: *Il viaggio all'interno di Hans Sonnenstoser*, scena di sogno umoristica, li-

bretto di Paul Apel. 22: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22.20: Vedi Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 -

Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.05: Conferenza sull'origine e sulla razza degli uomini. 18.30: Segnale orario. Eventuali variazioni di programma. 18.35 alle 20: Ved. Stoccarda. 20: Vedi Stoccarda. 22.30: Vedi Langenberg. 0.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Due Romanze* per violino e orchestra; a) in sol maggiore, b) in fa maggiore; 2. Id.: *Sinfonia sesta* (Pastorale).

KONIGSWUSTERHAUSEN

m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. 16.30: Vedi Lipsia. 17.30: Rassegna di libri. 18: «A che cosa si deve badare acquistando un cammion?», conferenza. 18.30: Filosofia del presente. 19: Lezione di francese. 19.30: «Camions e ferrovia», conferenza. 19.55: Meteorologia. 20: Vedi Amburgo. 20.30: Vedi Langenberg.

LANGENBERG - metri 472 -

Kw. 17.

16.5: Conferenza biologica. 17.15: Concerto vocale e orchestrale: Musiche di Schumann, Wolf, Pfitzner, Chopin, Loewe. 18.15: Conferenza per gli agricoltori. 18.40: Conversazione francese. 19.25: «Come e perché riposarsi», conferenza. 19.50: Canzoni popolari messicane (dischi). 20.20: Prime notizie della sera. 20.30: Bruno Frank: *Tempesta in un bicchiere*, commedia in tre atti. In seguito: Ultimo notizie. 22.30: Alle corse dei sei giorni di Colonia, reportage.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Meteorologia. Segnale orario. 17.55: Notizie economiche. 18.5: Per le signore. 18.30: Lezione di francese. 18.50: Questioni economiche. 19: Per i giovani: Il diario. 19.30: Concerto vocale e strumentale: 1. R. Feigler: *Bombastus*; 2. Brenner: *La fanciulla dello Stréevald*; 3. Mello e O. Weber: *Gioco ducale delle bambole*. 21: Strani destini. 21.45: Concerto orchestrale. 22.15: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport. 22.30: Concerto di violoncello e piano: 1. Kötschau: *Dalla Sonata*, op. 6 a; 2. Schlegeler: *Dalla Sonata* per piano e violoncello. 23: Concerto orchestrale.

MONACO DI BAVIERA -

Kw. 1,7.

16: Musica da camera: Composizioni di Hindel e Mozart. 17: Lettura. 17.25: Concerto orchestrale: Musica brillante. 18.25: Segnale orario. Meteorologia. Notizie agricole. 18.45: Rassegna di riviste. 19.5: Lezione di spagnolo. 19.25: Conferenza. 19.45: Sulla scelta della professione. 20: F. Raimund: «Il Re delle Alpi e il misantropo», fiaba romantico-comica in 3 atti. 21.30: Concerto orchestrale. Scheinfflug: *Overture di una commedia*; 2. Kienzl: *Scena nonolare dell'Evangeliista*; 3. Karg-Ehler: *Suite su melodie di Bizet*; 4. Chopin: *Polonaise* in mi maggiore; 5. Berlioz: *Marcia ungherese della Damnazione di Faust*. 22.20: Segnale orario. Meteorologia. Stampa. Sport.

STOCARDA - metri 360 -

Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. 17.45: Segnale orario. Meteorologia. Notizie agricole. 18.5: Conferenza teatrale. 18.35: «Gente e paese nelle Marche del Nord», conferenza. 19.5: Conferenza geografica. 19.30: Concerto di piano: Composizioni di Felix Petyrek: 1. *Scherzo* in si minore; 2. *Dal Grottesco*; *La danza*, con Pom. bra; 3. Brani dei Pezzi per fanciulli; 4. Dai Pezzi su motivi popolari ucraini; a) *Canzone dei riseristi*, b) *Canto della fanciulletta abbandonata*, c) *La nube oscura sulla valle*, d) *Canzone del raccolto*, e) *Le gru*, f) *Il cuculo*, g) *Pettegolezzo in paese*; 5. Dalle *Ransodia greche*: a) *Il pastore ad Rubea*, b) *Cornevale di Atene*, c) *Serenata della Banda dei ladroni*. 22: Musica ungherese. Zizana (direttore d'orchestra Henry Rerenv): 1. Offenbach: *Overture dell'Orfeo all'Inferno*; 2. Albeniz: *Molanguena*; 3. Bereny: *Karpathia*; 4. Taranto solo con accompagnamento di cembalo; 5. Dieci minuti di musica tzigana; 6. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 7. Liszt: *Ransodia ungherese n. 2*; 8. Delli-bes-Dohnang: *Nalla*, valzer; 9. Improvvisazione su canzoni popolari ungheresi; 10. *Maria Rakoczy*. 23: Notiziario. 23.30: Vedi Langenberg.



CASA FONDATA NEL 1755

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI di BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

Martedì 2 Dicembre

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. J. Ansell: Suite infantile; 2. Tre arie per soprano; 3. Gounod: La Berceuse, serenata; 4. Moskovski: Malagueña, danza spagnuola; 5. (Per violino): a) Rimski-Korsakoff: Inno al sole, b) Leonard: Ricordo di Haydn; 6. Due arie per soprano; 7. Selezione di canti popolari; 8. (Per violoncello) a) Berenska: Canto d'amore, b) Schubert: Ave Maria; 9. Sanderson: Rossetto ed oro, suite. 21: Musica da ballo. 21,25: Notizie locali. 21,30: Vedi Londra I. 22: Concerto vocale e bandistico: 1. Rimmer: Ercole, marcia; 2. Sullivan: Selezione di Patience; 3. Tre arie per contralto; 4. Rimmer: Duetto di cornette; 5. Wagner: Selezione dei Maestri cantori; 6. Tre arie per contralto; 7. Piquard: Intermezzo di Campanella di villaggio; 8. Dodwell: I coristi, valzer; 9. Hessel: a) a) zella bambola di legno. 23,15: Notizie e bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1854 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.
16,35: Primi passi nello studio del francese. 17,5: Carriere: Conferenza speciale per le scuole. 17,35: Intermezzo. 17,30: Concerto orchestrale: Musica leggera. 18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Conferenza locale. 19,15: Notizie e bollettini. 19,35: Quotazioni di Borsa. 19,40: Canti italiani antichi. 20: Conferenza teatrale. 20,25: Conferenza demografica. 20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Flotow: Selezione di Martha. 21: Conferenza astronomica; 2. Canzoni per tenore; 3. Ravel: Pavana per una principessa defunta; 4. Tre arie per soprano; 5. Fletcher: Fleurette; 6. Geoch: Two Eyes of Grey. 22: Notizie e bollettini. 23,15: Quotazioni di Borsa. 23,20: Conferenza musicale. 23,40: Musica da ballo e ritrasmissione dal Palladium. 23,40: Musica da ballo da Manchester.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.
17,30: Vedi Daventry 5 XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie - Bollettini. 19,40: Concerto d'organo. 20: Concerto orchestrale e vocale. 21,25: Notizie regionali. 21,30: A. J. Alan: La sorgente. 22: Concerto vocale e corale. 23,15: Notizie - Bollettini. 23,30: Musica da ballo. 1-1,30: Televisione (m. 356,6 visione; m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. 17: Concerto di cetra. 17,30: Arie nazionali (dischi). 19,30: Lezione di tedesco. 20: Concerto del radio-sestetto: 1. Wagner: La morte d'amore di Isotta; 2. Rimski-Korsakoff: Canto indù; 3. Racmaninov: Elegia; 4. Liszt: XII Rapsodia. 20,30: Trasmissione da Zagabria. 22,30: Notizie della giornata. 22,50: Concerto grammofonico.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10. Kw. 17.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 18: Brevi conversazioni per le massaie. 18,45: Comunicati. 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario - Saint-Saën: Sansone e Dalila, opera in tre atti (dallo studio). 22: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali - 21,50: Chiacchierata d'attualità. 22,35: Conferenza sui norvegesi all'estero. 23,10: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 293 - Kw. 3,3.

16,40: Dischi. 17,10: Pel fanciulli. 18,10: Concerto da un teatro di Amsterdam. 19,40: Lezione di lingua inglese. 20,10: Conferenza e canto. 20,40: Segnale orario. 20,45: Millocker: Giovane Heidelberg. 22,10: Canzonette. 22,40: Notizie dai giornali. 22,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. O. Strauss: Ouverture di Sogno d'un

valzer; 2. Kalman: Selezione della Contessa Mariza; 3. Lehar: Marcia delle donne nella Vedova allegra. 23,25: Musica da camera (da Amsterdam): Violino, violoncello e piano: Beethoven: Trio in mi maggiore. 23,55: Dischi. 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. 19,10: Conversazione. 19,25: Lezione di redazione. 19,55: Conversazione. 20,25: Comunicati di polizia. 20,40: Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Offenbach: Fantasia sul Racconti d'Hoffmann; 3. Strauss: Voce di primavera, valzer. 21,10: Dischi. 21,15: Informazioni dai giornali. 21,55: Ripresa del concerto: 4. Bantok: Nel lontano Occidente, serenata; 5. Blockx: Due Danze flamminghe; 6. Mendelssohn: Notturno nel Sogno d'una notte di mezza estate; 7. Delibes: La sorgente; 8. Widor: Serenata; 9. Lehar: Pot-pourri del Cestinatoio; 10. Ellenberg: Fabbri nella foresta; 11. Ganne: Valzer delle bionde; 12. Zimmer: Mosaiico. 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora letterario. 16,30: Dischi. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. 19,35: Comunicati dai giornali. 19,55: Trasmissione di un'opera. Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) e musica fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. 17,15: «I tesori di Vilna-Nowogrod», conversazione da Vilna. 17,45: Concerto popolare sinfonico: Otto numeri di musica varia. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,50: Trasmissione dal Gran Tea-

tro di Varsavia: Delibes: Lakmé - Nell'intervallo: Programma di domani. Dopo la trasmissione: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto dell'orchestra Moscopol. 17: Conferenza. 17,15: Informazioni - Segnale orario. 17,30: Ripresa del concerto. 18: «Letteratura», lingua e folklore», conferenza. 19: Dischi. 20: Concerto della radio-orchestra - J. Strauss: Marcia d'entrata da Lo singaro barone; J. Strauss: I baci, valzer; Lindemann: Echi del floga; Delibes: Silvia, ballo (violino solo). 20,30: «I poeti rumeni», conferenza. 20,45: Ripresa del concerto - Catalani: Loreley. «Danza delle Ondine»; Frederiksen: Suite della Groenlandia - Kalman: La principessa del circo, pot-pourri - J. Strauss: Voce del cuore, valzer. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia: 1. A. Renoux: Serenata; 2. Delibes: Selezione del Re Fa di 3. Zamañols: Margherita, intermezzo; 4. Palau: Uccelli e fiori, pavana; 5. Mayoral: Glàna mia, passo-doble - Notizie dai giornali. 20: Dischi. 21,30: Lezione d'inglese. 22: Campana orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Ri-trasmissione parziale d'un'opera dal Gran Teatro del Liceo - Nell'intervallo: Notizie dai giornali. 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conferenza di cultura. 21: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 22,45: Lettura inglese. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Vedi Barcellona. 0

1: Campana - Cronaca del giorno - Ultimo notizie - Musica da ballo. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKHOLMA - metri 435 - Kw. 76.

17: Musica brillante. 18: Chiacchierata. 18,30: Attualità. 18,45: Musica riprodotta. 20: Concerto d'organo. 20,25: Concerto corale. 20,55: Dialogo economico. 21,40: Rassegna letteraria. 22,10: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Dischi. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,35: «Danza di animali che scompaiono», conferenza. 20: Dal Duomo di S. Orso: Pica: Missa solemnis. 21: Concerto orchestrale. 21,30: Wenzel Müller: Gli Idealisti, commedia musicale. 22: Notiziario. 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16,45: Per le massaie. 17: Concerto orchestrale. 18,15: Dischi. 19: Lezione di inglese. 19,30: Vedi Basilea. 20: Concerto dal Duomo di S. Orso: 1. Composizioni di J. S. Bach, Witt, Rheinberger; 2. Plicka: Missa solemnis; 3. Composizioni di Racmaninov. 20,55: Concerto mozartiano. 22: Notiziario. 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Vedi Berna. 17,40: Dischi: Ciaikovski: Suite dello Schiaccianoci. 20: Carillon informazionale. 20,5: Rassegna di libri nuovi. 20,30: Conversazione pedagogica. 20,40: Massenet: Atto 3.º, 4.º e 5.º della Manon (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Gorelik. 17,15: Per la gioventù fino ai 13 anni. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,35: Conferenza sul teatro. 20: Concerto orchestrale: Rheinberger: Sonata, per corno e piano, op. 178.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

15,30: Per i fanciulli. 17: Concerto orchestrale. 18,10: Lettura. 18,40: Lezione di francese. 19,45: Concerto vocale e strumentale. 20: Azione teatrale: rappresentazione di una commedia. 22,10: Concerto pianistico. - Segue: Concerto di orchestra tzigana.

SAPER VIVERE

Salireste voi a piedi a un sesto piano, avendo a vostra disposizione l'ascensore? Certo che no! E allora, se avete bisogno di purgarvi, perchè volete sottoporre il vostro palato e il vostro stomaco a un sacrificio, quando potete ricorrere al cachet purgativo MI, il purgante efficacissimo che si prende senza accorgersene?

Il MI purga bene e costa poco; rinfresca e disinfetta; non affatica lo stomaco, non dà disturbi, non dà dolori, non dà sete. COSTA MEZZA LIRA VALE UN TESORO

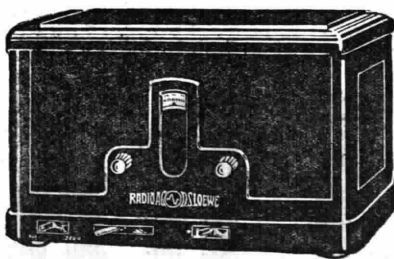
MI

SI PRENDE IN UN Istante È un prodotto TRESTELLE

Soc. It. TRESTELLE MILANO Via Marconi N. 84 Filiale di NAPOLI Via Roma 228

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA RADIO AGGLOMERATA LOEWE

L'apparecchio in Alternata tipo R 533 V a prezzo popolarissimo



Applicabile a qualsiasi rete stradale alternata da 90 a 250 Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio-grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmissioni europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO

Via Privata della Majella, 6 b

IL MASSIMO DELLA SELETTIVITA'

TIPO

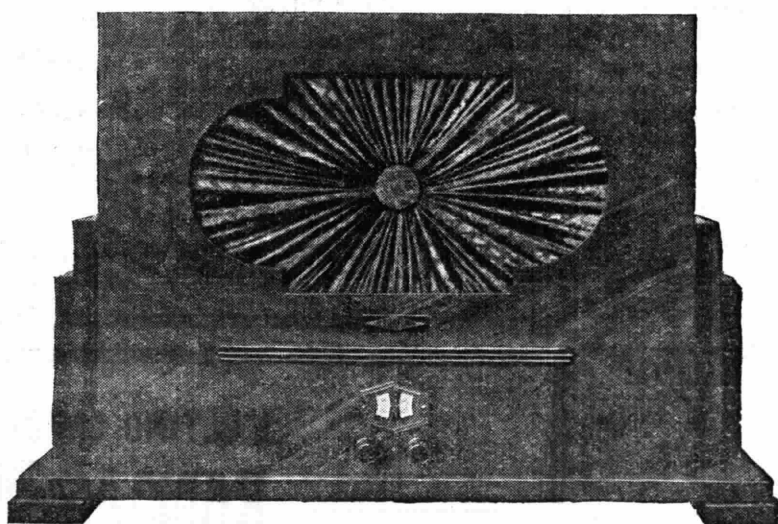
789

4 VALVOLE - (2 SCHERMATE)

PREZZO

L. 789

PIU' TASSA L. 54



ULTRAFUNK

Società Anonima - MILANO - Via Melzo, 9 - Telefono 25-836

MILANO E PROVINCIA - EDVIGO SOMAJNI - MILANO - Corso Garibaldi, 89

PIEMONTE - ALESSANDRO TOSETTI - TORINO - Corso Ponte Mosca, 44

LIGURIA - C. MAGGI e C. - GENOVA - Via San Lorenzo, N. 17

BOLOGNA - DITTA CARLO GRANDI e C. - BOLOGNA - Via Clotilde Tambroni, 6 - Telefono 24-719

I nostri apparecchi sono montati esclusivamente con Valvole Philips

mercoledì

MENU CIRIO
per vostro pranzo di domani

Maccheroni alla siciliana
 Boudin di spinaci
 e polpettina al ragout
 Pollo
 alla marengo
 Pesche al sciroppo
 al maraschino

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO
GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,25: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Blon Frühlings: *Kinzig*, marcia; 2. Jessel: *Nel fascino di una notte di primavera*, valzer; 3. Travaglia: *Nuptialia*, suite; 4. Canzoni; 5. Becce: *Suite italiana*; 6. Canzoni; 7. Lehár: *Zarewitsch*, fantasia; 8. Blon: *Entrata di primavera*.

12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: Lettura.

17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni del Consorzi agrari - Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-19,45: Musica varia: 1. P. Malvezzi: *Patru*; 2. Katscher: *Boccoli di rosa*, valzer; 3. Mihaly: *Sei la mia stella*, tango; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. Barbieri: *Seguidilla*; 6. Fiorillo: *Marcia dei soldatini*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».

20,50-21 (MILANO): G. Ardau: «Organizzazione scientifica del lavoro». - (TORINO): Comunicazioni varie. - (GENOVA): Conversazione.

21-22:
Concerto sinfonico
 diretto dal M^e Arrigo Pedrollo.

1. Pedrollo: *Maria di Magdala*, danze.
 2. Luaidi: *Sire Allevin*, per canto ed orchestra (solista Ilde Brunnazzi, soprano).
 3. Chopin-Mancinelli: a) *Studio III*, op. 10; b) *Studio X*; c) *Ponloise VIII*.

Notiziario teatrale: «Sulle scene parigine».
 22,10-23: Commedia musicale.
 23: Giornale radio.

23-24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Alfieri di Torino: Jazz Miltra.
 23,55: Ultime notizie.

A RATE

Apparecchi Radio delle migliori marche senza alcun aumento

FRATELLI GRILLI

Acquaviva delle Fonti (Prov. Bari)

ROMA - NAPOLI

Ore 21,10



L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI
 Musica di PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Fritz Köbus ten.: A. Sernicoli
 Susel sopr.: Magda Riva
 Beppe lo zingaro Mezzo-soprano: Bianca Bianchi
 David, rabbino bar.: E. Bernardi
 Hanesò bar.: A. Pellegrino
 Federico ten.: G. Salvatori

Orchestra e coro dell'ELAR diretti dal M.^e RICCARDO SANTARELLI

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
 12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. Carrano: *Agitato*; 2. Moussorgski: *Boris Godunov*, fantasia (Sonzogno); 3. Fornasari: *Sognando amore*, intermezzo; 4. Lehár: *Federica*, selezione; 5. De Micheli: *Danza di damine*, intermezzo

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries: Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristoforetti: 1. Miskcke: *Con forza*, marcia; 2. Scassola: *Amabili*, valzer; 3. Linke: *Lysistrata*, ouverture; 4. Mozart: *Larghetto*; 5. Tschakowsky: *Folantche*, fantasia; 6. Mascagni: *Preludio* dall'op. *L'Amico Fritz*; 7. Mercadante: *Il giuramento*, introduzione e coro; 8. Granichsteden: *L'Orlof*, selezione; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Grisanti: *Fior di neve*, canzone; 2. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 3. Del Bello: *Canzone notturna*, intermezzo; 4. Urbach: *Melodie di Schubert*; 5. De Micheli: *A zonzo*, intermezzo.

20,30: Segnale orario - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

21,15:
Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^e M. Sette: a) Doppler: *Ilka*, ouverture; b) Gounod: *Marchia funebre di marionette*; c) Wagner: *Lohengrin*, fantasia.

2. a) L. Delibes: «O gentili menzogna», dall'opera *Lakmé*; b) Verdi: «La donna è mobile», dall'opera *Rigoletto* (tenore B. Fassetta e pianista M. Chesli);

3. Orchestra: a) Catalani: *Preludio* atto I dall'*Edmèa* (Ricordi); b) Lehár: *Dove canta l'aldilà*, selezione operetta; c) Montanari: *Grottesco*.

Fra il secondo e il terzo numero: Conversazione di Gio. Sertoni: «Ma che bella invenzione è la radio».

23: Notizie.

ROMA **NAPOLI**
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

I BO **I NA**
 Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Sales: *Sevillana*, marcia spagnola; 2. Cortopassi: *Canzone d'aprile*; 3. Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, ouverture; 4. Kalman: *La principessa del circo*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. De Feo: *Maschere del cuore*, canzone; 2. Martinielli: *Sorrentina*, one-step; 3. Barilla: *Cardas*; 4. Sarasate: *Romanza andalus*; 5. Ciociano: *Baci e follie*, fox-trot.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

17-18,30: Concerto vocale e strumentale, con il concorso della pianista Ada La Face, del soprano Sandra Bellucci e del baritone Romano Raspoli. Sestetto EIAR: Mozart: *Concerto d'incoronazione*, larghetto; Haydn: *Rondo all'ungarese*, Berlioz: *Dannazione di Faust*, «Danza delle silfidi»; Weininger: *Canzone dei battellieri del Volga*, parafasi; Lattuada: *Per le vie di Strigilia*, fantasia spagnola.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopolavoro.

20,20-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,32-20,47: Comunicato dell'Istituto internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,48-21: Il consiglio del medico:

«Il raffreddore», conversazione del dott. Venceslao Frascchetti, offerta agli abbonati dell'ELAR dalla ditta Antonetto di Torino.
 21,10: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in tre atti:

L'AMICO FRITZ

Musica di Pietro Mascagni
 Orchestra e coro dell'ELAR diretti dal M.^e Riccardo Santarelli.

Negli intervalli: F. M. Martini: «Vita e teatro» - Notiziari vari.
 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia. 20,10: Alcuni tango. 20,20: Rassegna cinematografica. 20,30: Alcuni dischi. 20,45: Informazioni. 21: Musica classica: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo*; 21,30: Rassegna libraria. 21,45: Seguito del concerto classico: 1. Beethoven: *Sinfonia in do minore*; 2. Fauré: *Maschere e bergamaschi*. 23: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Sino alle 17: Vedi Vienna. 17: Conferenza agricoltura-forestale. 18: Dalle 17,30: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. 17: «Educazione all'audizione armonica», conferenza. 17,30: «Malattie influenzali», conferenza. 18: «Problemi internazionali della disoccupazione», conferenza. 19: Lezione di francese. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: Concerto vocale: Duetti: Mendelssohn. 1. *Mattino di primavera*, 2. *Canto della sera*; 3. *Viaggio per mare*; 4. *Canzone popolare*; 5. *Canto d'autunno*. 6. *Saluto*; 7. *Vorrei che il mio amore*. 20: «L'inverno in Austria», conferenza. 20,30: Serata varia. 21:50: Notizie della sera. 22: Concerto d'organo: 1. J. S. Bach: a) *Pastorale in fa maggiore*, b) *Pasacaglia e fuga doppia*. 22,30: Concerto grammofonico.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione. 18,30: I dieci minuti della donna cattolica. 18,40: Ripresa del concerto. 19: Nozioni di preistoria. 19,15: Lezione in francese di esperanto. 19,30: Dischi. 20,20: Radiogiornale. 21,15: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Maillart: *Fantasia sui dragoni di Villars*; 3. Due arie per soprano; 4. Conversazione in 5. a) *Vandermeulen: Nel paese del lino*; b) *Ketelbey: Le porcellane di Sassonia*; c) *Ganne: Mazurka naturalista*; 6. Due arie per soprano. 22,10: Conversazione. 8. Caryll: *Fantasia su S.A.R.*; 9. Umoreista; 10. Ivanovici: *Onde del Danubio*; 11. Umoreista; 12. Pianquette: *Marcia di Tra Samba e Mosa*. 23,15: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16,30: Concerto: Composizioni di V. Novak. 17,45: Per i fanciulli. 18: Dischi. 18,55: Lezione d'esperanto. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Vedi Brno. 19,50: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vedi Praga. 17,30: Racconti. 17,45: Due brevi conversazioni per le signore. 18,10: Vedi Praga. 18,20 (in tedesco): Informazioni e conferenze. 18,50: Rassegna della settimana: «Letteratura». 19,15: Vedi Praga. 19,20: Emissione agricoltura. 19,50: Vedi Praga. 22,15: Notizie locali. 23,20: Conferenza in inglese: «La Cecoslovacchia, il suo popolo e le sue ricchezze artistiche».

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Marionette slovacche. 18,30: Conferenza e notiziario agricolo. 18,50: Lezione di francese. 19,15: Vedi Praga. 19,30: Vedi Brno. 19,45: Vedi Praga. 22,15: Informazioni. Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vedi Praga. 17,30: Racconti della zia. 18: «Le arti plastiche», conferenza. 18,10: Vedi Praga. 18,20: Dischi. 19,16: Vedi Praga. 19,20: Vedi Brno. 19,50: Vedi Praga. 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borsa. 16,30: Conferenza sugli Stati Uniti. 16,30: Vedi Brno. 17,15: Dischi. 17,30: «Gli sports invernali», conferenza. 17,50: L'Esposizione di Maastricht, conversazione. 18: Agricoltura. 18,10: «I fiori in inverno», conferenza. 18,20 (in tedesco): Informazioni. 19,15: Informazioni. 19,20: Vedi Brno. 19,50: Introduzione al concerto. 20: Concerto dalla Sala Smetana del Palazzo Municipale, in onore del giubileo di Vit. Novak, della Filharmonica ceca. 22: Meteorologia. Notizie - Sport. 22,15: Informazioni. Programma di domani.

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 18.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto sinfonico. 21: Radio-concerto offerto ed organizzato da un giornale. 21,30: Radio-concerto: Sorpresa. Ch. Jarlin: *Le navi di Reclmunde*, opera comica in un atto.

RADIO-PARIGI - metri 1723

Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta: Sei numeri di musica varia.

Mercoledì 3 Dicembre

17.55: Informazioni - Borse e mercantili di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di Corse. 19.30: Borse di New York e di Chicago. Winnipeg. 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Conversazione sull'orticoltura. 20.15: Conferenza scientifica. 20.30: « Gli sports invernali dal punto di vista medico », conferenza. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Letture letterarie: Pagine storiche di Michelet. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 21.45: Radio-concerto: Riccardo Strauss: *Il cavaliere della rosa* (secondo atto). 22: Nell'intervallo, alle 22.15: Ultimo notizio della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 468 - Kw. 2,3.

17.30: Concerto grammofonico: Musica liturgica. 19.30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi. Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e cronache varie. 21.30: Conferenza: « Le grandi scoperte mediche del secolo scorso. » 22: Trasmissione da una stazione di fuori.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17.30: Conferenza in tedesco. 17.45: Musica riprodotta. 18.45: Conferenza in francese: « Il pensiero di Rabindranath Tagore ». 19: Conferenza in tedesco. 19.15: Concerto orchestrale. 1. Wesly: *Guinevere*, marcia. 2. Gauwin: *Xeres*. 3. G. Marie-Salabert: *Le catene*. 4. Volpatti: *Rapsodia slava*. 5. Rouband: *Notturmo*. 6. Racmaninov: *Valzer*. 7. Selney: *A la Saint-Jean*. 8. Nerini: *Primavera*. 9. Debussy: *Ecco la primavera*. 10. Godard: *Farfalle bianche*. 11. Morisson: *Languore della sera*. 12. Salabert: *I folletti*. 13. Marceci: *La violinista*. 14. Parera: *La donna*, marcia. 20.15: Notizie in francese ed in tedesco. 20.30: Concerto strumentale: 1. Leoncavallo: Fantasia sul *Pagliaccio*; 2. Gounod: *La colomba*, intermezzo; 3. Offenbach: *I racconti d'Offenbach*, intermezzo; 4. Gauwin: *Serenata di Pierrot*; 5. Godard: *Nozze villereche*; 6. Bizet: *La bella fanciulla di Perth*; 7. Mendelssohn: *Canto primaverile*; 8. Varney: *I noschettieri al concerto sinfonico*; 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Id.: *Così fan tutte* (aria); 3. E. Chausson: *Poema del amore e del mare*; 4. O. Respighi: *Feste romane*. 23.30: Musica da ballo da un caffè.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Dizione, musica da ballo e canzonette. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borse diverse. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Melodie. 20.30: Notizie ed informazioni. 20.45: Concerto per violino e piano: 1. Franck: *Sonata*; 2. Saint-Saëns: *Rond capriccioso*; 3. Corelli: *La folia*; 4. Mendelssohn: *Finale del Concerto*. 21.30: Brani di opere. 21.55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta - Concerto da un caffè. 1. Magnis: *Ursus*,

marcia; 2. Mchul: *Il giovane Enrico*, ouverture; 3. Damaré: *La Tortorella*, polka per ottavino; 4. Jourmaus: Fantasia su *No, no, Na-nettet*; 5. Valdetenfel: *Comme, gran-valzer*; 6. Verdi: *Selezione della Traviata* - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 7. Popy: *Suite orientale*; 8. Mendelssohn: *Canto primaverile*; 9. Friml: *Canzone del vagabondo*. Tra un pezzo e l'altro un disco di canzonette. 24: A soli di strumenti vari. 0.30: Orchestra viennese. 1: Ultimo notizio - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

16 (Brema): Concerto a bordo dell'Europa. 17.30: Conferenza pedagogica. 17.55: Conferenza. 18.30: Brema: Concerto orchestrale. 19: Poeti della Frisia: Arndt Dreesen, conferenza. 19.25: Conferenza. 19.50: Borsa di Francoforte. 20: Musica brillante: 1. Gillet: *Loin du bal*; 2. Einödshofer: *Fata Morgana*; 3. Hollander: *C'era una volta...*; 4. Kapeller: *Una volta a revo mia sbornia*; 5. Cremlieux: *Quand l'amour meurt*; 6. Kalmann: *Salutami Vienna*; 7. Drigo: *I milioni di Atrechino*; 8. Felix: *Sotto il tiglio*; 9. Lehar: *Sirene del ballo*; 10. Id.: *Cio' ch'io sognai*; 11. Meyer-Helmund: *Canto d'amore roccò*. 21: Canzoni e danze della Sassonia. 22: Attualità. 22.30: Concerto orchestrale. 23.15: Concerto orchestrale.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Vedi Lipsia. 17.30: Per i giovani. 17.50: Concerto di musica brillante. 18.50: Rassegna di libri. 19: Beethoven: *Sonata al chiaro di luna*. 19.30: « Il problema della disoccupazione ». 19.55: Selezione di valzer e altre danze: 1. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 2. Id.: *Gavotte del Fazzoletto di pizzo della Regina*; 3. Id.: *Polka di Anna*; 4. Lanner: *Quelli di Schönbrunn*; 5. J. Strauss: *Suoni delle sfere*; 6. J. Strauss: *Galoppo del Waldmeister*; 7. Id.: *Quadriglia*; 8. Id.: *Valzer dell'Imperatore*. 21: Notiziario. 21.10: 1. Schumann: *Quartetto in la magg.*; 2. Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore*. 22.15: Notiziario e fino alle 0.30: Musica da ballo.

BRESLIAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: « La pesca del carlone di Natale », conferenza. 16.15: Concerto vocale: Peter Cornelius: *Canzoni da sposa*. 16.45: Rassegna di libri: « America ». 17: Concerto orchestrale. 17.35: Mercantili - Per i giovani. 18.05: Conferenza. 18.30: « Scene dell'Alta Slesia », conferenza. 18.40: Conferenza giuridica per gli operai. 19.05: « Il diritto sul diritto », conferenza. 19.30: Meteorologia - Inseguito: Bergant, recita. 20.15: Erich Frey legge dai suoi scritti. 20.45: Concerto orchestrale. 1. Lincke: *Opere delle Nozze di Nakiri*; 2. Fétas: *Canzone delle Alpi*; 3. Faust: *Moccoli*, quadriglia; 4. Jos. Strauss: *Marcia persiana*;

5) Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 6) O. Strauss: *Il marito ridente*; 7) Becucci: *Tesoro mio*, valzer; 8) Kalman: *Pot-pourri della Bajadera*; 9) Rosen: *Se un giorno sarai ad Haval*, tango; 9) Nicholls: *Serenata californese*. 22.10: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22.30: Ricordi di un giocatore di foot-ball entusiasta.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Vedi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.5: « Le compere di Natale », conferenza. 18.35: Vedi Stoccarda. 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. 19.5: « Novelle visive », conferenza. 19.30: Vedi Stoccarda. 20: Concerto del coro del Duomo di Salisburgo. 1. Hofhaymer: Brano per corno. 2. Corale; 2. Stadelmann: *Haec dies, quam fecit Dominus*; 3. Glauer: *Silvestri madre di misericordia*, madrigale; 4. H. F. Ignaz von Bibler: *Mistero del monte degli ulivi*; 5. A. Megerle: *Jesus redemptor omnium*; 6. S. Bernadino: *O sacrum convivium*; 7. Muffat: *Passacaglia in sol minore*; 8. J. E. Eberlin: *O felix caritas*; 9. Leopold Mozart: *O vero Dio e uomo*; 10. W. Amadeo Mozart: *Venite populi*, motetto. 21 e 22: Vedi Stoccarda.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16.30: Vedi Amburgo. 17.30: Novelle musicali. 18: Come si devono leggere i giornali? 18.25: Conferenza sul *Faust*, di Goethe.

BREMER TULLY
RADIOLA
PHILIPS

Fada - Silver - Bosch
- Atwaterkent
- Crosley ed altri
apparecchi di marca
LIQUIDIAMO

VENTURADIO
Viale Abruzzi, 34
MILANO

Radiofonografo	L. 3.700
Amplificatori da	600
Diffusori elettro-di-	
namici da . . .	375
Pick-up da . . .	150
Valvole:	
UX 201-A . . .	25
UX 224 . . .	72
UX 226 . . .	34
UX 227 . . .	48
Z 281 . . .	75
Z 250 . . .	150
Accessori radio - 20 % di	
sconto sul prezzo corrente	
Materiale modernissimo	
- garantito perfetto -	
QUANTITA' LIMITATA	

19.15: Il movimento internazionale degli impiegati. 20: Vedi Monaco. 22.45: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.20: Per le signore. 16.45: Quale professione scegliere? 17.15: Concerto orchestrale. 18.15: Conferenza di previdenza sociale. 18.40: Insegna di libri inglesi. 19.25: Nelle abitazioni operaie di Duisburg-Meiderich. 19.45: Concerto corale: 1. Krouzer: *La cappella*; 2. Schubert: *Solo chi conosce la nostalgia*; 3. La rosa sotto la rugiada; 4. Schumann: *Il bevitore doltrinario*; 5. Brahms: *Murug*; 6. Ludwig: *Tre tempi della Serenata per due oboe, due clarinetti, due corni e due fagotti*; 7. Neuhof: *Uno sguardo nel buio*; 8. Strasser: *Un giorno nella luce dorata*; 9. Rammler: *Epure andiamo*. 20.40: « Fiabe », conferenza. 21.5: Prime notizie della sera. 21.10: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Opere di Rossini*; 2. Schubert: *Balletto di Rosamunda*; 3. Wladigoff: *Carrezze*; 4. Drausmann: *Messi ondeggianti*; 5. Puccini: *Melodie della Tosca*; 6. Kienzi: *Scena popolare dell'Evangelista*; 7. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*; 8. Lehar: *Melodie di Federico* - In seguito: Ultimo notizio. 22.30: Alle corse del sel giorni e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: « Disturbi radiofonici causati dal malanno », conferenza. 16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Meteorologia e segnale orario. 17.55: Notizie economiche. 18: « Cultura popolare e arte », conferenza. 18.30: Lezione di italiano. 19: « Gli istituti di credito pubblici », conferenza. 19.30: Concerto militare. 21: Albrecht Schaeffer legge dalle sue opere. 21.40: Selezione di opere: 1. Leoncavallo: *Prologo del Pagliaccio*; 2. Rossini: *Un'aria dal barbiere di Sarglia*; 3. Mozart: *Un'aria dalle Nozze di Figaro*; 4. Verdi: *Un'aria dalla Traviata*; 5. Id.: *Due arie dal Rigoletto*; 6. Korngold: *Un'aria dalla Città morta*; 7. Bizet: *Un'aria dalla Carmen*. 22.15: Segnale orario, meteorologia, stampa e sport. 22.45: Concerto sinfonico: 1. Lully: *Concerto per archi*; 2. W. Fr. Bach: *Concerto per piano in do minore*; 3. Wagners: *Sinfonia in re maggiore*; 4. Dittersdorf: *Concerto per violino e archi*.

MONACO DI BAVIERA - Kw. 1,7.

16.25: Concerto orchestrale. 17.25: Per i fanciulli. 18.25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 18.45: Lezione di esperanto. 19.5: « La donna come cittadina », conferenza. 19.35: Verdi: *Un ballo in maschera*, opera in 5 atti. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Stampa - Sport - Concerto variato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

16: Concerto vocale e strumentale. 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 18.5: « Vagabondi e cacciatori di lardo nelle macchie australiane », conferenza. 18.35: Lezione di esperanto. 19.5: Hanns Johnst legge dalle sue opere. 19.30: Danze nazionali: 1. Brahms: *Danze ungheresi*; 2. Weinberger: *Danze boeme*; 3. Moscovski: *Danze spagnuole*; 4. Bartok: *Danze rumene*. 20: Vedi Francoforte. 21: J. Beiter: *Der Vogelfrieder*, radio-scena svedese in 6 atti. 22: Quartetto d'archi di Anita Ast: *Stetana: Quartetto Dalla mia vita*. 22.40: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Concerto orchestrale e vocale: 1. Puccini: *Fantasia su Madame Butterfly*; 2. Falla: *Hide and seek* (per due pianoforti); 3. Quilter: *Tre arie per baritono*; 4. Quilter: *Dove finisce l'arcobaleno*, suite; 4. Arensky: *Gavotta della Terza suite*; b) Mozart: *Allegro della Sonata in re (per due pianoforti)*; 5. Due arie per baritono: 6. Jarmfelt: *Berceuse*; 7. Schumann: *Intermezzo del Concerto per pianoforte*; 8. a) Lefebvre-Wely: *Scherzo e andante del Duetto sinfonico*; b) Tullifer: *Hide and seek* (per due pianoforti); 9. Luigin: *Musica russa (del Balletto russo)*. 21: Vedi Londra I. 21.30: Notizie regionali. 21.35: Vedi Londra I. 22.35: Concerto d'organo da una chiesa. 1. Gigout: *Grand chorale dialoguè*; 2. Franck: *Pr.udio, fuga e variazioni*; 3. Harvey Grace: *Scherzo*; 4. Wolstenholme: *Cantilena in la bemolle*; 5. Bach: *Passaglia e fuga in do minore*. 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Trasmissione d'immagini. 23.35: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 16.30: Concerto vocale e strumentale. 17.45: Segnale orario e da un cinema. 1. Luigin: *Musica russa di balletto*; 2. Jacobs Bond: *Due Canzoni*; 3. Lardelli: *Polka*; 4. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6*. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Conferenza industriale. 21: Conc. sinfonico (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Lancelo Ronald). 1. Beethoven: *Opere di Leonora* (n. 3); 2. Id.: *Concerto in 5 mi bemolle per piano ed orchestra*. 22: Notizie e bollettini; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in*

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI DI BOTOT

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

CASA FONDATA NEL 1755

La più grande fabbrica Americana di apparecchi radio

Verifiche e riparazioni

Apparecchi Radio Americani

ATWATER KENT

LA MARCA PIU' APPREZZATA

Ditta E. BIANCO

Corso Orbassano, N. 6 - TORINO - Telefono N. 56-647

Concessionaria esclusiva della

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA D'ELIA

Al servizio dell'umanità

lavora un esercito di scienziati e di tecnici, col solo compito di alleviare le sofferenze umane. Fino dalla sua fondazione la **Casa Bayer** si è dedicata a questo alto compito e una delle più importanti realizzazioni quali ha raggiunto lo scopo prefisso è la produzione delle Compresse di ASPIRINA.

Introdotta 30 anni fa, le Compresse di ASPIRINA godono attualmente fama mondiale come rimedio sovrano per tutte le malattie da raffreddamento e per i dolori di ogni genere.

Le Compresse di ASPIRINA sono uniche al mondo.

30 anni di ASPIRINA

Mercoledì 3 Dicembre

do minore. • 22,30: Conferenza locale. • 23,50: Quotazioni di Borsa. • 23,10: Concerto strumentale (quintetto): 1. Fraser-Simon: Selezione della *Ragazza delle montagne*; 2. Schubert: *Improvviso*; 3. Mendelssohn: *Sulle ali del canto*; 4. German: *Tre danze di Nell Gwyn*. • 23: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.
16,30: Vedd Daventry 5 XX. • 18,15: Musica da ballo. • 19,15: Notizie - Bollettini. • 19,40: Concerto vocale e strumentale. • 21: Lezione di tedesco. • 21,30: Notizie regionali. • 21,35: *Contrasti*, musica e varietà. • 22,35: Concerto strumentale: Composizioni di Delibes. • 23,15: Notizie - Bollettini. • 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. • 17: Per i fanciulli. • 17,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 2. Bayer: Fantasia sulla *Fata dei bambini*; 3. Bini: *Mjagotke*; 4. Hristic: *Lastavica*; 5. Fall: *Valzer dei dollari*. • 19,30: Conferenza sul nazionalismo. • 20: Vedd Praga. • 22: Notizie varie. • 22,20: Arie nazionali (dischi).

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.
Kw. 17.

16,30: Concerto dell'orchestra del ristorante Cecil. • 17,30: Conversazione per i fanciulli. • 18,40: Lezione di francese. • 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. • 19,30: Conferenza dall'Università di Oslo. • 20: Segnale orario. • 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1) Bach: *Suite* per flauto ed orchestra d'archi; 2) si minore; 2) Mozart: *Scherzo musicale* per orchestra d'archi e corno; 3) Smetana: *Moldavia*. • 21: Conferenza sulla storia dell'industria norvegese. • 21,30: Informazioni - Notizie dai giornali e meteorologia. • 21,50: Chiacchierata d'attualità. • 22,5: Recitazione. • 22,35: Musica da ballo (dischi). • 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto (canto, piano ed organo). • 17,10: Per i fanciulli. • 17,40: Per i fanciulli. • 18,25: Concerto orchestrale inframezzato da dischi. • 19,30: Lezione di matematica. • 20: Conversazione. • 20,35: Musica per fisarmonica. • 20,45: Concerto orchestrale. • 21,30: Radio-recita. • 22,30: Concerto orchestrale. • 23: Notizie dai giornali. • 23,10: Concerto orchestrale. • 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 7,3.

16,40: Concerto vocale e corale. • 17,40: Per i fanciulli. • 18,40: Per i fanciulli. • 19,25: Conversazione medica. • 19,50: Lezione di elettrotecnica. • 20,25: Comunicati di polizia. • 20,40: Trasmissione di una manifestazione religiosa. • 22,40: Notizie dai giornali. • 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Quarto d'ora per i fanciulli. • 16,30: Dischi. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto. • 18,45: Quarto d'ora letterario. • 19: Bollettini diversi. • 19,15: Conversazione. • 19,35: Comunicati dai giornali. • 20: Conferenza. • 20,15: Conversazione musicale. • 20,30: Concerto popolare - Quarto d'ora letterario. • 22: Radio-appendice. • 22,15: Dischi. • 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultimo notizie. • 23: Lettura di opere di autori polacchi e conversazione. • Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i fanciulli. • 16,45: Dischi. • 17,15: «A cavallo attraverso la Patagonia», conversazione. • 17,45: Concerto orchestrale: Undici numeri di musica popolare. • 18,45: Diversi. • 19,10: Notiziario agricolo. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,55: Dischi. • 20: «Il padre Slegenny» (dalla Storia della cospirazione nel Regno di Polonia), conversazione. • 20,15: Conferenza sulla musica del Giappone con il-

lustrazioni musicali (dischi). • 20,30: Concerto popolare vocale ed orchestrale: 1. a) Keler Bela: *Ouverture ungherese di concerto*; b) Schneider: *Pot-pourri di melodie di Weber* (orchestra); 2. a) Sylva Brown e Henderson: *Mio figlio*; b) St. Julski: *Ricordo* (canto); 3. Dvorak: *Canzone indiana* - Intermezzo; Programma di domani - Quarto d'ora letterario: St. Brzozowski: «Nel crepuscolo della Siberia», frammento del romanzo *Le fiamme*; 4. Delibes: Dalla suite *Kassya* (orchestra); 5. a) Sylva Brown e Henderson: *Il mio piccolo sole*; b. S. Julski: *Per te* (canto); 6. a) A. Buzzi Pecchia: *In gondola*; b) Mendelssohn: *Lied senza parole*; c) Widor: *Serenata*; d) Ciaikovski: *Valzer dall'opera Onegin* (orchestra). • 22: Radio-appendice. • 22,15: Dischi. • 22,50: Bollettini diversi. • 23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. • 17: Conferenza. • 17,15: Informazioni - Segnale orario. • 17,30: Ripresa del concerto. • 18: «Problemi sociali e politica estera», conferenza. • 19: Dischi. • 19,30: Lezione di francese. • 20: (Solo di violino) Vivaldi Kreiser: *Concerto in do maggiore*; Schmitt: *Canzone della sera*; Granados: *Kreiser: Danza spagnola*. • 20,30: Conferenza. • 20,45: Concerto vocale - Arie rumene. • 21,15: Solo di piano: Audric: *Sonatina*; Jora: *Gioiello per la mia Dama*; Mihalovici: *Nocturno*; Dragol: *Due danze*. • 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

16: Dischi. • 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Concertino del Trio Iberia: 1. Ketelbey: *Campane nella prateria*; 2. Guerrero: Selezione della *Montería*; 3. Franco: *Intermezzo*; 4. Collin: *Musette* (violoncello); 5. J. Dotras Vila: *Razza gitana*, passo doppio - Notizie dai giornali. • 20: Dischi. • 21,30: Lezione di francese. • 22: Campanerie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Retrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo. • 1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. • 20:

Zampane - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Gran Concerto sinfonico dal Teatro Calderon: 1. De Falla: *L'Amore stregone*; 2. Ernesto Halffter: *Sinfonietta in re maggiore*; 3. Gustavo Pittaluga: Frammenti del balletto *Il pellegrinaggio dei cornuti*; 4. R. Halffter: *Suite d'orchestra*; 5. Salvatore Bacarisse: *La tragedia di Donna Afada*. • 21,35: Notizie dai giornali. • 23: Campanerie - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto bandistico dall'Hotel Nacional. • 1: Campanerie - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Musica da ballo. • 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 78.

17: Concerto di fisarmonica. • 17,40: Conferenza tecnica. • 18: Varietà. • 19: Chiacchierata. • 19,30: Concerto di musica finlandese: 1. Toivo Kuula: *Noite*; 2. Madetoja: *Ilkisti joskus*; 3. Hannikainen: *Tanssila*; 4. Friki Melartin: *Preghiera*; 5. Palmgren: *Chiaro di luna*; 6. Id.: *Ballata*; 7. Merikanto: *Moretti*; 8. Hannikainen: *La pace*; 9. Mellart: *Hella-koti*. • 20: Joh. Sigurjonsson:

Berg-Fjvind e sua moglie, radio-scena. • 23,30: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per le signore: Moda e sport. • 17,20: Dischi. • 19,32: Dettato stenografico. • 20: Concerto di piano e di violino. • 20,35: Mary V. Gavel legge dalle sue opere. • 21: Concerto di flauto e piano. • 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. • 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. • 16,30: Per i fanciulli. • 17: Concerto orchestrale. • 18,15: Concerto grammofonico. • 19: Conferenza agricola. • 19,30: «Origine della Banca Rothschild», conferenza. • 20,10: Concerto di musica classica. • 20,40: Concerto di violoncello. • 21,10: Brani di opera. • 22: Notiziario - Meteorologia. • 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Due sinfonie classiche: 1. Haydn: *La campana*; 2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* (sinfonia di Giove). • 20: Carillon - Informazioni. • 20,5: *Sonate* per piano e violino di Mozart. • 20,30:

Sclerada. • 20,50: «Si deve temere una nuova guerra?». • 21,10: Concerto variato: 1. Offenbach: *Ouverture dell'Orfeo all'inferno*; 2. Closset: *Ritratti*; 3. Rabaud: *Variazioni su canzoni russe*; 4. Flotow: Selezione di *Marta*; 5. Bal-tow: *Due melodie*; 6. Fieldstad: *Berceuse*; 7. Janacek: *Danza di Lacue*; 8. Swendsen: *Terza rapsodia norvegese*. • 23,30: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto dell'orchestra Goretlik. • 17,15: Concerto grammofonico. • 19: Vedd Basilea. • 19,35: Adolf Haller legge da opera propria. • 20: Concerto violinistico. • 20,50: Concerto vocale: *Lieder* di M. Reger e C. von Frankenstein. • 21,30: Concerto della Radio-orchestra. • 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Lettura. • 17: Conferenza. • 17,25: Concerto di chitarra. • 18,30: Lezione di italiano. • 19: Corriere del radio-amatori. • 19: Segue trasmissione della rappresentazione dell'Opera Reale. • 20: Concerto di musica militare. • Infine: Concerto di orchestra tzigana.

FERNFUNK - CLOU a Lire 549!

(Valvole - Tasse - Altoparlante compresi)

APPARECCHIO completamente alimentato dalla corrente luce (presa per tutti i voltaggi) per la ricezione in altoparlante della stazione locale o vicina

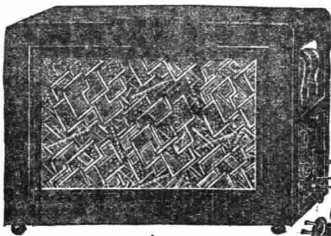
3 VALVOLE delle quali 1 raddrizzatrice

ALTOPARLANTE a

4 poli annesso :: ::

Interruttore sul pannello

POTENTE - SELETTIVO



AMPLIFICAZIONE

Grammofonica

Elegantissima cassetta

in noce d'America

Spina e cordone di

presa

PRATICITA' - SICUREZZA

Listino speciale gratis a richiesta - Audizioni di prova, senza impegno d'acquisto, in tutte le ore di trasmissione, nel nostro negozio che, per comodità dei Sigg. Clienti, resterà aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle 22

15, Via Paolo Sarpi - "CASA DELLA RADIO", - Milano (127)

TELEFONO 91-803

TUTTO PER LA RADIO - RIPARAZIONI

Catalogo generale, riccamente illustrato, inviato contro rimessa di lire una, in francobolli, rimborsabile sul primo acquisto di importo superiore alle lire dieci.

TRASFORMATORE PER RADIO

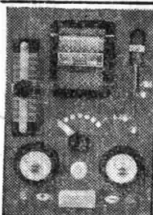
ed Industriali - Autotrasformatori - Trasformatori per Alimentatori Impedenze - Qualsiasi tipo - Potenza - Tensione - Intensità, ecc.

CHIEDERE CATALOGO GENERALE - PREVENTIVI GRATIS

ING. MOSCHETTI

Corte Nogara

VERONA



ISTITUTO ITALIANO I.P.R.E.G.I.

OFFICINE SPECIALIZZATE IN RIPARAZIONI DI APPARECCHI RADIOFONICI

Applicazioni valvole schermate

Elettificazione degli apparecchi in corrente continua

Impianti d'aerei

PREZZI E LAVORI COSCIENZIOSI

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

Sopraluoghi di tecnici specializzati

PREVENTIVI A RICHIESTA - CAMBI

Telefonare 86-762

Via S. Antonio, 18

MILANO

RADIO - RADIO - RADIO



**RADIO GRAMMOFONO
RE 45**
LA VOCE DEL PADRONE!
Uditelo e avrete la certezza
della sua superiorità!!
L. 6650

La Voce del Padrone

Fada

Crosley

Radiola

Telefunken

S. I. T. I.

Marelli

Loewe

Apex

Pierce Airo

DISCHI
ULTIME
NOVITA'

== I ==
**MIGLIORI
PREZZI**

OFFICINA SPECIALIZZATA E SALA AUDIZIONI: VIA RENAI, 1

DITTA GUIDO MARCHI

Piazza Vittorio Emanuele 1 - Via Calimala 3
FIRENZE

INGELEN U G

EUROPA

AFRICA

ASIA

AMERICA

AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.
Schermata
A corrente luce
Da 105 a 230 volta
Senza antenna ne
terra.

S.I.R.I.E.C.
Via Nazionale, 251
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE
ISOLE E COLONIE

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

Onde cortissime
corte-medie-lunghe
Pick-up fonografico
Potenza d'uscita W 1,6
Comando unico

ELECTRA-RADIO
Via S. Bernardo, 19
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE
TRE VENEZIE TOSCANA

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

giovedì



ITALIA

MILANO
m. 500,8 - Kw. 8,5
1 MI

TORINO
m. 297 - Kw. 8,5
1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
12,15-12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,15-13,45: 1. Carosio: Don Chisciotte, marcia; 2. Mouton: La Pagode fleurie, ouverture; 3. Culotta: Consuetudo, intermezzo; 4. Massarini: Signorinetta, intermezzo; 5. Canzoni; 6. Stothart-Friml: Rose Marie, fantasia; 7. Canzoni; 8. Scassola: Suite pastorale; 9. Mölendorff: Parade, marcia.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Corrispondenza. (TORINO): Radiogaiogio giornalino. (GENOVA): Palestra dei piccoli: Fata Morgana.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari Enit (in francese).

19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Reissger: Yelva, ouverture; 2. Rossy: Espania, valzer; 3. Romanza per canto; 4. Gerdano: Fedora, fantasia; 5. Variazioni per canto; 6. Lack: Caprice tarantelle.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».

DON PASQUALE

di G. Donizetti

diretta dal M^o Ugo Tansini.

Nel 1^o intervallo: C. A. Borge: «La vita e il libro», prima conversazione.

Nel 2^o intervallo: Alberto Colantuoni: «Due parole all'orecchio».

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine dell'opera alle 24: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. a) Billi: Piccola serenata; b) Gargano: Villereccia; 2. a) Brahms: Ninna nanna; b) Respighi: Nebbie; 3. a) Lombardo-Ranzato: Il paese dei campanelli; b) Verdi: Rigoletto; 4. Pastischensko: Uragano sul Volga (I e II parte); 5. a) Irving Berlin: You forget to remember; b) Boldi: Chanson

MILANO - TORINO - GENOVA

ORE 20,50

DON PASQUALE

Musica di G. DONIZETTI

Diretta dal M^o UGO TANSINI

bohémienne; 6. a) Chopin: Notturno in mi bemolle op. 72, b) Id.: Improvviso, fantasia in do diesis minore op. 66; 7. a) Drigo: I milioni d'Arlecchino; b) Gastaldon: Musica proibita; 8. a) Strauss: Il pipistrello; b) Id.: Tu e tu, valzer; 9. a) Musso: Marcia del Reggimento S. Marco; b) Tommaso Maria: La ritirata.

16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofolini; 1. Scassola: Saluto, marcia; 2. Waldteufel: Pensieri autunnali, valzer; 3. Mozart: Il flauto magico, ouverture; 4. Burgmüller: Berceuse (Ricordi); 5. Smetana: Dalibor, fantasia; 6. Ponchielli: Seena al Lazzaretto; 7. Lehár: Paganini, selezione; 8. Manno: Musmé, intermezzo; 9. Fox finale.

17,30: Le novelle del piccolo.
17,45: Musica riprodotta per bambini con dischi «La voce del padrone»: 1. a) La Rosita bella; b) Ciapa cinque; c) Dove te vai, o Mariottina; 2. a) Pächner: La pecorina bianca; b) Id.: La mamma dei tre gattini; 3. a) Brunetti: Fior di stee, valzer; b) Id.: Movente, valzer.

19,45: 1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Sartori: Marcia giapponese; b) Gaudenzi: Sogno di ninfette, valzer; c) Beethoven: Adagio celebre; d) De Biasi: Fior di prato, mazurka; e) Sartori: Armonie alpine, fantasia; f) Anelli: Prestami un

bacio, fox-trot; 2. Massimo Sparer: Concerto di cetra.
20,15: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia:

Serata di musica operettistica

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M^o Mario Sette.

Parte prima:

1. Strauss: Il pipistrello, ouvert.
2. Suppé: Boccaccio (alcuni brani).
3. Kalman: La Bajadera (alcuni brani).
4. Jones: La Geisha (alcuni brani).

Parte seconda:

1. Pietri: Primarosa, «Addio colomba» (tenore e orchestra).
2. Lehár: Fräutchen, «O fanciulla all'imbrunir» (tenore e orchestra).
3. Ranzato-Lombardo: «O Cin-Cin» (tenore Aldo Rella e orchestra).
4. Lehár: Paganini (alcuni brani).
5. Pietri: Casa mia, casa mia! (alcuni brani) (Ricordi).

Fra la prima e la seconda parte: «Curiosità e attualità scientifiche» (prof. Reginelli).

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notizie.

ROMA

m. 441 - Kw. 75
1 RO
Stazione ROMA onde corte
M. 90 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 e 13,30-14 (NAPOLI): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (varietà e canzoni).

12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi varietà e canzoni).

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Rubinstein: Ballo in costume, suite: a) Introduzione; b) Pastore e pastorella; c) Tamburino e vivandiera; d) Toreador andalusa (Sestetto EIAR);
2. a) Pergolesi: La serva padrona, «Stizzoso, mio stizzoso»; b) Durante: Danza, danza (soprano Ida Gerardi Costa);
3. a) Sammartini-Corti: Canzonetta; b) Pugnani-Corti: Gavotta variata (violonista Giacomina Protto);

4. a) Beethoven: Preghiera; b) Brahms: Il fabbro (tenore Mario Signorelli);
5. Rivista delle novità filateliche;

6. a) Lulli: Gavotta; b) Mussorgski: Gopak (Sestetto EIAR);
7. a) Bizet: Carmen, «Aria di Micaela»; b) Respighi: Scherzo (soprano Ida Gerardi Costa);

8. a) Chiabran-Corti: La caccia; b) Dvorak: Fantasia slava (violonista Giacomina Protto);

9. a) Veroni: Madonna Oretta; b) Donizetti: Don Pasquale, «Serena» (tenore M. Signorelli);
10. Verdi: Aroldo, sinfonia (Sestetto EIAR).

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20,20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.



Tenore José Rosa, che ha cantato nello studio di 1 MI la sera del 12 novembre



Soprano Lina Lanza, che ha cantato a Milano il 16 novembre l'ultimo atto della Favorita e altri brani del suo repertorio

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).
20,30 (ROMA): Segnale orario.
20,32-20,47 (ROMA): Sfogliando i giornali.
20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Riccardo Santarelli.

1. Dvorak: Sinfonia n. 5, in mi minore (dal Nuovo Mondo); a) Adagio e allegro molto; b) Largo; c) Scherzo, molto vivace; d) Finale, allegro (orchestra);
2. Il Radio-Travaso;
3. a) Valentini: Grave e allegro spiritoso (tamburino); b) Busoni: Vecchia canzone da ballo (violoncellista L. Silva);
4. Saint-Saëns: a) Danza macabra, poema sinfonico; b) Marcia eroica (orchestra);
5. Rivista delle riviste.
6. Paganini-Silva: Variazioni sul Mot di Rossini (violoncellista Luigi Silva);
7. Wagner: Lohengrin, a) Correo nuziale religioso; b) Cavalcata delle Walkirie (orch.).
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. 20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie varie. 21: Trasmissione di immagini. 22: Alcuni dischi. 23: Ultime informazioni. 24: Musica riprodotta. 25: Notizie della sera. 26: Racita di una commedia. 27: Ultime notizie. 28,15: Dischi.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico. 17: Per le signore: Annetta v. Droste-Bischof. 17,30: Per i giovani. 18: Per le signore: Cura dei lattanti. 18,30: Lezione d'inglese. 19: Conferenza tecnica. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: Julius Bittner: La rossa Gred, opera in 3 atti. 22,30 circa: Notizie della sera. 22,40 circa: Concerto di jazz-band. 23 ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Concerto del Trio della stazione. 19: Lezione elementare di grammatica. 19,30: Dischi. 20,30: Radio-giornale. 21,15: Concerto per trio. 21,40: Cronaca dell'attualità. 21,45: Concerto organizzato dalla «Resef» (gli annunci sono dati in francese ed in esperanto). 23,45: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

20,45: Concerto grammofonico. 21,15: Concerto-trio: 1. I. Dupuis: Ballata (piano); 2. Van Dam: Duetto (trio); 3. Poppers: Serenata (violoncello). II. Serata artistica: 1. Verschaeren: Umoresca I; 2. (Declamazione) Buckinx: Prima parte e scena finale di De Tredwelen; 3. Tinel: Ballata della Povera di S. Francesco (canto); 4. Declamazione di due poesie di Paul v. Ostayen; 5. Chiacchierata. III. Concerto-trio: 1. Saint-Saëns: Havaonise; 2. Schubert: Trio in si bemolle maggiore. IV. Ripresa della serata artistica: 1. Verschaeren: Umoresca II; 2. Crets: Ballata sul Leone della Fiandra (declamazione); 3. Ferehman: Concertino; 4. Rodenhack: Klokke Roeland; 5. Miry: Il Leone della Fiandra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Musica popolare (dischi). 17,30: Conversazione sulla scou-

Giovedì 4 Dicembre

ting. 18: Serata popolare: Composizioni di Balling (venti numeri). 19:50: Veda Praga. 22:15: Programma di domani. 22:30: Veda Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16,30. Concerto dell'orchestra della stazione. 17,30: Radio-appendice. 17,40: Lezione di francese. 18: Dischi. 18,10: Conferenza sulla riforma scolastica dal punto di vista operaio. 18,20: «Conrad Ferdinand Meyer come uomo e come artista», conferenza. «Il latino come base della nostra civilizzazione», conferenza. 18,35: Rassegna della settimana. «Il giornalismo», 19,50: Veda Praga. 21,30: Composizioni poco conosciute di Leos Janacek orchestra e canto. 22: Veda Praga. 22,15: Notizie locali. 22,20: Veda Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,35: Conferenza economica. 18,50: Scene letterarie slovacche. 19,15: Veda Praga. 19,20: Dischi. 19,50: Veda Praga. 22,15: Informazioni. Programma di domani. 22,20: Veda Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Veda Brno. 17,30: Racconti. 17,40: Veda Brno. 18: Musica popolare per fisarmonica. 18,10: «Il bilancio dello Stato», conversazione. 18,20: Conferenza in tedesco. 18,35: Programma di cabaret. 19,15: Veda Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Veda Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.5.

16: Borse. 16,20: Conferenza. 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Per i fanciulli. 17,40: Veda Brno. 18: Per le signore. Agricoltura. 18,10: «Come si forma il capitale», conversazione. 18,20: Notizie. 18,25 (in tedesco): Il bimillenario virgiliano. 19,15: Notizie. 19,20: Concerto di mandolini. 19,50: Radio-recita Dyna Hallova. L'Autunno. 21,30: Canzoni. 22: Meteorologia. Notizie Sport. 22,15: Informazioni. Programma di domani. 22,20: Conferenza in

francese su Vit. Novak. 22,30: Concerto d'organo da un cinema. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Musica da ballo. 17,15: Emissione per i fanciulli. 17,55: Informazioni. Mercuriali e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse di New York e Chicago-Winnipeg. 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta (danza). 20: Conferenza sulla musica spagnola con illustrazioni musicali per mezzo di dischi. 20,30: Lezione di contabilità elementare. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto: 1. M. Grigaut: I quartieri di Parigi: L'Hôtel de Ville, presentazione di Roger Montaux della Comédie Française e della sua compagnia. 21,30: Notiziario sportivo. 21,45: 2. a) Smetana: Il tramonto. b) J. B. Foerster: Una notte d'estate. c) Jar. Kricka: La lingua slovacca. d) V. Kalk: La sera. e) V. Kapral: Berceuse (coro delle maestre di Praga). 22: Pezzi per piano. 22,15: Ultimo notizia della sera. Informazioni e l'ora esatta. 22,30: 4. Dvorak: Quintetto. 5. Canzoni popolari cecoslovacche (coro delle maestre di Praga).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

17,30: Concerto grammofonico: Tango argentino. 18,30: Mezz'ora per le signore. 20,30: Radiogazzetta: Borse di Parigi. Meteorologia. Segnale orario. Cronache varie. 21,20: Lezione d'esperanto. 21,40: Recita: J. J. Bernard: La primavera altrui, tre

STRASBURGO - metri 346,2 - Kw. 16.

16: Musica da ballo (dischi). 17,30: Il quarto ora della dizione (in francese). 17,45: Concerto di dischi. 18,45: Conferenza in francese sulla Cecoslovacchia. 19: Primi soccorsi in casi d'accidenti (conversazione in tedesco). 19,15: Concerto di dischi: Musica leggera. 20,15: Informazioni in francese ed in tedesco. 20,30: Concerto strumentale: 1. Fauchey: Fantasia; 2. Raffi: Tamburino; 3. Lalo: Dio che sorride; 4. Schubert: Serenata; 5. Haendel: Minuetto dal Sansone; 6. Mendelssohn: Canzonetta; 7. Morisson: All'ombra dei

tamarindi; 8. Fauchey: Suite classica antica; 9. Mendelssohn: Canto del gondoliere veneziano; 10. Lamotte: Ländler; 11. Benes-Speranza: Bianchette, ah, Bianchette, fox. 21,30: Musica per quartetto: 1. Haydn: Quartetto in sol; 2. Haendel: Sonata per due violini e piano; 3. Boelmann: Sonata per violoncello e piano; 4. Mozart: Quartetto in la.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti vari. Melodie. 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borse diverse. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Concerto di dischi. 20,30: Notizie ed informazioni. 20,45: Ripresa del concerto. 21,55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta. Selezione della Manon di Massenet. 0,30: Orchestra sinfonica. 1: Ultime notizie. Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Composizioni danesi (soprano, violino e piano). 17: Concerto grammofonico (ballabili). 17,40: Conferenza per le signore. 18,15 (Amburgo): Concerto grammofonico. 19: Conferenza sulla ginnastica. 19,25: «Che cos'è la scrofotisi?», conferenza. 19,50: Borsa di Francoforte. 20: Una gaia visita sul Duomo di Amburgo. 21: Vita di lanzichenecchi: 1. Canzoni di lanzichenecchi, accompagnati sul liuto; 2. Walter Gattke: Vita di lanzichenecchi, poema corale. 22: Attualità. 22,15: Ritrasmissione da stazioni di fuori. 22,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Jarno: Ouverture e duetto della Förster-Christel; 2. Jessel: Pot-pourri della Fanciulla della Selva nera; 3. Jarno: Un'aria di Mein Annerl; 4. Jessel: Duetto della Fanciulla della Selva nera; 5. Gilbert: Un'aria della Regina del Cinema; 6. Id.: Un'aria del Viaggio intorno al mondo in quaranta giorni; 7. Jessel: Un'aria del Due ussari; 8. Gilbert: Un'aria della Sposa di Lucullo; 9. Un'aria della Regina del Cinema.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16,30: Concerto di solisti. 17,30: «Carbone e idrogeno», conferenza. 17,55: Rassegna di libri. 18,5: Concerto corale: Nove canzoni popolari antiche. 18,25: Di-

scussione sulla psico-analisi. 19: «Si devono scrivere ancora dei romanzi?», conferenza. 19,30: Concerto da Königsberg. 21: Notizie varie. 21,10: Ernst Toller: Berlino-Ultima edizione, radiorecita. 22,15: Meteorologia - Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze. In seguito: Veda Langenberg (22,50 circa).

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto vocale: Lieder del Reno - Musica di Schumann, Humperdinck, Orem, Gumbert, Schuas, Bunge, Mendelssohn, Bartholdy. 16,30: Rassegna di libri di musicisti. 16,45: Celebri cellisti (concerto su dischi). Musica di Bruch, Sarasate-Fodéy, Saint-Saëns, Kreisler, Glazunov, Fauré, Poppo, Granados, Debussy, Bach. 17,30: Mercuriali. In seguito: «Come testimonio in tribunale», conferenza. 17,55: «Giudice e relatore giuridico», conferenza. 18,30: Conferenza. 18,45: Meteorologia. In seguito: Concerto orchestrale: 1. Reinhardt: Marcia del Cadetti. Id.: Ouverture del Console generale. Id.: Grande pot-pourri della Dolce fanciulla; 2. Kollo: Pot-pourri della farsa Come un tempo in maggio; 3. Id.: Pot-pourri del Fascino del film; 4. Id.: Pot-pourri di Tre vecchie scudole. 19,45: Conferenza giuridica. 20,10: Concerto orchestrale: 1. Gross: Ouverture di un'opera buffa; 2. Zador: Concerto per archi, corni e piano; 3. Beethoven: Sinfonia in do minore. 21,10: Veda Berlino. 22,15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22,35: Chiacchierata sulla neve. 22,45: Veda Langenberg. 23,15: Veda Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale: Mustiche di Morlae, Donizetti, Rossini, Meyerbeer, Verdi. 17,45: Notizie economiche. 18:5: Questioni dell'ora presente. 18,35: «L'intreccio della regione della Saar con l'economia renana», conferenza. 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. 19,5: Lezione di francese. 20: Verdi: Simone Boccanegra, opera in un preludio e 3 atti. 22,45: Notiziario - Sport - Meteorologia.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1638 - Kw. 30.

16,30: Veda Berlino. 17,30: Conferenza musicale. 18: Conferenza su Bülow. 19: Per il

RADDIZZATORI
a onido di rame

Silenziosi
Infrangibili
Inconsumabili

UFFICIO TECNICO
A.C.T.-I.S.
39 Via Bocaccio
MILANO

Caricate accuratamente i vostri
accumulatori da 4 al 160 Volt
con i nostri

LIBRETTI D'OPERA

Agli Uffici dell'«EIAR»,
in MILANO - Via Gaetano Negri, N. 8

devono essere unicamente indirizzati i depositi per
il servizio libretti opere ed operette.

A coloro che effettueranno un deposito di L. 25 o
più presso tali Uffici verranno settimanalmente
spediti i libretti di tutte le opere ed operette che
verranno trasmesse nella successiva settimana
dalle stazioni dell'EIAR.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed
il loro importo, unitamente alle spese postali, ver-
rà man mano dedotto dalle L. 25, sino ad esauri-
mento del deposito che potrà poi essere rinnovato.
Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato
precisi se dovranno essere spediti i libretti delle
opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio
dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte
le stazioni oppure di una sola, che in tal caso
dovrà essere specificata.



Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo

Il Signor _____
Via _____
Città _____ (Prov. di _____)
abbonato al Radiocorriere col N. _____
e con scadenza al _____
chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al
suo stabilmente indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione
della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere
che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spe-
dizione successiva.

Giovedì 4 Dicembre

210. anniversario di Justus Moser. • 19,30: Concerto di occupazione. • 19,55: Meteorologia. • 20: Vedi Langenberg. • 22,15: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16,20: Poesie. • 16,45: Conferenza pedagogica. • 17,15: Concerto gramfonico. Selezione di opere e di film sonori. • 18,15: Nuovi romanzi e racconti tedeschi. • 18,40: «La coltivazione del tabacco in Oriente», conferenza. • 19,25: Conferenza sulle miniere. • 19,45: Concerto orchestrale. Nell'intervallo: Recitazione e canto. • 20,45 circa: Prime notizie della sera. In seguito: Ultimo notizie. • 22,30: Alle corse dei sei giorni di Colonia e fino alle 24: Concerto variato.

LIPSA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Conferenza. • 16,30: Concerto orchestrale. • 17,30: Meteorologia e segnale orario. • 17,55: Notizie economiche. • 18: «Perché temiamo più l'inverno che l'estate per i latitanti?», conferenza. • 18,35: Lezione di spagnolo. • 19: Conferenza. • 19,30: Dischi. • 20,30: Dalla chiesa di S. Giacomo di Chemnitz: 1. Kaminski: Toccata per organo; 2. Bruckner: Quattro corali; 3. Georg Schumann: Due Mottetti per coro misto; 4. Reger: Introduzione e Passacaglia. • 21,30: Thea Maria Lenz declama alcune nuove poesie rumene. • 22: Segnale orario, meteorologia, stampa.

MONACO DI BAVIERA -

Kw. 1,7.

16,25: Concerto orchestrale. • 16,55: Lettura. • 17,25: 1. Kemper: Cardas; 2. Fielitz: Danza spagnola; 3. Marie: Chiacchierate; 4. Gal: Intermesso; 5. Eckmann: Canzone popolare finlandese; 6. Godard: Danza campestre; 7. Hupfried: Il vecchio orologio musicale; 8. Lasson: Crescendo; 9. Liszt: Mazurca brillante. • 18,35: Segnale orario. Meteorologia. • 18,45: Notizie agricole. • 18,45: Conferenza agricola. • 19,10: Reportage da S. Ottilia. • 19,45: Concerto orchestrale e alcune arie per baritono. 1. Schae: Preludio elegico; 2. Sauer: Sinfonia da camera; 3. Baentsch: Tre arie per baritono e orchestra; 4. Flicke: Stagg: Intermesso slavo. • 21: «Problemi del traffico internazionale del denaro», conferenza. • 21,25 (da Norimberg): Concerto vocale e strumentale. • 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 -

Kw. 1,7.

16: Vedi Francoforte. • 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. • 18,5: Conferenza. • 18,55: Vedi Francoforte. • 19: Segnale orario. • 19,5 e 19,30: Vedi Francoforte. • 20 (da Darmstadt): Verdi: Simona Bocconegra, opera in un preludio e 3 atti. Testo di F. M. Piave. • 22,45: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -

Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Vedi Londra I. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,40: Vedi Londra I. • 20: Vedi Londra I. • 20,30: Concerto sinfonico da Birmingham: 1. Enesco: Seconda rapsodia rumena in re; 2. Debussy: Iberia; 3. Mozart: Sinfonia in do (Jupiter). • 21,30: Notizie regionali. • 21,35: Lettura. • 21,50: Ripresa del concerto. • 4. Saint-Saëns: Concerto in sol minore, piano ed orchestra; 5. Rimski-Korsakov: Lo zar sultano, suite. • 22,35: Musica di Herman Finck (orchestra della stazione). 1. La mia signora, suite; 2. Due piccole danze; 3. La danza del velo; 4. Mistic bellezza; 5. Nell'ombra; 6. Suite di danze. • 23,15: Notizie e bollettini. • 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Le campane dell'Abbazia di Westminster. • 17,5: Conferenza

musicale. • 17,30: Musica leggera. • 18,15: L'ora dei fanciulli. • 19: Lettura del «David Copperfield» di Dickens. • 19,15: Notizie e bollettini. • 19,30: Quotazioni di Borsa. • 19,35: Prezzi delle derrate per agricoltori. • 19,40: Canti italiani antichi. • 20: «Il cinematografo», conferenza. • 20,25: «Che cosa è la libertà?», conferenza. • 20,45: Concerto vocale della banda militare della stazione: 1. Wagner: Marcia nel Parsifal; 2. Tre arie per baritono; 3. Beethoven: Ouverture di Fidelio; 4. Due arie per contralto; 5. Olsen: Rapsodia danese; 6. Due arie per baritono; 7. Puccini: Intermesso della Manon Lescaut; 8. Id.: Danza della VIII; 9. Tre arie per contralto; 10. O. Strauss: Due brani del Cavalliere della rosa. • 22: Notizie e bollettini. • 22,15: Quotazioni di Borsa. • 22,20: «Il commercio dell'impero», conferenza. • 22,40: Vaudeville: Cinque numeri di varietà. • 23,45: 1: Musica da ballo. • 1-15: Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,30: Vedi Daventry 5 XX. • 18,15: Musica da ballo. • 19,15: Notizie - Bollettini. • 19,40: Conversazione demografica. • 20: Musica da ballo. • 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Opere leggere ed operette. • 21,40: Notizie regionali. • 21,45: Lord Dunsany: «Se», radio-recita. • 23,5: Notizie - Bollettini. • 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -

Kw. 2,8.

16: Arie nazionali (dischi). • 17: Concerto vocale e orchestrale. • 17: Concerto orchestrale. • 19,30: Lezione di francese. • Vedi Lubiana. • 22,30: Notizie varie. • 22,50: Musica tzigana.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

Kw. 17.

16,45: Concerto orchestrale da un ristorante. • 17,45: Conferenza. • 18,45: Servizio religioso dalla stazione. • 19,15: Meteorologia. • 19,30: Notizie giornali. • 19,30: Lezione di tedesco. • 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. • Concerto. • 21: Conferenza sugli americani oriundi norvegesi. • 21,30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali. • 21,50: Chiacchierata d'attualità. • 22,5: Musica da camera (da Nidaros).

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 -

Kw. 3,3.

16,40: Dischi. • 17,10: Per gli ammalati. • 18,10: Concerto da un teatro di Amsterdam. • 19,40: Lezione d'inglese. • 20,10: Conferenza. • 20,40: Segnale orario. • 20,41: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Delibes: Ouverture di Le roi et la du; 2. Mouton: Le favole di La Fontaine; 3. Due arie per soprano ed orchestra; 4. Strauss: Valzer dell'Imperatore; 5. Auber: Selezione della Muta di Portici; 6. Due arie per soprano ed orchestra; 7. Moskovski: Due Danze spagnole; 8. Grieg: Marcia d'omaggio in Sigurd Jorsalfar. • 22,5: Dischi. • 22,20: Concerto corale ed orchestrale sotto la direzione di W. Mengelberg (da Amsterdam). 1. Schubert: Canto degli spiriti sopra le acque; 2. Gustav Mahler: Canzoni (coro); 3. J. Brahms: Antica rapsodia, orchestra e coro. • 23: Notizie dai giornali. • 23,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lowenthal: Suoni della patria, marcia; 2. Vollstedt: Fratelli allegri, valzer; 3. Bidgood: Sons of the grave, marcia; 4. Bucalossi: La grazia, marcia; 5. Zimmer: Hurra! La musica, marcia. • 23,40: Musica da ballo da un hotel. • 0,10: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

16,40: Per gli ammalati. • 17,40: Concerto vocale e strumentale. • 19,10: Lezione di taglio. • 19,25: Dischi. • 19,55: Lezione di ma-

lese. • 20,25: Comunicazioni di poliziotti. • 20,35: Conversazioni. • 21: concerto orchestrale e corale (musica religiosa). • 22,40: Notizie dai giornali. • 23,25: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,10: Musica riprodotta. • 17,15: Conferenza. • 17,45: Concerto popolare. • 18,45: Quarto d'ora letterario. • 19: Bollettini diversi. • 19,15: Intermesso musicale. • 19,35: Concerti dai giornali. • 19,50: Bollettino settimanale dei boys-scouts. • 19,55: Comunicati. • 20: Radio-appendice. • 20,15: Chiacchierata radio-tematica. • 20,30: Concerto: Opere di Opinski. • 21,30: Audizione regionale. • 22,15: Concerto. • 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. • 23: Musica leggera.

VARSAGIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. • 17,15: «Come è stato pesato il globo terrestre», conferenza (da Cracovia). • 17,45: Concerto di musica scandinava (violino e piano). • 18,45: Diversi. • 19,10: Borsa agricola. • 19,25: Dischi. • 19,35: Radio-giornale. • 19,55: Dischi. • 20: «La silhouette di Andrea Tardieu», conversazione. • 20,15: Duetto nell'opera Giacomino di Varsavia diretta da Enrico Opinski, nato a Cracovia il 13 gennaio 1870; sue composizioni: 1. Amore di Re (Sigismondo Augusto e Barbara), poema sinfonico (1912); 2. Duetto nell'opera Giacomino, il suonatore di luto (1927); 3. Frammenti dell'opera Maria (1924): a) Introduzione al terzo atto; b) Aria di Maria nel secondo atto; c) Danza delle maschere - Programma di domani. • 21,30: «Sugli questa santa terra», conferenza (da Katowice). • 22,15: Dischi. • 22,50: Bollettini diversi. • 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Dinico. • 17: Conferenza. • 17,15: Informazioni. • Segnale orario. • 17,30: Orchestra Dinico. • 18: «Arie, musica e folklore musicale», conferenza. • 19: Dischi. • 19,30: Lezione d'inglese. • 20: Concerto della radio-orchestra: Cherubini: Lodoiska, ouverture; Albeniz: Suite spagnola. • 20,30: Conferenza. • 20,45: Ripresa del concerto: Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite; Ciaikovski: Danza russa; Ciaikovski: Canzonette. • 21,15: Sketch musicale. • 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 -

Kw. 8.

16: Dischi. • 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Emissione per fanciulli. • 19,30: Concertino del Trio Iberia. • 20: Dischi. • 21,30: Lezione d'inglese. • 22: Campana oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. • 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. E. Jacques Balloze: La Vespertine, marcia militare; 2. Urmeneto: El Mochales, schotis; 3. Sanchez Deyá: Bebe, habanera; 4. Fauré: Dolly, berceuse; 5. Balart: Ideale, valzer-boston; 6. Grieg: Tamo; 7. Coto: Carmen, mazurka. • 23: Notizie dai giornali. • 23,5: Fratelli Alvarez Quintero: El Pato, commedia in due atti. • 0,40: Trasmissione di dischi. • 0,1: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,20: Informazioni teatrali - Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. • 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Emissione per i fanciulli. • 20,30:

Musica da ballo. • 21,25: Notizie dai giornali. • 22: Campana - Segnale orario. • 22: Ultimo quotazioni di Borsa - Trasmissione da Barcellona (opera). • 1: Campana - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Musica da ballo. • 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 -

Kw. 78.

17: Culto. • 17,30: Per i giovani. • 18: Musica riprodotta. • 19: Lezione di tedesco. • 19,30: Concerto popolare. 1. Suppé: Ouverture della Bella Galatea; 2. Luigini: Suite di balletto russo; 3. Offenbach: Tre couplets della Bella Elena; 4. Waldeufel: Valzer; 5. Cassado: Rondalla spagnola; 6. De Falla: Aragonese; 7. Lehár: Tre canzoni; 8. Barratt: Fantasia su Pancy Frés; 9. Sousa: Marcia. • 20,45: Chiacchierata. • 21,40: Attualità. • 22,10: Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. • 16,30: L'ora dei fanciulli (chiacchierata in francese). • 17: Con-

certo orchestrale. • 18,15: Dischi. • 19: Lezione di inglese. • 19,30: Vedi Zurigo. • 20: Selezione di operette. • 21: Vedi Basilea. • 22: Notiziario. • 22,15: Musica brillante.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto variato. • 20: Carillon - Informazioni. • 20,5: Valzer. • 20,15: Conferenza scientifica. • 20,40: Dalla chiesa di S. Gervasio: 1. W. Montillet: Partita sul corale: O Dio, santissimo Iddio; 2. Mottetto n. 3: Gesù, mia gioia; 3. Nullo del peccatore; 4. Dalla tua mano potente; 5. Poiché per la tua legge divina; 6. Morto io ti sfido; 7. Vivete, non per il mondo; 8. Fuggite, o tesori terresti; 9. Sì, Gesù dimora in voi; 10. Passa, creatura; 11. Se l'angelo che risveglio Gesù; 12. Largo, spiriti tristi. • 21,40: Concerto: Mozart: Quintetto in mi bemolle (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola libera della radio. • 17,10: Per l'agricoltore. • 18: Conferenza. • 18,30: Concerto orchestrale. • 19,30: Serata gaia. • 20,30: Concerto d'organo. - Segue: Concerto di orchestra tzigana.

IL DISCO PATHE

INCISIONE ELETTRICA

FRUSCIO Nullo

MACCHINE PARLANTI E DISCHI

PATHE'

CATALOGHI E LISTINI MENSILI GRATIS

Soc. An. Ital. OMNIAFONO

Portici Settentrionali, n. 21

MILANO

Per l'udito critico

L'APPARECCHIO per le stazioni ultrapotenti avvenire con AUDION DI POTENZA

MEDE 100

L. MAYER - REGGHI MILANO

Via A. Cappellini, 7

ADRIAN ingg. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI

RIDUTTORI TRASFORMATORI IMPEDENZE (self)

di tensione da 20 watt per caricatori, alimentatori, amplificatori potenza, industrie varie

a 2 kv. di ogni tipo

Resistenze metalliche, condensatori telefonici, rettificatori, ecc.

Listini gratuiti

MILANO
Via Privata Majella, 6 b
Telefono 24-245

RADIOAGLOEWE

MILANO
Via Privata Majella, 6 b
Telefono 24-245

SAFAR
MILANO
SOC. AN. FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

SOCIETA' ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

VIALE MAINO, 20

MILANO

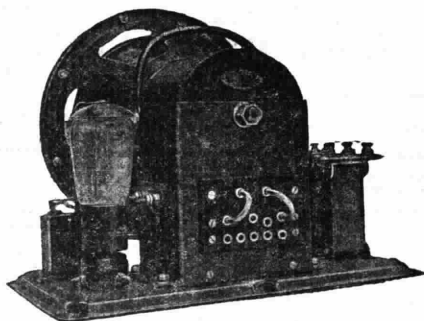
VIALE MAINO, 20

La SAFAR, a differenza di ogni altra Ditta, italiana od estera, è la sola fabbrica che garantisce

il funzionamento dei propri apparecchi che, oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per "réclame,, ma per difendere, con la produzione nazionale, gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi SAFAR con quelli di altre marche.

TUTTI GLI APPARECCHI "SAFAR,, SONO ESPORTATI LARGAMENTE NEI PRINCIPALI MERCATI MONDIALI

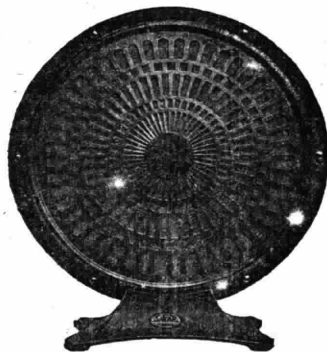
A RICHIESTA SI SPEDISCE IL NUOVO LISTINO



ELETTRODINAMICO medio tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai vari tipi di valvola, compreso il pentodo, e permette di praticare il « push-pull » con grandi valvole. E' dotato di raddrizzatore a valvola a doppia placca che elimina, meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata. E' garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi: 120-150-220 con tolleranza in più od in meno.

Prezzo L. 690



Diffusore "BILANCIATO,, tipo 500

Il più elegante, perfetto, economico riproduttore di suoni oggi in commercio.

Prezzo L. 260

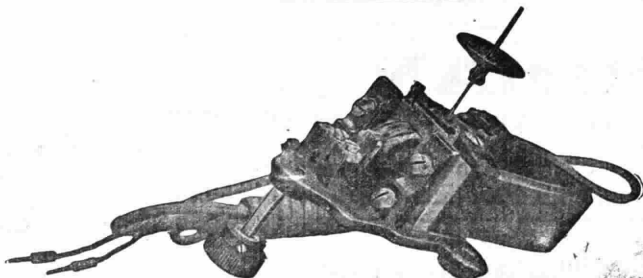


CHASSIS completo di MOTORE

« TIPO BILANCIATO 599 »

di grande potenza, purezza e dolcezza di suono adatto per apparecchi R. T.

Prezzo L. 200



MOTORE "BILANCIATO,, 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. - Non ha competitori.

Prezzo L. 125



RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO (Pick-up)

Completo di braccio snodato variatore di volume, filtro elettrico. E' quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad autocontrappeso conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.

Prezzo L. 200

5



MENU CIRIO

pel vostro pranzo di domani

Brodo di pollo con funghi
Pollo bollito
con sottaceti Cirio
Pasta di
asparagi Cirio
al burro
Pere al sciroppo
con crema
alla vaniglia

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,5
1 MI

TORINO m. 297 - Kw. 8,5
1 TO

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

12,15-13,45: Musica varia: 1. Bizet: *Carmen*, preludio; 2. Petersbursky: *O Donna Clara*, tango; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 4. Ibanez: *Lo studente*, tango; 5. De Micheli: *Ninna e Nanna*, valzer; 6. Billi: *Danza erotica*; 7. Debussy: *Serenade à la poupee*; 8. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 9. Barbieri: *Stornellata*.

12,30-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13-13,10: Gigi Michelotti: Conversazione.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enit.

19,30-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Ci-marosa: *Matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Tosti: *Sogno*; 3. Cabella: *Suite russa*; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*, fantasia; 5. Bettinelli: *Follia di natchere*; 6. May: *Diamoci del tu*, valzer.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso "Unica".

20,50-21: Musica brillante per Grande Orchestra: Burgmeier: *La valse des Parisiennes*.

21,30-20: Programma eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugina e Pastificio Buitoni.

21,30-21,40: Conversazione.

21,40-23:

Concerto vario

di soli, cori ed orchestra diretto dal M^o Ugo Tansini.

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

23: Giornale radio.

23,55: Ultimo notizia.

Dalla fine del Concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita
apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedei 9 MILANO, Telef. 84079

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 21,40 - 23

CONCERTO VARIO

di a soli, cori ed orchestra, diretto dal
M^o UGO TANSINI

PARTE PRIMA

1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture - 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, scena della pazzia - coro e soprano Nilde Frattini - 3. a) Gialdini: *Prère du soir*; b) Gounod: *Marcia funebre di una marionetta*; b) Mascagni: *Gavotta delle bambole*.

PARTE SECONDA

1. Spontini: *Fernando Cortez*, ouverture - 2. Bellini: *I Puritani*: a) Introduzione e coro; b) «Son vergine vezzosa» - coro e soprano Nilde Frattini - 3. Puccini: *Saffo* melopea - coro - 4. Verdi: *I Vespri siciliani*, bolero - soprano Nilde Frattini
5. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -
Kw. 0,22.

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige - Bolzano).
12,30-13,30: Musica varia: 1. Nuccini: *Armonie notturne*, intermezzo; 2. Bizet: *Carmen*, fantasia; 3. Baldini: *Idillio*, valzer; 4. Penna: *Farrangio*, selezione; 5. Mattani: *Preso la fonte*, intermezzo.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofolotti: 1. Schubert: *Marcia* op. 51, n. 2; 2. Fall: *La rosa di Stambul*, valzer; 3. Verdi: *La battaglia di Legnano*, ouverture (Ricordi); 4. Neruda: *Berceuses slave*; 5. Bolideu: *La dama bianca*, fantasia; 6. R. Wagner: *Addio di Wotan* e *Incanteresse del fuoco*; 7. Scassola: *Pensée poétique*; 8. Suppé: *Boccaccio*, selezione; 9. Fox finale.

19,45: Musica varia: 1. Amadei: *Alala*, marcia; 2. Botacchiari: *Le beffe dell'amore*, ouverture; 3. Ehrke: *Natadi al ruscello*; 4. Petras: *Canzoni boeme*; 5. Kalman: *La principessa della Czarda*, selezione operetta.

20,30: Segnale orario.

20,30: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (Sez. Alto Adige - Bolzano).

20,45: Mezz'ora di ballabili del concorso "Unica".

21,15:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal maestro Mario Sette: a) Glinka: *La vita per lo zar*, ouverture dall'opera; b) Mascagni: *Barcarola dal Silvano*; c) Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi).

2. Mozart: *Sonata in si b maggiore* (tre tempi - violinista Leo Petroni, pianista M. Chesì).

3. Orchestra: a) Kienzl: *Scena popolare dall'opera L'Evangelista*; b) Lombardo: *Madame de Tèbe*, selezione operetta (Sonzogno); c) Wagner: *Intermezzo fiorentino*.

Fra il secondo e il terzo numero: Conversazione del prof. Ferruccio Agosti: «Il volto di Firenze».

23-23,30: Varietà con dischi «La voce del padrone»: 1. Lehár: *Fos-trot delle gigolottes* - *Bambolina*; 2. Frati-Tartarini: *Amor gitano*; 3. Bixio: *Il canto dell'aria*; 4. Amleto (Petrolini): *Il paggio*; 5. Fernando (Petrolini): *Il paggio*; 6. Er sor Capanna (canto) - Id.; 7. Stornelli romani (canto).

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75

I RO m. 331,4 - Kw. 1,7
I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA) Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA) Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Flotow: *Marta*, ouverture; 2. Barbiola: *Serenata napoletana*; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 13 e 6; 4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.
13-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borse - Notizie (NAPOLI) Borse - Notizie.

13,30-14: Radio-quintetto: 1. Margutti: *Serenata spagnola*; 2. Rusconi: *Canzone malandrina*; 3. Al-tavilla: *Momento musicale*; 4. Carabellia: *Rapsodia romanesca*; 5. Geiger: *Sola una notte*, canzone; 6. Carlys: *I pinguini*, marcia.

16-15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fonetico Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con la signora - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

17-18,30: Concerto vocale e strumentale, col concorso del mezzosoprano Tosca Ferroni, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Tito Rosati. Sestetto EIAR: Schumann: 4^a sinfonia, andante; Haendel: *Giuda Macabeo*, inno della vittoria e marcia; Svendsen: *Romanza*; Sgarbi: *Gavotta*; Chaminade: *La Livry*, aria di danza; Donati: *Fantasia africana* - Notiziari vari.

19,45-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro.

20,30-20 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'I-droporto - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,45 (ROMA): Sfiogando i giornali.

20,45-21,15: Programma eccezionale di varietà offerto dalla S. A. Cioccolato Perugina e Pastificio Buitoni.

21,20: Serata d'operetta francese. Esecuzione dell'operetta in 3 atti.

LA BELLA ELENA

Musica di G. Offenbach.

Dirett. d'orchestra: M^o A. Paoletti.

Negli intervalli: Lucio D'Ambra: «Novella originale» - «L'Eco del mondo», divagazioni di attualità di G. Alterocca.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borse - Mercati - Meteorologia - Notizie. 20,15: Canzoni russe. 20,30: Ultime informazioni del pomeriggio. 20,45: Alcune melodie. 21: Concerto mozartiano: 1. Brani del *Flauto magico*; 2. Due melodie cantate; 3. *Sinfonia di Giove*. In seguito: Il quarto d'ora del colon. 22,15: Selezione di opere: *Coups de roulis*; 2. Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*; 3. Lecocq: *Ouverture di Koski*; 4. Id.: *La figlia di Madama Angot*; 5. Foudrain: *Io l'amo*, ouverture. 23: Ultime informazioni. 23,15: Alcune notizie di opere. 23,30: Qualche a solo strumentale. 23,45: Alcuni ballabili.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,25: Concerto pomeridiano. 17: Per i fanciulli: Leggenda di S. Nicolò. 18: Bollettino turistico e dei viaggi. 18,15: Cronaca sportiva. 18,30: Ricordi su Girardi. 18,45: Alcune notizie di italiano. 19,30: Segnale orario, meteorologia. 19,35: Serata gala. 20,30: «Cio ch'io doveti ancora imparare come dottore in medicina», conferenza. 21: Musica da camera. 1. Mozart: *Quartetto in sol maggiore*; 2. Beethoven: *Quartetto in si bemolle maggiore*. 22,5: Notizie della sera. 22,15: Concerto orchestrale. 1. Thomas: *Ouverture dalla Mignon*; 2. J. Strauss: *Accelerazioni*; 3. Lehár: *Pot-pourri dall'operetta Paganini*; 4. Macho: *Canzone e tango*; 5. Blaauw: *Carlton*; 6. Dostal: *Pot-pourri di ballabili*; 7. Stolz: *Un'aria di Im weissen Rosel*; 8. Mann-Weiss: *Fos-trot*; 9. Hügel: *Pot-pourri di canzoni viennesi*.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 -

Kw. 1,2.

18: Concerto del trio della stazione. 18,30: Bollettino settimanale della vita cattolica. 18,40: Ripresa del concerto. 19: Con-

versazione. 19,15: Lezione di contabilità generale. 19,30: Dischi. 20,30: Radio-giornale. 21,15: Emissione da destinarsi. 21,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*. 22: Cronaca dell'attualità - Ripresa del concerto: 2. Bizet: *Glucchi di fanciulli*; 3. Melodie; 4. Turina: *Suite di giuochi*; 5. Schumann: *Sogno di fanciullo* (violino); 6. Jossel: *Parata dei soldati di legno*; 7. De Severac: *La mia bambola preferita*; 8. G. Hue: *L'astinello*; 9. Melodie; 10. Polka del Bobé; 11. Souza: *Marcia dei cadetti*. Emissione in flammigino: lunghezza d'onda metri 338,2: Concerto organizzato dal SAROV.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

16: Dischi. 16,30: Vede Praga. 17,30: Concerto strumentale. 17,55 (in ungherese): Brevi conversazioni e concerto per violoncello. 18,55: Lezione di slovacco. 19,15: Vede Praga. 19,30: Programma di domani. 22,20: Concerto di musica contemporanea: 1. Introduz. 2. Krenk: *Musica sinfonica*, op. 11; 3. E. Schulhoff: *Suite per orchestra da camera* (*Ragtime - Valseur boston - Tango - Shimmy - Step - Jazz*). 22,55: Informazioni.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Vede Praga. 17,30: Racconti. 17,45: Per i fanciulli: composizioni per violino. 18,10: Vede Praga. 18,55: Rassegna della settimana: «Le arti plastiche». 19,15: Vede Praga. 22,15: Notizie locali. 22,20: Vede Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto di solisti. 18,30: Lezione di tedesco. 18,50: Informazioni - Sport. 18,55: Turismo. 19,15: Vede Praga. 22,15: Informazioni - Programma di domani. 22,20: Vede Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vede Praga. 17,30: Racconti. 17,40: Vede Praga. 18: Musica da camera. 18,10: «L'influenza dei differenti elementi sul ferro», conferenza. 18,20: «Sport e turismo», conferenza. 18,40: Bollettino del Radio-journal. 18,50: Musica leggera. 19,15: Vede Praga. 22,15: Programma di domani. 22,20: Vede Bratislava.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16: Borse. 16,20: «Gli alberi di Natale», conferenza. 16,30: Musica da camera. 17,30: Per i fanciulli. 17,40: Lezione di ceco. 18: Agricoltura. 18,10: Dialogo per gli operai. 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. 18,15: Informazioni. 19,20: Serata popolare. 19,45: H. Ropartz: *I miracoli di S. Nicola*, leggenda in 17 quadri per a soli, coro ed orchestra. 20,30 (dallo studio): K. Piskor: *Santa Nicola*. 21: Concerto orchestrale: 1. Vit. Novák: *Serenata*, in fa maggiore; 2. Id.: *Concerto per piano*. 22: Meteorologia - Notizie - Sport. 22,15: Informazioni - Programma di domani. 22,20: Vede Bratislava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL

m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto sinfonico. 21: Radio-concerto Kodak, col concorso di artisti dei teatri di Parigi. 21,30: Radio-concerto varietà offerto da una ditta.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16,45: Concerto di musica riprodotta (ott. numeri). 17,30: P. Landormy: «Le grandi epoche della musica», conferenza musicale. 17,55: In-



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica varia: 1. Hofmann: *Nibelungen marsch*; 2. Scassola: *Nuit parisienne*, valzer; 3. Schinelli: *Voci della jungla*, impressioni; 4. Canzoni; 5. Geo Linat: *Le bois fleuri*, suite; 6. Canzoni; 7. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 8. Sousa: *Belle di Chicago*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.

16,45-17,50 (MILANO - TORINO): Rubrica della signora: « La nostra casa » - Musica riprodotta (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Leutner: *Fest*, ouverture; 2. Tosti: *Non l'anno più*; 3. Mascagni: *Capriccio rustico*, preludio e siciliana; 4. Elgar: *Salute d'amore*; 5. Ketelbey: *Mercato persiano*; 6. Lorenz: *Marcia*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,50: Ballabili del concorso « Unica ».

20,50: Trasmissione dell'opera « **Federica** »

di Franz Lehár
diretta dal M^o Nicola Ricci.

Nel 1° intervallo: Conversazione.

Nel 2° intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmissione dal Ristorante Alferi di Torino: Jazz Miltra.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia: 1. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 2. Billi: *Fior di Stiglia*, selezione (Ricordi); 3. Billi: *Canzone solitaria*, intermezzo; 4. Mascagni: *Capriccio rustico*, fantasia; 5. Brogi: *Fiorellini d'amore*, canzone.

16. Trasmissione dal Casino di cura di Gries: Concerto variato

ROMA - NAPOLI

Ore 20,55

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

1. Domenico Zipoli (Nola 1675): *Suite* in si minore: a) Preludio, b) Corrente, c) Aria; d) Gavotta (quartetto a plettro Madami);
2. a) Godard-Jocelyn: *Ninna nanna*, b) Thomas: *Amleto*, aria della pazzia di Ofelia (soprano Vella Capuano);
3. a) Castelnuovo Tedesco: *Corale su una melodia ebraica*, b) Debussy: *Danza della bambola*, dalla « Bolle à jousjoux », c) Scgambati: *Toccata*, d) Chopin: *Pollacca* op.

- 40 n. 1 (pianista Eleonora Sinigaglia);
4. a) Scarlatti: *Pastorale e burlesca*; b) Couperin: *Rondo* (quartetto a plettro Madami);
5. a) Lualdi: *Il diavolo nel campanile*, « Marito mio », b) Gounod: *Mirella*, « O d'amor messaggera » (sopr.: Vella Capuano);
6. Commedia in dialetto romanesco;
- « REGAZZINE D'OGGIORNO » Un atto di Arturo Muratori

diretto dal prof. V. Cristofaletti:
1. Fucik: *L'Allegro, il Manicaco, la marcia*; 2. Nedbal: *Valzer galante*; 3. Weber: *Preciosa*, ouverture; 4. Fresco: *Serenata*; 5. Salns-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 6. G. De Micheli: *Terza piccola suite*; a) Tramonto, b) *Serenata alla luna*, c) *Voci del mattino*, d) *Festa di sole*; 7. Strauss: *Il barone degli zingari*, selezione; 8. Scassola: *Fior de Sevilla*, valse; 9. Fox finale.

17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manoni: *Sporting club*, marcia; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Unia: *La campana del villaggio*, intermezzo caratteristico (Ricordi); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (Ricordi); 5. Cortopassi: *Passa la serenata*.

20,45: *Giovanna Enit* - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

21: Segnale orario.

21: Segnale orario.

Concerto di musica leggera

1. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal maestro Mario Sette: a) Ketelbey: *Su un mercato persiano*; b) Kalman: *La principessa del calmo*, selezione operetta; c) Tosti: *Invano*, melodia (Ricordi); d) Limentia: *Alla casentinese*;

2. a) Marf: *Chiudi gli occhi Rosita*; b) Bixio: *Valzer di Namik*; c) Moletti: *Rugby* (tenore Aldo Rella).

3. Orchestra: a) Sagaria: *Lucia*, one-step; b) Lehár: *Finalmente soli*, selezione operetta; c) Transilva: *Novità di Vienna*, valzer; d) Siede: *Aladin*, intermezzo;

Fra il secondo e il terzo numero: Radio-varieta.

In seguito: Un'ora di musica da ballo riprodotta - Notizie.

ROMA **NAPOLI**
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA

Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Popy: *Ballet*, suite; 2. Carabelli: *Scama di sogni*, valzer; 3. Saint-Saëns: *Il cigno* (a solo di violino); 4. Drdla: *Souvenir* (a solo di violino); 5. Kalman: *Bajadera*, fantasia.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Tschalkowski: *Romanza*, op. 5; 2. Morena: *Pot-pourri* di an-

tiche danze; 3. Ninci: *Divagando*; 4. Petralia: *Duero*, valzer; 5. Leger: *Marcia*.

16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.

16,30-16,45 (ROMA): Poesie popolari toscane dette da Giovanna Scotto.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radio-sport - Segnale orario.

16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.

17,15-18,30: Concerto vocale e strumentale, col concorso del soprano Maria Serra Massara, della violinista Mary Luisa Sardo (composizioni di Tartini, Paganini-Busch, Carnevali-Corti e Principe) e del basso Guglielmo Bandini. Sestetto EIAR: Bizet: *Diamleth*, selezione; Borodine: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; D'Ambrosio: *23 canzoni*; Clusman: *Berceuse nègre*; Costa: *Histoire d'un pterrot*, fantasia.

- Notiziari vari.

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia - dalla R. Scuola Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.

19,50-20,14 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra.

20,20-30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,14-20,29 (ROMA): Un quarto d'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestra EIAR).

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,32-20,47 (ROMA): Sfolgiando i giornali.

20,55: Concerto vocale e strumentale

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20. Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie; 20,45: Alcune canzoni spagnole; 20,50: Ultime informazioni del pomeriggio; 20,40: Danze antiche; 21: Danze moderne; 21,30: Mezz'ora di musica dal Music-hall; 22: Danze; 22,30: Vecchie canzoni francesi; 22,45: Musica havaise; 23,30: Danze; 24: Selezione di operette.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 17,15: Vede Vienna. 17,15: « L'inverno nella Stiria » conferenza; 18: Conferenza agricola; 18,30: Vede Vienna.

- Personaggi:**
Er sor Grotlamo . . . M. F. Ridolfi
Ida, sua moglie . . . M. Pesaresi
Valentina Teresa Peci
9. Cilea: *Arlesiana*, « Lamento di Federico »; Gulew: *L'uccellino vola* (tenore A. Sernicoli);
 10. a) Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia; b) Berlioz: *Marcia ungherese* della « Dannazione di Faust » (orchestra);
 11. Musica da ballo.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico.
16,30: Storielle umoristiche.

16,45: Relazione scientifica - « Appunto sulla spedizione austriaca nella Costarica » - conferenza.

17,15: Concerto di piano: Haydn: *Sonata* in sol maggiore; 17,30: Concerto vocale: 1) Tosti: *Addio, Nostalgia*; 2) Puccini: *Un'aria della fanciulla del West*; 3) Id.: *Un'aria della Tosca*; 4) Id.: *Un'aria della Turandot*; 5) Id.: *Un'aria della Bohème*; 6) Verdi: *Un'aria del Rigoletto*.

18,30: Reportage dalle officine di acciaio di Donawitz; 19,45: Concerto vocale: 7 canzoni viennesi.

20,15: John Galsworthy: *Il fuggiasco*, dramma in 4 atti. 22,10 circa: Notizie della sera.

22,30: Concerto orchestrale: Canzoni moderne e ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi; 18,45: Lezione elementare d'inglese; 19,10: Lezione di perfezionamento inglese.

19,30: Dischi; 20,30: Giornale parlato; 21,15: Concerto organizzato da un giornale; 21,30: Conferenza; 23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

LOVANIA - m. 338 - Kw. 12.

19: Emissione straordinaria per la festa di S. Nicolò: 1. Canzoni e racconti; 2. Orchestra: 1. Humperdinck: *ouverture di Hansel e Gretel*; 2. Ravel: *Madre Oca*; 3. Saint-Saëns: *Carnevale degli animali*; 4. Ciaikovski: *Schiaccianoci*; 5. Arrivo di S. Nicolò in aeroplano; a) Benvenuto di Zio Jan; b) S. Nicolò parla a tutti i bambini della Fiandra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi; 16,30: Vede Brno; 17,30: Marionette; 18,30: Orchestra di strumenti a fiato; 18,35: Lezione di esperanto; 19,15: Vede di Praga; 19,20: Suite d'orchestra di strumenti a fiato; 20: Vede di Praga; 22,20: Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL
m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato; 19: Bollettino degli spettacoli; 19,15: Brevi conversazioni; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,30: Serata radio-teatrale - Presentazione delle opere concorrenti al Premio della Torre Eiffel.

RADIO-PARIGI - metri 1723 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi e New York; 16,45: Emissione per i fanciulli; 17,30: Informazioni dai giornali; 17,45: Diffusione del concerto dato alla Sala Gaveau; 19,30: Borse di New York o Chicago-Winnipeg; 19,35: Notiziario agricolo e risultati di corse; 20: « Il francobollo antitubercolare del 1930 », conferenza; 20,10: « L'evoluzione della letteratura inglese: Dalla conquista normanna al Rinascimento », conferenza; 20,30: Lezione d'inglese; 20,45: Informazioni economiche e sociali; 21: Letture letterarie: « Aspetti letterari delle province francesi: La Provenza » - Letture d'Alfonso Daudet, Mistral, Mèrimée, J. H. Fabre, J. Giono, Ch. Maurras; 21,30: Informazioni sportive e cronaca dei Sette; 21,45: Radio-concerto offerto da un'organizzazione privata; - Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Reportage di una festa popolare; 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione; 17,30: Per i fanciulli; 17,45: Per i giocatori di scacchi; 18,10: Vede Praga; 18,20 (in tedesco): Informazioni - Concerto pianistico; 18,55: Programma della settimana seguente; 19,15: Vede Praga; 19,20: Scrittori moravi: Jaroslav Duryck: *Gli errori* (lettura); 19,40: Rich. von Merheim: *Il primo dispiacere della fanciulla*, psicodramma; 20: Vede Praga; 22,20: Notizie locali; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica varia; 18,40: Conferenza; 19,15: Vede Praga; 19,20: Dischi; 20: Vede di Praga; 22,20: Informazioni - Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vede Brno; 17,30: Racconti della zia; 18: Musica per fisarmonica; 18,10: Vede Praga; 18,20: Concerto orchestrale; 19,15: Vede Praga; 19,20: Vede di Bratislava; 20: Vede Praga; 22,20: Programma di domani; 22,25: Radio-film.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Conferenza; 17,40: « Costumi di Natale », conferenza; 17,50: « La minorità cecoslovacca in Jugoslavia », conferenza; 18: Agricoltura; 18,10: « Razionalizzazione della corrispondenza », conversazione; 18,30 (in tedesco): « La scuola e l'agricoltura », conferenza; 19,15: Informazioni; 19,20: Vede Bratislava; 20: Recitazione popolare; 20,10: Arie d'operette per canto; 20,30: « S. Nicola », narrazione; 22: Meteorologia - Notizie - Sport; 22,20: Informazioni - Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico.
16,30: Storielle umoristiche.
16,45: Relazione scientifica - « Appunto sulla spedizione austriaca nella Costarica » - conferenza.
17,15: Concerto di piano: Haydn: *Sonata* in sol maggiore; 17,30: Concerto vocale: 1) Tosti: *Addio, Nostalgia*; 2) Puccini: *Un'aria della fanciulla del West*; 3) Id.: *Un'aria della Tosca*; 4) Id.: *Un'aria della Turandot*; 5) Id.: *Un'aria della Bohème*; 6) Verdi: *Un'aria del Rigoletto*.

18,30: Reportage dalle officine di acciaio di Donawitz; 19,45: Concerto vocale: 7 canzoni viennesi.
20,15: John Galsworthy: *Il fuggiasco*, dramma in 4 atti. 22,10 circa: Notizie della sera.
22,30: Concerto orchestrale: Canzoni moderne e ballabili.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

18: Dischi; 18,45: Lezione elementare d'inglese; 19,10: Lezione di perfezionamento inglese.

19,30: Dischi; 20,30: Giornale parlato; 21,15: Concerto organizzato da un giornale; 21,30: Conferenza; 23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.

LOVANIA - m. 338 - Kw. 12.

19: Emissione straordinaria per la festa di S. Nicolò: 1. Canzoni e racconti; 2. Orchestra: 1. Humperdinck: *ouverture di Hansel e Gretel*; 2. Ravel: *Madre Oca*; 3. Saint-Saëns: *Carnevale degli animali*; 4. Ciaikovski: *Schiaccianoci*; 5. Arrivo di S. Nicolò in aeroplano; a) Benvenuto di Zio Jan; b) S. Nicolò parla a tutti i bambini della Fiandra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi; 16,30: Vede Brno; 17,30: Marionette; 18,30: Orchestra di strumenti a fiato; 18,35: Lezione di esperanto; 19,15: Vede di Praga; 19,20: Suite d'orchestra di strumenti a fiato; 20: Vede di Praga; 22,20: Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL
m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato; 19: Bollettino degli spettacoli; 19,15: Brevi conversazioni; 20,10: Previsioni meteorologiche; 20,30: Serata radio-teatrale - Presentazione delle opere concorrenti al Premio della Torre Eiffel.

RADIO-PARIGI - metri 1723 Kw. 17.

16,30: Borse di Parigi e New York; 16,45: Emissione per i fanciulli; 17,30: Informazioni dai giornali; 17,45: Diffusione del concerto dato alla Sala Gaveau; 19,30: Borse di New York o Chicago-Winnipeg; 19,35: Notiziario agricolo e risultati di corse; 20: « Il francobollo antitubercolare del 1930 », conferenza; 20,10: « L'evoluzione della letteratura inglese: Dalla conquista normanna al Rinascimento », conferenza; 20,30: Lezione d'inglese; 20,45: Informazioni economiche e sociali; 21: Letture letterarie: « Aspetti letterari delle province francesi: La Provenza » - Letture d'Alfonso Daudet, Mistral, Mèrimée, J. H. Fabre, J. Giono, Ch. Maurras; 21,30: Informazioni sportive e cronaca dei Sette; 21,45: Radio-concerto offerto da un'organizzazione privata; - Nell'intervallo alle 22,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Reportage di una festa popolare; 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione; 17,30: Per i fanciulli; 17,45: Per i giocatori di scacchi; 18,10: Vede Praga; 18,20 (in tedesco): Informazioni - Concerto pianistico; 18,55: Programma della settimana seguente; 19,15: Vede Praga; 19,20: Scrittori moravi: Jaroslav Duryck: *Gli errori* (lettura); 19,40: Rich. von Merheim: *Il primo dispiacere della fanciulla*, psicodramma; 20: Vede Praga; 22,20: Notizie locali; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,30: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica varia; 18,40: Conferenza; 19,15: Vede Praga; 19,20: Dischi; 20: Vede di Praga; 22,20: Informazioni - Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Vede Brno; 17,30: Racconti della zia; 18: Musica per fisarmonica; 18,10: Vede Praga; 18,20: Concerto orchestrale; 19,15: Vede Praga; 19,20: Vede di Bratislava; 20: Vede Praga; 22,20: Programma di domani; 22,25: Radio-film.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,20: Conferenza; 17,40: « Costumi di Natale », conferenza; 17,50: « La minorità cecoslovacca in Jugoslavia », conferenza; 18: Agricoltura; 18,10: « Razionalizzazione della corrispondenza », conversazione; 18,30 (in tedesco): « La scuola e l'agricoltura », conferenza; 19,15: Informazioni; 19,20: Vede Bratislava; 20: Recitazione popolare; 20,10: Arie d'operette per canto; 20,30: « S. Nicola », narrazione; 22: Meteorologia - Notizie - Sport; 22,20: Informazioni - Programma di domani; 22,25: Vede Moravská Ostrava.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico.
16,30: Storielle umoristiche.
16,45: Relazione scientifica - « Appunto sulla spedizione austriaca nella Costarica » - conferenza.
17,15: Concerto di piano: Haydn: *Sonata* in sol maggiore; 17,30: Concerto vocale: 1) Tosti: *Addio, Nostalgia*; 2) Puccini: *Un'aria della fanciulla del West*; 3) Id.: *Un'aria della Tosca*; 4) Id.: *Un'aria della Turandot*; 5) Id.: *Un'aria della Bohème*; 6) Verdi: *Un'aria del Rigoletto*.

18,30: Reportage dalle officine di acciaio di Donawitz; 19,45: Concerto vocale: 7 canzoni viennesi.
20,15: John Galsworthy: *Il fuggiasco*, dramma in 4 atti. 22,10 circa: Notizie della sera.
22,30: Concerto orchestrale: Canzoni moderne e ballabili.

Sabato 6 Dicembre

LYON-LA-DOUA - metri 466 -

Kw. 2.3.

17.30: Concerto grammofonico. 18.30: Radiogazzetta - Borsa di Parigi. Meteorologia - Segnale orario - Informazioni e cronache varie. 21.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Massenet: Un'aria di *Thais*. 2. H. Lhor: *La casa grigia*. 3. Dupont: *La passeggiata del contadino*. 4. Saint-Saëns: *La campana*. 5. Puccini: Grande selezione della *Tosca*.

STRASBURGO - metri 345,2 -

Kw. 16.

15.15: Musica da ballo (dischi). 17.15: «L'igiene del lavoratore», conferenza in tedesco. 17.30: Conferenza in tedesco sull'orticoltura. 17.45: Concerto di musica riprodotta. 18.45: Lezione di tedesco in francese. 19.15: Lezione di francese in tedesco. 19.30: Concerto strumentale. 1. Bizet: *L'arlesienne*, quattro brani. 2. Gounod: Selezione dell'atto primo del *Faust*. 3. Massenet: *Werter* (Prelude - Chiaro di luna). 4. Bruneau: *Messidor*, intermezzo sinfonico. 5. Godard: *Canzonetta*. 6. Bizet: *Padria*, ouverture. 20.15: Informazioni in francese ed in tedesco. 20.30: Concerto strumentale. 1. Guerrero: *Soldadito spagnolo*. 2. Vargues: *Telemaco*. 3. Verdun: *Perché*, fox-trot. 4. Siede: *Colinette*. 5. Mazzucato: *Napoli*, tarantella. 6. Thomé: *Andante religioso*. 7. D'Ambrósio: *Giornale d'amore*. 8. Fauchey: *Atlanza*, bolero. 9. Scarlotti: *Saluto alla Francia*, marcia. 21.30: Concerto di musica leggera (trasmissione da due caffè alternativamente). 23.30: Musica da ballo da un bar.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: A soli di strumenti vari. Tango cantati. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Corso delle lane di Roubaix. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Filarmoniche. 20.30: Canzonette. 20.30: Notizie ed informazioni. 20.45: Orchestra argentina. 21.30: Musica da ballo. 21.30: Orchestra viennese. 21.35: Cronaca della moda. 22: L'ora di Bizet. Selezione della *Carmen* di Bizet. 23: Notizie e parlato dell'Africa del Nord. 0.15: Corni da caccia. 0.30: Orchestra straniera. 0.1. Ultime notizie - Fine delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. 18: Balletti popolari. 17.30: Viaggio nei Balcani. 18.15 (Hannover): Concerto grammofonico. 19: Canzoni studentesche da brividi. 1. Scholz: *Il moscato, aria popolare*. 2. Becker: *In ogni bicchiere colmo di vino*. 3. Hegar: *Wohlauf, noch getrunken*. 4. Id.: *Non siamo tutti forse per la magnificenza?*. 5. Vollbach: *Crambambuli*. 6. Breu: *Dall'alto Olimpo*. 7. Id.: *La mia musa è partita*. 8. Id.: *Im Krug zum grünen Kraut*. 9. Ohgheven: *Ca, ca, geschminkt*. 10. Breu: *La canzone è svanita*. 20: Concerto grammofonico. 21: Varietà. 22: Attualità. 23.30: Matrimonio ideale, scena cantata. 24: Danze.

BERLINO I. - metri 419 -

Kw. 1.7.

16: «Pionieri della medicina», conferenza. 16.30: Concerto da Königsberg. 17.45: «Un viaggio in turkisch», conferenza. 18.15: Rassegna di libri. 18.30: Il racconto della settimana. 18.50: Concerto vocale: Lieder di R. Strauss, Moritz e canzoni spagnole-italiane. 19.50: Concerto di musica italiana. 1. Cimara: Ouverture del *Matrimonio segreto*. 2. Ponchielli: «Danza delle ore» della *Giocanda*. 3. Verdi: Tarantella dei *Vespri siciliani*. 4. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West*. 5. Tosca: *Canto d'addio*. 6. Beccia: *Serenata napoletana*. 7. Serenata alla laguna. 7. De Micheli: Pot-pourri dalle *Canzoni d'Italia*. 20.30: Varietà. 22.15: Meteorologia - Notiziario. 23.30: Danze.

BRESLIA - metri 328

Kw. 1.7.

16: Per i piccoli. 16.25: Dischi. C. Millock: *Lo studente povero*, opera. 17: Rassegna di libri e film. 17.45: Concerto di musica di Esperanto. 18: In memoria di Marianna v. Willmer. 18.30: Meteorologia - Concerto orchestrale. 1. Mozart: Balletto dei *Petits riens*. 2. Regner: *Emoresca*. 3. Chalcovsky: *Andante della V. Sinfonia*. 4. Schubert-Liszt: *Marcia*. 19: Meteorologia - Rassegna letteraria

settimanale. 19.30: Concerto di musica brillante - Selezione di film sonori e alcune composizioni di P. Lincke. 20.25: J. P. Oberkoss: *Obertura*. 21.10: Vedi Berlino. 22.15: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22.40: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 -

Kw. 1.7.

16: Vedi Stoccarda. 16.30: Vedi Stoccarda. 17.15: Vedi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.15: «Cinquant'anni al servizio degli orfani tedeschi», conferenza. 18.35: «Il movimento dei maestri non balcani», conferenza. 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. 19.15: Lezione di spagnolo. 19.30: Lezione di tedesco. 22.15: Vedi Stoccarda. 22.15: Notiziario - Sport - Meteorologia. 22.20: Danze (dischi).

KONIGSWUSTERHAUSEN

m. 1635 - Kw. 30.

16: Conferenza pedagogica. 16.30: Vedi Amburgo. 17.30: Conferenza per i commercianti. 18: Lezione di francese. 18.30: «Nozze, famiglia e stato nel mondo animale», conferenza. 19: Conferenza per gli operai. 19.30: André Gide: *Il figliuolo perduto*. 20: Vedi Langenberg. 22: Vedi Berlino.

LANGENBERG - metri 472 -

Kw. 17.

L'ora delle signore. 16.40: Per i giovani. 16.55: San Nicola. 17.15: Concerto orchestrale. 18.15: Rassegna economico-politica. 18.40: «Lavoratori nelle miniere», conferenza. 19.35: «Meister Eckehart», conferenza. 19.45: Serata varia. In seguito: Ultime notizie. 22.15: Nuovi ballabili. 24.1: Jazz-band: Venti ballabili.

LIPSIA - m. 283,4 - Kw. 2.3.

16: Conferenza giuridico-pedagogica. 16.30: Concerto orchestrale da Königsberg. 17.30: Meteorologia e segnale orario. 18.30: «Scrivi come parli», lezione di tedesco. 18.45: Prof. Dr. Wilhelm Friedmann si intrattiene col'avvocato parigino Maurice Garçon. 19.5: «Che professione deve scegliere mio figlio?», 19.30: Prima audizione di dischi. 20.30: Radio-varietà. 22: Segnale orario, meteorologia, stampa, sport. 22.30: Danze. 23.30: Sei danze roccò: Composizioni di Lanner, Joh. Strauss e Josef Strauss.

MONACO DI BAVIERA -

m. 533 - Kw. 1.7.

16.25: Da Norimberga: Concerto orchestrale. 17.45: Conferenza sportiva. 17.55: Per i giovani. 18.25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 18.35: Dal mercato del lavoro. 18.45: Concerto d'organo e contralto. 1. Händel: *Concerto per organo in si bemolle maggiore*. 2. Tre canti: a) Schubert: *Al tramonto*; b) Wolf: *Pregliera*; c) Regner: *In un piccolo giardino di rose*. 3. Toccatina e fuga in re minore. 19.30: «Il lino nella credenza popolare», conferenza. 20: Concerto orchestrale. 1. Reissiger: *Mulino sulla roccia*, ouverture. 2. Petras: *La figliuola dell'oroforo*, valzer. 3. Goldtermann: *Andante per violoncello e orchestra*. 4. Meyer-Helmund: *Pizzicato d'un trovatore*. 5. Intermezzo con Otto Willner. 6. Hrubý: *Rendez-vous da Lehár*. 7. Kochmann-Spiro: *Carnavale viennese*. 21.30: *Dialogo di un sassofono*, improvvisazione di G. Fusini. 1. *Un signore serio*. 2. *Un reporter*. 3. *Un signore ubriaco*. 4. *Un sassofono*. 22: Concerto e danze. 22.30: Stampa - Meteorologia. 23: Danze - Sport.

STOCARDIA - metri 380 -

Kw. 1.7.

16.30: Trasmissione di una prova del *Zar e il carpentiere* di Lotzing. 17.15: Concerto di musica brillante. 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Cronaca sportiva. 18.15: Conferenza di elettrotecnica. 18.35: Vedi Francoforte. 19: Segnale orario. 19.15: Lezione di spagnolo (da Francoforte). 19.30: Serata teatrale umoristica. 19.30: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: *Leonora*, ouverture. 2. Brahms: *Concerto di piano in si bemolle maggiore*. 3. Berlioz: *Marcia ungherese*. 21.30: G. Görlich: *Il pazzo e la zappa*, radioscena musicale su motivi giapponesi. 22.15: Notiziario. 22.40: Dischi, danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -

Kw. 38.

15.25: Reportage del match di rugby Coventry contro Cardiff. 17: Musica da ballo. 17.45: Concerto d'organo da un cinema. 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera*. 2. Sibelius: *Valzer triste*. 3. Schubert: *Momento musicale*. 4. Walton: *Il richiamo dell'Angelus*. 5. Schubert: *Marcia militare*. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Notizie regionali. 19.45: Concerto corale. 20.25: Charles Brewer: *Little Miss Make-Believe*, radio-commedia musicale in tre atti. 21.25: Notizie regionali. 21.30: Vedi Londra I. 22: Concerto vocale e strumentale dall'Albert Hall di Nottingham. 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Trasmissione d'immagini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

15.30: Concerto per fanciulli. 16.45: Concerto vocale e bandistico. 17.45: Concerto d'organo da un cinema. 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera*. 2. Sibelius: *Valze triste*. 3. Schubert: *Momento musicale*. 4. Walton: *Il richiamo dell'Angelus*. 5. Schubert: *Marcia militare*. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Notiziario sportivo. 19.45: Canti italiani antichi. 20: Conferenza locale. 20.20: I lavori della settimana nel giardino. 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*. 2. Benjamin: *Concertino* (piano ed orchestra). 3. Haydn: *Sinfonia n. 94* in sol; 4. Rachmaninov: *Tre Preludi* (piano); 5. Wagner: *Viaggio di Sigfrido sul Reno*. 21.50: Messaggio del fondatore di un ordine religioso a tutti i soci sparsi nel mondo in occasione dell'anniversario della fondazione dell'ordine stesso. 22: Notizie e bollettini. 22.15: Previsioni del mare. 22.20: Conferenza sulla Mongolia. 22.35: Contrasti, musica e varietà. 23.35: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16.45: Vedi Daventry 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie - Bollettini. 19.40: Notiziario sportivo londinese. 19.45: Concerto vocale ed orchestrale. 20.25: Vedi Daventry 5 GB. 21.25: Notizie regionali. 21.30: «Lo spirito d'avventura», conversazione. 22: Musica da camera e canto (soprano). 23.15: Notizie - Bollettini. 23.30: Musica da ballo.



PER ACQUISTI RIVOLGERSI:

MILANO e PROVINCIA: Alfio Vanelli, Tel. 17-19/57 - Somma Lombardo.
BRESCIA: Dottori Villa e Di Gioia, via Umberto I, 9, Tel. 2-67.
TORINO: Simone Balli, via Villalocchiaro, 4, Tel. 70-845.
VENETO - EMILIA - MARCHE: A. Borsatti, via Milazzo, 4, Bologna. Tel. 23-546.
VENEZIA GIULIA: S.V.E.M., Trieste, via Corneo, 31, Tel. 63-05.
TOSCANA - UMBRIA - LAZIO: B. Letti, via S. Antonio, 10, Firenze.
PUGLIA - BASILICATA - CAMPANIA: Daniele Genaro, Rione Duca d'Aosta, 1. Napoli.
NAPOLI: Ciro Ferrari, piazzetta Orsini De' Domini, 9, Tel. 23-545.
SICILIA: Michele Mangano Platania, Catania, via Umberto, 260.
TRIPOLITANIA e CIRENAICA: G. Strati, via Sak El Harrar, 63, Tripoli.

VENDITA AI SOLI GROSSISTI

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 -

Kw. 2.8.

16: L'ora dei fanciulli. 16.30: Dischi. 17.30: Concerto orchestrale. 1. Fall: Fantasia sulla *Donna divorziata*. 2. Sedlacek: *Belgrado di notte*. 3. Moskowski: *Bozery*. 4. Reyna: *Stempe* (for). 5. Petrovici: *Oy Srbijo*. 18.30: Conferenza. 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Belgrado. 21.30 (circa): Notizie. In seguito: Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 4071 - Kw. 10.

Kw. 17.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 17.30: Cantuccio dei fanciulli. 18.30: Melodie nazionali per violino. 19: Aneddotti di uomini celebri. 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Conferenza sulla storia dell'industria norvegese. 20: Segnale orario. Nel l'intervallo: Notizie dai giornali, meteorologia a conversazione. Dalla fine alle 24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 -

Kw. 3.3.

16.55: Lezione di tedesco. 17.10: Conferenza. 18.10: Musica per l'armonica. 18.40: Per i fanciulli. 19.25: Conversazione letteraria. 20.40: Comunicato. 20.50: Concerto orchestrale. 21.20: Notizie. 21.35: L'umorista Willy Derby nel suo repertorio. 21.55: Ripresa del concerto. 22.25: Comunicati vari. 22.35: L'umorista Willy Derby. 22.55: Orchestra della stazione. 23.25: L'umorista Willy Derby. 23.45: Notizie dai giornali. 23.55: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

17.25: Dischi. 18.41: Notizie in esperanto. 18.55: Rassegna giornalistica. 19.15: Dischi. 19.25: Lezione di esperanto. 19.55: Conversazione. 20.35: Comunicati di polizia. 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wallace: Ouverture di *Maritana*. 2. Massenet: Fantasia sul *l'Edipio*. 3. a) Mozart: Gavotta dell'*Idomeneo*. 4. Beethoven: *Minnuetto in sol maggiore*. 5. Grieg: *Suite n. 1*, dal *Peer Gynt*. 6. a) Saint-Saëns: *Romanza* per corno ed orchestra; b) J. A. Hehe: *Medea* per corno e piano; c) Delibes: *Pas de deux*, valzer. 15: balletto. Nalla: 7. Ganne: Fantasia sul *Saltimbanchi*; 8. Chopin: *Polacca* in la maggiore; 9. Rubinstein: *Melodia*; 10. Lehar: *Pot-pourri di Paganini*. 11. Jessel: *Il corteo musicale della Roccia*. 12. Rodhe: *Canti carnascialeschi*, pot-pourri. 21.40: Notizie dai giornali. 23.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.35: Conferenza. 17: Trasmissione di un servizio religioso da Vilna. 18: Audizione per i giovani. 18.30: Risposte per i più piccoli. 19: Quarto d'ora letterario. 19.15: Conferenza. 19.35: Comunicati. 19.40: Notizie dal giornale. 20: Radio-appendice. 20.15: Bollettini diversi. 20.30: Musica leggera. 22: Radio-appendice. 22.15: Concerto di violino. 22.50: Bollettino di pianoforte. Programma di domani (in francese) Ultime notizie. 23: Musica leggera e da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Angelo artistico. 16.35: Conferenza scolastica. 17: Servizio religioso da Vilna. 18: Emissione per i fanciulli (da Cracovia). 18.30: Concerto per i giovani. 19: Diversi. 19.25: Notiziario. 19.40: Radiogioielli. 20: Conversazione di avventura. 20.15: Conferenza sulla Rivoluzione di novembre. 20.30: Musica leggera. Nell'intervallo: programma di domani. 22: Radiogioielli. 22.15: Concerto di pianoforte con accompagnamento di piano. 1) I. S. Bach: *Rondo e scherzo*; 2) Bloch: *Improvviso*; 3) Gnanoun: *Melodia araba*; 4) Felde: *Danza slava*. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 10.

16: Orchestra Sibiceano. 17: Conferenza. 18: Informazioni. 18.30: Segnale orario. 18.40: Ripresa del concerto. 18.45: «Storia, geografia, e turismo», conferenza. 19: Dischi. 20: Concerto della radio-orchestra. Thomas: Ray-

mond, ouverture; Delibes: *Silva*, suite. 20.30: Informazioni. J. Strauss: *Gloia di notte*, valzer; Halsey: *L'ebrea*, ballo. J. Strauss: *Il pipistrello*, grande fantasia; Lorenz: *Nussdorf*, marcia. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 -

Kw. 8.

16: Dischi. 18.30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del Trio Iberia. 1. Esteve: *Alla tua finestra*. 2. Chapi: Selezione di *Musica classica*. 3. Mateu: *La bambola rotta*, intermezzo. 4. N. Puig Buquels: *Nel mare*, notturno. 5. A. Terrés: *Sono fiamminghi*, passo doppio. 6. Freire: *Rapsodia gitiziana*. 20: Dischi. 21.30: Lezione di tedesco. 22: Campana oraria della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario. 23: Concerto della stazione. 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. Versalles: *Ay, Don Fernand*, schotis. 3. Worsley: *Le mie lagrime*, valzer. 4. Turina: *Nel giardino di Maria*. 5. Freire: *Rapsodia gitiziana*. 6. Jorda: *Notturno n. 1*, tango. 7. E. Borch Humet: *Le posizioni* passo doppio. 23: Notizie dai giornali. 23.5: Trasmissione da Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze - Cambi di valuta estero. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Mercuriale - Conversazione sul cinema. 20.30: Musica da ballo. 21.25: Notizie dai giornali. 23: Campana - Segnale orario - Ultima quotazione di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca del giorno. 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKHOLM - metri 435 -

Kw. 75.

16: Musica brillante. 17: Dialogo per fanciulli. 17.30: Programma di Anzermanland. 18.30: Varietà. 19.30: Chiacchierata. 20: Musica militare. 21: Tristano Bernard: *Narkos*, radioscena. 21.40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.25.

17: L'ora dei giovani: La leggenda di S. Nicolò. 17.30: Valzer e marce preferite. 19.33: «Che cos'è l'igiene mentale?», conferenza. 20: Vedi Berna. 21.30: Notiziario. 22.10: Radio-danza.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

16: Concerto orchestrale. 16.35: Cronaca S. Nicolò. 17: Concerto orchestrale. 18.15: Ballabili (dischi). 19.30: «Wagner-Nietzsche» (quarta conferenza del ciclo «Celebri antipodi»). 20: Concerto orchestrale ed orchestrale baritonale solo. Wolf Ferrar: *La vita nuova*. 2. Balmer: *Soneto*, per coro misto, orchestra e baritonale. 3. Verdi: *Stabat Mater*. 4. Id.: *Leudi alla Vergine Maria*. 22: Notiziario. 22.15: Radiodanza.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Musica militare (dischi). 19: Un'ora di danze. 20: Canzoni - Informazioni. 20.5: Consigli alle massaie. 20.30: Soli di chitarra hawajana. 20.45: Il comico Pellos nel suo repertorio. 21: Concerto variato. 1. Cimara: Ouverture del *Matrimonio segreto*. 2. Massenet: Due arie dalla *Manon*; 3. Humperdinck: Due brani di *Hänsel e Gretel*. 4. Liszt: Tarantella di bravura. 5. Ponchielli: Danza delle fate dalla *Giocanda*. 6. Rubinstein: *Melodia*; 7. Schumann: *Riverie*; 8. Due cori del Cosacchi del Don; 9. Debussy: *Rapsodia* (dischi). 22: Notizie. 22.10: Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.65.

16: Concerto del trio Scherbaum. 16.45: Concerto grammofonico. 17.15: Concerto di fisarmonica. 18.15: Concerto per i fanciulli. 19: Campana di Zurigo. 19.15: Antevisita libraria. 19.30: Vedi Basilea. 20: Concerto del Quintetto della stazione. 20.30: Concerto vocale con musica militare. 21.30: Concerto in mandolini e chitarra. 22: Notiziario. 22.10: Musica da ballo: Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16.10: Lettura. 17: Conferenza. 17.40: Arie ungheresi. 18.30: *Turk*, radioscena. 19.30: Concerto di sala con cori universitari, per l'anniversario del Regente - Segue concerto grammofonico.

7



ITALIA

MILANO TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
1 MI 1 TO

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5
1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giordano Fano; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
10,45-11,15: Musica religiosa. Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
12,15-13,45: Musica varia.
13: Segnale orario.
16,15-18,30: Musica varia: 1. Usgilo: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Mascheroni: *Mascheroneide*, fant.; 3. Brunetti: *Scherzo*; 4. Canzoni; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Silvery: *Silveria*, ouverture; 8. Sousa: *El Capitán*, marcia.
16,45-17,15: Commedia.
17,50-18: Notiziario cinematografico: «La spedizione Byrd al Polo Sud».
18,30: Notizie sportive.
18,40 (TORINO): Radio-galo giornalino.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,10: Musica varia: 1. Schrammel: *Vienna resta Vienna*; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia; 3. Cortopassi: *Mary*, valzer; 4. Bianco: *Adoracion*, tango; 5. Papanti: *Hong Kong*; 6. Lao Shoor: *Lascia che ti mondo dica*.
20,10-20,30: Giornale radio.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,50: Ballabili del concorso «Unica».
20,50: Trasmissione dell'opera:

DON PASQUALE

di G. Donizetti
diretta dal M^o Ugo Tansini.
Nel 1° intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti.
Nel 2° intervallo: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»: 1. Alaloma: *Padre nostro - Preghiera della sera - Laude di passione - Laude di Pasqua*; 2. Ave Maria di Lourdes (canto e piano) - Ave Maria Stella (id.) - Giacchetti: *Preghiera*; 3. Gorchizki: *Seppulcro Domini*, motetto (coro) - Arlando di Lasso: *Madonna mia cara*, motetto (id.).
12,30: Segnale orario.
12,30: Araldo sportivo - Notizie.
12,45-13,45: Musica varia: 1. Mar-

ROMA - NAPOLI

Ore 20,50

SERATA DI MUSICA ITALIANA

COMPOSIZIONI DEL MAESTRO GIUSEPPE MULÉ

PARTE PRIMA

1. Mulé: *Largo*, per archi, armonium e arpa.
2. Mulé: Musiche corali e strumentali per le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa: a) *Le Coefore*, intermezzi e cori; b) *Ifigenia in Aulide*, prol. e danze; c) *I Sette e Tebe*, coro,

lamentazione e finale; d) *Antigone*, coro; e) *Le Baccanti*, «Entrata delle Baccanti», «Coro e danze di evocazione», «Danza dionisiaca»; f) *Il ci-clopo*, «Entrata dei satiri e coro».

Solisti: soprano Lea Tumbarello-Mulé e mezzo so-

prano Tosca Ferroni. Orchestra di strumenti a fiato, arpe e timpani. Coro dell'Eiar. Direttore M^o Giuseppe Mulé.

3. Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».
4. «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.

PARTE SECONDA

La baronessa di Carini

Dramma lirico in un atto
Musica del M^o G. MULÉ

PERSONAGGI:

Caterina La Grua O. Parisini
Federico Ver agallo F. Caselli
Il barone Vincenzo La Grua . . M. Serristori
Matteo C. Castello
Violante M. Rovani



21: Concerto variato

1. Orchestra dell'E.I.A.R., diretta dal maestro Mario Sette: a) Scassola: *Quo vadis?*, ouvert.; b) Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo (Ricordi); c) Verdi: *Rigoletto*, fantasia;
2. Veneziani: a) *Favola antica*; b) *Perehè*; c) *Notturmo* (soprano M. Becke, pianista M. Chesli);
3. Orchestra: a) Ponchielli: *Scena del Lazzaretto* dall'opera *I promessi sposi* (Ricordi); b) Zeller: *Il capo minatore*, selezione operetta; c) Travaglia: *Festa campestre*.

Fra il secondo e terzo numero: Notizie cinematografiche.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

RADIO ARDUINO

12. Via S. Tomaso 38, ex Pietro Micca
TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
Altoparlanti Calamitazione Cuffie
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE
E FORNITURE RADIO

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I BO I NA
Stazione ROMA onde corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto:
1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Kreisler: *Tristezza d'amore*; 3. Godard: *Canzonetta dal Concerto per violino*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Mussorgski: *Danze persiane* dall'opera *Kovanina*; 6. Giardini: *Manuelita*, habanera; 7. Cardoni: *Le baruffe trasterverine*, ouverture giocosa; 8. Mignone: *Serenata del burattino*; 9. Manente: *Scena zingaresca*; 10. Nucci: *Rintocchi allegri*, piccola marcia.

16 (circa): Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico diretto dal maestro Bernardino Molinari, col concorso del concertista di viola Paul Hindemith.
Nell'intervallo (NAPOLI): Bam-

binopoli - Notizie sportive. - (ROMA): Storielle allegre dette da Giordano Cecchini.

19,50-20,29 (ROMA): Notizie Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

20,20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.

20,30 (ROMA): Segnale orario.

20,35-20,50: Dizioni varie.

20,55: Serata di musica italiana: Composizioni del maestro Giuseppe Mulé.

Esecuzione del dramma lirico in un atto:

LA BARONESSA DI CARINI

Musica del M^o G. Mulé (Ricordi).

Orchestra e coro Eiar diretti dall'autore.

22,55 (circa): Ultime notizie.



LIBRI

EMILIO BELLINI - «Vlode e Strilacole» - Editore L. Cecchini - Torino.

Curioso fenomeno, a prima vista: quando si verifica in un popolo il processo di unificazione, i dialetti delle diverse regioni si ridestano a nuova vita e tendono ad una insolita espansione. Questo fenomeno di riviscenza regionale parrebbe contraddire il processo di unificazione: invece, e ben guardarsi, ne è una necessaria conseguenza. Lo spirito di nazionalità ha le sue radici nella regione e si nutre di tradizioni locali, onde prende forza l'espressione vernacola.

La poesia piemontese, del pari che la poesia di altre regioni rifuorisce in nuovi spiriti di vita in quest'ora di appassionata unificazione spirituale.

La scomparsa immatura di Amilcare Solferini ha certamente scavato un gran vuoto nella poesia piemontese, ma gli echi della sua musa forte e dolente di umanissime ferite, vibrano ancora nell'atmosfera della vita regionale ed hanno risonanze nel canto della sopraggiunta rifioritura dialettale, se pur questa abbia una sua nota di espressione particolare ai tempi rinnovati.

Emilio Bellini appartiene alla «vecchia guardia» della poesia piemontese: tuttavia la sua vena non si è inaridita nei vecchi temi ed un soffio di giovanile entusiasmo alta in questa raccolta di versi nati dei quali recano il segno di una indubbia originalità.

Bellini è davvero «dialettale». Fin dall'inizio del volume, nelle terzine del bel sonetto: «Lingua e Dialet» esprime una troppo trascurata verità psicologica: e cioè, che il sentimento genuino si esprime in dialetto.

Sit., ampia la lingua madre e i la colto eon unità, rmet e convinzion... Ma n' ti moment che l' cheur sent un pete, che l' el d' m' p'ra vita as fa pi n'iv, e a l'an di b'ogn d' n' s'og i me p'lon, el' n' c'el moment... i parlo an piemontese!

L'espressione spontanea del dolore a della gioia è «dialettale». La ragione della poesia vernacola è appunto nello sfogo sincero ed impetuoso dei sentimenti fondamentali e la genuina e forse, la sola aderente espressione di questi non può essere altro che dialettale.

Perciò non esito a dire, che, in questo senso, l'impianto dialettale è tutto il volume di Emilio Bellini, salvo qualche poesia cosiddetta, di circostanza che vedrei volentieri soppressa nel libro: il quale è indubbiamente tra i più pregevoli in questa rifioritura vernacola che fa del Piemonte una fertile terra di poeti, un po' rudi, ma sinceri e per la maggior parte prettamente dialettali nel senso espresso dalle citate terzine.

I. C.

A RATE ed a contanti

RADIOAPPARECCHI

di qualunque marca LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rateazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciaria Radiotecnica Italiana MUZZAROLA (FG) (I)



**APPARECCHIO
IN ALTERNATA
A TRE VALVOLE
DI CUI UNA RADDRIZZATRICE
L.450 COMPLETO**

RadioIndiscrezioni



Non abbiamo mai pensato a che grandezza commovente di còmpito assurga la radio di fronte ai ciechi. Scrive il Quotidien: E' l'universo che viene a conversare col cieco. Il cieco non è più solo, non sarà mai più solo. Può non tenere i suoi occhi chiusi: il vasto mondo gli si apre dinanzi. E' tutta la vita che in un attimo si diffonde nella triste dimora, la riempie e vi resta. La radio ha rivelato il cieco tra gli uomini e lo ha rivelato — in ciò il miracolo — su un piede di eguaglianza.

L'Inghilterra vagheggia un arcipelago radio per collegare la madre patria ai Dominions e viceversa. Si tratterebbe di costruire a Londra una grande stazione capace di farsi sentire in tutto l'impero, e nei Dominions stazioni atte a portar la loro voce sino in Inghilterra e di collegare tra loro i programmi inglesi. La prima difficoltà è quella della corrispondenza delle ore e sarà superata con la trasmissione di quattro programmi quotidiani: uno per le colonie al pomeriggio; uno per l'Africa, la sera; uno per il Canada, verso l'alba ed uno per l'Australia, prima del mezzogiorno. Le spese sono valutate a 200.000 sterline all'anno per i primi cinque anni e l'Inghilterra chiede naturalmente, una partecipazione dei Dominions nelle spese.

C'è una signorina che auspicava... il miglior radio-programma come un programma gastronomico... eppure non era lontana dalla realtà... Una Casa americana di prodotti alimentari.



Per festeggiare il suo sessantunesimo anniversario, ha convocato per radio-banchetto la bazzeccola di 11 mila invitati in otto paesi del mondo... Fate un po' il conto di quanti denti mastichassero contemporaneamente!!! L'...evento è stato a Pittsburgh con 5500 commensali e nello stesso tempo con identico menù, banchetti analoghi si son tenuti in varie città dell'Inghilterra, della Germania, Spagna, Belgio, Francia, ecc. (e qui gli invitati si son dovuti mettere a tavola a mezzanotte), in Australia (passo alle 9 antimeridiane) e in altre località. Il presidente Hoover ha parlato dalla casa Bianca salutando tutti i commensali tra i quali è stato tenuto per tutta la durata del banchetto un intimo contatto per mezzo della radio.

La Revue Mensuelle ha scoperto un nuovo titolo di benemerita alla radio. Molti musicisti cosiddetti «puri» erano sinora radiofobi perché dicevano che il microfono deformasse le note e i suoni dando loro



della meccanicità o che so... Invece la Revue Mensuelle ci dimostra come la radio possa dare il piacere principe al musicista: la cuffia. Con la cuffia in testa il musicista si può gustare «da solo» una sinfonia di Beethoven... può darsi tutte le note ed altrimenti

mai potrebbe gustarsi tale piacere perché una cosa è ascoltare la musica in comune, altra è gustarsela tutta da sé... Il piacere viene moltiplicato all'infinito... Può esser vero... ad ogni modo così il musicista puro, cuffia in testa, potrà anche addormentarsi tutto da «solo» davanti a certi concerti di musica da camera che dico io!!

L'altoparlante sostituirà i maestri sulle cattedre? No — secondo l'accademico Lecomte — ma li integrerà... per un punto sensibilissimo: la lingua... Non ogni maestro, sperduto nel lontano villaggio o nel furbino della metropoli, può dare ai suoi alunni il chiaro esempio della purezza linguistica o dell'armonicità della declamazione. Di tanto in tanto, l'altoparlante in cattedra dovrebbe sussurrare alle piccole orecchie dei bimbi il vero ritmo della lingua natia e la sua dolcissima musicalità.

Il Re del Siam ha telefonato per radio al suo ministro plenipotenziario di Washington. La distanza tra Bangkok e Washington è di 15 mila chilometri, ma la voce del sovrano asiatico ne ha percorso 20 mila chilometri.



chè è dovuta passare attraverso il relais di Berlino.

Il ministro polacco dell'agricoltura ha votato un credito di 70.000 franchi per dotare le Associazioni della Gioventù rurale di apparecchi ricevitori per permettere loro di seguire i corsi agricoli tenuti per radio.

Si combatte contro i rumori inutili... ad Aix-les-Bains una signorina è stata condannata a pagare... un franco di multa (poverina, si rovinava la dote!) perché faceva funzionare il suo fonografo dopo la mezzanotte e si approfittava del caso per incitare i possessori di apparecchi radio di... mettere la sordina al loro altoparlante verso una certa ora. A Berlino



i rei di uso, di diffusori dopo le 10 di sera, si vedono semplicemente portar via l'apparecchio... il che è più seccante che pagare un franco, siamo sinceri!

Anche Bordeaux ha... eletto la sua speaker con il suffragio... auditivo dei radioascoltatori che concorsero alla scelta con una media di mille voti quotidiani... Eletta fu la signorina Jeanine Chassagne.

La radio nella rivoluzione argentina ha avuto una gran parte. Nella giornata del 6 settembre voci di panico correvano tra la popolazione... ma i microfoni di Buenos Aires trasmettevano a tutte le case della metropoli, con la più calma indifferenza, allegri ballabili. Come il sangue freddo di un'orchestra salva dal panico in un dramma, in un pubblico locale od in una nave che affonda, così le serene note della radio ebbero un'azione pacificatrice sull'animo scosso dei «porteni». L'8, per le strade si combatteva... ma la radio sembrava estranea e trasmetteva i suoi programmi con

la massima regolarità infondendo un senso di fiducia alle migliaia di suoi ascoltatori. Salito al potere, il generale Iriburu fece il suo giuramento per radio e pure per radio, il 14, pronunciava il messaggio solenne agli Stati Uniti e all'Inghilterra.

La stazione tedesca di Muhlacker, di prossima inaugurazione in concorrenza alla Radio Strasburgo, sarà una superstazione: la sua potenza andrà da 60 a 100 Kw. ed avrà una lunghezza d'onda di 360 metri... Ma, secondo il dottor Bofinger, direttore della Sudfunk, si tratterà di una guerra amichevole poiché Strasburgo e Muhlacker si scambieranno con molta cordialità non le carte da visita... bensì i programmi.

L'Austria aveva prima tentato una tassa basata sul prezzo di acquisto



degli apparecchi radiofonici, ha deciso invece adesso di adottare una tassa unica di circa dieci lire mensili per ogni radioabbonato...

Il sanatorio tedesco Beelitz, il più vasto sanatorio della Germania, è stato munito di una installazione radiofonica che, per la sua importanza e la sua ampiezza, assume un valore di eccezionalità. La stazione riceptrice centrale è installata nel padiglione dei medici e dei capi speciali la collegano alle sette sale di cura (aria e al due padiglioni di dormitori, parlatori, sale da pranzo ecc.; in ciascuno di questi padiglioni, un quadro di controllo permette di regolare l'intensità di ricezione indipendentemente dalla stazione centrale. Anche i diffusori dei balconi e dei dormitori sono regolati simultaneamente e individualmente.

Parce che a Budapest installino una stazione trasmittente di 120 kw. per combattere la propaganda comunista.

In Belgio è stato fondato un Istituto di Ricerche Radio-scientifiche che ha per oggetto «lo sviluppo scientifico della radiotelegrafia, della radiotelegrafia e della radioelettricità in generale, con la istituzione di conferenze, la creazione di laboratori di ricerche, di prova, ecc.».

Anche se non è una cosa seria, è una cosa seria! All'Accademia delle Scienze i coniugi Mayroni hanno dimostrato che delle culture di bacilli rinchiusi in un pezzo di quarzo, possono infettare a distanza pur essendo materialmente separate dalle loro vittime. Tali lesioni senza contatto, sono attribuite ad irradiazioni



di onde corte come già aveva dimostrato Gurwitsch. Dal che si deduce che un giorno o l'altro si potrebbe giungere alle malattie e agli accidenti trasmessi per radio! Ma steccone quel giorno è assai distante da noi... pensiamo alla solita salute!

Pensate un po': tutti i mestieri si evolvono. Persino lo spionaggio diventa radiospiaggione. Non per il fatto che le spie facciano uso della radio, il che è cosa sbandata, ma a Vienna alcune spie industriali sono entrate in una fabbrica di apparecchi radio, si sono comodamente fumate tutte le sigarette del direttore e... gli han portato via i piani e i disegni per un nuovo tipo di apparecchio. Trattandosi di un radiofurto, deve essere stato commesso in un batter d'occhio.

La Compagnia Marconi ha presentato un trasmettitore e ricevitore speciale per le tanks ed automitragliatrici.

Il numero dei radioabbonati tedeschi continua ad aumentare. All'ottobre erano ben 3.241.725.

Il tramonto della radio americana? A prestar fede al quadro che ne dipinge Dusenlil, si direbbe di sì: «Ogni mese i programmi diventano più pietosi... Eccellenti i grandi programmi di relais, che ben inteso non occupano che un numero limitato di



ore ogni settimana, il resto del tempo è occupato da troppi belati di dilettanti, da insieme senza ritmo armonia, con delle orchestre inferiori così come la musica che interpretano... La causa del male? Nel fatto che le stazioni stiano in mano a speculatori privati... Quando ribassa la pubblicità... per forza, bisogna ridurre le spese ed è il radioamatore a farne le spese!!

Il trasmettitore telegrafico di Colombo (Ceylan) sarà adattato ad uso radiofonico ed emetterà su 800 metri, per quattro o cinque ore al giorno.

Si ripara parecchio di Bulow in occasione delle sue memorie e non



sarà quindi fuori luogo rievocare il «cancelliere» nei suoi rapporti con la radio. Anni or sono Bulow si incontrò con un diplomatico ad Amburgo all'Albergo Atlantic. Dopo il pranzo, i due uomini politici si trattennero nel salone a chiacchiere quando furono avvicinati dall'albergatore che chiese a Bulow se volesse sentire il re di Norvegia parlare alla radio. «Certamente» rispose il cancelliere — non si deve mai perdere l'occasione di sentire parlare un re». Quando il radio-discorso del sovrano ebbe termine il principe di Bulow si immerse in profonde meditazioni e poi notò sorridendo: «E' stato un bene che non fosse la radio ai tempi in cui ero cancelliere. Potevo allora rendere pubblici molti discorsi spensierati dell'imperatore, soltanto dopo una fondamentale revisione d'un totale cambiamento. Ma se in quei tempi, fosse esistita la radio, l'imperatore ne avrebbe fatto uso almeno due volte al giorno, e la mia carica sarebbe diventata un mestiere d'inferno. Amo ed ammiro la radio poiché nella mia vecchiaia mi ha dato grandi soddisfazioni, tuttavia son felice

che il mio cancellierato sia avvenuto in un tempo in cui non esisteva alcuna radio. Ciò che intendo dire con queste parole, non lo potete completamente capire adesso, lo capirete meglio quando appariranno le mie memorie».

Il Canada possiede attualmente 79 stazioni radio.

La «Federal Comision» d'America, per lottare più efficacemente contro i banditi, ha permesso a ventiquattro città e due Stati di costruire stazioni trasmettenti di polizia. Altre venti città, hanno già la loro licenza. Così dove non giungono gli uomini, si prova la Radio a far rispettare il codice.

La licenza dei radioamatori australiani che era proporzionale alla loro fortuna, sarà sostituita da una tassa fissa di due scellini mensili.

E' stato concesso il permesso per la costruzione, nel centro dell'Irlanda, di una stazione della potenza di 80 kw.

Julien Magret dà alcuni consigli, con viso burbero, al giornalista... parlato: «Ci vuole del contegno, davanti al microfono! Bisogna saper rispettare l'opinione altrui; la critica deve essere presentata con infinita misura e la polemica brutale bandita assolutamente. Tali regole, il giornalista parlato le accetta ed accetta di render così alla professione un lustro del quale è degna. Quando si ha l'onore di poter far sentire la propria voce a tutti, bisogna cercare di non urtare le opi-



nioni di chi vi accoglie, in qualche modo, al suo focolare, ma restare di buona compagnia». Molto saggi consigli, il male si è che molti, quando parlano alla radio, si dimenticano della grandezza del fatto che «parlano a tutti» e non più a quattro, si e no, loro lettori...

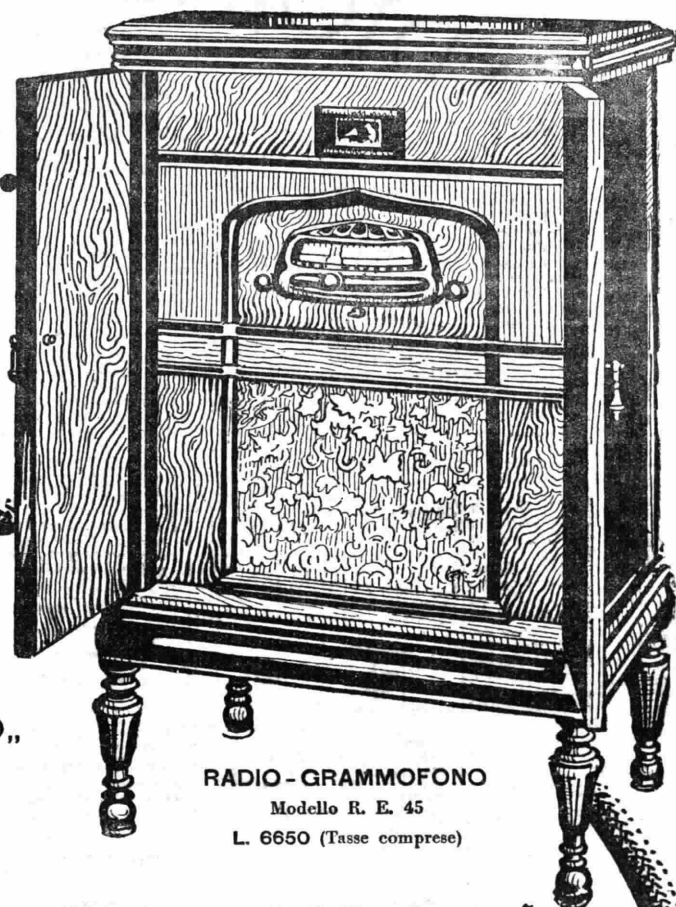
Il miglior radiospeaker americano riceverà quest'anno... senza farsi certamente male, il premio di 1000 dollari del concorso annuale istituito dall'Accademia Americana di Arte e di Letteratura.

La radio si occupa anche di pesca... Altrocché! In Norvegia per scoprire i banchi di aringhe si usavano gli aeroplani... L'aviatore scopriva un banco, tornava indietro e ne dava la segnalazione ai pescatori i quali, quando giungevano sul posto, non trovavano più nemmeno l'ombra di banco... che aveva avuto tutto il tempo per spostarsi. D'ora in avanti, gli aeroplani-pesca saranno muniti di un apparecchio ra-



dio e le barche di un ricevente, così le aringhe non avranno più il tempo di cambiar domicilio. Sia a vedere che i pesci son capaccissimi di querelare la T. S. F. per i danni! La radiofonia di Stato di Danimarca, versa una sovvenzione di 5 milioni e mezzo ogni anno al Teatro Reale.

RADIO GRAMMOFONO "LA VOCE del PADRONE"



Società Anonima
Naz. del "GRAMMOFONO,"

MILANO - Gall. V. E. 39 (lato T. Grossi)
NAPOLI - Via Roma 266. Funic. Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

RADIO - GRAMMOFONO

Modello R. E. 45

L. 6650 (Tasse comprese)

Il Radio-Grammofono "La Voce del Padrone"

è un meraviglioso «Grammofono» ad amplificazione termo-jonica, munito di un apparecchio completo radio-ricevente, che ha destato in tutto il mondo un interesse ed un entusiasmo senza precedenti.

NUOVO CIRCUITO BREVETTATO - SEMPLICITÀ ED UNICITÀ DI MANOVRA
MASSIMA AMPLIFICAZIONE SENZA DISTORSIONE DI SUONI
SINTONIA INDIPENDENTE DALLE DIMENSIONI DELL'AEREO

PRINCIPALI RIVENDITORI AUTORIZZATI

ALESSANDRIA - SAMPER - Corso Roma, 5.
BARI - FRANCESCO RANIERI - Via Vitt. Veneto 87
BOLOGNA - BLAFFARD ARMANDO - Via Farini 3 M
BIELLA - FRATELLI CIGNA - Via Umberto, 47.
BOLZANO - J. MOHR - Via Perle, 62.
BRESCIA - FRATELLI PERETTI - Largo Zanardelli.
BUSTO ARSIZIO - DESOZZI CARLO - Via XX Settembre, 1.
CAGLIARI - COSENTINO A & C. - Via Manno, 39.
CATANIA - SALVATORE RIVA - Via Etnea, 169.
CATANIA - GRIMALDI - Via Etnea 235
CATANZARO - DOMENICO PANARO - Corso Vittorio Emanuele, 104.
CREMONA - NOE' ORESTE - Via Stradivari, 8.
COMO - BARAGGIOLA & ZEPTI - Via Indipendenza, num. 9.

FIRENZE - GUIDO MARCHI - Via Calimala, 9.
FORLÌ - PACE RATTURNO - Mazzini, 18
GALLARATE - BIANCHI ANGELO - Casa Musicale
INTRA - ALBERTO MARIO GULLER - Piazza Vittorio Emanuele, 5.
LIVORNO - PIETRO NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 35.
MONZA - S. A. FRATELLI PERETTI - Via Vittorio Emanuele, 1.
PADOVA - TULLIO ANGELI - Via Roma 37-19
PALERMO - CREMONTE VINCENZO - Piazza Bolognini.
PALERMO - DELL'UTRI GIUSEPPE - Via E. Settimo, 60.
PALERMO - RAGONA PAOLO - Via Maqueda, 439.
PESARO - EREDI MASSARINI - Via Branca 15.

PIACENZA - AVOGADRI LUIGI - Corso Vittorio Emanuele, 97.
POLA - ANTONIO RAITZ - Via Ghisla, 6.
SALERNO - AUTUORI RAIMONDO - Corso Umberto I, 8.
SIENA - ALBERTO OLMI - Via Caracciolo, 48.
SPEZIA - ANGELO TRAVERSO - Via Prione, 2.
SIRACUSA - PAOLO VALENTI - Via Savola, 123.
TARANTO - DE SIATI PAOLO - Via Di Palme, num. 22-24.
TRENTO - E. BUSANA - Via Roma.
TRIESTE - CHICO MARIO - Via S. Sebastiano, 6.
TRIPOLI - P. BONACCORSO - Corso Vitt. Emanuele.
VARESE - GIUSEPPE RICCARDI - Corso Roma, 28.
VENEZIA - CARLO BARBERA - Calle S. Salvatore, num. 4948.
VERONA - BOTTEGA DI MUSICA - Via Mazzini, 67.

SELETTIVITÀ
ASSOLUTA

RENDIMENTO
PERFETTO



L'organizzazione Eiar



BASSELLO
Badano Cesare - via Savona, 5
VILLANOVA D'ALBENGA
Gino Sottili
BAZZANO
Ghisolfi Luigi, editore imposte - Porta
Parna
DIANO CASTELLO
Ugo Giuseppe - via Meloria, 15
ALASSIO
De Mestri Giuseppe - via Vitt. Eman., 58/2
FINALE LIGURE
Giuseppe Peluffo - via Torino, 5. rione
Marina
STELLA
Tagliavini Gerolamo, magg. d'Artiglieria -
Riserva Stella S. Giustina

FRAMURA
Cottelli rag. Luigi - Levante
PORTO VENERE
Altamperger dott. Angelo - Villino Ernestini

CENTRO DI ROMA

CAVE
Dott. Luigi Ariola, medico-chirurgo
CISTERNA DI ROMA
Aversa Attilio, insegnante
GROTTOFERRATA
Av. Filippo Taulonzo
MORICONE
Brezzi Claudio, segretario comunale
PALOMBARA SABINA
Car. Strocchi rag. Roberto, segretario capo
del Comune
SERMONETA
Car. Zelli Gaetano, segretario comunale
BETTINA
Uccelli Bianconi dott. Emilio
CASTIGLIONE DEL LAGO
Sorelli Luigi, direttore Banca «Monte dei
Paschi di Siena»
TUORO SUL TRASIMENO
Dal Pozzo dott. Armando
CIVITAVECCHIA
Carlo Toli, commerciante - via Umberto I, 55
COLONNA
Orlando dott. Giuseppe
CORI
Coletta dott. Nicola
MORLUPO
Cook dott. Edoardo
NEROLA
Sighelli Filippo, perito elettromeccanico
PISONIANO
Bernardini dott. Ettore, medico-condotta
SURIACO
Gori Enrico - via Garibaldi, 7
TIVOLI
Ricciardi Alberto, direttore R. Scuola Elet-
tricità - via Colosseo 5

BOCCETTA LIGURE
Verdino Silvio, impiegato comunale
BOCCETTA TANARO
Bologna rag. Giuseppe - via Nicola Sardi
STAZZANO
Ameri ing. Pasquale - via Umberto I, 9
BOSSOLASCO
Benelli geom. Maggiorino, segretario comunale
VERDUNO
Curiaso Alimento dott. Umberto, medico con-
dotto
VINADIO
Beltrami Giulio, notaio - via Arturo Rossi, 10
CEPPO MORELLI
Ghiabattista Ranielli
DOMODOSSOLA
Car. Dell'Angelo ing. Mario - via Rosini, 1
GRAVELLONA TOCE
Don Valentino Gallenzi, parroco
INVIGO
Don Colombo Guzzi
GEMONIO
Salvini Pietro, industriale
BOCCILETTO
Manza Giuseppe, segretario comunale
CIROVA VERCELLESE
Gatti dott. Pietro, medico condotto
LIVIGNO FERRARIS
Gioriano geom. Leone
RIVE
Roviglio dott. Annibale, medico condotto
STORPIANA
Ferraris Francesco, chimico farmacista - Far-
macia
TRINO VERCELLESE
Tavano Domenico, industriale - via Gian An-
drea Irco, 42
TRONZANO
Paul Cesare, capo stazione FF. SS.
VERERONE
Rev. Borelli dott. teol. Achille, parroco a
Candelo
CUMIANA
Traversa Luigi, industriale - via Glaveno, 7
VOLPIANO
Ferroto dott. Giobattista - via Carlo Botta, 4

CENTRO DI TORINO
CAMERI
Venci Roberto, perito industriale - via Gal-
liate, 17
CASALE CORTE CERRO
Pitoia Ugo - Stazione Gabbio
CORSOGNO
Guidetti Luigi, ricevitore postale
OGGERBIO
Rev. Canonico Fossati Romeo, Arciprete
OMEGNA
De Lorenzi Biagio, segretario comunale -
Municipio
NOME
Merra Giacomo - Via Nazionale, 33
CAPRIATA D'ORBA
Cavalli Luigi, insegnante
MOLARE
Lassa Andrea - piazza Comunale

R. D.-L. 3 AGOSTO 1928, N. 2295

Art. 33 - Chiunque detenga un apparecchio atto o adattabile alla ricezione delle radioaudizioni circolari è obbligato a munirsi di regolare licenza-abbonamento.

NB. - LE LICENZE PER LE AUDIZIONI CIRCOLARI SONO RILASCIATE:

- Da tutti gli Uffici Postali del Regno;
- Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;
- Dagli Uffici telefonici della «Stipel», «Timo», «Telve»;
- Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agricola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;
- Dai principali negozi di vendita di materiale radio.

Lettere di Pionieri

Possessore di un apparecchio radioelettrico fin dal 1925 (uno dei pochissimi nel Distretto che allora lo possedevano) unico per un bel po' di tempo nel Comune di Cerrione, mia abituale residenza.

Le audizioni in casa mia sono state sempre oggetto di viva curiosità e al tempo stesso propaganda pratica e fattiva, tanto che oggi, nel mio piccolo e sparso Comune, ve ne sono tre e aumentano certamente.

Queste poche parole ho inteso scrivere per dimostrarvi la passione che la radiofonia ha sempre suscitata in me ed il desiderio, nel caso tale precedente vi fosse sufficiente, di essere un vostro modesto, ma efficace pioniere per l'avvenire.

Con osservanza

(Segue la firma)

«Modesto ma efficace». Precisamente! Così l'E.I.A.R. desidera sia il pioniere.

A volte, un'audizione offerta ad un gruppo d'indifferenti o d'indocili, è più convincente di dieci discorsi. Sarà il sermone domenicale; sarà la vicenda sportiva trasmessa palpito per palpito; sarà il consiglio dell'esperto che dice all'agricoltore notizie utili alla coltivazione al buon reddito del bestiame, al modo di combattere l'insidia del male che minaccia il campo, la vigna; sarà l'opera che dai teatri massimi d'Italia esula per ripercuotersi in modeste pareti rurali... Sono tanti i germi che il buon pioniere può lasciar così cadere nel più ingrato dei terreni. E fra tanti semi, uno nascerà e crescerà e darà la spiga. Di spiche è fatta la messe, e la spica

CRONACHE

RADIOFONICHE

MILANO

TORINO - GENOVA

Il vastissimo pubblico del nostro triangolo ha avuto il 24 — ci sia consentito dirlo — una veramente bella serata. Non faremo il torto ad esso di dirgli di Arrigo Serato. La fama internazionale dell'esimio violinista, gloria peculiarmente italiana che il nome della patria ha portato alto, suscitando ovunque frenetici e deliri di ammirazione, non ha bisogno di compiacenti suffragi. Arrigo Serato, che non è solo un grande violinista ma un artista purissimo nel più elevato senso della parola, ha offerto ieri al mondo invisibile dei suoi ascoltatori due pagine formidabili: il celebre Concerto per violino ed orchestra di Coler che fu chiamato semplicemente un fenomeno musicale — abbiamo nominato Bach — e la cui musica fu detta solida come una cattedrale eterna; e il sempre grande Concerto in Re maggiore del sordo dismuto: Beethoven. Arrigo Serato, un romantico ed un classico insieme, romantico nella cavata ardente e drammatica e classico nel casto e composto stilismo, ha suonato da par suo e... abbiamo detto tutto. Sarebbe bastata la sola Cadenza del primo tempo del Concerto di Beethoven per rivelare la grandezza del magnifico artista.

L'orchestra che aprì la serata con una *ouverture* Mozartiana e la chiuse coll'*ouverture* del *Tannhäuser* ha cooperato efficacemente, sotto la direzione del M^{re} Pedrollo, al magnifico risultato della eletissima festa d'arte.

In uno degli intervalli del concerto, S. E. Ettore Romagnoli ha tenuto un nobilissimo e alato discorso

dal tema: «L'idea imperiale in Virgilio e l'originalità dell'*Enéide*».

Risaldando la settimana, ci sembrano degni di speciale rilievo, oltre il perfetto e interessantissimo *reportage* della domenica sportiva, le due ottime trasmissioni dell'*Otello* di Verdi al «Chiarella», il Concerto sinfonico diretto dal Pedrollo e comprendente, con la delicata *suite* del Ravel *Ma mère l'Oye*, il Concerto in mi bemolle per due pianoforte ed orchestra, soliste le signorine Fulvia Cimadori e Ilse Tschurl, scienziature, la gradita esumazione di una commedietta in un atto del Bracco *I fiori d'arancio*, resa con fine interpretazione dalla nostra Stabile; e il Concertone di domenica scorsa per soli cori ed orchestra diretto dal M^{re} Tansini.

Fra le prossime attività, una per tutte: il concorso del tenore Aureliano Pertile al Concerto di domenica prossima in cui il celebre tenore offrirà ai suoi ascoltatori alcune fra le romanze preferite del suo grande e ricco repertorio: dalla «Furtiva lacrima» dell'*Elisir d'amore* alla romanza della *Forza del destino*, dall'*Improvviso* dell'*Andrea Chénier* a una dolcissima canzone napoletana. Il programma sarà completo, con musiche corali e orchestrali, fra cui il poema sinfonico di Saint-Saëns *Danse macabre* e l'incantesimo del Venerdì santo del *Parsifal*.

In preparazione, inoltre, i grandi concerti diretti da Ildelfonso Pizzetti, l'illustre direttore del Regio Conservatorio R. Verdi di Milano, l'operaista insigne, di cui, quest'anno, applaudiremo alla «Scala» l'ultima sua nobile fatica d'arte: *Lo straniero*.

ROMA

NAPOLI

Con una bellissima *Traviata* si è sposto in tutto e per tutto all'attualità l'ultima settimana, che ha dato — possiamo ben dirlo — ottimi frutti. Dell'appassionante melodramma verdiano era protagonista Lea Tumbarello-Mulè, la quale ha ancora una volta conquistato l'unanimità dei voti di plauso, cantando con bravura infallibile e, ciò che più conta, con intelligenza acuta e sensibilità profonda. Nei brani più commoventi dell'opera ella ha raggiunto i massimi effetti, dimostrando non solo un temperamento vigorissimo, ma anche una spiccata originalità di intendimenti drammatici.

«Alfredo» era il tenore Vincenzo Tanelongo, ben noto agli ascoltatori della Radio di Roma per le sue eccellenti interpretazioni delle opere di Zandonai (*Francesca da Rimini* e *Giulietta e Romeo*), Montemezzi (*L'amore del tre Re*), Mascagni (*Rantzau*), Massenet (*Thais*) ed altro opere di grande responsabilità.

Il Tanelongo ha egregiamente assistito la signora Tumbarello-Mulè, e il baritone Guglielmo Castello è apparso un «Germon» di ordine elevatissimo. Il maestro Santarelli ha concertato e diretto questa *Traviata* con particolare fervore. Essendosi dovuta, per causa di forza maggiore, rinviare l'esecuzione della *Maggiolata* Veneziana del maestro Selvaggi, è stato allestito *L'amico Fritz*, il delizioso idillio musicale mascagniano, che ha trovato nella signorina Elia Di Viroli (Suzel), nel tenore Sernicchi, nel baritone Bernardi e nella signorina Bianchi, interpreti di gusto aristocratico e di sicurezza assoluta. Le masse orchestrali e corali, sotto la direzione del maestro Santarelli, hanno ri-

sposto in tutto e per tutto all'attualità l'ultima settimana, che ha dato — possiamo ben dirlo — ottimi frutti. Dell'appassionante melodramma verdiano era protagonista Lea Tumbarello-Mulè, la quale ha ancora una volta conquistato l'unanimità dei voti di plauso, cantando con bravura infallibile e, ciò che più conta, con intelligenza acuta e sensibilità profonda. Nei brani più commoventi dell'opera ella ha raggiunto i massimi effetti, dimostrando non solo un temperamento vigorissimo, ma anche una spiccata originalità di intendimenti drammatici.

«Alfredo» era il tenore Vincenzo Tanelongo, ben noto agli ascoltatori della Radio di Roma per le sue eccellenti interpretazioni delle opere di Zandonai (*Francesca da Rimini* e *Giulietta e Romeo*), Montemezzi (*L'amore del tre Re*), Mascagni (*Rantzau*), Massenet (*Thais*) ed altro opere di grande responsabilità.

Il Tanelongo ha egregiamente assistito la signora Tumbarello-Mulè, e il baritone Guglielmo Castello è apparso un «Germon» di ordine elevatissimo. Il maestro Santarelli ha concertato e diretto questa *Traviata* con particolare fervore. Essendosi dovuta, per causa di forza maggiore, rinviare l'esecuzione della *Maggiolata* Veneziana del maestro Selvaggi, è stato allestito *L'amico Fritz*, il delizioso idillio musicale mascagniano, che ha trovato nella signorina Elia Di Viroli (Suzel), nel tenore Sernicchi, nel baritone Bernardi e nella signorina Bianchi, interpreti di gusto aristocratico e di sicurezza assoluta. Le masse orchestrali e corali, sotto la direzione del maestro Santarelli, hanno ri-

Quanto prima si avrà, alla stazione di Roma, una importante ripresa del *Falsstaff* di Verdi: è annunciata anche la interessante esumazione della *Bella Elena* di Offenbach, operetta che conserva integre le sue attrattive.

E' vivamente atteso il concerto di musiche folkloristiche abruzzesi che

Il pregiato coro del Dopolavoro di Nasto terrà nella prima quindicina di dicembre. Sarà un'audizione di importanza singolarissima anche perché i vari brani corali saranno accompagnati da strumenti insoliti ed eminentemente caratteristici (organo, metallo, acciaio, mortale di bronzo, tamburelli, chitarra, putipù, ecc.). In epoca successiva verranno chiamati a prodursi dinanzi al microfono della Radio di Roma altri cori Dopolavoristici che godono di una rinomanza speciale.

BOLZANO

sul cui successo noi avevamo fatto i migliori pronostici, ebbe col concerto di domenica, nel quale si produsse la prima volta, le più belle accoglienze. La bella suite di Lefèvre fu ben alta a mettere in rilievo le ottime qualità singolari e d'insieme dei valenti esecutori (prof. Furlani, Massari, Stwaser, Gagliardi e Stulzer).

Un buon successo ebbe pure il prof. Felice Carretta con una nobile e sentita esecuzione violoncellistica d'una sonata del Maerello.

Con un concerto di musica italiana ebbe luogo giovedì sera l'apertura della serie di trattenimenti artistici che per accordi intervenuti con la Direzione del Circolo Unione Savoia, l'effetto ritrovo di Bolzano, i nostri complessi esecutori terranno ogni giovedì.

La parte sinfonica, brillantemente sostenuta dalla nostra orchestra, cui il m.^{re} Sette seppe dare degli slanci di fusione e di colore, fu indovinatamente alternata alla parte vocale, affidata alla soprano Ró Koster, finissima, dotta ed intelligente interprete di musiche nostre settecentesche, e al tenore Bruno Fassella, che prodigò largamente le sue compiaciute qualità vocali ed artistiche in musiche del nostro migliore Settecento.

Avremo durante la settimana alcune esecuzioni vocali veramente interessanti affidate alla signorina Fogaroli e signora Becke nonché al tenore Fassella.

Toccheranno essi alcuni autori antichi e moderni di particolare attrattiva, quali il Peri, il Dèlibes, il Veneziani. Verrà così cantato un brano dell'opera *Euridice* di Jacopo Peri, l'opera che, compilata nel 1600, veniva ad attuare lo stile rappresentativo immaginato dalla riforma della *Camerata Fiorentina*, e che viene considerata oggi come il primo completo esempio di « melodramma ». E' noto come la prima rappresentazione venisse fatta a Firenze nella sera del 6 ottobre 1600, secondo alcuni a Palazzo Pitti, secondo altri nel Teatro Mediceo, in occasione delle nozze di Maria de Medici con Enrico IV, destando un delirante entusiasmo, ben naturale se si pensi che in nessun tempo e in nessun paese era mai esistita prima d'allora un'opera teatrale.

Udremo pure musica dell'opera *Lakmé*, una delle numerose opere comiche di Leo Dèlibes (St. Germain 1836-1891), e alcune deliziose liriche del Veneziani, l'insigne musicista contemporaneo, attualmente celeberrimo direttore della scuola e delle masse corali del teatro alla « Scala ».

L'orchestra include nel programma sinfonico di lunedì un notevole lavoro di Giuseppe Martucci, uno dei più puri ingegni musicali che vantasse l'Italia artistica della seconda metà dell'800; compositore pensoso nell'espressione e nella forma, oltre che coccolato pianista. Nacque a Capua nel 1856 e morì a Napoli nel 1909; studiò al Conservatorio di Napoli, ove fu poi insegnante, e nel 1875 intraprese una tournée di concerti pianistici in Europa. Fu poi direttore del Liceo musicale di Bologna, di quello di S. Pietro a Maleda a Napoli. Fu assai apprezzato anche come direttore di orchestra, e si ricorda a titolo di lode la prima esecuzione italiana del *Tristano* da lui diretta al « Comunale » di Bologna.

A questo autore faranno corona altri nomi illustri, come Mendelssohn, Berlioz, Pich-Mangiagalli e Cimarosa, e altrettanto lietamente sarà accolta dagli uditori la sonata in *do minore* di Grieg, che delle numerose composizioni del genere dello stesso autore è forse la più vasta e la più completa e presenta non lievi difficoltà di esecuzione. Ne

saranno interpreti la violinista N. F. Luzzatto e la pianista M. Chesl.

Domenica scorsa la Stazione di Napoli ha provveduto a dare un'importantissima trasmissione descrittiva della partita di calcio Lazio-Napoli svoltasi sul campo Ascarelli, in cui molto cortesemente i dirigenti dell'Associazione Calcio Napoli avevano consentito l'installazione di microfoni.

Ed il redattore sportivo Gianni Terrile, della Stazione radiofonica napoletana, ha saputo darne, con precisi termini tecnici ed ottima chiarezza, la più dinamica narrazione, la quale ha costituito la più soddisfacente descrizione della movimentatissima gara.



PILE
&
BATTERIE
GALVANOPHOR

MEZZANZANIGA
& WIRTH

VIA M. D'OGGIONO 7
TELEFONO 30-930

MILANO 115

APPARECCHI RADIO RICEVENTI
completamente elettronici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI.

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A
RATE

NESSUN AUMENTO sul prezzo di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente rischi. Niente danni. Niente apprezzi nuovi, di marca e garantiti.

Chiedi e offriamo
dell'appliance a
prezzo di listino.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119



AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono N. 64-467



RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583

Liguria - MARIO SEGHIZZI Via delle Fontane, 8/5 - GENOVA - Tel. 21-484 - **Toscana -**

RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - **Lazio -** Via XX Settembre, 11 - ROMA

Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI e Fratello, Via S. Anna dei Lombardi 44 - NAPOLI,

Tel. 23-545 - Sicilia - P. BATTAGLINI, Via della Bontà 157 - PALERMO - **Tre Venezie -**

Dott. A. PODESTA, Via del Santo, 69 - PADOVA

VALVOLE E MATERIALE ORION

SINONIMO DI
PERFEZIONE

In ogni Radiorecettore di marca 'la
ORION è largamente rappresentata

Valvole di qualunque
tipo.

Alimentatori di
placca.

Altoparlanti magnetici e dinamici.

Alte resistenze
variabili interamente metalliche da 500 a 180.000 ohms.

Alte resistenze
fisse metalliche da 20 a 200.000 ohms.

Cordoncino a alta resistenza da 500 a 90.000 ohms per metro.

Manopole demoltiplicative.

Cordoncino di resistenza per forti carichi da 1 ohm al metro con 2,5 amper a 100 ohms con 360 M. A. ed oltre.

Raddrizzatori.

Ripartit. di tensione.

Trasformatori di bassa frequenza.

Saldatoi ad arco gran novità.

Accessori per l'eccitazione dei dinamici.

Condensatori.

Regolatori di tono a variazione logaritmica, doppi in tandem, e semplici.

Una confortante notizia: il riuscito trattamento dell'edema lascia sperare che regolando la quantità dei fluidi del corpo si potrà ritardare la vecchiaia... - Il fumo del petrolio in difesa degli aranci.

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Dialogo eccezionale tra un palombaro che radiodescrive il panorama sottomarino e un aviatore che corrisponde alla cortesia comunicando al collega subacqueo le sue impressioni di volo.

Un microfono gigantesco.

Veramente non è il microfono gigantesco, ma l'apparecchio che lo sostiene, consistente in una base metallica, fornita di rotelle per potersi spostare da un punto all'altro, ed in un grande disco metallico che si può inclinare sull'asse di sostegno, secondo il bisogno, per raccogliere le onde sonore. Il microfono vero e proprio, destinato alla parte sonora della cinematografia parlata, è sostenuto da otto fili metallici e si trova in direzione della parte centrale del disco. L'insieme può essere scambiato da un profano per un riflettore elettrico o per un calorifero elettrico di proporzioni straordinarie, ma i tecnici si accorgono subito che si tratta dello strumento sensibilissimo che trasforma i suoni che raccoglie in corrente elettrica equivalente, che viene avviata attraverso una linea metallica al laboratorio dello studio in cui i suoni vengono registrati su dischi fonografici incisi elettricamente o sul margine di una pellicola sotto forma di piccole curve più o meno oscure. Quando invece un microfono raccoglie i suoni per una stazione radio-telefonica, allora è collegato direttamente con l'ufficio trasmettente. Questo nuovo microfono di immense proporzioni è stato costruito per i lavori all'aperto. Si assicura che esso sia capace di raccogliere bene la voce degli attori anche da dodici metri di distanza.

Gli specchi di legno.

Per mezzo di un elaborato processo, un inventore tedesco è riuscito a produrre un legno che può essere ripulito fino ad ottenere uno splendore sufficiente per usarlo come specchio. La metallizzazione del legno è stata praticata in Germania da un certo tempo ed il prodotto che ne risulta risponde ad alcuni scopi nello stesso modo dei metalli. Per tale trattamento, il legno in un primo tempo viene immerso in un bagno di sostanze caustiche alcaline, sotto una elevatissima temperatura, e poi viene trattato con prodotti chimici contenenti metalli. Dopo si lascia asciugare e si pialla. Strofinando fortemente sopra il legno un pezzo di piombo, di stagno o di zinco, si ottiene una superficie brillante, che può funzionare da specchio. Una delle proprietà principali del legno metallizzato è che diventa impermeabile e non può essere danneggiato dall'umidità.

Per prolungare la vita.

La detenzione dei fluidi nel corpo umano può essere controllata quasi a volontà, potendo essere au-

mentata o diminuita con un accurato procedimento basato su una analisi bio-chimica del sangue. Il dott. Irving S. Cutter, docente presso la facoltà di medicina dell'Università Northwestern, ha espresso l'opinione che tale sistema abbia una grande importanza nel prolungamento della vita delle persone che soffrono di edema. L'edema è un'accumulazione di fluido eccessivo nel tessuto del corpo, causata da fattori connessi a quelli che influenzano il rapido declinare nella vecchiaia. Per le medesime considerazioni, altri uomini di scienza sono venuti nella conclusione che, se si può ottenere un successo importante nel tratta-

comuni correnti d'aria. Diversamente non sarebbe comodo se il vento potesse spegnere la luce elettrica o accenderla ad ogni istante.

La nebbia artificiale.

Quando si parla della California e del suo clima ognuno ha la visione di una regione benedetta dalla natura, che non ha nulla da invidiare alle altre regioni piene di sole e di vita di qualsiasi parte del mondo. Infatti la California è effettivamente di un clima meraviglioso, che consente una produzione agricola di primissimo ordine, sia per qualità che per quantità. Ma il merito dei bei prodotti californiani non va attribuito alla sola natura, poiché una

gnetica. E' stata anche prospettata l'opinione che, data la coincidenza frequente delle tempeste magnetiche con l'esistenza delle macchie solari, è anche possibile che le particelle ionizzate partano da queste macchie solari. Per penetrare alla terra, secondo i calcoli fatti, impiegherebbero circa quaranta ore dal momento della loro partenza dal sole.

Un piccolo legno della Marina inglese controllato con la radio.

Non è la prima volta che una nave sia stata guidata per mezzo delle onde radio senza che una sola persona fosse a bordo, ma un avvenimento del genere merita sempre di essere segnalato, tanto più per la considerazione che ogni nuovo esperimento rappresenta un perfezionamento tecnico dei precedenti. Con le onde radio sono stati anche controllati a distanza aeroplani, automobili e carri di assalto, ma non si può asserire che sia stata raggiunta la perfezione assoluta. Oggi è la volta della Marina inglese, che fa seguito a vari perfezionamenti del sistema, perfezionamenti mantenuti gelosamente segreti, ha dato lo spettacolo pubblico di un piccolo legno che scorreva sulle acque di Portsmouth guidato dagli impulsi trasmessi da una stazione radio terrestre. Oltre al pubblico, che si accalcava sulla riva, vi erano come spettatori gli ufficiali e gli equipaggi di parecchie navi da guerra ancorate nelle vicinanze. L'esperimento, che non aveva scopi di pubblicità, ma puramente militari, ha dato ottimi risultati. Apparentemente il piccolo battello misterioso non mostrava esternamente altra caratteristica speciale oltre l'esistenza di quattro piccoli pali disposti per l'antenna destinata a captare le onde elettro-magnetiche.

Il cinematografo per gli studenti in chirurgia.

Non essendo possibile né consigliabile fare assistere un gran numero di studenti alle operazioni chirurgiche, specialmente a quelle molto difficili e delicate, i professori tedeschi hanno pensato di ricorrere al cinematografo per mostrare ai loro alunni come vengono eseguite delle operazioni. In un ospedale di Berlino una macchina cinematografica sospesa sopra il tavolo operatorio in una cassetta metallica gira continuamente ed automaticamente le pellicole che portano impresse le fasi dell'operazione. Presso lo stesso ospedale è stato fatto un impianto completo cinematografico, con tutti gli apparecchi che si possono trovare in uno studio di Hollywood, e tutto ciò per amore della scienza. Un personale tecnico di prim'ordine è addetto al funzionamento del sistema cinematografico ed allo sviluppo delle pellicole. Oltre che per fini didattici, le pellicole riscono anche utili per i medici, poiché in base ad esse è molto più facile lo studio delle reazioni dell'ammalato e delle sue condizioni durante l'atto operatorio. L'iniziativa dell'ospedale di Berlino sarà certamente imitata da altri istituti di cura, specialmente dalle cliniche chirurgiche che dispongono di professori di fama mondiale.

Nuovi salvagenti per i passeggeri delle navi.

Benché vi siano donne che non temano di fare il giro del mondo come passeggeri di un dirigibile, anche quando l'aeronave è gonfiata con l'inflammabilissimo idrogeno e non col gas ello, pure non è raro il caso di persone di ambo i sessi che si spaventano alla sola idea di dovere attraversare il mare anche su un transatlantico moderno. L'idea di poter morire affogati in mare rende uomini e donne più timidi di quello che dovrebbero essere, dati i perfezionamenti che la scienza ha apportato a tutti i mezzi di locomozione. Per rassicurare i passeggeri di tale

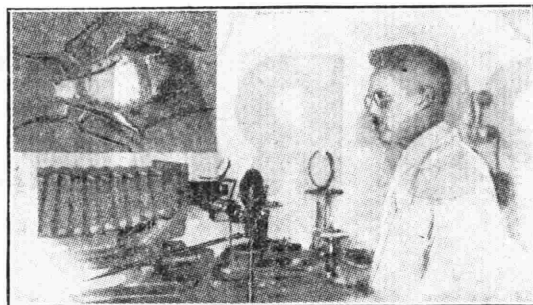
specie, alcune navi inglesi hanno introdotto recentemente un nuovo salvagente, che non rimane in cabina ed è a disposizione del passeggero anche quando si trova sul ponte sdraiato sulla sua comoda sedia. Il nuovo salvagente si applica come un cuscino alla sedia, perché ha la forma di un piccolo materasso. Per indossarlo, nei casi di bisogno o nelle ore di manovra in cui si addestrano i passeggeri a pigliar posto nelle scialuppe loro assegnate, basta mettere al collo, alle spalle ed alla cintola le cinghie destinate a tenerlo fermo sul corpo. L'operazione richiede qualche minuto. Si vuole che questi salvagenti possano sostenere in mare tre persone.

Legno pieghevole per decorazioni.

La carta da parato usata per le decorazioni delle camere dell'alloggio o dell'ufficio a poco a poco sparisce completamente per cedere il posto ad altri materiali più adatti e più belli. Uno di essi sarà il legno, il legno flessibile e pieghevole come il cuoio, che ha fatto la sua comparsa sotto forma di rotoli, come quelli comuni del linoleum. Questo legno in fogli sottili, che si vende montato su una tela resistentissima, può essere attaccato alle pareti con i sistemi comuni usati per la carta dai decoratori. Il nuovo prodotto non è una imitazione o un sostituto del legno, ma legno vero in fogli per impiegarlo. Può essere applicato su un muro di legno ricoperto di calce, sul legno ed anche su una superficie metallica. Dopo può essere verniciato in modo che la grana del legno risalti con i suoi bellissimi effetti naturali. Si può attaccare con o senza cornice ed attualmente è prodotto in noce americana, quercia e mogano.

Radiotrasmissioni eccezionali.

Diecine di migliaia di ascoltatori americani hanno recentemente ricevuto con i loro apparecchi radiofonici la conversazione tra un palombaro, che si trovava sul fondo dell'Oceano Pacifico presso la costa di Los Angeles, ed un aviatore che sorvolava l'oceano. Il palombaro descriveva al pilota il fondo dell'oceano, mentre il pilota gli parlava della bellezza del panorama aereo. Per tale trasmissione, che fu diffusa da tutte le stazioni concatenate del Nord America, erano stati disposti alcuni amplificatori su una nave che faceva servizio per le esplorazioni sottomarine. Da questa nave, che era fornita di trasmettitore, l'eccezionale conversazione fu trasmessa ad una stazione terrestre per l'ulteriore diffusione.



La nuova macchina fotografica che ingrandisce le fotografie degli insetti più piccoli fino a trecento diametri. — In alto a sinistra: L'insetto detto « vacca delle formiche » fotografato con un ingrandimento di circa venticinque diametri.

mento dell'edema regolando la quantità dei fluidi del corpo umano, non vi dovrebbe essere ostacolo per controllare o ritardare l'avanzarsi dell'età della vecchiaia. Ciò per il fatto che i fattori della malattia e della vecchiaia forse sono i medesimi. In tal modo verrebbe risolto il più importante problema che appassiona gli scienziati dei nostri tempi, e cioè ottenere che l'uomo, raggiunta la piena maturità, non degeneri ed invecchi molto presto, privando così l'umanità del contributo che egli può apportare per la sua esperienza e per il grado di cultura raggiunto. Una vecchiaia ritardata di molti anni consentirebbe una più lunga attività dei migliori elementi che onorano le nazioni civili.

Una lampadina elettrica che si spegne col soffio.

Presso l'Istituto della Westinghouse di New-York si trova esposta una lampadina elettrica che si può spegnere con un soffio, come se si trattasse di un flammifero. Il soffio di una persona, attraversando un piccolo imbuto come quelli che si vedono innanzi il microfono di un apparecchio telefonico, colpisce alcune piccole molle di bronzo, disposte in modo da ricevere una spinta sufficiente per far funzionare l'interruttore. Quindi una lampadina accesa si può spegnere col soffio ed una spenta si può anche accendere nello stesso modo.

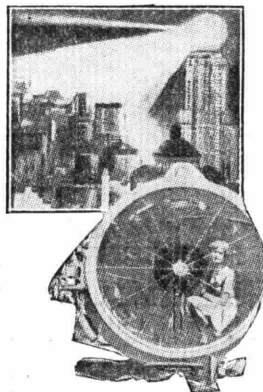
Questo nuovo interruttore elettrico, chiamato *breath relay*, può trovare molte applicazioni utilissime, specialmente per le operazioni meccaniche in cui tutte e due le mani sono occupate nel lavoro. Può essere usato per i congegni di sicurezza, per estendere il controllo di un velivolo o di un apparecchio scientifico, per far funzionare un apparecchio che apre le porte senza bisogno di usare le mani o i piedi, per voltare le pagine di un libro di musica e per tante svariate applicazioni. Bisogna notare che la posizione delle molle dell'interruttore rende impossibile il funzionamento con le

buona parte va agli uomini che coltivano questa fertillissima zona dell'America del Nord, i quali, in gran parte italiani o discendenti di italiani, non trascurano alcun mezzo per favorire lo sviluppo dei prodotti.

Nella Vallata di San Gioacchino, che annualmente produce oltre otto milioni di dollari di arance e limoni, in alcuni mesi dell'anno, dall'ottobre al dicembre, la brina ha per il passato danneggiato le piante, riducendone la produzione. Abbiamo detto per il passato, perché ora le cose hanno cambiato aspetto. I californiani hanno ricorso alla nebbia artificiale per combattere il gelo e vi sono riusciti a meraviglia. Un denso velo di fumo prodotto da migliaia di speciali fornelli a petrolio si stende nella vallata e forma una specie di lenzuolo di protezione per tutte le piante. Quando la temperatura si avvicina a zero gradi, i contadini sono avvertiti da un allarme automatico, determinato dal termometro stesso, che stabilisce un contatto elettrico quando il mercurio scende oltre un determinato grado. Allora essi si affrettano ad accendere le grosse lampade a petrolio ed ogni pericolo per gli aranceti viene scongiurato.

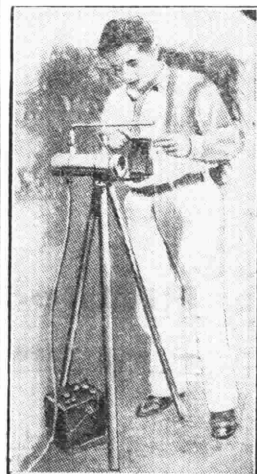
Una teoria sulle cause dei disturbi magnetici.

Due fisici inglesi hanno formulato una teoria secondo la quale la causa dei disturbi magnetici, che di tanto in tanto danneggiano le comunicazioni telegrafiche, è dovuta ad un anello di corrente elettrica che si forma intorno alla terra e che si può paragonare per la sua posizione ad uno degli anelli del pianeta Saturno. Essi ritengono che questa corrente sia determinata da un'altra corrente di particelle neutre ionizzate partente dal sole, la quale man mano che avanza verso la terra per la sua magnetismo produce correnti elettriche nella sua parte anteriore. Queste avvolgono la terra e si stendono presso gli strati più elevati dell'atmosfera. Gli scienziati credono che la corrente elettrica scorrendo intorno alla terra verso ovest produca gli effetti magnetici che culminano nel fenomeno principale di tempesta ma-



Il nuovo fano di 2.000.000.000 di candele eretto su un grattacielo di Chicago.

In basso, una donna seduta nell'interno del proiettore.



L'apparecchio destinato ad uccidere gli insetti delle piante con le onde ad alta frequenza.

COMUNICATO:

La

PHILIPS-RADIO

comunica che le sue valvole di tipo americano sono così denominate:

F 109 A G	corrispondenti	alle	americane	226
F 209 A N	"	"	"	227
F 242 N	"	"	"	224
F 203 G	"	"	"	245
F 704 G	"	"	"	250
C 603 G	"	"	"	171
1560 G	"	"	"	280
1562 G	"	"	"	281

Per i tipi di minore importanza chiedere prospetto.

Richiedete le valvole PHILIPS per qualsiasi
-- apparecchio al vostro fornitore abituale --

CONDENSATORE

Dopo quanto è stato già detto alle singole voci che hanno rapporto con la Capacità (vedere numeri 22 e 33) ci limiteremo, in questa voce, a trattare del Condensatore dal solo punto di vista costruttivo ed accennare alla differenziazione fra i diversi tipi esistenti.

In primo luogo occorre dire che i condensatori si distinguono in fissi quando il loro valore è unico e fisso per costruzione e non può subire variazioni o modificazioni, ed in variabili quando, a mezzo di apposito comando, è possibile variare il valore della loro capacità da un minimo che è all'incirca uguale a zero (tenere presente la cosiddetta «capacità residua» — vedi alla voce relativa) ad un massimo fissato per costruzione e proporzionale alle dimensioni delle armature, alla distanza fra di esse, alla natura del dielettrico usato, ecc.

E' noto che, generalmente, i condensatori variabili sono costituiti da una serie di armature fisse, rigorosamente parallele fra di loro, entro le quali si può far scorrere un'altra serie di piastre comandate da un albero centrale solidale ad esse, e con tale disposizione si ottiene che le misure di ingombro totale del complesso sono molto limitate. Si intende che il metallo di cui sono costituite le armature (rame, zinco, alluminio) non influisce sulla capacità di un condensatore nel mentre che, invece, ha una grande importanza la sostanza che viene usata per dielettrico. A tale proposito ricordiamo la cosiddetta «costante dielettrica», che è la stessa cosa della «capacità induttiva specifica» (vedere n. 32) che possiamo considerarla niente altro che il rapporto fra la capacità di un condensatore ad aria e quella che esso condensatore avrebbe, ad uguali dimensioni di piastre e distanza fra le armature, usando un dielettrico diverso dall'aria.

E' evidente che la possibilità di inserire progressivamente il gruppo di piastre del rotore fra quelle fisse permette di variare, progressivamente e senza salti, il valore di capacità dell'apparecchio, dato che, nel caso di piastre sovrapposte, ma non completamente affiancate, entra in funzione solamente quella parte di armatura completamente coperta dall'altra.

Stabilita questa prima classificazione, diremo che appartengono alla seconda categoria, per quanto abbiamo dei nomi diversi, anche i cosiddetti *neutro-condensatori*, od anche *condensatori regolabili*, i quali sono usati allo scopo di neu-

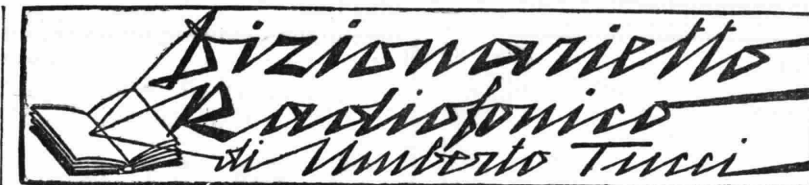


Fig. 1

tralizzare con una piccola capacità di effetto contrario l'effetto nocivo della capacità placca-griglia (vedere alla voce «effetto nocivo») e, nel secondo caso, per la perfetta sintonizzazione di circuiti a frequenza intermedia che, come è noto, debbono essere accordati tutti, esattamente, sulla stessa lunghezza d'onda. Trattasi di piccoli condensatori che hanno un limitato campo di regolazione e, spesso, differiscono anche per la forma dagli ordinari condensatori variabili. La fig. 1 mostra appunto due condensatori di neutralizzazione.

I condensatori fissi sono costituiti da sottilissime piastrelle metalliche (anche stagno) isolate da un dielettrico di mica, ceramica, od anche carta paraffinata. La comune stagno è usata per avvolgerli i cioccolattini (quelli così spesso regalati od offerti in premio agli assidui della sua rubrica dall'illustre scrittrice «Baffo di Gatto») è anche essa ottima purché senza strappature. Il dielettrico più adatto è la mica (quella trasparente, di ottima qualità ed esente da tracce di sali metallici) ma, quando non si avesse altro a disposizione si può preparare la carta paraffinata mettendo un po' di cera su di un foglietto di carta ed appoggiandovi sopra un ferro da stiro ben caldo. Indi si tagliano i pezzetti alle dimensioni adatte.

Si intende che, qualunque sia l'isolante, le piastrelle debbono essere per lo meno due, incollate o compresse fortemente una da cia-



(Continuazione Vedi Numero 47)

scuna faccia del dielettrico, il quale avrà delle dimensioni leggermente maggiori nel mentre che le armature, da un lato e dall'altro opposto, saranno opportunamente prolungate in maniera da uscire fuori ed essere portate, insieme al dielettrico, su di una piastrina di ebanite o bakelite su cui si stabiliscono, a mezzo di viti in ottone, rosette e dadi, i contatti per il montaggio.

Desiderando costruire un condensatore fisso di maggiore capacità, invece di aumentare le dimensioni delle piastre, si può ricorrere all'artificio usato nella costruzione dei condensatori variabili, e cioè montare una serie di piastrelle da un lato ed un'altra dal lato opposto portando in fuori le code tutte da un lato per ciascuna serie ed alternando, nel montaggio, una piastrina, il dielettrico, una piastrina del lato opposto e così via. Ciò che occorre badare in tutti i tipi di condensatori è lo stretto serraggio dei blocchi di armatura e del dielettrico, ed è noto che in commercio vi sono svariatissimi tipi di condensa-



Fig. 2

tori fissi, di tutti i valori e forme e, fra i tanti, ne presentiamo qualcuno con la figura 2 in cui si osserva anche quello a forma di cartuccia e che, lateralmente, ha due viti, sotto cui si stringono le connessioni per il montaggio.

Nel campo dei condensatori fissi, oltre quelli riportati nella figura, vi sono ancora da notare quelli cosiddetti di «tipo telegrafico», di più accurata costruzione e di più perfetto isolamento, per cui possono essere sottoposti ad una differenza di potenziale più elevata rispetto agli altri tipi. Essi sono costituiti da una scatola metallica (non magnetica) in cui, in uno spesso strato di cera o resina, sono annegate le due armature opportunamente distanziate sia dalla scatola che fra di loro. Queste armature terminano, al di fuori, con due prolungamenti a linguette od a fornice e sotto di essi si fissano i terminali di collegamento. Oltre che in apparecchi radio vediamo spesso questi condensatori usati per alimentatori, ecc.

Passando rapidamente nel campo dei condensatori variabili diremo che la disposizione più comunemente adottata per la variazione del valore della loro capacità è quella della rotazione attorno ad un asse fisso del gruppo di armature mobili, che vanno ad incastrarsi entro quelle fisse, ed in maniera che una rotazione di 180°

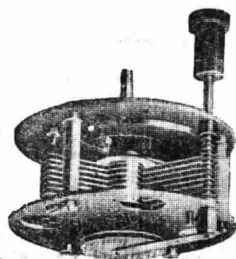


Fig. 3

faccia raggiungere il valore massimo di capacità (tutta la superficie delle piastre incluse) e che è quella indicata dal costruttore.

Generalmente, per ottenere una più micrometrica variazione del valore della capacità si usa un dispositivo a demoltiplicatore a rapporto abbastanza ampio. Altri ti-

pi di condensatori variabili, invece di questa demoltiplica possiedono il cosiddetto dispositivo a verniero che, impropriamente detto, è un altro asse girante più lungo e sottile, che anche gira su se stesso, entro all'asse principale che è, allo scopo, vuoto, ed opportunamente isolato da questo. L'asse secondario porta solidale ad esso un'altra ed unica piastrina in aggiunta al blocco mobile in maniera che, nella manovra, do-

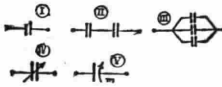


Fig. 4

po avere accordato approssimativamente con la manopola principale, si inserisce più o meno l'ultima piastrina in maniera da avere un accordo più perfetto variando leggermente il valore della capacità del complesso. Nella fig. 3 presentiamo un condensatore variabile a verniero in cui il comando di quest'ultimo è ad un lato dell'asse principale ma, oltre questa variante, il funzionamento è analogo a quello descritto.

Le diverse maniere di rappresentare un condensatore elettrico negli schemi è data dalla fig. 4 ove in I è rappresentato un condensatore fisso, in II abbiamo due condensatori fissi in serie, in III vogliamo rappresentare tre conden-

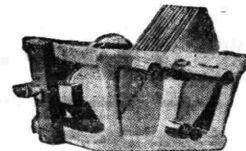


Fig. 5

satori fissi montati in parallelo. Nella parte IV della stessa figura è rappresentato un condensatore variabile nella maniera solita nel mentre che in V diamo il segno grafico più chiaro e completo poiché il lato verso m è la parte mobile o rotore del condensatore stesso. Ed è noto che, in casi specifici, sarebbe sempre bene precisare da quale parte occorre montare sia l'una che l'altra parte del con-

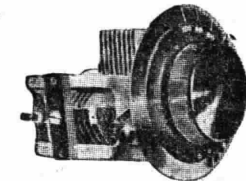


Fig. 6

densatore allo scopo di evitare i dannosi effetti capacitativi della mano dell'operatore, che non permettono una stabile e regolare sintonizzazione e che danno luogo a fischi nel ricevitore e ad alleviamenti nella ricezione quando si allontana la mano che manovra.

Nelle riportate figure 5, 6, 7 e 8 diamo alcuni dei numerosissimi e svariatissimi tipi di condensatori variabili in cui, oltre alla diversa forma delle incastellature, si notano anche le diverse forme delle piastre, cosa questa della massima importanza per la funzione del condensatore, così come vedremo qui di seguito, e per cui assumono nomi speciali a seconda dei casi.

Infatti, a seconda della forma delle piastre i condensatori variabili si dividono in quattro categorie:

a) *Variazione lineare della capacità*, cioè quelli le cui piastre sono a forma semicircolare (fig. 5 e 6) e, quindi, ad uno spostamento doppio o triplo dell'angolo di rotazione dell'asse corrisponde l'in-

serzione di una superficie totale doppia o tripla. Ma è facile ammettere che questi tipi poco sono adatti per apparecchi radio dato che la manovra della sintonizzazione è, con essi, molto critica e le diverse lunghezze d'onda corrispondenti alle singole sintonizzazioni verrebbero ad affollarsi su di una limitata zona del quadrante di riferimento. Per spiegarci ciò occorre ricordare che la lunghezza d'onda di un circuito oscillante è proporzionale alla radice quadrata della capacità, secondo la nota formula

$$\lambda = 1885 \sqrt{LC}$$

Quindi, al raddoppiamento del valore di capacità di un circuito oscillante, corrisponde una lunghezza d'onda quadrupla, o viceversa.

Cosicché questi tipi di condensatori, che pur nei primi tempi erano gli unici ad essere usati, sono ormai andati in... pensione e li possiamo trovare solamente in gabinetti sperimentali o laboratori.

b) Nella seconda classificazione notiamo i cosiddetti condensatori a *variazione quadratica* od anche a *variazione lineare della lunghezza d'onda*. In questi tipi (fig. 7 e 8), per la particolare forma delle piastre, la capacità viene ad essere sempre, in totale, quadrupla raddoppiando l'angolo di rotazione.

Il condensatore a variazione quadratica, detto in inglese *square law condenser* ed, in francese, *condensateur a variation linéaire* è un tipo di costruzione più moderna ed è più indicato per la sintonizzazione di apparecchi ricevitori, specie adesso che abbiamo un così noto affollamento di stazioni trasmettenti.

La figura 9 rappresenta i due tipi di piastra di cui finora ci siamo occupati affinché, dal confronto, sia facilmente visibile la differenza essenziale fra i due tipi e l'au-

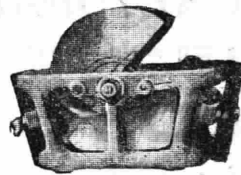


Fig. 7

mento della superficie delle piastre che vengono inserite secondo un diverso angolo di rotazione.

La curva della seconda parte della fig. 9 è stabilita, oltre che per la suddetta considerazione del rapporto fra lunghezza d'onda e capacità, anche tenendo presente che l'area di un qualsiasi settore circolare è sempre proporzionale al quadrato del raggio che lo delimita. Ora, se si osserva la fig. 10 si rileva facilmente che i 180° corrispondenti alla rotazione completa del condensatore sono stati divisi in 18 settori non ricordati fra di loro ed i cui singoli raggi, a partire da quello più piccolo, stan-

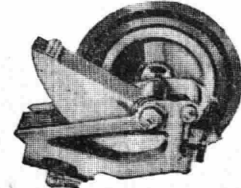


Fig. 8

no tra loro come le radici quadrate di 1, 3, 5, 7, ecc. A questi raggi corrispondono le superfici dei singoli settori che fra di loro stanno (singolarmente, ripetiamo) anche essi come i rapporti 1, 3, 5, 7, ecc. Detto tutto quanto sopra consideriamo che il condensatore si trovi alla posizione in cui sia inserito solamente il primo settore e,

logicamente, il circuito sarà accordato su di una data lunghezza d'onda. Inseriamo ancora il settore successivo. Affinché al valore di capacità che viene ad assumere, adesso, il condensatore corrisponda una lunghezza d'onda doppia occorre che la capacità totale diventi il quadruplo di quella precedente, cioè della prima

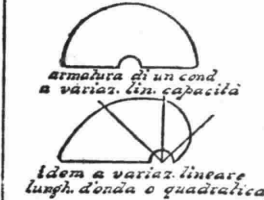


Fig. 9

posizione. Ed, infatti, è proprio questo il risultato che si ottiene, dato che, sommando l'area di superficie uguale ad 1 con quella di superficie uguale a 3, abbiamo appunto il valore di 4, cioè il quadrato di 2.

Aggiungendo l'area di valore 5 avremo, alla terza posizione, la superficie di valore 5, più quella precedente di valore, in totale 4, che ci darà una superficie uguale a 9, cioè al quadrato di 3. E se quell'angolo è benevole lettore che ancora ci rimane ci ha seguito (ma noi non dubitiamo, francamente) lo possiamo trovare solamente in gabinetti sperimentali o laboratori.

c) Nella seconda classificazione notiamo i cosiddetti condensatori a *variazione quadratica* od anche a *variazione lineare della lunghezza d'onda*. In questi tipi (fig. 7 e 8), per la particolare forma delle piastre, la capacità viene ad essere sempre, in totale, quadrupla raddoppiando l'angolo di rotazione.

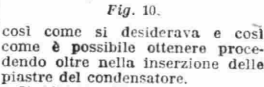


Fig. 10

Il condensatore a variazione quadratica, detto in inglese *square law condenser* ed, in francese, *condensateur a variation linéaire* è un tipo di costruzione più moderna ed è più indicato per la sintonizzazione di apparecchi ricevitori, specie adesso che abbiamo un così noto affollamento di stazioni trasmettenti.

La figura 9 rappresenta i due tipi di piastra di cui finora ci siamo occupati affinché, dal confronto, sia facilmente visibile la differenza essenziale fra i due tipi e l'au-

mento della superficie delle piastre che vengono inserite secondo un diverso angolo di rotazione.

La curva della seconda parte della fig. 9 è stabilita, oltre che per la suddetta considerazione del rapporto fra lunghezza d'onda e capacità, anche tenendo presente che l'area di un qualsiasi settore circolare è sempre proporzionale al quadrato del raggio che lo delimita. Ora, se si osserva la fig. 10 si rileva facilmente che i 180° corrispondenti alla rotazione completa del condensatore sono stati divisi in 18 settori non ricordati fra di loro ed i cui singoli raggi, a partire da quello più piccolo, stan-

no tra loro come le radici quadrate di 1, 3, 5, 7, ecc. A questi raggi corrispondono le superfici dei singoli settori che fra di loro stanno (singolarmente, ripetiamo) anche essi come i rapporti 1, 3, 5, 7, ecc. Detto tutto quanto sopra consideriamo che il condensatore si trovi alla posizione in cui sia inserito solamente il primo settore e,

logicamente, il circuito sarà accordato su di una data lunghezza d'onda. Inseriamo ancora il settore successivo. Affinché al valore di capacità che viene ad assumere, adesso, il condensatore corrisponda una lunghezza d'onda doppia occorre che la capacità totale diventi il quadruplo di quella precedente, cioè della prima

(Continua).

Ing. U. TUCCI.

Volete ottenere un'audizione migliore?
provate una serie di valvole

VALVO!



Concessionario
per l'ALTO ADIGE
SCHMIDT & ADLER
- MERANO -

RAPPRESENTANZA DELLA

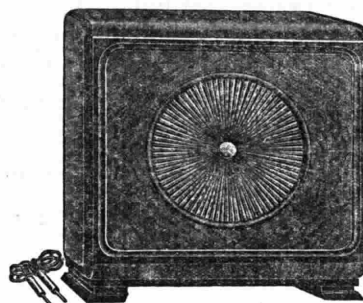
VALVO Radioröhrenfabrik G.M.B.H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Fatebenefratelli, 13 - Tel. 64-704 - MILANO

PER IL PIEMONTE

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - TORINO

Riproduzione perfetta
coi nuovi altoparlanti

ACUSTON



Tutti i tipi:

- a doppio magnete
- a magnete permanente
- a 4 poli
- a 2 poli
- elettrodinamici

-- a doppio magnete . . .	chassis	L. 290
	completo, in mobile di noce >	405
-- a magnete permanente	chassis	475
	completo, in mobile di noce >	640
-- a 4 poli (sistema bilanc.) . .	chassis	135
	completo, in mobile di noce >	275
-- a 2 poli	chassis	115
	completo, in mobile di noce >	195
-- elettrodinamico . . .	chassis	295
	completo, in mobile di noce >	450

Pick up L. 85 - Pick up con braccio L. 105

CERCANSI SUBRAPPRESENTANTI PER ALCUNE ZONE

Rappresentanza Generale:

INCAP Radiotelefonica - MILANO - Via Monforte 14

IL VOSTRO ALTOPARLANTE E ANTIQUATO

anche se lo avete appena acquistato. Il nuovo meraviglioso altoparlante che sorpassa tutti quelli esistenti viene lanciato sul mercato mondiale solo ora, esso è

L'“UNDY,, - 8 POLI DYNAMIC

Che cosa è un 8 Poli DYNAMIC? - L'“UNDY,, 8 Poli DYNAMIC è un altoparlante equilibrato a 8 Poli e ad eccezione dell'“UNDY,, non vi sono che dei 2 e 4 Poli. - Lo scopo degli 8 Poli quale è? - Quello di offrire finalmente un altoparlante perfettamente compensato che possa riprodurre la voce e a musica assolutamente naturale e perciò solo coll'UNDY è ESCLUSA UNA RICEZIONE ARTIFICIALE. Chi l'ha sentito ne rimarrà entusiasta.

Questo è veramente l'altoparlante che da tempo voi attendete inutilmente.

Col nuovo “UNDY,, 8 Poli DYNAMIC i cui brevetti sono in corso nel mondo intero non Vi può essere che un 8 Poli e questo è

“UNDY,,

Desiderate acquistare il più perfetto e moderno altoparlante? Non lasciatevi convincere all'acquisto di un altro prima di aver sentito e confrontato l'“UNDY,,.

Se lo sentite è vostro!

CONTROLLATE SEMPRE LA MARCA “UNDY,, 8 Poli DYNAMIC

In vendita presso i principali negozianti di Materiale Radio. Non trovandolo rivolgetevi agli Uffici di Vendita:

“VORAX,, - Società Anonima

MILANO - Viale Piave, 14 - MILANO

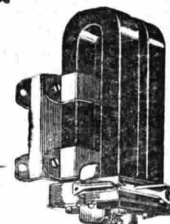
ARRIGO PALLAVICINI

ROMA - Via Piave, 7 - ROMA

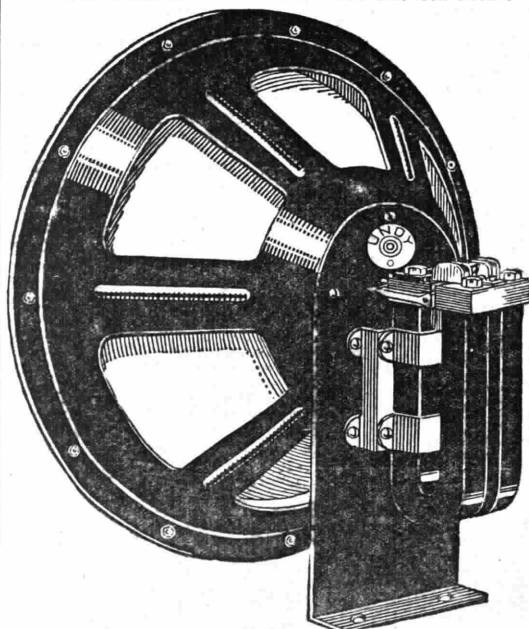
FABBRICANTI ESCLUSIVI:

METALLWARENFABRIK “PYREJA”

FRA COFORTE SUL MENO



Sistema “UNDY,,
8 Poli
Lire 185 netto



“UNDY,, 8 Poli DYNAMIC Chassis - L' 325 net'o

LA PAGINA DEI RAGAZZI

?

Non potete essere più originali? Ho una grossa busta zeppa di queste domande:

Me le mandi le caramelle? — Me lo invii un libro? — Perché non mi premi mai? — Perché non mi rispondi?

Una ventina mi giungono sul «Punto Interrogativo» che ha sorvolato l'Atlantico.

Com'ho detto altre volte, quando una risposta è data da parecchi, perde la sua originalità.

Altri poi fanno precedere al ? una frase tutta zucchero a mio riguardo. Grazie, ma tiro via: non

varii altri indovinati. — Che cosa significa questo punto interrogativo? di «Amedeo Valli». — Non ti spaventa l'idea di dover rispondere a tante centinaia di domande? di «Radio-amatrice d'Ivrea». — Che punizione dare all'ing. U. Tucci per il mistero svelato? di «B. T.».

Perché l'ing. Tucci nel suo Dizionario dice, ad esempio, «Vedi Valvola» se la lettera V non potrà essere letta che dai figli dei nostri Agiti? di «Arturo Loriani». Perché chiamasi Circolo quel locale di ritrovo il quale ti più delle volte è quadrato? di «Zulù Radiomane» il quale n'ha tutto un sacco di frasi e di versi.

Dov'è che trovi un giornalista capace di far parlare, mediante



ni ospite d'un fabbricante di pipe il quale aveva bisogno d'una testa per modello, non è piccola e la mia preziosa lettera potrebbe finire nel mare.

— Amazione del Rio. In attesa, avrai fatto almeno tre altre indigestioni! Il «vecchio giardino» è tuo? Davvero? Mi vedo costretto a farti i miei complimenti, purtroppo. Pensi che l'ho riletto varie volte? — Malachia. Sei un'anima ancora inquieta e cerchi nel Capisco che posso farla addormentare, quest'anima; però, se dico il vero, non vorrei che questa pagina diventasse il rifugio di tutti gli inquieti, gli incompresi, i tentennanti. Tutta questa brava gente, ben inteso, si firma con uno pseudonimo lacrimogeno ed io, ignorando nome ed indirizzo, dovrei rispondere in «Onde corte» mutando la pagina in salice piangente! Così non va. Scusa, Malachia, se mi valgo di te per dire ad altri. Tu, amico mio, avrai un'anima inquieta: non so. Certo in essa alberghi molto sentimento fine e gentile.

— Fieco Bianco. C'è da rimanere incantato! Ho rettificato il curioso equivoco dell'ing. Tucci ed ecco che la rettificata è servita a provare che all'ingegnere si crede ed a me no! Perfino! «Quattro Pastine» e «Miclona Enne Enne» ormai mi trattano quale signora o signorina e c'è «Nagi» che mi fa addirittura a sua immagine e somiglianza. Cioè giovane, bella, seducente... Ma sì, ma sì ho, infatti, diciotto primavere una più fiorita dell'altra... Il Direttore del «Radiocorriere» è così conquisito dalle mie grazie, da accorciarmi la settimana scorsa, le sottane... cioè la pagina. Ma non lo farà più! — Zia Ni. Pare che anche tu si di questo parere. — Alfredo Tesi. Se non hai visto il tuo nome fra i solitori è perché di certo la tua risposta od era comune ad altre o mancava di originalità. — Finfrine. Hai ragione. È un nuovo enigma. Bruneri o Canella... — Zia Rina. Tu hai senso per tutti. «Mi sei caro perché tu vuoi bene ai miei nipotini e non chiedo tanti particolari. Non trovo differenza a supporti vestito di calzoni (magari quelli smessi dall'ultrastretto ingegnere) come anche con una gonna a strascico. Infatti nemmeno io trovo differenza. Abituamente, esco in sottana se il tempo è bello; in calzoncini se piove. Con tempo vari, mezzo calzone e mezza sottana.

Concorso a premi: Il telone del serraglio

Esso è teso e non si vedono che le estremità delle bestie. Esaminatele accuratamente e poi ditemi quale occorra ritagliare la pagina. Fate così: 1° Uguinolo - 2° Lucertola - 3° Pesce spada...

Cioè: probabilmente mi sbaglio. Non ne capisco niente io! Ed è appunto per questo che mi rivolgo a voi.

E per stavolta mi provo a non mettere l'indirizzo per le risposte. Chi sa che così non giungano senza disguidi! Mi raccomando: attenzione alla francatura: Non c'è sabato senza sole (le Radiocorriere) e non c'è corriere (postale) senza muli! E' vero che non le pago io, ma tuttavia...

Onde corte

Coda di topo (guardarsi dalle contrazioni). - Di coda di topo, ne ho una e basta! Quella ha tutti i diritti di... primogenitura e lei ed io la facciamo valere. Così dicasi di «Miclona». Quindi cercate altro, magari il vostro nome autentico (e sarebbe la miglior cosa da farsi). Il «Caro Baffo di Gatto» avrà le due pagine a partire dall'anno nuovo. Al Direttore ho fatto i tuoi complimenti, ma non esporti a queste torture! — Gioacchino. - Noi sì che siamo amici! L'eto di ritrovarli qui — Nora Lucon. E' vero: Da tanto tempo non accenno più a te. Ma non l'ho fatto apposta. — Alma Serena. Sai che la tua minuscola amica ha il primato fra i più piccoli rampolli letterari! Ha meno di sette mesi e mi ha onorato d'un autografo e d'una composizione ornamentale! Quelli corsi di studi ha seguito?

rena - Il tralcio di fiorellini azzurri è graziosissimo. Ma intanto non hai risposto in merito all'indirizzo preciso per farti spedire un libro vinto al concorso disegni schematici. Saluti affettuosi e complimenti per le tue disposizioni artistiche.

— Guglielmo Ballarín. - Dunque dopo 45 giorni di assenza per malattia, è ritornata la Radio quaglia, potente ed armoniosa. Ne sei contento e mi metti a parte «del segreto»? Grazie della confidenza che hai in me! I segreti so custodirli — Quasi Quindicienne. - Così, sospiri i tacchi alti, tua passione? Certo, per belli, sono belli e poi, portano tanto danno ai visceri e siccome i dottori li combattono, credo saranno sempre di moda. La cipria anche è una coserella graziosissima: ad usarla da giovane, sculpa il velluto della epidermide, la fa secca e squamosa e, per



— Trottapiano. Il semi-bollente Achille s'è mutato in Trottapiano. Quale malinconico risveglio! — Enza Giardina. - Che caro ragazzo! Hai pianato tanto perché il «Radiocorriere» è giunto la domenica anziché il sabato! Riguardo alle caramelle devi spiegarti. Le avrei vinte in qualche concorso? — Wanda Lea. Se non erro, è da un po' che ti lascio senza. Almeno un saluto venga a dirti che non sei dimenticato! — Damina settecentesca. - Grazioso il tuo pseudonimo. E fai delle gentili supposizioni a mio riguardo... Poveretta! — Zia Ni. - Sono innamorato di Santuzza e di Angelino: vorrei averli in fotografia. A Santuzza, di che sono un bel ragazzo; ad Angelino una bella... motocicletta. Vedo che per ora (ha 4 anni) preferisce questo sesso. — Misteriosa. - Occorre peschi il tuo indirizzo, dovendo scriverti. — Thea. - Con te c'è del conto da aggiustare! Gabbarmi a quel modo, non mi va giù! — Don X. - Hai ragioni da vendere. Ma che vuoi farci? I signori maschi sembra s'infischino di me ed io non posso inventarmi per fare assorte le «onde». — Di. - Il sesso maschile non è già che mi trascuri, tanto più ora... che diamini! Ma, generalmente, si limita ad inviar le risposte ai concorsi senza diffondersi. A chi mi scrive cerco rispondere e se tu mi vedessi all'opera, ti convinceresti che messo un bel mucchio di lettere davanti le «ondacorte» una dopo l'altra, senza nessuna preferenza. Affettuosi saluti! — Lea. - Sei gentile e temo che con me non durerai molto, perché lascerai l'Italia per la Persia! Lo rivedrai ancora il «Radiocorriere» laggiù? Spero. Chi sa che tu non pigli l'abitudine di rispondermi, adoperando per busta un tappeto persiano! Al tuo babbo che in Persia si reca a richiesta del Governo persiano ed italiano per impiantare e divulgare l'arte del torino, i migliori auguri! Dici che sei torinese. Il tuo casato ha, alle volte, per iniziale la lettera D?... No, cara Lea: non sono «Mogol» della «Gazzetta del Popolo»; non scrivo che sul «Radiocorriere» e forse scriverò qualche cosetta sulla bella rivista «Giovannissima», che Nonno Radio, l'amico carissimo, sta per lanciare.

— Nadina. - Parecchie amichette di Pagina desiderano ti porta il loro saluto affettuoso. Aggiungo un bacio di babbo per la mia «figliuola». — Pier d'A-

togliere questi inconvenienti, niente di meglio che incipriarsi di più. Così facendo, crescono gli inconvenienti e, allora, aumento della dose, con grande consolazione dei fabbricanti di queste freschezze. Il rosso sulle labbra! Il buon iddio ha fatto della bocca giovanile una specie di fiore grazioso... Ma i fiori sono fragili e delicati. Un pomodoro, ci vuole! E più sodo e si conserva al punto... da farne conserva. Quindi, venga il pomodoro a maturare sul viso femminile! Senti, bambina mia: c'è il tuo visucchio! L'ho qui in fotografia: è fresco e gentile. Non pensare di sculparlo più avanti. Lascia i restanti alle opere antiche, le quali non sempre sono capolavori. — Marisa Pasticcione. - Gigi Michelotti ha voluto stuzzicarti per radio. Gli avete risposto pan per focaccia. Occorre dire ch'io non provo una gioia malinconica... — Marinello. - L'avevo detto io che dovevi essere una mezza birba. La fotografia mi invita ad aggiungere la seconda metà e, magari, una terza. — Alberto Russo. - Caro ragazzaccio, spiegati: che cos'è questo fegato con gli occhi? Saresti anche tu una vittima con la coda?

— Castellone di Cassà. - Si vede che la solitudine non influisce sul fisico. Benissimo. Hai ragione il San Bernardo di farvi buona guardia! — Serelle Grandetti. - Non sbagliate. Senza volerlo atteggiare a psicologo, le lettere che ricevo, per numero che siano la legge, le rileggo e nessuna vien distrutta. C'è sempre da imparare, sapete? Anche delle lettere dei più piccoli, specialmente quando le scrivono senza aiuto. — Giuseppe Rossi. - Le avventure di Gordon Pym ti son piaciute? Auguri per un prossimo premio. — Nives Scriveri. - Ecco la mia Nives salita al settimo cielo. Come farò a raggiungerli allora che vincerai un nuovo premio? Scendi Nives. Ma lascia lassù e per sempre, l'angina! — Coda di topo. - Hai visto! Il tuo pseudonimo era in pericolo. Per fortuna faccio io buona guardia! — B. T. - Dici che sei rimasto incantato per le novità! Baffo in gonnella; la tartaruga col becco di Rompicollo; Olga che mi dà dell'asino... Ci sarebbe dell'altro da dire. — C. T. - Vis è, poveretto, giorno e notte sotto l'incubo della mia imbecillità. Questo mi spiace. L'imbecillità l'ho sempre portata in giro senza dare preoccupazioni ad alcuno... nemmeno a me!

Baffo di gatto



potrà mai premiare risposte di questo genere per quanto possano tornarmi lusinghiere.

A dire il vero, scarseggiano le frasi originali e curiose. Vediamo, tuttavia, le migliori:

La vita non è forse un muto, freddo ed inesauribile punto interrogativo? di «Giarella Giovanni». E' un po' troppo seria per questa pagina.

Che cosa può sostituire l'amore della mamma? di «Giuseppe Rossi». Bellissima; ma sul tema materno ho già dato tanti premi. Lo stesso dico a te, «Rino», che chiedi: Bimbi: amate la mamma? E poi aggiungete: Perché? Tutti i bimbi rispondono: Perché è la mamma!

Se torni a nascere, che cosa fai? di «Mora Ester». — Che cosa s'intende per Programma ideale? di «Francesco Paolucci». — Possono essere soddisfatti i radio-pirati d'una cattiva azione che dura tutto un anno? di «Rosina Bosio».

Cesare Rossi? risponde con il disegno che è riprodotto. Come si vede, il punto interrogativo serve da ganajo per agguantare un premio. Avrò la fortuna di riuscire? Ma sì, amico mio!

Che cosa consta la felicità? di «Rinasquina».

Che cosa meriterebbe Baffo di gatto in punizione dei problemi con cui ci affligge? di «Miclona Enne Enne».

Mi stai prendendo in giro? di «Renato Artesi».

Quando l'ingegnere Tucci avrà finito il dizionario? di «Mimmi Verde».

E' diventato matto Baffo di gatto per dare concorsi di tale genere? di «Maria piccola bruna».

Un solo punto di domanda non può avere davanti a sé che un altro punto di domanda e due punti di domanda, altri due e così via domandando...? pure di «Miclona Enne Enne», la quale ne ha

la sua abilità, una macchina a vapore? di «Rat-Noir» (a te devo dire bravissimo per le molte belle risposte date sullo «spazio». Ma occorre sempre essere brevi).

Lo sai o non lo sai e se lo sai, perché lo fai e se non lo sai, perché lo sai... un grande curioso? di «Nora Lucon».

Coda di rondine? Baffo di gatto? di «Eter».

E' preferibile essere un Baffo di gatto od una Coda di rondine? del «Castellano di Cassà».

La filosofia è la palinogenetica obliterazione dell'io cosciente che s'infutura nell'archetipo dell'antropico dell'antropomorfismo universale? Che cosa vuoi dire? di «Capitan Tempesta».

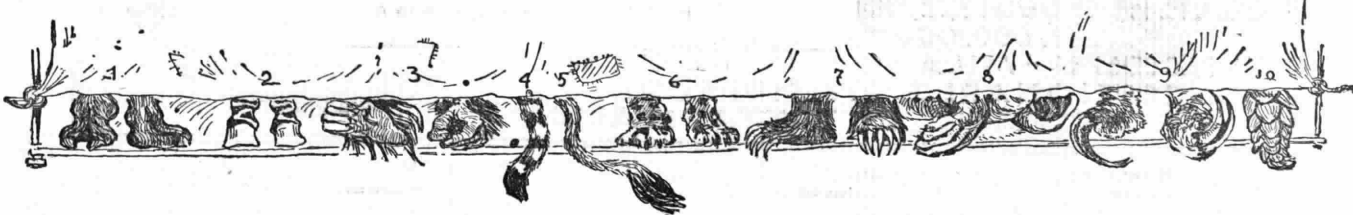
«Sandra Pasta» e «Lupa» hanno domande note da qualche dozzina di secoli. «Guzzingut» ha un bellissimo profilo fatto di punti interrogativi e così pure io. «Zulù Radiomane». Come i lettori possono constatare, non c'è troppa originalità di risposte. Il concorso venne trovato difficilissimo, specie dai più piccoli tra i neonati dei rampolli. La settimana ventura ne darò uno che piacerà anche a questi... se pur l'azzecheranno.

E' dunque vero, caro Baffo, che ti sei dato al giornalismo, perché, dopo il colossale successo della campagna derattizzatrice non trovavi più un topo a pagarlo un milione? di «Anna Bellezza».

«Colui» non piglia più colpi di luna o di sole? (Sta zitto: se penso alla settimana scorsa!)

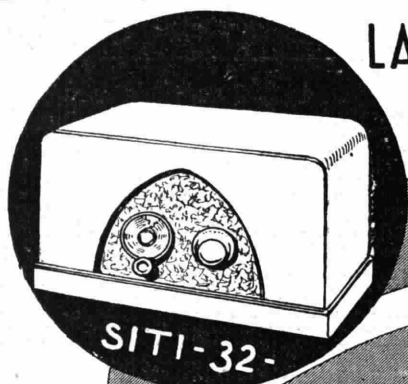
Ci saranno due pagine per Baffo? di «Hg» (Sì: ci saranno. A cominciare con l'anno nuovo. Quindi in alto i cuori!).

Intanto faccio i nomi dei premiati i quali sono: Arturo Loriani - Miclona Enne Enne - Rosina Bosio - Capitan Tempesta - Nora Lucon - Radio-amatrice d'Ivrea - Cesare Rossi.



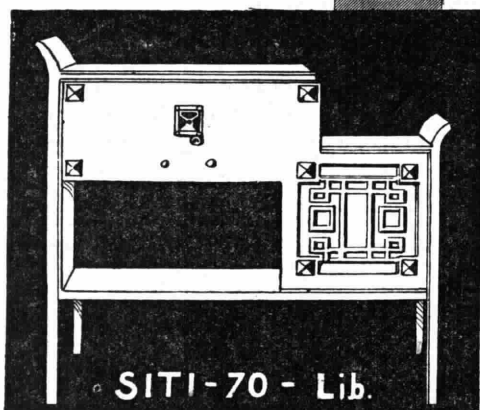
LA GRAN MARCA NAZIONALE DI
COSTRUZIONE ITALIANA FIDUCIA

AL 100%

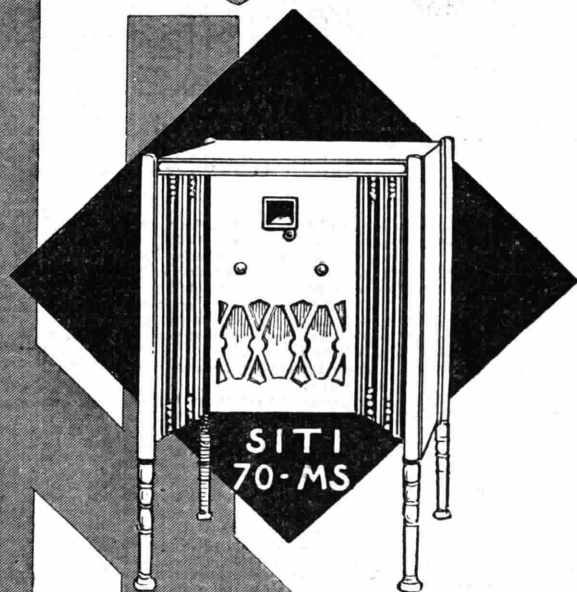


SITI-32-

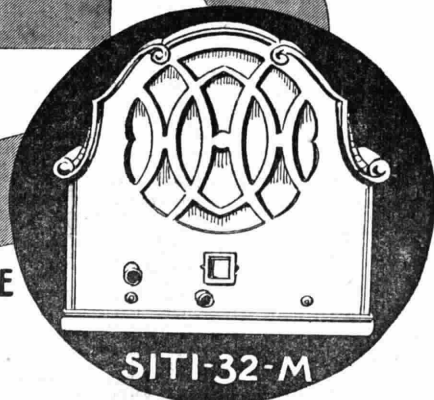
STUDIO
ED
ESPERIENZA
DI OLTRE 10 ANNI
SONO GARANZIE
DI PERFEZIONE



SITI-70 - Lib.



SITI
70-MS



SITI-32-M

SITI

SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

12.000.000 CAPITALE

VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14

CONCESSIONARI E RIVENDITORI

IN TUTTA ITALIA

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Ogni lettera deve trattare un solo argomento.
 - 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
 - 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
 - 4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.
 - 5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.
 - 6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.
- Si raccomanda inoltre:
- 1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.
 - 2) Si raccomanda di adattare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.
 - 3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBOONATO N. 47.283 - Costamagna.

Da quando uscì l'opuscolo del chiarissimo Ing. Banfi, costruii la neutrodina (Difard) descritta nella detta pubblicazione, colla variante di usare dei trasformatori A. F. intercambiabili. L'apparecchio ha le seguenti qualità: potenza eccessiva che regolo all'uscita con una resistenza variabile di 500.000 ohm; purezza eccellente e a detta di quanti la sentono più unita che rara, selettività buonissima. Sono in linea retta circa 30 km., da Milano, in ogni modo quando sento Vienna, Milano non mi disturba. Quando però vado sulle onde più corte e specialmente dal 30° grado del quadrante della manopola al 50° (metà) grado, non sempre riesco a staccare le varie trasmissioni.

Dopo la pubblicazione del come fu ritrasmessa da Sesto Calende la ricezione da Roma, mi accinsi a costruire ex-novo una neutrodina con quattro stadi in A. F.

Sono anche in possesso di quattro condensatori variabili a variazioni logaritmiche abbinati 2 a 2 in tandem (0,0005).

Pregherei la vostra gentilezza a volermi rispondere alle seguenti domande:

1. - Otterrò nettamente un vantaggio riguardo a selettività col nuovo apparecchio rispetto a quello che ho in funzione?
2. - Potrà tener abbinati i quattro condensatori variabili per l'A. F. col tener isolati il 3° condensatore della deteccitrice?
3. - Potrà usare un comando unico o, per lo meno, due comandi?
4. - In caso alternativo della 3ª domanda, che capacità deve avere i quattro condensatori in parallelo ai quattro condensatori variabili (0,0005) per sintonizzarli? Tenga presente che a ogni tandem (in mezzo) vi è una bobina di compensazione semifissa.
5. - Desidererei che mi pubblicasse sul *RadioCorriere* lo schizzo del collegamento del telaio al primo stadio A. F.
6. - Quante spire dovrà avere il primario TAF rispetto al quadrato? Posso togliere il secondario da uno dei detti trasformatori toroidali?
7. - Si possono sostituire negli apparecchi ricevitori le resistenze fisse metalliche con delle resistenze variabili pure metalliche?
8. - Da cosa dipende il fischio che molto volte sento (anche togliendo l'antenna) specialmente sulle onde da 200 a 300 metri? Per farlo cessare devo abbassare la tensione B. F. anodica e alle volte cessa invece col forzare col reostato l'accensione della deteccitrice.

Ella ha constatato praticamente ciò che andiamo dicendo su questa rubrica, che cioè le antenne schermate difficilmente superano quelle normali, per cui non mette conto di sobbarcarsi a superare difficoltà costruttive non indifferenti, per ottenere così poco.

Invece la valvola schermata è ottima come valvola di entrata al ricevitore, con circuito di griglia costituito da una resistenza poten-

ziometrica di ohm inserita tra aereo e terra. Il circuito verrebbe ad essere costituito come segue. In tal modo il comando può essere unico.

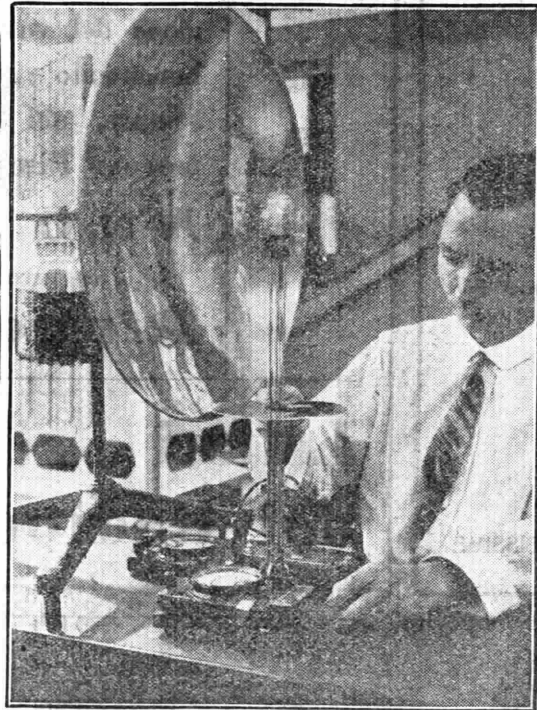
Se il rendimento è buono, l'apparecchio dovrebbe ricevere bene con aereo piccolissimo.

Ella in tal modo realizzerà un ricevitore sensibilissimo e selettivissimo, e di eccezionale purezza di voce. Però troverà assai diffi-

zioni estere, specie Genova con Tolosa?

1) I disturbi temporaleschi hanno tutti per causa e sorgente scariche elettrostatiche nell'atmosfera. Per sintonizzarsi basta osservare la concomitanza dei disturbi con la formazione di lampi e fulmini.

Essi quindi provengono da lampi che si producono anche a grandi distanze, e da scariche, che au-



Dalla Radio-Exposizione internazionale di Berlino: Una stazione trasmittente ad onde ultracorte di cm. 14.

cite evitare reazioni ed inneschi, curi molto la schermatura.

Il fischio che Ella riscontra attualmente non è altro che un innesco di oscillazioni.

Le resistenze metalliche, purché dello stesso valore, possono certamente e talvolta con vantaggio essere variabili.

Adotti pure il comando unico per tutti i condensatori tranne il condensatore del telaio. Le lamine di compensazione servono per compensare irregolarità di costruzione, ma è opportuno disporre di un compensatore di circa 50 cm. per compensare le piccole variazioni in più o in meno che si riscontrano per le varie posizioni del condensatore.

Il telaio col suo condensatore in parallelo va inserito tra negativo d'accensione e griglia della prima valvola.

Adotti la detezione per caratteristica di placca, in tal modo tutti i condensatori avranno un'armatura in comune e la ricezione sarà più pura.

Costruisca tutti i trasformatori ad alta frequenza rigorosamente uguali.

BOSCO P. - Santo Stefano Belbo.

Avendo acquistato da poco un apparecchio radio marca Nora tipo K 4 W A, n. 260.001, desidero avere alcuni chiarimenti sul funzionamento di esso e sulle ricezioni delle stazioni d'Italia.

Perché durante le minacciate temporalesche si odono forti scariche che sembra si spezzino il diffusore? Perché la stazione di Roma non si ode costantemente e la sua onda va e viene? La voce di chi parla è forte e chiara poi diminuisce gradatamente fino a sembrare che le persone parlino a bocca piena di cibo quindi gradatamente ritorna allo stato di limpidezza e potenza. Perché le stazioni di Genova e Napoli durante la sera restano talvolta confuse con sta-

venengo negli alti strati dell'atmosfera senza produzione visibile di scintille.

2) Gli affievolimenti che avvengono durante la ricezione sono stati più volte oggetto di spiegazioni su questa stessa rubrica.

3) La stazione di Genova veniva confusa con Tolosa, perché il suo ricevitore non è sufficientemente selettivo, ora colla nuova lunghezza d'onda non le accade più.

ABBOONATO N. 2340 - Monfalcone.

Desidero qualche delucidazione sull'uso del raddrizzatore elettrolitico del prof. Sestini, che io userei per la carica dell'accumulatore per l'accensione. Mi sono tenuto allo schema, ma ho notato i seguenti inconvenienti: 1. dopo una due ore di carica il liquido si riscalda e l'elettrolita lascia passare ambedue le fasi; 2. il piombo si copre di un ossido bruno e l'alluminio oltre che coprirsi di un ossido bianco subisce profonde erosioni in diversi punti, erosioni che indeboliscono la sezione così da rendere inservibile l'elettrodo dopo due-tre volte; 3. al fondo del liquido, dopo il raffreddamento si forma un deposito notevole, di una sostanza biancastra, lattiginosa con molti granuli di alluminio; 4. durante la carica si sentono entro l'elettrolita dei rumori come se scocassero delle scintille.

Ci pare, benché manchino dati precisi, che le superfici utili del piombo e dell'alluminio siano insufficienti. Calcoli circa un decimetro quadrato per ampère di carica.

Altro punto importante consiste nella purezza dell'alluminio. L'alluminio commerciale il più delle volte contiene impurità nocive. La temperatura non deve superare i 40° per cui occorre raffreddare nella superficie esterna di raffreddamento (recipienti gran-

de). Se l'alluminio è poco puro non raddrizza perfettamente e sopporta minor tensione, per cui può due in serie; 120 volts per una sola cella è assai vicino al limite massimo che essa può sopportare.

Se la cella funziona bene, non deve mai necessitare una raschiatura, nè si deve formare deposito.

ABBOONATO N. 113.611 - Jesi.

Sono in possesso di un Philips N. 2511 con altoparlante elettrodinamico Philips tipo 2073 usato ora con soddisfazione senza aereo affatto, la cui presa è attaccata al tubo dell'acquedotto. Vorrei fornirmi di un aereo interno. Gradirei conoscere la forma, la lunghezza e sezione del filo, il numero delle spire, ecc.

Un aereo, perché sia efficiente, occorre sia esteso. Ogni aereo assorbe energia dallo spazio per un raggio di due o tre metri, e per la quantità di energia assorbita è, in via di massima, proporzionale alla lunghezza dell'aereo, purché abbia intorno un cilindro di spazio, da cui assorbe energia, di un raggio di due o tre metri. Ripiegando l'aereo su se stesso, l'assorbimento viene diminuito, poiché le varie parti dell'aereo si danneggiano l'una coll'altra.

LUIGI MIGLIOZZI - Milano.

Dalle due fotografie che accludo spero potranno prendere gli spunti sufficienti dell'apparecchio che ho costruito da me con materiale Batic. Discreti sono i risultati, ma non sento tante stazioni come la descrizione dello schema promette, anche facendo molte combinazioni di bobine. Soltanto con una bobina da 50 spire al supporto I, 75 al II, 50 al III e 35 al IV posso sentire forte la locale, bene Roma e Tolosa, Vienna ma coperta da Milano, ed altre stazioni estere. Niente Genova e Bolzano, qualche volta Napoli disturbato, di giorno solo Milano. Potrei ottenere di più? Potrei renderlo più puro specie nella musica?

Ho provato a mettere un Pentodo B-443 Philips in finale ma non ho ottenuto i risultati che mi desideravo: sintonia, musica stridente, parola nasale, musica da B-40.

Ho un'antenna esterna alta 15 metri, un metro circa dal tetto, bifilare complessivi 35 metri; per accensione un accumulatore quattro volte la capacità, accumulatore 130 volta ricaricabile, caricatore Polar. Griglia una. Pila a secco 4 1/2 volta.

Si può solamente giudicare del valore relativo di un ricevitore rispetto ad un altro se collocati nella stessa località e posti nelle stesse condizioni. La ricezione è così capricciosa che in qualsiasi altre condizioni il giudizio non è valido.

Del resto dall'elenco delle stazioni ricevute, non ci pare che il ricevitore funzioni male.

Quanto alla purezza, ciò può dipendere dalla reazione un po' troppo spinta onde ottenere maggior volume, e può anche dipendere dai trasformatori di bassa frequenza, di impedenza inadatta alle valvole.

Il rimedio al primo difetto è di innalzare l'onda dal punto di innescimento, al secondo occorre cambiare i trasformatori. Provi, come palliativo, a derivare sui capi dei primari dei trasformatori di bassa frequenza una resistenza di circa ottantamila ohm.

ABBOON. 19.723 - Roma.

Sarei grato a codesta Spett. Redazione se mi vorrà dare risposta ai seguenti quesiti nella rubrica «La parola ai lettori» del *RadioCorriere*.

1° Volendo caricare una coppia di accumulatori da 6 amp-ora mediante una corrente di carica di circa 0,5 Amp., a mezzo di un trasformatore 10 Volt, 10 Watt, ovvero 15 Volt, 10 Watt, e di una coppia di cellule raddrizzatrici elettrolitiche a piastre di piombo e di alluminio ed elettrolito di fosfato di sodio, che dimensioni dovrebbero avere le piastre, e che percentuale di soluzione elettrolitica?

2° Sarà meglio collegare le due cellule in serie, onde ottenere maggior purezza nella corrente raddrizzata, od in parallelo, per avere maggiore intensità di corrente?

3° Come potrei ottenere una misura della differenza di potenziale che si stabilisce agli estremi dell'accumulatore in carica, dato che inserendo un voltmetro in parallelo a quest'ultimo, esso non mi segna altro che il voltaggio della

corrente erogata dall'accumulatore stesso?

4° Come riconoscere quando l'accumulatore è carico, senza far uso di milliamperometro?

5° Le dimensioni delle piastre di un raddrizzatore elettrolitico sono determinate dalla seguente considerazione: occorre calcolare un decimetro quadrato di superficie affacciata per piastra per ogni ampère di corrente.

La densità della soluzione è sulla base di un 10 per cento di fosfato.

6° Le celle sopportano sino a 120 Volt caduna, volendo raddrizzare tensioni maggiori, occorre collegarle in serie.

3° Il voltaggio segnato dal suo strumento è quello reale, poiché la tensione di carica, è uguale alla forza contro-elettromotrice opposta dall'accumulatore.

4° La carica completa di un accumulatore non si può determinare con un milliamperometro.

Lo si può determinare dalla tensione di carica, che deve raggiungere già 2,7 a 2,8 Volt per elemento; e si constata pure dallo sviluppo di bollicine, che deve essere abbondante.

LICENZA-ABBOONAM. M. 0564 - Pontedera.

Possiedo una Radiola 33 R.C.A. che ho installata al secondo piano da me abitato, con aereo di metri 22 e terra di metri 28 (m. 5 filo, m. 23 tubo acqua).

L'aereo ha per punti estremi un gancio, vicino alla mia finestra ed un palo murato, in un fabbricato vicino; però, detto aereo, viene a formare l'ipotesi di un triangolo che ha per lati due fabbricati che sono più alti di circa m. 4. Il punto più alto dell'aereo è di m. 9, quello più basso è di m. 8. L'apparecchio (dal punto più basso dell'aereo) è più basso di cm. 40.

Vorrei sapere se questo impianto può essere adatto per un buon funzionamento.

Avendo anche la possibilità di fare un aereo sul tetto, e cioè più alto ancora di circa m. 5, gradirei il vostro consiglio in merito per la distanza minima dal tetto dell'aereo stesso, per una buona ricezione e per la lunghezza del medesimo.

Volendo applicare un quadro, è possibile con tale apparecchio? Quali sono i dati? Occorre, in tal caso, la terra?

1. L'aereo da lei costruito deve funzionare bene.

2. Un aereo sopra al tetto renderebbe però assai di più.

3. La portata minima dal tetto dipende dal come questo è costruito. Ad ogni modo, maggiore è la sovrarelevazione, migliore ne sarà il rendimento. Calcoli due antenne di sostegno di quattro o cinque metri.

4. No, il ricevitore non serve per ricevere in telaio.

ABBOONATO N. 29.577 - Torino.

Ho in corso di montaggio un diffusore a doppio cono di filo Batic, con una unità «Punto Bleu 66-R». Apprendo infatti che tale unità è d'impedenza molto bassa per cui necessita una valvola speciale d'uscita o una particolare disposizione dell'ultimo stadio di bassa frequenza per ottenere il buon funzionamento. Poiché il mio fornitore non ha saputo darmi indicazioni precise, ed altri interpellati hanno espresso pareri assai discordi, prego vivamente di farli conoscere attraverso codesta preziosa rubrica:

1. Valore dell'impedenza del Punto Bleu 66-R.

2. Valvola finale più adatta per l'alimentazione del menzionato motore disponendo, nel secondo stadio di bassa frequenza, di un trasformatore Brunet (piccolo) 1:5.

3. Disposizioni, tipi e valori dei singoli elementi per costruire uno stadio di uscita di bassa frequenza tale da consentire al 66-R il miglior funzionamento.

L'impedenza del 66 Punto Bleu è circa metà quella dei soliti altoparlanti, per cui occorre un trasformatore di uscita con rapporto 1/2 oppure 1/3. Ella non troverà una valvola con impedenza così bassa, senza ricorrere a valvole di grandissima potenza con forte consumo (circa 30 ma, come corrente di riposo).

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese

Via del Quartieri, 1

RADIO

Usate sempre e soltanto gli imbattibili prodotti

PHILIPS

Apparecchi riceventi - Altoparlanti
Valvole - Alimentatori - Raddriz-
zatori di corrente - Trasformatori
Limitatori di tensione, ecc.

Rivolgersi alla Ditta

A. R. A.

Largo Santa Margherita - MILANO - Telefono 85-290

Tutta la produzione Philips-Radio
sempre pronta - Presentazione di
nuovissimi tipi di apparecchi - Sale
di audizione - prove a domicilio
Assistenza tecnica

VENDITA A RATE - CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

Lettori del Radiocorriere

Per facilitare la più
sollecita regolarizza-
zione del vostro ab-
bonamento indicate
sempre, nel rimet-
tercene l'importo:

N u o v o
oppure
Rinnovo

Lettori del Radiocorriere

LE NUOVE VALVOLE

ANTIMICROFONICHE

sono giunte in Italia
Prove gratuite a richiesta
dei tecnici e dei rivenditori

VALVOLE

NORMALI - SCHERMATE
BIGLIE - PENTODI

TRIOTRON



ANCHE
LA

TRIOTRON

SOSTITUISCE
= GRATIS =
LE VALVOLE

CHIEDERE OPUSCOLI

RADIOWERK E. SCHRACK -- AKTIENGESELLSCHAFT -- WIEN XIII

VALVOLE E ALTOPARLANTI

— ELETTRODINAMICI MAGNETICI E TETRAPOLARI —
CATALOGHI GRATIS — CERCANSI RAPPRESENTANTI

Gli APPARECCHI **LUMOPHON** sono provvisti unicamente
di VALVOLE TRIOTRON

Distributori e depositari per l'Italia e Colonie:

GIUSEPPE BARCHIESI e Figlio -- Ancona - Falconara M.ma

Il 1° Apparecchio della Nuova Serie



L'

APPARECCHIO 52 WL

È IL MIGLIORE - IL PIÙ ELEGANTE - IL PIÙ ECONOMICO

È LA COMBINAZIONE DI UN APPARECCHIO A TRE VALVOLE DI CUI UNA SCHERMATA CON
ALTOPARLANTE A 4 POLI - IN MOBILETTO!

Ricezione della stazione locale o vicina, FORTE e
PURA! - Prese per corrente alternata a 110-125
160-220 volta - Lunghezza d'onda 200-2000 m.
Preso per Pick-up!

CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!

CONTINENTAL RADIO

MILANO - VIA AMEDEI, 6 - TEL. 82-708 — NAPOLI - VIA VERDI, 18

AMPLIFICATORI SAMSON

Samson Electric Co.

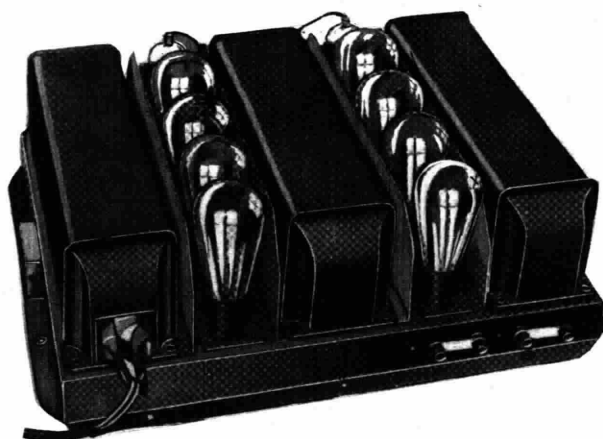
CANTON MASSACHUSETTS

NUOVO MODELLO PER CINEMA SONORI

VALVOLE SCHERMATE

PRIMO STADIO
DI
AMPLIFICAZIONE

2 VALVOLE SCHERMATE
IN
PUSH - PULL



SECONDO STADIO
DI
AMPLIFICAZIONE

4 VALVOLE T PO U. X. 250
MONTATE IN PARALLELO
E PUSH-PULL

PAM 29

30 WATTS

È L'AMPLIFICATORE PIÙ POTENTE OGGI
IN COMMERCIO - RIPRODUZIONE SENZA
DISTORSIONI - RAPPRESENTA QUANTO DI
PIÙ MODERNO E DI PIÙ PERFETTO ESI-
STA SUL MERCATO MONDIALE

Concessionaria esclusiva

Società Anonima

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

ALCIS

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Concessionaria esclusiva